

Radiocorriere

**Brutti
e
cattivi:
ecco
i punk**

**Una nostra
grande inchiesta
a puntate**

**FANTASCIENZA
STORY**

**Furia torna
alla televisione**

ALP



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 55 - n. 3 - dal 15 al 21 gennaio 1978

Direttore responsabile: GINO NEBIOLO

Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Servizi

Brutti e cattivi: ecco i punk di Angelo Campanella	10-12 e 103
Anche Portobello ha il suo uomo in panchina di Pietro Sculliero	14-15
Per scegliere dovrei sapere che cosa voglio di Paolo Cavallina	16-17
SUL VIDEO - IL ROSSO E IL NERO - DI STENDHAL	
Il romanzo secondo i sovietici di Carlo Scaringi	18-19
Alcune pagine del libro	19 e 100-101
Vita col gorilla di Donata Gianeri	20-21 e 100
ANIMALI-EROI SUL VIDEO	
Furia nitrice ancora di Stefania Barile	83-84
Ed ecco un altro cavallo divo di Carlo Bressan	85
I fumetti di Tarzan	86-87
Lo specchio di un'infanzia spaventata di Teresa Buongiorno	88-89
Telegiocando s'impara di Giorgio Albani	90-92
Riusciranno le mondine ad avere il loro monumento? di Gigi Marsico	92-93
Formula 1: comincia la grande sfida di Michele Fenu	94-95



In copertina

S'è appena spento l'eco dei latrati di Lassie che già sul video — Rete 1 — risonano gli altrettanto popolari nitriti di Furia, qui in un disegno di Aurelio Galeppini. E perché non si sentisse troppo solo i programmisti della Rete 2 hanno deciso di affiancarci un altro cavallo, Black Beauty, anche lui protagonista di una lunga serie di avventure TV

Speciale

FANTASCIENZA STORY

di Franco Scaglia
1ª puntata

22-25

Guida giornaliera radio e TV

domenica	27-33	giovedì	59-65
lunedì	35-41	venerdì	67-73
martedì	43-49	sabato	75-81
mercoledì	51-57		

Rubriche

Lettero al direttore	2-4	C'è disco e disco	96-97
Linea diretta	5	Ottava nota	98
Pagina aperta	8	Dischi classici	99
Pagina no	9	Leggiamo insieme	102
L'occhio e le ombre	13	Qui il tecnico	104
Che cosa vedo questa settimana?	26	L'oroscopo in poltrona	105
La TV dei ragazzi	82	Moda	106

A causa di un'agitazione sindacale nello stabilimento tipografico, il giornale esce questa settimana senza i normali controlli e revisioni. Ci scusiamo fin d'ora con i lettori per eventuali inesattezze

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnoli, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

printed in Italy

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din 26; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Str 2.40; U.S.A. \$ 1,25

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri)
L. 8.200 estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale
n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV
sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 384 del 18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano,
p. IV Novembre 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli
Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 306 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia
S.O. Di. P. v. Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 63 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /
20123 Milano / tel. 97 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / tel. 63 9 51

lettere al direttore

La moda delle profezie

«Gentile direttore, ormai da tempo, sulle soglie di un anno nuovo, è invalsa la consuetudine delle profezie: maghi e astrologi d'ogni tipo, dalle pagine dei quotidiani e dei settimanali, si affannano a descriverci il futuro, per lo più in toni tranquillizzanti se non ottimistici. Io... non ci credo, e mi domando se non sia questo un modo — come tanti altri — di indurci al fatalismo, nascondendo dietro la "volontà delle stelle", per giunta benigna, i tanti problemi che potremmo invece risolvere noi, con un po' di impegno e di realismo. Lei che ne pensa?» (Lina Petitti - Caltagirone).

Strologando il futuro, gentile signora, è tipico dei tempi duri: se la realtà presenta

ci sconforta, ovvio che si cerchi l'evazione o in altre realtà ipotetiche (non le dice niente il successo della fantascienza?) o nella speranza d'un avvenire migliore. E appunto segni di speranza mi sembrano certe rosee profezie da rotocalco (a quelle nere non presto la minima attenzione), non certo «oppio» per addormentare le coscienze come vorrebbe lei. Lo prenda come un gioco di società: alla fine dell'anno vedremo quali maghi avranno azzeccato più previsioni. E intanto, ha ragione, rimbocchiamoci le maniche.

Video: acceso o spento?

«Egregio direttore, sul sempre più interessante settimanale Radiocorriere TV, che da molto tempo ci permette

di seguire le trasmissioni della Rai, prendiamo nota della proposta fatta da Piero Angela. Proposta più peregrina non poteva essere fatta. Ma non ha pensato Angela a tante persone che vivono in solitudine e per le quali non ha più importanza rivitalizzarsi e che spesso volte trovano osigieno, in tante giornate buie e tristi, proprio nella compagnia della televisione! In caso che questa proposta venisse accolta il canone di abbonamento dovrà essere decurtato; in caso contrario l'utente potrà decurtare (dal canone) egli stesso i giorni in cui il video è bianco» (Emma Bertocchi - Crema).

«Gentile direttore, vorrei esprimere il mio parere sull'articolo di Piero Angela (pubblicato dal suo giornale) in cui si proponeva una

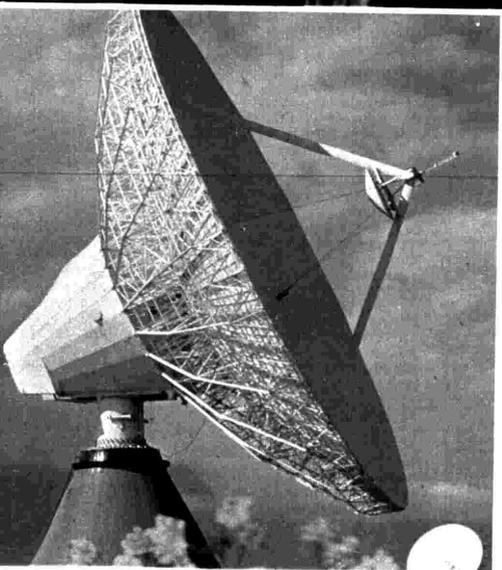
giornata alla settimana di silenzio televisivo. Ho letto quanto le hanno scritto alcuni lettori, criticando tale ipotesi, ma mi paiono pareri dettati più dal "sentimento" che dalla ragione. Angela, invece, ha fatto, a mio avviso, una proposta molto interessante, per due motivi: uno di carattere, diciamo, "morale", l'altro economico.

Mi voglio soffermare su questo secondo aspetto che è stato forse trascurato. In un momento di grave crisi energetica per l'Italia, credo che il tenere un giorno alla settimana tutti i televisori spenti (il provvedimento dovrebbe riguardare anche le TV private) comporterebbe un grossissimo risparmio. Tanto più che con la maggiore diffusione del colore il consumo di elettricità

segue a pag. 4



"Siamo nonni!"



Una delle grandi antenne paraboliche impiegate per i collegamenti via satellite che consentono di mettere in contatto fra di loro tutti i punti del globo.

Ogni volta che alzi il telefono la tua voce è collegata con 16 milioni di apparecchi in tutta Italia, 400 milioni in tutto il mondo.

Attraverso 80 milioni di chilometri di linee, migliaia di ponti radio, satelliti artificiali, migliaia di chilometri di cavi sottomarini la tua voce viaggia sott'acqua, nell'aria - dovunque - per raggiungere un'altra voce.

Per la rete telefonica italiana, la sesta nel mondo per dimensioni, lavorano 300.000 persone e migliaia di tecnici sono impegnati nella ricerca scientifica per il miglioramento dei servizi telefonici. Per far arrivare la tua voce dappertutto.

Per scambiare idee. Emozioni.
Per stare insieme. Per vivere più vicini.

Il Telefono. La tua voce

segue da pag. 2

aumenterà, in quanto un televisore di questo tipo ne "divora" il 33% in più del tradizionale apparecchio per il bianco e nero. Inoltre la RAI recupererebbe facilmente la pubblicità perduta potendo far riposare tutto il personale nello stesso giorno e tenere gli uffici chiusi per 24 ore. Senza contare vantaggi in-

diretti che ne deriverebbero alla vendita dei giornali, dei libri e alle forme di spettacolo (in primo luogo teatro e cinema) penalizzate dalla televisione» (Giorgio Gatti - Torino).

Abbonamenti TV

« Gentile direttore, se non vado errato, l'abbonamento costerà lire 52.345; pertanto la do-

no 1977 l'importo di lire 50.340 (in data 28-1-1977), a seguito di informazione dai teleschermi — risultata poi errata —, integravo in data 28-2 il versamento predetto con altre lire 19 mila 310, e così complessivamente pagavo lire 69.650.

Per il prossimo 1978, se non vado errato, l'abbonamento costerà lire 52.345; pertanto la do-

manda è questa: posso "accreditarmi" la somma di lire 17.305 pagata in più nel 1977 e quindi versare solo la differenza di lire 35.040 per il 1978? Se così non fosse, quale procedura devo seguire per ottenere il rimborso dell'indebito pagato? (Oreste Mensitieri - San Pietro Val Lemina, Torino).

Per il quesito posto dal lettore Mensitieri, la URAR precisa che si può defalcare dall'abbonamento del 1978 la somma pagata in più nel '77 e quindi versare 35.040 lire invece delle 52.345 (il costo di un abbonamento per la TV a colori).

Molti altri lettori ci hanno scritto e telefonato per avere delucidazioni sull'esatto importo dell'abbonamento alla televisione per il 1978, sia per il bianco e nero sia per il colore. Riteniamo di fare cosa utile pubblicando una tabella con tutte le possibili voci del canone.

Telegiornale direttore e quante

La televisione dovrebbe far vedere ai telespettatori come viene organizzato un telegiornale. Queste cose il telespettatore non le conosce. Vede solo scorrere le immagini sul video, il commento ed il giornalista in studio che ogni tanto alza gli occhi forse verso il regista. Sarebbe molto interessante vedere tutto ciò e come si svolge il telegiornale (tutto quanto serve a realizzarlo). Vengono fatti tanti altri servizi, credo che questo si possa fare» (Angelo Bonnin - Pinerolo, Torino).

Un ciclo su Vivien Leigh

« Egregio direttore del Radiocorriere TV, pochi giorni fa mi sono recata al cinema per vedere un film che a suo tempo ebbe molto successo e ne ha ancora tuttora: Via col vento.

Un ciclo su Vivien Leigh

Ebbene fra gli altri interpreti del film ho ammirato molto oltre che per la sua bellezza, la bravura dell'attrice Vivien Leigh, interprete della protagonista principale Rossella O'Hara. Mi sono interessata ed

ho saputo che Vivien Leigh, attrice drammatica e cinematografica, ha interpretato altri film fra i quali St. Martin's Lane (Marcia piedi della metropoli) del 1938, ed anche A street-car named Desire (Un tram chiamato desiderio) del 1951 tratto dall'omonimo dramma di Tennessee Williams. Inoltre questa attrice ha recitato molto spesso col marito Laurence Olivier eccellendo soprattutto nelle interpretazioni shakespeariane. Come mai la Televisione che in questi ultimi anni sta dedicando cicli di film ad attori importanti non ha mai dedicato neanche un film a questa grande attrice?

« Ancora una domanda. In questi ultimi mesi la Televisione sembra in vena di repliche. Perché dunque non replicare altre romanzi importanti quali I promessi sposi, Leonardo da Vinci, Il mulino del Po, ed altri che molti ragazzi come me non hanno mai avuto l'occasione di vedere? » (Alessandra De Siena - Riccione, Forlì).

Annunci più brevi

« Egregio direttore, mi permetta una osservazione. Sul quinto canale della filodiffusione, ogni due ore l'annunciatrice si premura di elencare gli autori dei brani musicati trasmessi, ma senza riferirli ai brani stessi.

A parte il fatto che non si sa se si tratta di autori, arrangiatori, esecutori, cantanti, ecc., è naturale che i semplici nomi degli stessi sono di nessuna utilità, e non possono interessare gli ascoltatori per ragioni più che ovvie.

D'altra parte riconosco che sarebbe troppo impegnativo citare il titolo di ogni brano assieme a quello dell'autore, e quindi penso che si potrebbe variare o sopprimere l'elencazione di cui sopra, limitando l'annuncio al titolo della trasmissione delle due ore successive. Se invece vi fossero delle ragioni particolari per cui si rende necessario mantenere questa consuetudine, le sarei molto grato se potesse fornirmi qualche chiarimento in proposito » (Giuseppe Tietze - Brescia).

IL CANONE DI ABBONAMENTO ALLA TELEVISIONE

BIANCO E NERO

NUOVO - con bollettino in c/c 2/5500 (striscia blu)					RINNOVO (con libretto TV)	
A PARTIRE DAL MESE DI	Per chi non ha pagato l'abbonamento radio		Per chi ha già pagato l'abbonamento radio		ANNUALE entro il 31 gennaio	SEMESTRALE entro il 31 luglio
	fine al 31 dicembre	fine al 30 giugno	fine al 31 dicembre	fine al 30 giugno		
GENNAIO	26.170	13.360	22.585	11.040	26.170	13.360
FEBBRAIO	24.740	11.480	21.315	9.370		
MARZO	22.855	9.595	19.650	7.710		
APRILE	20.970	7.710	17.985	6.045		
MAGGIO	19.085	5.825	16.325	4.380	6.985	TRIMESTRALE entro il 31 gennaio
GIUGNO	17.200	3.940	14.660	2.720		
LUGLIO	15.310	2.060	12.990	1.060		
AGOSTO	13.430	1.180	11.320	0		
SETTEMBRE	11.545	300	9.660	0	6.985	TRIMESTRALE entro il 31 gennaio
OCTOBRE	9.660	0	7.995	0		
NOVEMBRE	7.775	0	6.330	0		
DICEMBRE	5.895	0	4.670	0		

COLORE

NUOVO - con bollettino in c/c 2/5500 (striscia verde)							RINNOVO (con libretto TV)	
A PARTIRE DAL MESE DI	Per chi non ha ancora pagato l'abbonamento radio e l'abbonamento TV bianco e nero		Per chi ha già pagato l'abbonamento TV bianco e nero		Per chi ha già pagato l'abbonamento radio		ANNUALE entro il 31 gennaio	SEMESTRALE entro il 31 gennaio
	fine al 31-XII	fine al 30-VI	fine al 31-XII	fine al 30-VI	fine al 31-XII	fine al 30-VI		
GENNAIO	52.345	26.725	26.175	13.365	48.760	24.405	52.345	26.725
FEBBRAIO	48.480	22.955	24.740	11.475	46.855	20.845		
MARZO	46.715	19.185	22.860	9.590	42.510	17.300		
APRILE	41.940	15.415	20.970	7.705	38.955	13.750		
MAGGIO	38.170	11.645	19.085	5.820	35.410	10.200	26.725	TRIMESTRALE entro il 31 gennaio
GIUGNO	34.400	7.875	17.200	3.935	31.860	6.655		
LUGLIO	30.625	4.105	15.315	2.065	28.305	3.105		
AGOSTO	26.855	3.225	13.425	1.185	24.745	0		
SETTEMBRE	23.085	1.345	11.540	0	21.200	0	13.965	TRIMESTRALE entro il 31 gennaio
OCTOBRE	19.315	0	9.655	0	17.650	0		
NOVEMBRE	15.545	0	7.770	0	14.100	0		
DICEMBRE	11.775	0	5.885	0	10.555	0		

Gli importi, esclusivamente per apparecchi ad uso privato familiare, sono comprensivi della Tassa sulle Concessioni Governative e dell'imposta sul Valore Aggiunto. Chiunque detenga apparecchi televisivi in locali pubblici ed aperti al pubblico o comunque fuori dell'ambito familiare è tenuto a stipulare una speciale abbonamento con la Sede Regionale della RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA alla quale dovrà rivolgersi direttamente per eventuali informazioni e per richiedere il modulo di versamento in c/c postale.

I telefilm di «Comemai» sulla condizione giovanile

Ripreso il secondo ciclo di «Comemai» (fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi) che andrà adesso avanti per undici settimane, i realizzatori del programma stanno già preparando per quest'estate un «Comemai almanacco»: quattro telefilm di 50 minuti sulla condizione dei giovani. Uno di questi telefilm porta la firma di Enzo Jannacci che non figura, però, tra gli interpreti che sono Mauro Di Francesco, Giorgio Faletti, Giorgio Porcaro, Massimo Boldi e Diego Abatantuono. «Cinque personaggi», dice Jannacci, «che ho scoperto nel mondo del cabaret: mi sono subito piaciuti, sono bravi, nuovi, un po' folli, non si affidano per fare ridere alle banali barzellette. Per questa ragione con loro sto realizzando "La tappezzeria", un telefilm che rappresenta la mia prima esperienza di regista. Sono cinque ragazzi senza lavoro che tentano di inserirsi nel modo giusto, ma non ci riescono per colpa di una certa società. Sicché, per non rubare, inventano mestieri singolari».

Gli altri tre telefilm di «Comemai almanacco» saranno realizzati da Ni-



Patrizia Toffetti «la valletta di «Comemai»»

cola Cattedra, che confronterà il dopo contestazione di un leader italiano del '68 (adesso l'assessore regionale in una giunta di sinistra) con l'attuale attività dei leader stranieri del '68; da Nino Bizzarri, che rievcherà le esperienze di due protagonisti degli anni '62-'67, ossia il capogruppo comunista alla Regione Lazio e da un giornalista del «Manifesto»; e da Alberto Griffi, che girerà dei ritratti di giovani d'oggi.

Nel frattempo «Comemai» va avanti con una nuova valletta scoperta a Pietralata (Patrizia Toffetti di 18 anni). Su ogni numero ci sono sempre dei «corsi» settimanali della coppia milanese formata da Gianfranco e Roberto Manfredi, gli interventi di Pino Zac, a cui è stato dato più spazio, e la critica musicale alternativa.

«Verticale di sei» per gli enigmisti

Una vastissima categoria di appassionati, di patiti anzi, quali gli enigmisti — siano essi di giochi classici

Mastroianni-Petri coppia inedita in TV



Elio Petri e Marcello Mastroianni durante la lavorazione del film «L'assassino». Ora il regista e l'attore lavoreranno insieme in TV per realizzare uno sceneggiato tratto da «Le mani sporche» di Sartre

Tra il palazzo di Viale Mazzini e il Centro TV di via Teulada si intrecciano in questi giorni le telefonate per cercare di conciliare gli impegni cinematografici di Marcello Mastroianni con le disponibilità degli studi, allo scopo di realizzare con la sua partecipazione a «Le mani sporche» di Jean-Paul Sartre. Questo disuoso dramma sul confronto tra morale e grasso nel partito comunista, oltre a Mastroianni, avvicinerà alle telecamere anche un grande regista cinematografico: Elio Petri.

Una trentina d'anni fa per «Le mani sporche» Sartre fu accusato d'anticomunismo. Le violente polemiche in-

dussero lo scrittore francese ad interrompere le rappresentazioni del dramma. Colpito dall'attualità politica del tema, Elio Petri sta mettendo a punto la traduzione di «Le mani sporche» e conta di poter realizzare al più presto questa sua «opera prima» televisiva (per la Rete 1). Mastroianni avrebbe il ruolo di Hoedrer, dirigente del partito comunista. Incertezze esistono invece sui suoi antagonisti, Hugo e Jessica. Per quest'ultima si fanno i nomi di Monica Guerritore e di Giuliana De Sio. «Le mani sporche», che in teatro venne recitato per la prima volta nel '48, richiederà circa un mese di lavoro.

che di cruciverba — avranno, dal prossimo febbraio, un programma tutto loro a «Radiouno» il sabato alle ore 14.30. Si chiamerà «Verticale di sei» cioè a dire: parola di sei lettere o caselle verticali, e lo cureranno Giuseppe Aldo Rossi — che dell'enigmistica è grandissimo esperto — e Riccardo Pazzaglia che ne sarà il regista e il presentatore, coadiuvato da una giovane attrice, Rita Caldana, che, per questo programma, assumerà il nome di Turandot, in onore della famosa principessa cinese, amante degli enigmi. Il punto di forza del programma sarà, però, il gioco finale «Il cruciverba sonoro», il cui schema sarà pubblicato sul «Radiocorriere TV» ed affidato alla soluzione dei lettori che dovranno risolvere le definizioni che, ovviamente, saranno suoni, musiche, rumori ed effetti vari. Fra i solutori saranno sorteggiati ricchi premi.

Pazza, pazza neve

Anche «Questa pazza pazza neve» sta diventando un appuntamento annuale per i telespettatori. Il programma che è un discendente di «Giochi senza frontiere» (non per niente i «Giochi» portano la firma di Adolfo Perani) vede quest'anno impegnate formazioni alpine di tre Paesi: Francia, Svizzera e Italia. Il torneo, che verrà proposto nell'ambito di «Domenica in...», comincia il 26 febbraio

a Tignes, in Francia, e prosegue nelle successive domeniche in Svizzera, in Italia (a Moena) e di nuovo in Svizzera dove è fissata la finale dell'edizione '78. «Questa pazza pazza neve» vuole essere anche una manifestazione promozionale per stazioni turistiche invernali, e il meccanismo del torneo si differenzia da «Giochi senza frontiere» per il fatto che ogni squadra deve essere capeggiata non da un campione dilettante ma da un campione autentico: Moena, per esempio, sta corteggiando Gustavo Thoeni.

Corrado Pani il «Bel Ami»

Sandro Bolchi, ultimato il montaggio per la «Rete 2» televisiva dello sceneggiato «Disonora il padre» (tratto dal romanzo di Enzo Biagi), si accosterà in maggio a Guy De Maupassant. Il big dei registi televisivi sta infatti sceneggiando il «Bel Ami», che realizzerà in 45 puntate con i tecnici del Centro TV di Torino. Il protagonista sarà Corrado Pani che proprio in questi giorni ha dovuto rivoluzionare i suoi programmi teatrali, essendo «saltato» il progetto di portare in palcoscenico con Carla Gravina «Elettra amore mio», la commedia dell'ungherese Laszlo Gyurko che avrebbe visto il debutto nella regia teatrale di Miklos Jancsó.

Alimenti

**Cosí naturali.
Cosí di qualità.
Cosí genuini.
Cosí convenienti.
Sempre.**

Sofficini

Piselli

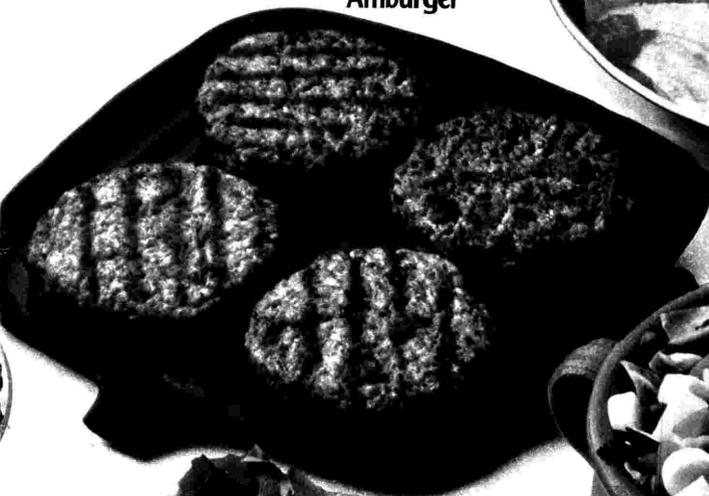


Findus.

Filetti di sogliola



Amburger



Minestrone



Bastoncini

FINDUS

cosí, solo Findus

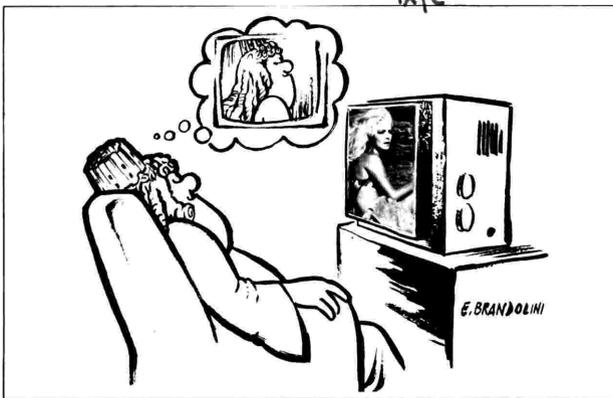
di Mino Doletti

IL TEMPO

Non è buona educazione guardare nel piatto degli altri. Ma un giornale è un «piatto» a disposizione di tutti; e mi sarà concesso, dunque, fare una piccola osservazione a proposito di quanto hanno scritto taluni colleghi giunti prima di me alla *Pagina aperta* nella quale «parlano i critici». L'osservazione è questa: non riesco a capire il perché di un autolesionismo così diffuso. Serve a qualche cosa la critica televisiva?, si è chiesto qualcuno. Ha una sua funzione, se ce l'ha, che tipo di funzione è?, si è chiesto qualche altro.

Perché i dubbi?

A parte il fatto che, nella più parte dei casi, un giornalista che si dedica ad una certa materia, ad un certo tipo di lavoro, deve credere a questo tipo di lavoro (se no, dovrebbe scegliersene un altro), non riesco a capire il perché di questi dubbi; né mi sembra che il nostro (di critici televisivi) sia un mestiere sgradevole e tantomeno tale da doverci tenere occupati, nelle pause tra una trasmissione e l'altra, a stracciarci le vesti perché il crudele destino ci ha fatto incontrare un giorno un ventun pollice e da quel giorno rac; contiamo ai lettori quello che vediamo. Sento dire (e, ahimè, l'ho anche letto, che, a differenza delle altre critiche (teatrale, musicale, cinematografica), quella televisiva, arrivando «dopo», cioè quando uno spettacolo si è ormai consumato, non serve a niente; o, quanto meno, non assolve alle funzioni alle quali assolve l'altra critica; indirizzare lo spettatore, consigliarlo, segnalare all'autore certe sue eventuali disfunzioni (o plaudire a lui); e idem per l'attore,



Doletti: polemica con i colleghi

plaudendo — appunto — o rimbrotto. E se questo è l'argomento — base degli autolesionisti, è un argomento — direi — che fa sorridere.

Intanto, se certi spettacoli si consumano in una sera, molti altri sono in serie e, se è vero com'è vero che quando arrivano sul video l'intera serie è già registrata, non è sempre così e un'osservazione valida fatta a tempo debito può venire presa in considerazione per il seguito delle puntate.

Ahime! nel carneiere della critica televisiva non ci sono molte vittorie; ma qualcuna c'è. La tendenza, per esempio, a contenere lo spazio eccessivo occupato — di solito — dagli «sceneggiati»: da cinque, sei puntate, siamo arrivati a tre. Altro esempio: i «gialli» vengono proposti, di capitolo in capitolo, a distanza più ravvicinata. C'è oggi una più corretta e organica scelta dei film (in principio era il caos all'insegna dei «fondi di magazzini»). Ed è indiscutibile, comunque, lo sfor-

zo di migliorare il prodotto (di qualunque genere esso sia): sforzo per il quale la critica si fa mediatrice tra il pubblico e viale Mazzini. E tante altre conquiste, e conquiste, lungo l'arco di un repertorio di argomenti che va da quelli importanti ai più futili (magari solo in apparenza).

Le funzioni

Torniamo alle cose serie, cioè alle funzioni della critica televisiva (e radiofonica; che, non si sa perché, non c'è). Essa — direi — ha le stesse funzioni delle altre critiche di spettacolo se pure proietta gli eventuali risultati in tempi più lunghi. Ma, con riferimento all'interlocutore della critica, cioè al lettore dei giornali, io sono certo che i telespettatori diventati l'indomani lettori sono curiosi di trovare sul «loro» giornale commenti che siano all'unisono con i loro, o che divergano (e in questo caso li incuriosisce sapere i «per-

ché»). Quei «perché» che io mi preoccupo sempre di enunciare, siano essi validi o no. E' stato per questo, forse, e in previsione di un siffatto programma di lavoro che, in tempi ormai remoti, e quando la proposta sembrava assurda, il direttore de *Il Tempo*, Renato Angiolillo, forzando perfino la mano alle «teste d'uovo» che allora lo affiancavano («Ma, direttore, lei scherza! A chi vuole che interessi la critica televisiva?», mi disse di sì, quando io gli proposi la rubrica che fu una delle primissime in Italia e fece venire in coda tutti gli altri giornali.

Uno qualsiasi

Un curioso destino, infatti, mi ha visto un paio di volte nell'impegno del pioniere. Lo fui per la critica cinematografica nel 1930, quando ero solo, o appena insieme ad un paio d'altri colleghi; lo sono stato per la critica televisiva — che esercito dal 1958. Nell'uno e nel-

l'altro caso mi ha aiutato, e mi aiuta, la posizione nella quale mi metto quando compongo un ragguaglio: il tentativo di essere uno spettatore qualsiasi che riferisce obiettivamente se pure cerca di approfondire i temi.

Mi aiuta, di fronte alle eterogeneità dei programmi, anche un passato di «inviato speciale» vecchia maniera. Dico «vecchia maniera» perché oggi ci sono le specializzazioni. Una volta le occasioni erano casuali; e, così come ho intervistato Jean Harlow e Greta Garbo a Hollywood (allora scrivevo per il *Resto del Carlino* e per *Il Messaggero*), ho intervistato il comandante Mariano reduce dal Polo e Marconi sull'«Elettra»; e qualche volta, ahimè, ho dovuto redigere cronache di terremoti e di nubifragi. Un buono a tutto fare (o un cattivo, a seconda dei punti di vista).

Ecco perché l'eterogeneità di cui parlavo non mi atterisce, se una sera ho a che fare con Dario Fo o un'altra con Franco Zeffirelli o con Gabriella Ferri o con Alighiero Noschese. Sono un «inviato speciale» davanti al video, con la superficialità (la causa è la diversità degli argomenti), la fretta e l'approssimazione degli «inviati speciali» di una volta. Oggi essi sono più bravi, proprio per via della specializzazione. E ogni sera faccio un viaggio, appunto, da «inviato speciale».

Certo, il mestiere è faticoso e scomodo; ed è forse per questo, per respirare un po', che ho pensato, fino dal 1965, ad una cosiddetta «settimana corta» televisiva. (Scusami, Piero Angela, ma l'idea è mia. Rileggi *Il Tempo* del 5 luglio 1965 e delle settimane successive. Decidemmo, con Angiolillo e con Alessandro Perrone che allora dirigeva *Il Messaggero*, di fare una campagna in quella direzione; ma tutto cadde nel vuoto. Insomma, non abbiamo avuto più fortuna di te).

(segue a pag. 104)



Secondo noi

Siamo riusciti a vedere la fine del *Passatore* e ci meravigliamo. Infatti rientra nelle buone abitudini dei programmisti TV mandare contemporaneamente in onda sulle due reti sceneggiati a puntate in modo che il telespettatore non riesca mai a vedere come vanno a finire. Per esempio, difficilmente sapremo quello che è successo a Stefano Pelloni nel corso della seconda puntata. Infatti non volevamo perdere la tragica conclusione di quel *Sacco* e *Vanzetti* strappato la sera prima a TG 2

Odeon. Una «cortesia» del *Passatore* nei confronti di due connazionali altrettanto sfortunati. Insistiamo: di Nick e Bart sappiamo tutto, passato e identità, ragioni e destino, ma ci sembra per lo meno curioso il metodo adottato dalla televisione per dividere in due puntate la loro vicenda. Il «continua» si addice ai *Jordache*, non al film di Montaldo. Come saremmo stati pronti a seguire Ivens nella sua ostinata ricerca di Yu Kung che rimosse, insieme alle montagne, anche il buon senso dei programmisti, se non gli avessero messo di fronte prima il povero Pelloni, poi film vari capaci di strapparcelo (ingiustamente), dopo le prime immagini. Un destino simile crediamo sia toccato anche a *L'agente segreto* di Conrad, costretto a piegarsi ai voleri magici di Silvan.

E' successo anche, ma è un caso di crudeltà, che la finale di *Secondo voi* abbinata alla lotteria di Capodanno dovesse fare i conti alla stessa ora sull'altra rete con *Portobello*. Mettiamo che un telespettatore fosse interessato, non dico a Pippo Baudo, ma ai milioni dei premi in palio e, contemporaneamente, si fosse lasciato attrarre dalla mercanzia offerta da Tortora. Bisogna rispettare la pluralità, però questo non è bello e tanto meno serio. Prima di noi lo hanno detto gli indici di ascolto: venti contro ventidue milioni. Dice un proverbio: mal comune, tutti scontenti.

PAGINA NO

a cura di Lina Agostini

La settimana secondo Pippo Franco

I. D. N. K.



SCUOLA APERTA: *perché un titolo così drammatico? Aperta in che senso? In Italia la scuola non è mai stata più aperta di com'è oggi. Dobbiamo augurarci che si chiuda o che si apra ancora di più?*

UNA LINGUA PER TUTTI: *altro titolo preoccupante. A me sembra invece una lingua per pochi che già sanno l'italiano. Eppoi ti insegnano sempre come si dice in inglese «l'elefante ha le orecchie grandi». Io sono stato parecchie volte in Inghilterra e nessuno mi ha mai chiesto come aveva le orecchie l'elefante.*

SPECIALE TG 1: *Quello delle tombe etrusche è un argomento molto sentito e che potrebbe cambiare le sorti del nostro Paese per cui va affrontato con molta serietà. E' quello che pensano anche i «tombaroli».*

LA DOMENICA SPORTIVA: *così un amico che ha un rapporto con una signora (adulterio da parte di lei, naturalmente) proprio quando allo stadio c'è la partita perché il marito (della signora) è un grande tifoso di calcio. Il mio amico invece segue sempre la Domenica sportiva per sapere come sono andate le cose. A lui non importa mica di saperlo più tardi.*

IL TROVATORE: *se lunedì 9 gennaio ci fosse stato un colpo di stato, ci sarebbero state senz'altro ottime probabilità di riuscita. A quella ora tutti gli italiani erano incollati davanti alla TV a seguire un avvenimento così moderno, così attuale e determinante della nostra vita.*

TARZAN: *possibile che non invecchi mai? Possibile che a lui vada sempre tutto liscio?*

ESTRAZIONI DEL LOTTO: *se Freud fosse ancora vivo, considerando che i sogni degli italiani ormai sono incubi, che numero avrebbe giocato? Il P. 38 (Palermo 38, cosa credete?). Bomba con strage quanto la? E dove vanno a finire i soldi del lotto? E quelli del nove? Sul processo di Catanzaro che numeri si possono giocare?*

Quelli che non la vedono



Antonella Luadi: «Per motivi di lavoro trascorro buona parte dell'anno in Francia e non riesco a seguire i programmi della televisione italiana, nemmeno quando ne sono protagonista come nel caso del recente romanzo della Ginzburg «E' stato così». Preferirei lavorare in Italia, ma difficilmente i registi di casa nostra realizzano storie per donne di quarant'anni. In Francia questo non succede».

Vent'anni fa

Era bruna, dolce, con l'aria timida: attrice promettente, la vedemmo così nel teleorama *Sheila* si sposa di Gastone Tanzi, accanto a Roberto Villa, Ivo Garrani, Silvia Monelli. Il regista era Eros Macchi. Oggi Luisa Rivelli è bionda, non meno sorridente ma più aggressiva; si dedica alla difesa dei consumatori e dei cittadini nei due appuntamenti TV settimanali di *Filo diretto*.



IL DOPO

di "La granduchessa e i camerieri"

— Signora Osiris, come vede *Valentina Cortese* nello stesso ruolo che lei interpretò con successo in teatro?

— E' un'attrice molto distinta, gran signora, come *granduchessa* mi sembra a posto.

— Giusti anche Franchi e Ingrassia nei ruoli che furono di Billi e Riva?

— E' molto difficile sostituire *Mario Riva*, lo portiamo ancora tutti nel cuore...

— Nessuna critica da fare dunque...

— Sì, ma alla RAI che forse, dovendo rifare una «Granduchessa e i camerieri» poteva anche interpellarmi prima di pensare a *Valentina Cortese*...

— Perché secondo lei non l'hanno fatto?

— Oggi purtroppo si vuole vedere sempre dove c'è il meglio, anche passando sopra lo stile. Spero solo che questo meglio lo abbiano trovato.

La serata televisiva di Diego Fabbri

«Negli ultimi tempi mi sembra che soprattutto i programmi sceneggiati siano un po' scaduti. Capisco le restrizioni, ma ho visto degli spettacoli davvero brutti via. Facile allora dire che il Liguria ha rappresentato un'eccezione, bellissimo lavoro, ma non dovrebbe restare unico. Tralasciando poi la parte attualità dove la funzione della televisione mi sembra insostituibile, vorrei non assistere ad un certo, sia pure indiretto, indottrinamento. Vorrei che il pubblico ascoltesse naturalmente quello che la TV chiama «educare», «fare cultura». A questo punto interviene il modo per farlo. Le chiacchierate mi piacciono, purché il discorso rimanga aperto in modo da offrire a chi ascolta la possibilità di intervenire e di pensare».

Pronto chi spara su "L'agente segreto"

Il Mattino (dib). «L'esplosione di una bomba innescata da un terrorista non è al giorno d'oggi — purtroppo — una realtà romanzesca e nemmeno avvenimento da scrivere su un romanzo».

Stampa Sera (A. Vald). «Spezzato in due tronconi per esigenze di programmazione, lo sceneggiato non ne ha tratto vantaggio...».

Il Tempo (Mino Doletti).

«Se non ce lo avessero detto i titoli di testa che questo teleromanzo *L'agente segreto* è tratto da Joseph Conrad, nessuno avrebbe pensato a Joseph Conrad...».

Il Corriere della Sera (G. G.C.). «Nello sceneggiare e ridurre per la versione televisiva di Antonio Calenda *L'agente segreto* Dante Guardamagna e Franco Vegliani hanno voluto essere più realisti del re...».

Il controcritico dice che...

«...che visto il successo di «Odeon», uno dei due autori, Ravel, ha pensato di farsene uno tutto da solo, paesano e artigianale e l'ha chiamato «Bella Italia».

«...che per Mike Bongiorno la guerra non è ancora finita. Secondo quello che ha detto a «Scommettiamo?» l'ultimo bombardamento sarebbe avvenuto sul Friuli poco più di un anno fa. E noi che avevamo sempre creduto a un terremoto.»



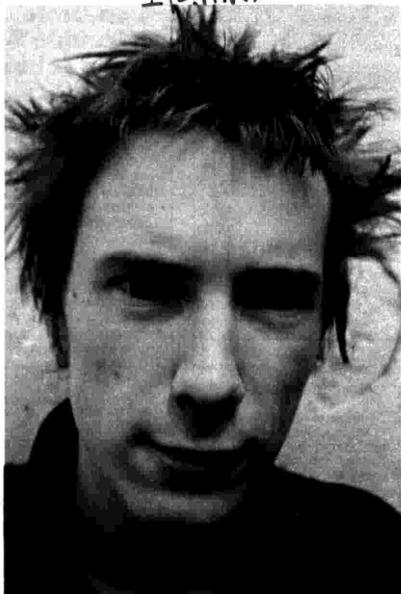
Volti dipinti, capelli tagliati con la lametta, un linguaggio sconcio: così i punk sono partiti dall'East Side alla conquista di Londra

V/C
V/C

Torna «Scatola aperta» con una inchiesta sugli aspetti musicali e non di un curioso fenomeno di costume

Brutti e

I D.N.M.



Siamo fatti così

A Londra, per sapere dai punk chi sono i punk. Fra gli intervistati è un nome conosciuto tra i patiti di musica rock, Johnny Rotten dei Sex Pistols; gli altri sono ragazzi qualunque incontrati per le strade dell'East Side o durante uno dei tanti concerti organizzati dai punk nelle severe piazze della city.

Johnny Rotten

«Cosa significa essere "punk"?... E' una forma di anarchia moderata. Moderata perché non abbiamo fucili, se li avessimo non sarebbe moderata; questa è la differenza... Non è che ci faccia piacere avere uno stato fascista o comunista: sono due estremi. L'anarchia non dovrebbe avere niente a che vedere con questo. Dovrebbe essere qualcosa di diverso, perché non crediamo in queste due soluzioni. Noi siamo diversi, siamo tanti e la pensiamo in maniera diversa l'uno dall'altro: questa diversità dovrebbe essere rispettata anche nella condizione politica... Il punk in fondo è un atteggiamento, non sono i vestiti che uno indossa...

Sono stufo di sentirmi dire che i "punk" hanno la testa vuota. Invece so benissimo cosa ho nella mia testa. So che cosa voglio, che cosa non voglio e so di avere il diritto di esprimermi. Al sistema fa comodo dire così, perché in questo modo toglie ogni importanza a quello che facciamo... La musica è un modo di realizzarsi. E' l'opportunità che si offre a uno che non ha dei genitori ricchi; è il solo modo di non ritrovarsi incastrati, di finire il resto dei propri giorni a lavorare in una fabbrica; è la sola occasione che uno ha. Non è certo mettendo una bomba in un parcheggio che si può migliorare il futuro; se si ricorre a questo, il solo risultato è uno stato di polizia. Non è il modo più pratico di cambiare».

Johnny Rotten, il leader dei Sex Pistols

di Angelo Campanella

Roma, gennaio

Gli inglesi dicono spesso: «Tenni-
mo tutto sotto il
cappello». Una
strana espressione per
dire che riescono a te-
nersi dentro le cose sco-
mode senza far traspa-
rire alcunché. Con i
punk però, il ricco e co-
lorito idioma è servito
ben poco. Questi ragaz-
zi — capelli dipinti a co-

TVD **ORE**
22,05
sabato 21 gennaio

lori vivaci, tagliati cor-
tissimi, lamette attacca-
te al collo, catenelle,
spille da balia infilate
nelle nari o ai lobi del-
le orecchie, sguardo cat-
tivissimo, frasi sconce
e una rabbiosa passione
per la musica rock —
sono riusciti a venir
fuori dai loro squalidi
quartieri dell'East Side,
hanno attraversato





« Non c'è futuro, non c'è passato: c'è soltanto il presente. Vivere al presente, questo è punk ». Poi viene la passione per la musica

cattivi: ecco i punk



Un concerto punk: « La musica è un messaggio universale, capito da tutti »

Jimmy

« L'importante è che ciascuno possa esprimersi. In fondo è ciò che io cerco di fare con le mie canzoni: cercare di chiarire le cose, guardare in faccia la realtà senza pregiudizi, senza essere accecati dai miti: anche il mito dei punk, se si riduce soltanto ai vestiti o alle spille. Per questo io non mi vesto da punk: punk è un modo di pensare, di essere ».

Danny

« So che c'è gente che pensa che scrivendo due cartelle di roba si possa cambiare il mondo, ma penso che sono degli illusi: sappiamo benissimo che le cose non vanno così, sappiamo che non si può cambiare soltanto scrivendo qualcosa. Forse questo giornale, o il punk, può farli sentire meno il peso di una condizione precaria, ma niente di più... »

Non mi illudo di poter cambiare niente, perché non è certo un giornale da 30 pence che cambierà un Paese vecchio come questo; allora tanto vale credere a Babbo Natale... Per me è soltanto un'occasione di gioco, un'occasione per esprimersi in qualche modo e perché scrivere mi diverte moltissimo. E' chiaro che c'è un sacco di gente che viene qui ed è un po' delusa perché non si parla di rivoluzione, perché nessuno di noi — non io, almeno — si considera una specie di Che Guevara. Così come ci sono molti ragazzi che dicono: "Tu dici sempre che ci sono delle cose che vanno storte, perché non ci dai una risposta?". E' appunto questo: non si tratta di dare delle risposte, si tratta al contrario di stimolare questi ragazzi a cercarsele le risposte, a prendere coscienza di ciò che sono, di quello che vogliono e di quello che non funziona. In fondo contro che cosa dovrei ribellarmi? Ho un televisore, ho un telefono, se sono senza lavoro vado al Collocamento e mi piglio 12 sterline e 50 la settimana ».

Alcune canzoni

LONDRA BRUCIA

Londra brucia
brucia di noia
la nuova religione
è la manifestazione.
Londra brucia
brucia di noia
la nuova religione è la televisione.

OFFERTE DI LAVORO

Offerte di lavoro, offerte di carriera:

mi hanno offerto un posto in un ufficio
mi hanno offerto un posto in un negozio
mi hanno detto che era meglio
che accettassi,
mi hanno chiesto se volevo
servire il tè alla BBC
mi hanno chiesto se volevo
fare il poliziotto.

Offerte di lavoro:
farai carriera nell'esercito;
io odio l'esercito
non voglio combattere in una
strada di Belfast,
non voglio fare l'impiegato statale,
non voglio aprire una lettera esplosiva
per voi.

Offerte di lavoro, offerte di carriera:
guidare un taxi, guidare un'ambulanza,
fare il controllore nella metropolitana,
il odio questi lavori
detestato fare carriera,
ma cos'altro posso fare:
non ho altra scelta.

I PUNK

Se hai un problema con la società
le possibilità di successo sono scarse,
prendi il telefono e chiedi di Henrick,
ti manderemo i nostri rappresentanti.
Non spaventarti quando verranno,
è tutta gente di azione:
sfonderanno la porta a calci.

Il nostro compito è di sbarazzarci
della gente insensata:
fratelli, sorelle, cugini, zie,
amici e fastidiosi vicini,
cani, gatti e piante di casa.

Unisciti a noi:
avrà un'uniforme gratis,
stivali lustrati di morbida pelle nera;
ah! come sarà fiera la tua mamma!

E' giunta l'ora di lasciar perdere
quello che indossi.
Liberati delle tue convenzioni sociali,
mostrati allo scoperto:
è la tua decadenza che possiamo usare.

Fai quello che hai voglia di fare,
di quello che hai voglia di dire,
e quegli altri rinchiodati in prigione
e butta via la chiave.

Adesso quelli che hanno riso di te
(anche se eri un clown)
si giocano il loro destino contro
il tuo odio
strisciando ai tuoi piedi.

Andremo insieme in un cabaret
di Berlino:
là in ogni numero c'è un rischio.
Concentrati in un campo,
tutti vestiti da vamp,
in un campo di concentramento.

Jerry

«C'è anche chi ci vede come degli hippies ver-
sione "anni Settanta"; ma quelli venivano dalle
classi medie, venivano dall'università. Io per-
sonalmente non avrei mai potuto essere un
hippy: non so nemmeno come è fatta una un-
iversità e non mi interessa. Poi la realtà dell'In-
ghilterra di oggi, o almeno la realtà di questi
quartieri di periferia, è qualcosa di molto di-
verso. Come si fa a credere, oggi, in un mondo
di sogni dove se uno viene lì e ti spacca il
muso tu rispondi dandogli un fioretto?»

E poi quella cosa degli hippies era anche
legata a tutta la faccenda della droga: tutto il
mondo è amore". "stiamo tutti fratelli", "ci
scambiamo tutti dei fiori, poi ci passiamo lo spi-
nello". Noi, al massimo, beviamo birra».

Stev

«Ci saranno almeno 400 complessi di punk-
rock in giro, da noi. Ma suonano tutti la stessa
roba: la disoccupazione e la noia. E' quasi due
anni che va avanti così. I ragazzi cominciano a
stufarsi; vogliono avere qualcosa di diverso.

Le mie canzoni sono diverse, ma dicono che
sono troppo brutali perché difendo i criminali.
Io non difendo i criminali; dico, semmai, che
è la società che crea i criminali. Che ti scoprono
a rubare in un negozio o che violenti una donna,
per la società sei ugualmente un criminale. Al-
lora chiunque è un criminale; chi non ha rubato
almeno una tavoletta di cioccolato quand'era
bambino? Bisognerebbe cambiare le leggi op-
pure applicarle in modo diverso. Bisognerebbe
considerare, per esempio, che qualcuno come
Myra Hinley, se viene messa in carcere e ci
rimane 13 anni perché ha commesso un crimine
passionale, dopo tutto quel tempo non è più
la stessa persona, è cambiata. Ma la legge e la
società non lo considera».

Tamigi e si sono instal-
lati prepotentemente
nella city a dispetto di
tutti.

Il cappello del ben-
pensante inglese — al-
meno questa volta —
non è riuscito a copri-
re la loro protesta, in-
solita e imprevedibile.
Perché di protesta si
tratta, e per una con-
dizione che è comune
a molti giovani euro-
pei: la disoccupazione,
l'avvenire incerto, la
mancanza di punti di
riferimento sicuri, cre-
dibili. Una rabbia (co-
nosciuta) espressa però
in modo lugubre (sco-
nosciuto). Di qui l'im-
potenza ad assorbire
il movimento punk,
perché non si trattava
più di una moda. Era
invece qualcosa di più
serio: un modo di pen-
sare e di vivere, incom-
prendibile a chi — su-
perata l'età di quei ra-
gazzi da un pezzo —
non riesce a riconosce-
re i segni di frustrazio-
ni già vissute, di anti-
che attese. Il salto di
generazione è netto,
preciso, traumatico.
Proviamo a spiegarci:
se uno di questi ragaz-
zi se ne fosse andato in
giro per la strada come
chiunque altro — vesti-

segue a pag. 103



Solista punk. Il movimento non ha un segno politico: «Non crediamo nelle rivoluzioni», dicono i punk

L'OCCHIO E LE OMBRE

a cura di Fernando Di Giannatempo

Un fatto

La censura e i passaporti

Si potrebbe indovinare una lettera aperta al neopresidente dell'Associazione dei magistrati italiani. Non perché egli sia responsabile delle arguzie di cui discuteremo né perché abbia poteri diretti di intervento. E' solo perché sembra doveroso rivolgersi, in questa occasione, a un giudice rappresentativo, influente, consapevole della (diciamo) stranezza dei rapporti che di tanto in tanto legano cultura e giustizia.

Scontata ma indispensabile, una melanconica premessa aprirebbe questa lettera. Ricorderebbe — trattandosi qui anzitutto di giustizia — che il nostro è il Paese in cui non si riesce a svelare l'immondo gioco attizzato dalla strage di piazza Fontana, in cui non si è ancora colpito uno solo dei fattori di scandali aerei, petroliferi, stradali, bancari (anzi, li si lascia scappare, sorridenti), in cui si spara, si ammazza, si sequestra, si ruba, si evade tanto più frequentemente quanto più severe diventano le leggi.

Ma il nostro è anche il Paese in cui un passaporto può essere ritirato, restituito, ancora ritirato e ancora restituito, nel vortice allegro di pochi giorni, sul ritmo incalzante delle macchine teatrali di Labiche, guardie di finanza che arrivano, giudici che vanno, poliziotti che volteggiano, ordinanze che si intrecciano, dichiarazioni che smentiscono altre dichiarazioni, spiegazioni che non spiegano, commenti che non commentano.

Ecco, presidente, chi segue le vicende del cinema ha — se è lecito confrontare il sacro e

il profano — buona esperienza di questi balletti. Lei sa che spesso un magistrato qua, un altro la sequestrano un film reo di oltraggio al pudore. Non le faremo il torto di intratternerla sulla labilità e sulla mutevolezza sociale della nozione di osceno. La pregheremo, invece, di soffermarsi su quell'altro aspetto della legge che vuole si celebri il processo nel luogo in cui è avvenuta la «prima» del film. Dal che la semplice conseguenza: i produttori corrono a presentare il film laddove si estende la giurisdizione di un magistrato tollerante. Lei sa che accade.

Ma accade anche, talvolta, che la sentenza di assoluzione di un film — ovviamente efficace su tutto il territorio nazionale — sia ignorata da un altro magistrato e lo stesso film finisca di nuovo sotto sequestro e processo. Lei capisce, il balletto dei passaporti è stato, per i cineasti, una simpatica conferma.

Un ritratto

Monica senza parti

L'attrice di Antonioni e delle commedie brillanti, intellettuale nevrotica e la popolana stralunata, *Monica Vitti*, romana, donna viva e lucida, bella, pizzicosa e candida, questo insolito campione di diva si trova oggi alla disoccupazione. Nessun pro-

dotto le offre più niente da fare, per lei non ci sono più parti. E' vero che è zuccona e cerca il difficile (l'arte, l'impegno, la cultura, chissà che cosa), ma è anche vero che per lei s'è fatto il deserto. C'è il rischio che fra qualche tempo nessuno più la ricordi.

Un'idea

Indagini, signor ministro

Alla Scala mettono in scena un «Don Carlo» di parecchi milioni. All'Opera di Roma pagano robusti compensi agli interpreti del «Tancredi». Infuriano le polemiche sulla gestione dei teatri lirici, sovvenzionati dallo Stato. Il ministro Anto-



Monica Vitti, l'attrice dei film di Antonioni, è dimenticata dai produttori

Non si riflette mai abbastanza sull'atroce destino degli attori, maschi e femmine non fa differenza, ma per le femmine è ancora peggio, vedi più accanimento nello sfruttarle e nel buttarle, quasi che le loro ambizioni (perché non dovrebbero averne?) dessero più fastidio di quelle dei maschi. Sappiamo la ragione, ed è una ragione che offende, ma bisognerà pure ribellarci a questa inciviltà

abietta, a questo consumare, distruggere ed espellere tutto dalla vita, compresi gli esseri umani. E' possibile?

Monica, a dire il vero, ha sbagliato tante volte. Ha sbagliato nell'essere dopo i film di Antonioni (L'avventura, La notte, L'eclisse, Deserto rosso) ostinatamente sola; ha sbagliato nel voler trasformare un eccellente operatore come Carlo Di Palma nel suo regista personale; ha sbagliato nel tentare di imporre le proprie idee oltre il limite del ragionevole; ha sbagliato nel non accettare parti diverse da quelle di affascinante svitata. Ha sbagliato, insomma, quanto un attore può naturalmente sbagliare. Ma basta, questo, per cancellare dalla faccia del cinema un'attrice così personale e acuta, un personaggio così duttile?

Un altro sbaglio non deve commettere Monica: arrendersi ora.

nozzi dispone un'indagine e precisa: «Se ci sono sfasature che destano scandalo sono sfasature minime. Non falla da proclamare il crucifige contro nessuno» (dai giornali).

Sarà certamente così. Ma perché, signor ministro, non indaga anche sul cinema (compensi,

allestimenti), visto che anche nel cinema circolano i quattrini dello Stato, che anche il cinema è un fatto di cultura, come la lirica (lo dice persino il preambolo della legge che ne regola le funzioni), che anche nel cinema regna il divismo per pubblica sovvenzione?

V/C
A caccia di curiosità e personaggi segreti tra
le bancarelle del mercatino di Enzo Tortora

Anche Portobello ha il suo uomo in panchina

di Pietro Squillero

Milano, gennaio

Cronaca di un venerdì qualsiasi a Portobello. Si parla del mercatino che sta per andare in onda e di quelli che l'hanno preceduto. La luce dei riflettori picchia come il sole a ferragosto, spiacevole ma necessario sacrificio al dio colore. I personaggi-ospiti hanno già visitato lo studio, sbattendo gli occhi alla ricerca impossibile di un'om-

bra, hanno scambiato qualche battuta con Tortora; adesso nella quiete dei loro alberghi si preparano ad affrontare la celebrità. Al Fiera 2 sono rimasti quelli di bottega: Anna Tortora, autrice del programma insieme col fratello Enzo e con Angelo Citterio, Gigliola Barbieri, « con la collaborazione di... », il delegato alla produzione Cameroni, il regista Tabarelli.

Spiega Gigliola Barbieri che dopo il sopralluogo del pomeriggio gli ospiti si muovono

tra le bancarelle come a casa loro, insomma la ricognizione serve da battesimo delle telecamere. Tortora invece la sfrutta per scoprire il carattere dei personaggi: c'è chi deve essere sollecitato con le domande e chi invece ha tendenza a parlare troppo: « Quello che diranno in trasmissione non voglio saperlo. Certo si corre qualche rischio. Nessuno per esempio immaginava che la signora di Novara avesse battuto il marciapiede. L'abbiamo appreso nello stesso

momento, io e i telespettatori, quando lo ha gridato al microfono. Ricordo che c'è stato un silenzio di gelo, poi hanno cominciato a squillare i telefoni. Ebbene tra quanti hanno chiesto di parlare non c'è stato uno che abbia fatto del facile moralismo o, peggio, battute fuori luogo. Comprensione sì, e moltissime offerte di aiuto ».

Non che manchino i patiti dello scherzo, soprattutto anonimo. Anna Tortora ricorda un episodio capitato l'anno scorso. Arriva una lettera dal Sud: è di un cuore solitario, 50 anni, buona cultura, esperto

Invito a "Portobello" per tutti i lettori

- Offrite o cercate oggetti, animali, brevetti, invenzioni, casa, sistemazione, o ancora offrite una vostra « specialità »?
- Cercate moglie o marito?
Una persona di cui avete perduto ogni traccia?

Se CERCATE o OFFRITE qualcosa, compilate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e spedite a:
Portobello/RAI Centro di Produzione TV C.so Sempione, 27 20145 Milano

CERCO

OFFRO

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

SCRIVETE
A
PORTOBELLO

TV2 ORE 20,40
venerdì 20 gennaio

di storia della sua città. Decidono di invitarlo. Il venerdì mattina si presenta un « poverino », Anna Tortora non trova altre parole per descriverlo: è convinto di essere stato convocato come esperto, propositi matrimoniali non ne ha: « Lei mi capisce », e meno ancora ci tiene ad apparire sul video: « Ci guardava con occhi buoni, pieni di fiducia e insieme attenti. E noi non sapevamo che dirgli ». Sai le risate degli « amici », che dopo aver scritto la lettera si erano fatti premura di accompagnarlo in stazione...

Quella dei cuori solitari è una rubrica di grande successo: « Persino troppo », come dimostra quest'altro episodio. Il mercoledì telefona un professionista

Tutti i lettori del « Radiocorriere TV » sono invitati a partecipare alla trasmissione televisiva « Portobello » presentata da Enzo Tortora. Per mettersi in contatto con il pubblico della rubrica, in onda ogni venerdì alle ore 22 sulla Rete 2 della TV, e con Tortora basta compilare il tagliando che pubblichiamo (si raccomanda di scrivere in modo chiaro), ritagliarlo e incollarlo su una cartolina postale indirizzando a

**PORTOBELLO/RAI - Centro di Produzione TV,
Corso Sempione, 27 - 20145 MILANO**





milanese: ha visto Portobello e pensa che il problema della solitudine debba essere trattato più a fondo: «Prendete il mio caso: dove abito sono convinti che io preferisca vivere solo e invece è una situazione che subisco e mi pesa moltissimo». Anna Tortora riesce a convincerlo che la persona più indicata a trattare l'argomento è proprio lui; dopo molte esitazioni l'uomo accetta. L'appuntamento è per la settimana successiva. Ma quando ritelefonava il professionista comunica con voce esultante di essere «molto dispiaciuto»: non può più partecipare al programma. E' bastato che si spargesse la voce che era stato invitato a Portobello e tutti hanno cominciato a guardarlo con occhi diversi, in particolare una signorina che prima lo salutava appena. E, insomma, tra lui e quella signorina...

Un altro personaggio di cui a Portobello si parla spesso e che i telespettatori forse non vedranno mai è un salumiere collezionista di jolly. E' in lista d'attesa dalla prima puntata della prima serie. Lo avevano chiamato come «riserva», nel caso all'ultimo istante non fosse arrivato uno degli ospiti. E come riserva è stato convocato tutte le settimane fino a chiusura del ciclo. Dice Cameroni: «Alla ripresa di Portobello nessuno aveva il coraggio di telefonargli. Ci ha pensato lui: felicissimo di essere a disposizione».

Ognuno al mercatino ha i suoi personaggi preferiti. La Barbieri, molto sensibile, ama quelli «da presepio», i protagonisti degli episodi più commoventi: la mamma napoletana che ha risentito al telefono la voce del soldatino che aveva salvato trent'anni prima, la macellaia convertita che cercava una partecina cinematografica o televisiva per la sua mucca: «L'ho scritto moltissimi bambini». Tortora preferisce la vecchietta che stava per fare a brandelli Craxi: «Avrebbe messo al tappeto Cassius Clay», o i personaggi divertenti, come l'inventore degli inginocchiatoi tascabili e il collezionista di clisteri. E quelli che l'han-

no messo in imbarazzo? «Imbarazzo, alla mia età...», poi si ricorda di quando ha scambiato una famosa attrice per un travestito: «Mi sono trovato un po' in difficoltà», ammette.

E un po' in difficoltà si era trovato al ritorno davanti alle telecamere. Tabarelli lo ricorda teso, nervosissimo. Tortora è d'accordo: «Adesso è passata un po' la paura, ma rimangono le incertezze. Questa è una trasmissione aperta, senza scaletta. Non sai che cosa succederà fra un minuto». Sono anche i problemi di Tabarelli, costretto come Tortora a non sbagliare mai. In più ne ha un altro, anche se ufficialmente non lo ammette. Pare che sui giornali sbagliino spesso il suo nome. «Non che mi importi», dice, «ma se dovete mettere il nome del regista mettetelo giusto». E quando qualcuno passa da Portobello s'informa subito per sapere come lo chiameranno: «Il mio nome sarebbe Gian Maria Tabarelli». A volte comincia a dubitarne persino lui.

Tabarelli e Tortora accennano anche al futuro della trasmissione. Tortora, lo ha ripetuto più volte, non è per le lunghe navigazioni: «Sono convinto che si debba chiudere prima che ci siano segni di stanchezza. Adesso Portobello è nel momento migliore. Bisogna che il pubblico lo ricordi così». Quindi stop dopo dodici, tredici trasmissioni e poi «vedremo con Anna se sarà il caso di riprenderlo».

Per l'ultima puntata c'è un progetto ambizioso: «Un collegamento in Eurovisione, magari con Mosca. Un soldatino ha scritto che vuol rivedere i luoghi dove è stato prigioniero e, se possibile, la famiglia che ha conosciuto allora. Dovremmo riuscirci, a meno che i collegamenti con l'URSS non siano limitati al Bolscoi...». Giugliola Barbieri approva. E' sicura che Tortora ci riuscirà: «Sapete come è diventato popolare con questa trasmissione. A Genova non può fare un passo senza che lo fermino». «Poi magari», aggiunge Anna Tortora, «lo chiamano signor Portobello. E tanti saluti al pappagallo».

di gruppo al
no. In primo
no, per meriti
protonici e anche
perché amatissimo
dei bambini, il
pappagallo Portobello.
In seguito Tortora, autore
a conduttore della
trasmissione e le
ragioni del centralino

Paolo Cavallina s'incontra con Massimo Ranieri all'Eliseo di Roma: la

Per scegliere dovrei sapere che cosa voglio

«*Francamente*», dice, «*ho avuto successo tanto al cinema quanto alla televisione e in teatro. Ma alla canzone sono sempre tornato*». E Valli che cosa pensa del suo partner in «*Il valzer dei cani*»?

di Paolo Cavallina

Roma, gennaio

Ho salito le scale che portano al palcoscenico dell'Eliseo con l'angoscia che si prova quando si sta per dare un esame. Be' — pensavo — ho poco da temere. Sono io che faccio le domande. Già, ma quali?

Mi avevano detto: «Cerca Massimo Ranieri e Romolo Valli, un cantante-attore che per la prima volta recita con un attore di grande prestigio». Fisso l'appuntamento. «Noi si prova tutto il giorno. Vieni alle quattro e mezzo, va bene?». E alle quattro e mezzo salgo le scale. In cima, nel corridoio davanti a un grande specchio, in maniche di camicia, c'è Massimo Ranieri che tenta di agganarsi il solino inamidato e canticchia. «Ah, bene», dice. «venga, si accomodi» e mi guida nel suo camerino. Non è il camerino di un grande attore, si vede subito. Uno specchio, un tavolino, una sedia, una poltroncina; in fila, all'attaccapanni, gli abiti di scena: un cappotto con bavero di pelliccia, un abito scuro, un abito chiaro, una sciarpa, un cappello. Il grande attore tappezza i muri di locandine incorniciate, di telegrammi, di foto-

grafie. Sul tavolo mette un vaso di cristallo con i fiori. Ha la radio. Un piccolo televisore. Un registratore. Il frigorifero. La moquette. La cornice d'argento con la fotografia di George Bernard Shaw o, almeno, di Luigi Pirandello, ma con dedica autografa. C'è quasi sempre un grande accendisigaro d'argento regalatogli quando ancora si facevano le serate d'onore.

Sincerità

Qui da Ranieri non c'è proprio nulla; ci sono, in terra, ciuffi di capelli, i suoi, perché il parrucchiere è venuto a tagliargli la chioma e l'ha pettinato, secondo i gusti del primo Novecento, con la divisa in mezzo. «Ora verranno a spazzare», dice. «abbia pazienza». Mi chiede un hammifero e io gli accendo la sigaretta, cominciamo a parlare. Ranieri si alza e chiude la porta; è probabile che sia timido; oppure pensa che un discorso a quattrocchi sia meno preoccupante; certo è che in quella stanzina, l'uno davanti all'altro, il clima è quello del confessionale e induce alla sincerità. Gli chiedo se questa sua nuova esperienza teatrale, così importante (Teatro Eliseo, compagnia Romolo Valli e



nuova esperienza teatrale con Romolo Valli è l'addio alla canzone?

II | 8561 | S



Sul palcoscenico del Teatro Eliseo a Roma, durante le prove di « Il valzer dei cani » di Leonid Andreev. Con Massimo Ranieri (inginocchiato nella foto qui sopra) sono Romolo Valli e il regista Giuseppe Patroni Griffi

Giorgio De Lullo, regia di Patroni Griffi, commedia di Leonid Andreev, significhi l'addio alla canzone che gli ha dato fama e danaro. Mi dice di no. « Io voglio cantare. Questa non è la prima volta che recito; francamente ho avuto successo tanto nel cinema quanto in

televisione e in teatro, ma sono sempre tornato alla canzone; e ci tornerò anche questa volta ». Gli dico che, a un certo momento, dovrà pur fare una scelta. Ranieri ride. « Per scegliere dovrei sapere che cosa voglio; e non lo so ». « Sa però », gli rispondo, « che i cantan-

ti durano poco e che gli attori, invece, recitano finché vivono ». « Sì, ma non voglio smettere di cantare ». Dice queste cose appassionatamente e ho il sospetto che sia davvero un grande attore.

Solo Topolino

Gli domando se ha studiato dizione. Mi guarda con l'aria di chi pensa che lo si voglia prendere in giro. « Non ho studiato nulla. Ho fatto soltanto le elementari ». « Allora avrà letto molto ». « Sì, Topolino ». « Topolino e basta? ». « Topolino e basta ». « Ah » dico.

Ranieri riprende la lotta col coltello, non vuole arrendersi, e mi fa: « Lei mi vuol chiedere ora se ho i complessi degli incolti, vero? Sì, ce li ho. Ne ho moltissimi. Mi difendo con l'istinto e con l'esperienza. Non ripeto mai gli sbagli che ho fatto una volta ». « E con Romolo Valli, un uomo di cultura raffinata, attento, fino al preziosismo, all'interpretazione di un testo, come se la cava? ». « Bene. Romolo è prima di tutto un signore; non mi fa mai pesare la differenza che passa fra lui e me. Però io lo so ». Canticchia: « Te si' fatta 'na vesta scullata ». « Com'è bella questa canzone, vero? Piaceva ad Anna Magnani. Me la fece scoprire lei quando facemmo insieme quella "pièce" televisiva, ricorda? ». (Penso che la « pièce » non la deve avere imparata su Topolino). « Sì, ricordo ». « A ragazzi, mi disse — mi chiamava sempre ragazzi —, la sai Regi-nella? ». « No », risposi. « E che cavolo di napoletano sei? ». Ma lei non disse cavolo. E poi mi elencò le vere canzoni napoletane. Che bella la Magnani! Che rapporto bello! Avrei potuto imparare tante cose da lei, ma ero davvero un ragazzino e fui anche irrisconoscente ».

Si apre la porta e appare la faccia rossa di Patroni Griffi. « Scusa, scusa », dice e fa per richiudere. Ranieri dice: « Peppino, ti presento... ». Ma l'altro lo in-

terrompe subito. « No, non c'è tempo. Comincia la prova »; chiude e se ne va. Mi alzo. « Auguri ».

Esco sul corridoio e mi indicano il camerino di Valli. Busso e entro. Romolo Valli è nel centro della stanza, in maniche di camicia, costretto a testa alta dall'amido di un colletto candido con le punte rialzate dal quale scende giù la cravatta grigia con spillo d'oro al centro. L'attore si muove appena per stringermi la mano e compiacersi della visita. Mi offre un whisky, ma gli dico che non bevo. Lui si, beve, traendo la bottiglia dell'acqua minerale dal frigo e versandola nel bicchiere dove ha già messo il liquore. « E' un vasodilatatore », dice sapendo di mentire. « Lo preferisco alla coramina ». Si muove con difficoltà per via di quel colletto, ma alla fine si siede con prudenza e il bicchiere in mano. Bussano. Una ragazza entra col gilet, glielo infila, gli sistema la catena d'oro con l'orologio nel taschino sinistro; Valli si lascia vestire e intanto parla.

Spoleto, 1972

« Ranieri? Massimo è bravissimo. Bastava vederlo cantare per capire che era un attore. Io gli ho creduto subito fin dal 1972 quando lo vobbi a Spoleto anche allora con la regia di Patroni Griffi. Non è scoperta d'oggi. E' tutto istinto; può fare qualche errore di dizione, ma recupera sempre sul piano dell'autenticità ». Mi guardo intorno. C'è una radio. Un piccolo televisore. Un registratore. Un frigorifero. La moquette. Una cornice d'argento con la fotografia di Leonid Andreev. C'è un grande accendigasari d'argento regalatogli, forse, quando si facevano le serate d'onore.

Mi ricordo che Ranieri è rimasto senza fiammiferi e, andandome, lascio i miei. Minerva sopra il tavolo del suo camerino. Lui sta già provando in palcoscenico.

Per cinque domeniche in televisione uno dei più famosi romanzi di Stendhal

Il rosso e il nero secondo i sovietici

Lo sceneggiato proviene infatti da Mosca firmato da Sergej Gherasimov, forse l'unico regista sopravvissuto della generazione degli Eisenstein e dei Pudovkin. Nel personaggio di Giuliano Sorel, al quale il cinema diede il volto indimenticabile di Gérard Philipe, vedremo Nikolai Erenenko

di Carlo Scaringi

Roma, gennaio

Il punto di partenza è semplice: un banale fatto di cronaca, il delitto passionale d'un giovane seminarista che avrebbe poi scontato sulla ghigliottina il suo crimine. Ma nelle mani di Henri Beyle — meglio noto come Stendhal — que-

TVI ORE 20,40

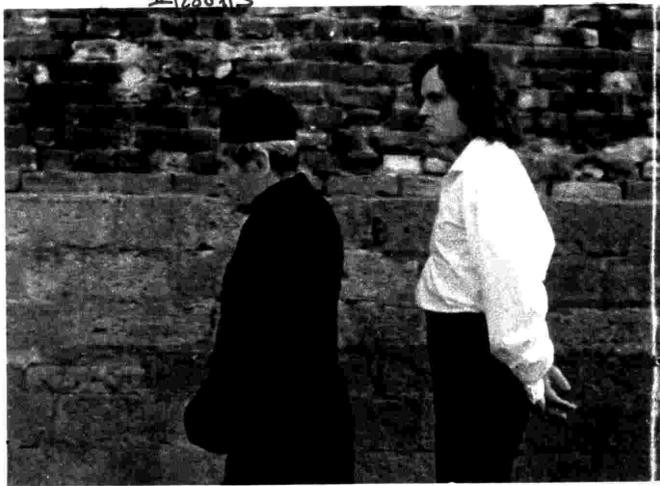
domenica 15 gennaio

st'episodio si è trasformato in un romanzo di qualche centinaio di pagine e con uno spessore, al di là dell'aspetto materiale, quanto mai profondo per la completezza dell'analisi psicologica e per l'alto livello espressivo che il romanziere francese gli ha saputo imprimere. Il suo stile è stato più volte criticato e giudicato anche sciatto, ma in realtà la sua scrittura, volutamente senza fronzoli, essenziale, scarna e incisiva è quanto mai efficace. Stendhal aveva affinato il suo stile « tutte cose » con la quotidiana lettura del codice: « componendo la *Certosa* », scrisse una

volta a Balzac, « per prendere il tono leggero tutte le mattine due o tre pagine del codice civile, in modo da essere sempre naturale ».

Questa naturalezza si riscontra in tutti i romanzi di Stendhal e anche ne *Il rosso e il nero* (forse il suo capolavoro, insieme a *La certosa di Parma*) in cui si racconta una « cronaca del XIX secolo », come dice il sottotitolo, e cioè la vicenda di un giovane di umili origini, figlio di un falegname, ma non privo di orgoglio e di ambizione, che vuol dare la scalata alla società dei ricchi e dei borghesi dalla quale si sente escluso per la sua condizione sociale. Diventa precettore nella ricca dimora dei De Renal dove solo la padrona di casa, la signora Luisa di Renal, mostra simpatia e comprensione nei suoi confronti: una simpatia che si trasforma — per l'intraprendenza del giovane Sorel — in passione e in uno scandalo.

Costretto a lasciare la casa dei De Renal, è indciso sulla strada da prendere: tra carriera militare o carriera religiosa (il « rosso » e il « nero » del titolo) sceglie il seminario che ben presto abbandona senza troppo rimpianto (« al seminario », gli fa dire Stendhal, « c'è un



certo modo di mangiare un uovo alla coque che annuncia i progressi fatti nella vita devota »), per divenire segretario del marchese De La Môle. Matilde, la bella figlia del nobile signore, viene vista da Giuliano Sorel come l'occasione per riprendere la sua « scalata »: la corteggia, la seduce, decide di sposarla, ma il matrimonio va in fumo, anche per il pessimo ritratto che Luisa di Ré-

nal — divorata dalla gelosia — fa di Sorel al marchese.

A questo punto la vicenda precipita in dramma: Giuliano si vendica tentando di uccidere, durante una funzione religiosa, la sua prima amante. Arrestato e processato viene condannato a morte: in attesa dell'esecuzione, le due donne, che ancora lo amano, cercano di indurlo a chiedere la grazia, ma senza esito.

Giuliano Sorel sconta sulla ghigliottina una breve vita impastata di ambiziose speranze e costellata invece di amare delusioni. Le due donne restano in vario modo sconvolte dalla sua fine: Matilde conserverà la testa di Giuliano seppellita in una grotta mentre la signora di Renal morirà tre giorni dopo, abbracciando i figli.

Al di là del finale a fosche tinte, il romanzo

Alcune pagine del romanzo

Con la vivacità e la grazia che le erano naturali quando era lontana dagli sguardi degli uomini, la signora de Rénal stava uscendo in giardino dalla porta-finestra del salotto, quando vide vicino all'ingresso la faccia di un giovane contadino molto pallido, che sembrava ancora un ragazzo e che aveva appena smesso di piangere. Indossava una camicia candida e portava sotto il braccio una giacca pulitissima di lanetta viola.

Il colorito di quel contadino era così bianco, i suoi occhi erano tanto dolci, che lo spirito un po' romantico della signora de Rénal ebbe sulle prime l'impressione che poteva trattarsi d'una ragazza travestita, venuta a chiedere qualche grazia al sindaco. Ebbe pietà di quella povera creatura inchiodata sulla soglia, e che evidentemente non aveva il coraggio di alzare la mano fino al campanello: si avvicinò, di stratta per un momento dall'amarezza che le procurava l'arrivo del precettore. Julien, rivolto verso la porta, non la vide avanzare. Trasalì quando una voce dolce, vicinissima al suo orecchio, gli domandò:

« Che volete qui, figliuolo mio? ».

Julien si voltò di scatto e, colpito dallo sguardo pieno di grazia della signora, dimenticò in parte la propria trepidazione. Poi, stupito dalla bellezza di lei, dimenticò tutto, anche quello che veniva a fare. La giovane donna, intanto, aveva ripetuto la domanda.

« Vengo come precettore, signora », rispose alla fine il ragazzo, pieno di vergogna per le lacrime che cercava di asciugare alla meglio.

Ella restò interdetta: erano vicinissimi l'uno all'altra, intenti a guardarsi. Julien non aveva mai visto una persona vestita così bene e tanto meno una donna con quella splendida carnagione rivolgergli la parola con dolcezza. La signora de Rénal guardava le grosse lacrime che si erano fermate sulle gote, prima tanto pallide e ora così colorite, del giovane contadino. Poi si mise a ridere con la pazza allegria di una ragazzaina: si prendeva gioco di se stessa e non riusciva a capacitarsi della sua felicità. Ma che! era proprio quello il precettore che si era immaginata come un prete sporco e mal vestito, venuto a sgridare e a frustare i suoi figli!

« Dunque, signore », gli disse alla fine, « voi sapete il latino? ».

A sentirsi chiamare signore, Julien restò di stucco a tal punto che per un attimo si mise a riflettere.

« Sì, signora », rispose timidamente.

La signora de Rénal era tanto felice che osò dire a Julien:

« Non li sgriderete troppo, quei poveri ragazzi? ».

« Io, sgridarli! », disse Julien stupito. « E perché? ».

« Allora, signore », ella aggiunse dopo un breve silenzio e con una voce che andava facendosi vieppiù tremante per l'emozione, « sarete buono con loro, me lo prometteste? ».

Sentirsi chiamare nuovamente signore, con tutta serietà, e da una donna così ben vestita, superava ogni previsione di Julien: in tutti i castelli in aria della sua giovinezza egli si era sempre detto che nessuna donna a modo si sarebbe degnata di parlargli, prima che egli avesse indossato una bella uniforme. La signora de Rénal, dal canto suo, era veramente disorientata dalla bella carnagione, dai grandi occhi neri di Julien e dai suoi bei capelli, che erano più ricci del solito perché egli aveva appena tuffato la testa nella vasca della fontana pubblica, per rinfrescarsi. Con sua grande gioia ella scopriva che il fatale precettore, di cui aveva tanto temuto la durezza e l'aria arcigna per i suoi figli, era timido come

segue a pag. 100



Natalia Bondarciuik nel personaggio della signora di Rénal, prima amante di Giuliano Sorel. A sinistra, Sorel (Nikolai Eremenko) si avvia verso il patibolo: è la scena che conclude il romanzo



II | S

lia: « La vera patria », ha scritto in *Roma, Napoli, Firenze*, « è quella in cui incontriamo più persone che ci somigliano ».

Quasi tutti i maggiori romanzi di Stendhal hanno avuto versioni cinematografiche o televisive: ricordiamo i due film interpretati da Gérard Philipe (*La certosa di Parma* diretto da Christian-Jacque e *L'uomo e il diavolo*, titolo dell'edizione italiana maltrattata dalla censura — 80 minuti in meno rispetto alle tre ore e mezzo dell'originale francese — di *Le rouge et le noir*, di Claude Autant-Lara), quello di Antonio Pietrangeli (*Fantasma a Roma*), tratto da *Vainna Vanini*, nonché lo sceneggiato televisivo, diretto da Autant-Lara, *Lucien Leuwen*.

Continuando nella proposta di sceneggiati tratti da importanti opere letterarie, la TV

presenta adesso — dal prossimo 15 gennaio, per cinque domeniche sulla Rete 1 — un programma di grosso impegno, di produzione sovietica, realizzato appositamente per la TV (anche se è stato girato con tecnica cinematografica) dal regista Sergej Gherasimov, uno dei grossi nomi del cinema sovietico, forse l'unico sopravvissuto della generazione degli Eisenstein e Pudovkin. Trasferendo *Il rosso e il nero* sul piccolo schermo, Gherasimov ha compiuto un'operazione di attenta trascrizione del testo letterario, di cui ha conservato pressoché inalterata la struttura, con una fedeltà che, seppure toglie un pizzico di originalità al lavoro, indubbiamente giova alla comprensione del mondo e della società così efficacemente ritratti da Stendhal. Si avverte forse, in questo sceneggiato, dalla fotografia estremamente curata e dalla ricostruzione rigorosa nei minimi dettagli, un po' di oleografia, che costituisce il limite più notevole dell'arte di Gherasimov, spesso influenzata (anche nei suoi film migliori: *La giovane guardia* e le tre parti del *Placido Don*) dai canoni del « realismo socialista ».

I confronti sono sempre seccanti ma viene spontaneo il paragone con il film di Autant-Lara: ovviamente la diversa destinazione falsa i termini del confronto, ma va detto che il film aveva un formidabile « asso nella manica », e cioè quello straordinario attore che è stato Gérard Philipe che se ne dà al volto di Giuliano Sorel (interpretato nello sceneggiato televisivo da Nikolai Eremenko) una intensità espressiva e una profondità psicologica veramente notevoli. Tra gli altri interpreti ricordiamo Natalia Bondarciuik, figlia del noto attore e regista Sergej, che è la signora di Rénal; Natalia Bielohostikova (che è l'aristocratica e superba Matilde); Leonid Markov (il signor di Rénal); Gleb Strjenov (il marchese De la Môle) e Nikolai Gluski che pur impegnato in una parte di secondo piano (l'abate Pinard) è forse uno dei volti più incisivi di questo sceneggiato.

X 11/11 Vanie

Paura, necessità e adesso anche la moda hanno creato un nuovo boom: quello degli agenti privati di scorta

Vita col gorilla

III 13141

IV 13821



Primo dovere di una guardia del corpo è restare sempre al fianco del suo « datore di lavoro ». Anche nelle cerimonie ufficiali, come mostrano queste due foto scattate a Roma, con Ted Kennedy al fianco di Giovanni Agnelli, e a Londra, con Carter che saluta Giscard

guardia del corpo

di Donata Gianeri

Torino, gennaio

Per le feste la signora ha preferito il gorilla al solito visone. Il gorilla terrà meno caldo, d'accordo, ma dà più affidamento; senza contare che, mentre il visone è inflazionato, il gorilla, divenuto una sorta di status symbol, è oggi molto chic. Insomma, fa candidato al sequestro. Perciò le signore con « scorta armata » in attesa all'uscita del bridge o che le accompagna a fare lo shopping, si vanno diffondendo di pari passo

Vantaggi e svantaggi del dover stare in compagnia (armata) 24 ore su 24. Quanto costano e dove si affittano. Chi li ha adottati. Perché in Italia si chiamano ufficialmente « addetti all'edificio »

con la psicosi del sequestro, per quanto la domanda superi ormai le vere necessità del momento e nasca il sospetto che molti gorilla vengano assunti soprattutto per motivi di prestigio, ovvero per essere sfoggiati come una volta si sfoggiava la legion d'onore. Stiamo arrivando, cioè, al fenomeno dei gorilla come prodotto di consumo. Il « boom » del gorilla

ha inizio a Roma, dopo il rapimento di Paul Getty junior: i primi a ricorrervi sono Celentano, Catherine Spaak e Johnny Dorelli seguiti a ruota da Mina, Sophia Loren e Claudia Cardinale. Anche la Carrà, per non essere da meno, si presenta all'ultima Canzonissima col suo bravo gorilla. Perché il gorilla comincia a « fare » importanti. La cosiddetta psicosi

del sequestro si diffonde come un'epatite al punto che i grandi attori preferiscono farsi fotografare con l'aman-te piuttosto che col figlio e i gruppi di famiglia diventano una sorta di « scoop » fotografico. Quanto ai grandi registi, si muovono circondati da possenti aiutoregisti, mai veduti prima. La domanda cresce: i molto ricchi escano solo se fiancheggiata

ti dai bravi, come nel medioevo e il gorilla diventano sempre più costosi: si parla d'un milione al mese oltre ai pasti, ma c'è chi dice di più: « La vita, in fondo, non ha prezzo », oppone uno di questi angeli custodi con la pistola; « logico quindi che chi vuole garantirselo paghi; e deve pagare molto, perché noi rischiamo la nostra per la sua ». C'è chi va a cercarsi l'uomo giusto tra gli ex carabinieri e gli ex agenti di ps, chi preferisce affidarsi al caso, rappresentato da un annuncio economico di questo tenore: « Altissima retribuzione ad ele-



Le attrici i « gorilla » li scelgono così: giovani, robusti e di bell'aspetto. Questi, di nome Roy e Siegfried, sono le guardie del corpo che Mireille Mathieu ha esibito alla serata di gala per la presentazione a Las Vegas del film di Lelouch « Un altro uomo, un'altra donna »

XIII/Varie

menti fidati, referenzialissimi»; chi fa capo a uno dei 600 uffici investigativi o a una delle 1300 palestre di karaté sparse in tutta Italia; e infine chi, più semplicemente, si rivolge alle agenzie di vigilanza privata, tipo Mondialpol, Cittadini dell'Ordine, Istituto di Vigilanza della Città di Milano ecc., dove si « affitta » una guardia giurata a mese o a giornata per la tariffa forfettaria di 7000 lire l'ora: divisa tipo Far West o meno. Sono queste, ufficialmente, le maggiori fonti di provenienza dei gorilla; i quali, impersonati da guardie lustre e ben messe, non hanno rien-

te a che vedere coi « gorilla » tradizionali dal volto di pugile suonato e la giacca che tira sulla pistola. E poiché in base a una legge del testo unico di pubblica sicurezza risalente al '31 la guardia del corpo è illegale, si aggira bellamente la norma all'italiana, stipulando contratti in cui si richiedono agenti per custodire un edificio (il gorilla del rapimento Pianelli era appunto « addetto all'edificio ») o come « scorta valori ». « Poiché si presuppone », dicono alla Mondialpol, « che chi si fa scortare porti sempre dei valori con sé ». Anche i bambini? Perché no? I

figli dei ricchi sono così viziosi, oggi giorno... Perciò grazie ai gorilla, ma soprattutto alla paura dilagante e alla delinquenza imperante si è arrivati al boom degli istituti di vigilanza, attualmente ufficialmente 521 (in realtà, di più); per un totale di 20.000 uomini armati sino ai denti con pistole il cui calibro può arrivare alla 44 magnum ed equipaggiati come nei film di James Bond non esclusi i giubbetti antiproiettile, i furgoni corazzati, le maxi-moto Suzuki, le autoblindate, i cani poliziotto. Una vera guarnigione pittoresca, ma anche temibile, cui il cittadino si ri-

volge sempre più frequentemente per tutelare la propria incolumità: i vigilantes prestano normalmente servizio davanti alle banche e alle gioiellerie, sorvegliano i supermercati e cominciano anche ad apparire nelle sale da ballo e negli stadi, armati di sfollagente. Ormai si tratta d'una vera e propria concorrenza con le forze di polizia che non nascondono una certa preoccupazione per la disinvoltura con cui questi istituti vanno al di là dei compiti per i quali erano tollerati: « E' un fatto allarmante ed assai pericoloso, perché mette in luce le difficol-

tà tra cui si dibatte lo Stato davanti al dilagare dei crimini », ebbe a dire il deputato liberale Sam Squillieri. Il dottor Montesano, vicequestore di Torino, dove la Mondialpol è nata nel '71 e ha fatto fortuna, appare più tranquillo: « Gli istituti privati hanno una loro utilità, in quanto aiutano a scovare i rapitori: la scorta non è inutile, tra uno che ha la scorta e uno che ne è privo, si rapisce preferibilmente quest'ultimo. La scorta è, come dire?, una specie di antifurto. La cosa cambia in caso di attentato: la dinamica è

segue a pag. 100

XIII/A fantascienza

In televisione sta per arrivare il «futuro» attraverso un ciclo del

FANTASCIENZA STORY

CHE COS'È LA FANTASCIENZA? (Science fiction, s. f.)

S secondo Bruce Franklin la narrativa realistica cerca di imitare eventi attuali, la narrativa storica eventi possibili del passato, la fantascienza eventi possibili, la narrativa fantastica eventi impossibili.

S secondo Edmund Crispin un racconto di s.f. è tale da presupporre la presenza di una tecnologia o di un effetto tecnologico o una interferenza nell'ordine naturale che l'umanità fino al momento in cui il racconto è stato scritto non ha ancora concretamente sperimentato.

S secondo Sam Moskowitz la s.f. è un ramo della narrativa fantastica, identificabile per il fatto che essa facilita la volontaria sospensione della incredulità da parte del lettore, utilizzando una atmosfera di plausibilità scientifica per le sue speculazioni immaginarie nel campo delle scienze naturali, nello spazio, nel tempo, nel campo delle scienze sociali e della filosofia.

Potremmo continuare a citare dotte e interessanti definizioni. Ma non ci proponiamo di affrontare la s.f. da questo punto di vista. Vogliamo invece offrire ai nostri lettori (in attesa che la TV mandi in onda il ciclo di Blasetti), un panorama in più puntate dell'affascinante argomento che sia il più possibile esauriente e chiaro. Nella prima parleremo del fumetto, nella seconda del cinema, nella terza della letteratura e nella quarta pubblicheremo un racconto, poco conosciuto in Italia, di Ray Bradbury, uno dei più significativi autori viventi di s.f.

La prima puntata è dedicata al fumetto. Si parla, tra l'altro, di Buck Rogers che nel 2429 salva l'America dai cinesi; di Flash Gordon e del suo mortale nemico Ming; di Superman, eroe del ceto medio americano; del «Michelangelo del tascabile»

di Franco Scaglia

Sono figlio del mio tempo e questo vuol dire tra l'altro che sono cresciuto con i fumetti; leggendoli e amandoli appassionatamente, nutrendome, vivendone le avventure e facendone ordinate raccolte per tutti gli anni, dal '28 al '38 e oltre, che rappresentano la mia prima giovinezza. E non intendo rinnegare i miei più antichi e profondi affetti. Una parte di me, nel profondo, continua ad amare appassionatamente l'eroina di Alex Raymond: Dale Arden, l'irresistibile, tenerissima fidanzata di Flash Gordon. Non sopporto coloro che per snobismo letterario voltano le spalle a ciò che una volta erano, a ciò che eravamo con tutto il cuore: una parola alle basi stesse della loro formazione. In realtà sono convinto che senza tut-

ta quell'aurea mediocrità e tutto quel sublime e meraviglioso ciarpace che entrò a far parte del mio background, non sarei mai diventato lo scrittore che sono né, a dire il vero, alcun'altra specie di scrittore».

Queste parole di Ray Bradbury ci danno la giusta misura dell'importanza del fumetto nella storia della s.f. Certo è che nonostante gli stretti rapporti tra letteratura e fumetti questi ultimi in genere sono stati considerati, e spesso ingiustamente, dei prodotti di serie B. Un motivo c'è. La letteratura di s.f. ha subito, dalle sue origini a oggi, una straordinaria evoluzione, e nella struttura delle storie, e nelle tematiche, affrontate, ma non dobbiamo dimenticare che questo è avvenuto grazie a riviste specializzate dirette a un pubblico d'élite. I fumetti di s.f. invece, diffusi soprattutto su quotidiani e periodici,

si rivolgevano e si rivolgono necessariamente a un pubblico eterogeneo e non specializzato. Inoltre non bisogna dimenticare che, ad esempio, negli Stati Uniti le strisce di s.f. sono pubblicate ogni giorno per varie settimane accanto a quelle di altro genere e ciò spiega il perché sia necessario costruire avventure assai semplici, e fornirle anche di riassunti per chi avesse perduto qualche puntata. Questo provoca una ripetizione di temi e situazioni anche nelle storie di personaggi famosi. «Inoltre se la fantascienza per così dire letteraria», dice Franco Fossati, uno studioso attento e profondo dell'argomento, «ha in genere ormai quasi dimenticato il filone avventuroso affrontando temi più impegnativi, i fumetti non lo hanno mai abbandonato salvo che in rarissime occasioni. E così alla fantascienza vengono mescolati altri

LA CASA DELL'ALTRO MONDO



Il simbolo della «Casa dell'Altro Mondo». L'indirizzo del museo è: rue du Four 5, Yverdon (Svizzera)

A Yverdon, ridente cittadina di ventimila abitanti a pochi chilometri da Losanna, in rue du Four n. 5, si trova la Casa dell'Altro Mondo. Un luogo di vampiri? Una sede per terribili sedute spiritiche? L'ultimo rifugio dell'Anticristo? Nulla di tutto ciò. La Maison d'Ailleurs, la Casa dell'Altro Mondo, è l'unico museo europeo di fantascienza. Il suo fondatore, animatore e direttore è lo scrittore francese Pierre Versins, autore di romanzi apparsi in Italia in «Urania» e in «Galassia». Fin dal 1951 Versins collezionava libri, fumetti, riviste, materiali vari fino a che nel maggio di quest'anno ha inaugurato la Maison d'Ailleurs. Il museo contiene circa quindicimila volumi che vanno dal terzo millennio a.C. sino ai giorni nostri. Opere provenienti dall'Austria, dalla Danimarca, dalla Spagna, dall'Italia, dalla Grecia, dagli Stati Uniti, dal Giappone, dalla Romania, dall'URSS, dalla Cina, da Cuba.

A parte la letteratura, nella Maison d'Ail-

leurs vi sono oltre mille opere di studio e riferimento tra cui spicca la monumentale Encyclopédie de l'Utopie, des Voyages Extraordinaires et de la Science Fiction compilata dallo stesso Versins e pubblicata in Svizzera nel 1972. Dice Versins che a voler contare proprio tutti i pezzi compresi nella sua collezione si arriva a superare i quarantamila esemplari e che nella soffitta della Maison sono accumulate ben tre tonnellate di fantascienza ancora da catalogare.

La Maison si mantiene con dei contributi del comune di Yverdon che per i prossimi dieci anni ha stanziato duecentomila franchi, non molto se si pensa che il valore dell'attuale collezione è stimato intorno al milione di franchi. L'intero patrimonio della Maison è a disposizione per letture e consultazione dei visitatori che per l'ingresso pagano la modica cifra di due franchi. Ogni mese, infine, una parte della collezione viene trasferita in locali pubblici di Yverdon per presentare al grosso pubblico mostre «a tema».

regista Alessandro Blasetti. Da questo numero vi proponiamo la

CINQUE ESEMPI DI STILE

BUCK ROGERS
di Richard W. Collins.

L'astronave puntava verso la superficie lunare. Wilma voleva sbarcare.

Buck: «Ma, Wilma, non vuoi andare su Marte a liberare Sally? Dobbiamo tornare sulla Terra per le scorte e l'equipaggio».

Wilma: «Ma non saranno pronti che fra due giorni! Ti prego, Buck, scendiamo!».

Buck: «Non sappiamo nemmeno se c'è aria sulla Luna!».

Wilma: «Cosa importa? Se non c'è non uscirò dalla nave».



CRICK RANDOM
di John Richards.

Per due anni Rick Random si era occupato di un affare che lo aveva portato all'estremo limite del sistema solare. Quando ritornò non fu sorpreso di sapere che le missioni sulla Luna andavano a gonfie vele ma quello che lo sbalordì fu il francobollo con il profilo di un uomo e la dicitura «Leg Rex imperatore della Luna». Chi osava proclamarsi imperatore di un pianeta che appartiene alla federazione mondiale delle potenze?



DAN DARE di Dan Matley e Frank Hampson.

Dan Dare: «Turbocattori pronti... tutto a posto alle macchine! Controllo a Nembus Seconda! Partenza fra sei secondi... cinque... quattro... tre... due... uno... ZERO!».

(disegni di Alfonso Artigli)

JEFF HAWKE
di Sidney Jacobson.

Jeff: «Lasciate la nave, uomini, tutte le capsule sono partite! Avete fatto un ottimo lavoro. Quel sole là dentro si starà espandendo adesso. Il mondo di Rhaan è condannato, ma si sono allontanati tutti».



elementi caratteristici delle strisce quali l'intrucco giallo, l'avventura, l'amore e l'umorismo nei personaggi di secondo piano. Comunque le riviste specializzate non hanno in genere fatto nulla per modificare questa situazione. Non si occupano mai di fumetti e se lo fanno è per parlarne male o con sufficienza. Questo generale disinteresse da parte delle riviste specializzate e degli stessi appassionati è ancora più assurdo oggi perché accanto ai grandi eroi degli anni '30 spesso veri e propri relitti le cui avventure

continuano tuttora stancamente, si sono sviluppati nuovi autori più maturi e più problematicizzati che hanno realizzato fumetti al livello della migliore fantascienza scritta. Basti pensare a Jeff Hawke, a Barbarella, a Trig che racconta la storia di un intero popolo, al ciclo di Garth, a certe storie spagnole e sudamericane, ai deliri spaziali di Philippe Druillet, alla produzione della rivista *Métal Hurlant*, alle storie di Roberto Bonadimani, al Conan di Frank Frazetta».



FANTASCIENZA STORY

← I fumetti di s.f. nascono ufficialmente negli Stati Uniti il 7 gennaio 1929. Quel giorno infatti in un giornale di provincia compare la prima avventura di Buck Rogers, il personaggio che inaugurerà una serie di eroi ingenui e invincibili, veri e propri cavalieri erranti dell'era spaziale. Buck è un giovanotto che è rimasto prigioniero per cinquecento anni, vittima di un sonno catalettico, in una miniera di carbone. Si risveglia nel 2429 a causa di una scossa di terremoto che restituisce il suo corpo all'aria e alla luce. E si trova in un mondo ben diverso dal suo, governato, per di più, dai cinesi.

La sua cara America vive in una lugubre atmosfera medievale. Sarà Buck ad armare la resistenza e a liberare dal giogo asiatico i suoi compatrioti e poi il buon paladino si dedicherà ad avventure benefiche d'ogni sorta comprese quelle su altri mondi dentro e fuori il sistema solare.

Elio Fiamma

Il personaggio di Buck Rogers venne inventato da Philip Francis Nowlan che pubblicò nell'agosto del 1928 su *Amazing Stories* il racconto *Armageddon 2419 A.D.* Il racconto, assai bello, suggerì a John Dille presidente del National Newspaper Service di Chicago l'idea di introdurre la s.f. nei fumetti; affianco a Nowlan il disegnatore Richard W. Calkins. In Italia Buck Rogers apparve tra il 1936 e il 1938 con il nome di Elio Fiamma (davvero banale ma più gradito al regime) su *La rivista* e su *Paperino* e poi su *Il nuovo sceriffo* nel 1959, su *Jesabel* nel 1966-'67 e su *Smack* nel 1968. La struttura delle storie di Buck Rogers costituirà il modello della maggior parte dei fumetti successivi, mutando tempi e costumi, naturalmente: l'eroe, la fidanzata bella e fedele dell'eroe, il cattivo.

Anche Alex Raymond, nel 1933, si ispirò per

Flash Gordon alla letteratura. E precisamente a due romanzi scritti da Edwin Balmer e da Philip Wylie all'inizio degli anni Trenta che raccontavano lo scontro della Terra con un astro errante, la fuga di un gruppo di terrestri che scende su un satellite abitabile di quel pianeta, la loro vita nel nuovo mondo e la guerra con gli indigeni.

Talento naturale

Raymond è considerato il più grande disegnatore di fumetti naturalistici. In lui convergono un talento naturale, una fantasia assai ricca, un disegno sempre molto preciso e privo di ogni sfumatura caricaturale che a volte raggiunge un'evidenza quasi tridimensionale. Certo, Raymond trascurava in pieno l'attendibilità scientifica per badare unicamente al piacere dell'invenzione grafica. Ma era così gradevole il suo disegno che il lettore finiva poi con il sorvolare sugli errori scientifici.

Flash Gordon è un eroe che ha fatto sognare intere generazioni e le sue epiche imprese contro il cattivo Ming, autoproclamatosi imperatore dell'universo, ricordano l'eterno e primordiale conflitto tra bene e male. Durante la guerra Raymond fu sostituito da Austin Briggs, un disegnatore che ne imitò così bene lo stile al punto che pochi se ne accorsero e dopo la guerra, scomparso Raymond in un incidente automobilistico, Gordon venne ereditato dal bravo Don Barris.

Altro eroe di vaglia è Brick Bradford (più noto in Italia sotto i nomi di Giorgio Ventura, Marco Spada e Antares) ideato da William Ritt e disegnato prima da Clarence Gray e poi da Paul Norris. Le avventure di Brick si svolgono non soltanto nello spazio ma anche nel tempo. Egli si muove infatti su una cronosfera che gli consente viaggi nel passato e nel futuro e che inoltre ha il potere di aumentare e diminuire il suo volu-



Alcune tavole dell'opera «Cittadini dello spazio» di Roberto Bonadimani, pubblicata dall'Editrice Nord di Milano. Qui sopra, una sequenza dalla storia «Eternità»; in alto, da «Libel»

me fino all'inverosimile, cosicché Brick può persino esplorare l'universo costituito dagli atomi di una moneta. Sempre da una storia di Philip Wylie, *Gladiator*, pubblicata nel 1932, nella quale uno scienziato somministrando un siero di sua invenzione alla moglie incinta ottiene che il figlio abbia una forza straordinaria. Gerry Siegel e Joe Shuster presero lo spunto per quello che è il più famoso eroe del fumetto fantascientifico e che ha avuto una ricca schiera di imitatori: Superman. Per cinque anni Siegel e Shuster cercarono qualcuno che si interessasse al loro personaggio finché la serie venne accettata da *Action Comics Magazine* che la pubblicò nel giugno del 1938. Chi è Superman e perché ebbe

tanta fortuna? Ci risponde Carlo Della Corte, scrittore ed esperto di comics.

La valvola

«In una società ormai palesemente avviata al matriarcato», dice Della Corte, «come quella statunitense, Superman è la valvola di sfogo, il sogno impossibile di milioni di piccoli uomini repressi e frustrati che, anziché baloccarsi come ambirebbero con le avveniristiche apparecchiature spaziali su cui riversano il loro sogno inesaurito di grandezza, sono costretti a maneggiare i rubinetti e i pulsanti delle cucine ultramoderne».

Ma a spiegare il successo di Superman val-

ga anche un'altra considerazione. Siegel e Shuster, profondi conoscitori dell'animo dell'americano medio, capirono che dovevano creare due personalità al loro eroe.

Nella vita comune, di tutti i giorni, egli infatti si chiama Clark Kent, è un giornalista impacciato e pieno di complessi, insomma proprio l'americano medio diviso tra pillole, psicoanalisi e sbronze il sabato sera. Poi Kent di nascosto si toglie i suoi timidi panni e diventa l'unico superste del pianeta Kripto, dotato di straordinarie qualità che sono al servizio delle cause giuste e oneste. Quelle superfacoltà che in un terreste avrebbero provocato sdegno, invidia, fastidio da parte del lettore medio, in un alie-



Ancora i fumetti di Bonadimani: (qui sopra, da « Eram nel sogno »; a fianco, da « Il dono »). L'autore (veronese, 33 anni) è stato premiato nel '75 e nel '76 per il miglior fumetto italiano di fantascienza



no vengono accettate, un alieno che oltretutto si produce solo in atti di bontà e ama la patria, Dio e la famiglia. Insomma agli occhi del pubblico Superman diventa un angelo. Un angelo all'americana, ovviamente, un po' cafone, con i pantaloni di serie e le cravatte sgarrianti.

Quest'angelo non ha portato fortuna a chi l'ha inventato e a chi

l'ha interpretato sul piccolo schermo. Shuster e Siegel vivono in miseria per aver ceduto troppo in fretta i diritti del personaggio e l'attore George Reeves si è suicidato.

Nel 1966 la Mondadori dopo aver realizzato un'inchiesta su un gruppo di ragazzi dai nove ai tredici anni pubblicò una serie di avventure italiane di Superman realizzate da Roberto

Catalano e Sergio Tarquinio. In queste storie Superman era messo a contatto con ambienti più familiari ai giovani di quanto potessero esserlo cosmo e galassie ma, dopo alcune puntate, arrivarono alla Mondadori delle lettere che chiedevano il ritorno alla « normalità ». E la « normalità » era ovviamente la fuga dal quotidiano.

Tra i vari « figli » di Superman vale la pena ricordare *Wonder Woman* e *I fantastici quattro*. *Wonder Woman* (la donna meravigliosa) di Marston e Peter nacque nel 1942. I suoi poteri e la sua bellezza le valsero il favore del pubblico americano. Ma in Europa dove la tendenza al matriarcato è meno forte *Wonder Woman* non ha avuto fortuna.

I fantastici quattro di Lee e Kirby sono quattro supermen che resisi conto che l'unione, anche tra superuomini, fa la forza, si mettono insieme e ne combinano di tutti i colori. Per il bene dell'umanità ovviamente.

Don Dare il pilota del futuro e un altro eroe di spicco e nasce nel 1950 sul settimanale *Eagle* disegnato da Don Harley e sceneggiato da Frank Bellamy. Quasi sconosciuto in Italia è

invece Rick Random di John Richards che si distingue per la precisione nella resa dei particolari tecnici.

L'amore di Dejah

Di grande interesse per le origini letterarie e il fascino del suo autore è *John Carter di Marte* creato da Edgar Rice Burroughs, l'inventore di Tarzan. John Carter trasportato misteriosamente su Marte lotta sotto le due lune di Barsoom, nome originario del pianeta, per la sua vita e per l'amore di Dejah Thoris, la principessa dalla pelle rossa erede del regno di Helium.

Nemico e poi alleato dei feroci uomini verdi, esseri giganteschi a quattro braccia, John Carter di Marte combatterà contro le grandi scimmie bianche, gli uomini pianta, i crudeli sacerdoti della dea Issus, i pirati neri e mille altri nemici fino a estendere su tutto Barsoom la sua fama di combattente indomabile. La prima versione a fumetti risale al 1939 sulla rivista *The Furnies* ed è firmata dal figlio di Burroughs, John Coleman. L'ultima versione è quella del 1972 realizzata dalla National Periodical

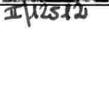
Publication e disegnata da Murphy Anderson.

Infine vorrei ricordare Roberto Bonadimani, della cui opera presentiamo in queste pagine alcuni esempi, e Frank Frazetta, che ha tra l'altro firmato la copertina di *Conan il barbaro*, il personaggio inventato da Robert Howard: è chiamato il « Michelangelo del tascabile » e a New York sono stati fondati vari Frazetta Fan Club.

« Il mio successo da cosa dipende? Credo in tutta modestia », dice Frazetta, « di essere stato il primo disegnatore a conferire ai miei personaggi un aspetto realmente carnale. Del resto sono stato molto criticato per questo. Ma credo sia stata una delle prime cose che hanno spinto il pubblico verso i miei disegni. La carne sembra davvero carne, il che è piuttosto difficile da ottenere nei disegni a inchiostro. Ma bisogna anche evitare di essere troppo realistici. Un'opera d'arte esattamente come una donna deve racchiudere una parte di mistero. Le opere che possiedono questa qualità sopravvivono sempre meglio di quelle tecnicamente compiute, in cui essa manca ».

Frank Scaglia
(I. continua)

Che cosa vedo questa settimana?

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO (varietà - prosa - lirica)	ATTUALITA'	CULTURA E SCIENZA	RAGAZZI
D	Il rosso e il nero ① 		Dove corri Joe? ① Lotta per la vita ① Barnaby Jones ②	Domenica in... ① L'altra domenica ② Comemai ③ La granduchessa e i camerieri ②	Agricoltura domani ① Campionato del mondo Formula 1 ② TG 2 - Dossier ②		
L		Il filo del rasoio ① 	Furia ① Gli indiani delle pianure ②	Nunzio Rotondo ① Giovanna d'Arco al rogo ② Anna dei sette peccati capitali ②	L'ottavo giorno ① L'uomo e il motore ② Dribbling ②	Tuttifilmi ① Una lingua per tutti: l'italiano ① Etnologia ②	Teen ① Paradiso degli animali ②
M	Puzzle ① 	Il grande giorno di Jim Flagg ② 	Furia ① La famiglia Addams ②	TG 2 - Odeon ② 	Filo diretto ① Accadrà domani ②	Come Yu Kung rimosse le montagne Infanzia oggi ②	Il trenino ① Asterix, il gallico ① L'incredibile coppia ② Trentaminiuti giovani ②
M	Il povero soldato ② 		Furia ① Il genio criminale di Mr. Reeder ① La famiglia Addams ②	Piccolo Slam Match ① Pupazzi, pupazzetti e cani sciolti ②	Tribuna notte ① Ne stiamo parlando ②	L'uomo e la terra ① Il cielo ②	Il trenino ① Asterix ① Le avventure di Black Beauty ②
G		La avventure del capitano Hornblower ②	Furia ① La famiglia Addams ② Matt Helm ②	Piccolo Slam Scommettiamo? ① Comemai speciale ② Friuli anno nuovo ④	Filo diretto ① Tribuna sindacale ① Teatromusica ②	Dolly ① Alimentazione e accrescimento ② Pionieri del volo ②	
V	Racconti di Primo Levi: Il sesto giorno ①	Il rifiuto ① Le avventure del capitano Hornblower ②	Furia ① La famiglia Addams ②	Portobello ② 	Coppa del mondo di sci ① Tam-tam ①	Biologia Marina ② Femminile-maschile ②	Invito a teatro ①
S	Il sogno americano dei Jordache ②	La folla ② 	Furia ① I cavalieri del cielo ② Ironsides - A qualunque costo ② Muppet Show ②	Aperti sabato ① Noi... no ①	TG 2 - Bella Italia ② Giorni d'Europa ② Sabato due ②	Check-up ① Scatola aperta ① Scuola aperta ②	Re Artù ②

Corrado dunque ce l'ha fatta. Il presentatore della trasmissione-fiume del pomeriggio festivo (*Domenica in...*) è il terzo personaggio del mese proclamato dai lettori del nostro giornale, dopo Giuliana De Sio (*Castigo*, a ottobre) e Flavio Bucci (*Ligabue* a novembre).

Alle spalle del popolare presentatore altri due grossi «calibri» del video: Enzo Tortora (*Portobello*) e Maurizio Costanzo (*Bontà loro*), già più volte in classifica e sul punto di aggiudicarsi il titolo.

Dietro il terzetto di testa si sono poi piazzati nell'ordine Beppe Grillo (*Secondo voi*), Sandra Mondaini (*Noi... no*), Luigi Di-
berti (*Il pastore*), Pippo Baudo (*Secondo voi*) e Mike Bongiorno (*Scommettiamo?*). Come si

Corrado personaggio del mese

può capire dai nomi in classifica la lotta è stata incerta fino all'ultimo.

Un altro mese ora per prendersi rivincite o per clamorose sorprese. I fans di Costanzo (eterno secondo) o di Tortora ce la faranno questa volta a portare al successo i loro beniamini?

Tutto è come sempre nelle mani dei nostri lettori, giudici sindacabili. A loro il compito di inviare più cartoline possibile per eleggere il personaggio del mese di gennaio. Una raccomandazione: sono giunti dei tagliandi compilati in modo non regolare. Attenzione, altrimenti i vostri voti andranno perduti.

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e spedite, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 ROMA.

IL PERSONAGGIO DI GENNAIO E'

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____

CAP _____



abbonarsi è facile... al Radiocorriere TV è vantaggioso...

A coloro che rinnovano l'abbonamento annuale o si abbonano per la prima volta il «Radiocorriere TV» regala, a scelta, uno dei microsolchi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il disco sarà sostituito con uno degli altri cinque

1



SIDE EFFECT
What you need
33 giri - Fantasy -

2



ANTONIO VIVALDI - Collegium Aureum:
Il cimento dell'armonia e dell'invenzione
op. 8 - Le quattro stagioni -

Concerto n. 4 in fa minore
- L'inverno - / Sonata in do maggiore
per due violini e basso continuo
Concerto in re maggiore
per viola d'amore e orchestra
33 giri - Italia -

3



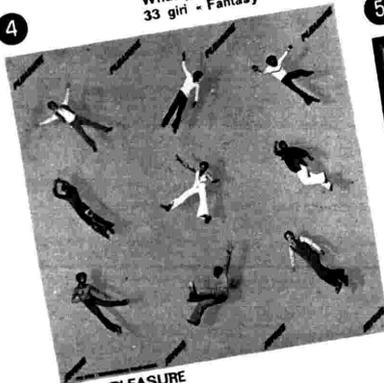
HOODOO RHYTHM DEVILS
Safe in Their Homes
33 giri - Fantasy -

6



ARTHUR ADAMS
Midnight Serenade
33 giri - Fantasy -

4



PLEASURE
Joyous
33 giri - Fantasy -

5



SPIDERS WEBB
I don't know what's on your mind
33 giri - Fantasy -

Il «RADIOCORRIERE TV» viene offerto in abbonamento annuale a lire 15.000 (semestrale a lire 8200). Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al «Radiocorriere TV», via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare si pregano gli interessati di attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

L'ALTRA DOMENICA**ore 13,30 rete 2**

Molti i servizi pronti in magazzino a l'altra domenica, il programma «lungo» della Rete 2 di Renzo Di Rienzo, come sempre, le anticipazioni. Cambiamenti all'ultimo momento sono all'ordine del giorno. «In linea di massima, questo è quanto trasmetteremo o meglio prevediamo di trasmettere», dicono in redazione, «ma tutto potrebbe esser cambiato». Lasciando però questi grandi margini di rischio, queste le anticipazioni. Da Milano, dalla Palazzina Liberty, un

DOMENICA IN...**ore 14 rete 1**

La lunga domenica di Corrado procede anche questa settimana secondo lo schema consueto. Notizie sportive dai campi affidate a Paolo Valentini e tefelim e, ancora special musicali. Naturalmente gli ospiti e i giochi di Corrado con il pubblico in sala. Dove primo tefelim è della serie «Dove corri lo c'è alle 14,30. E' intitolato «Falso allarme. Due ragazzi scambiando il cane per un lupo lo inseguono e lo fanno cadere in un pozzo da cui è tirato fuori dai pompieri. Ancora questi lo salvano in un incendio di un bosco appiccato sempre dai due ragazzi. Il cane riesce poi a fuggire prima dell'arrivo del suo padrone che sempre disperatamente lo cerca. Il secondo tefelim del pomeriggio è alle 17. Della serie «Lotta per la vita» è intitolato «Una donna in bianco. La dottoressa Hopkins visita una giovane donna, Peggy. Le trova un nodulo al seno e cerca di convincerla ad operarsi. La giovane, terrorizzata dall'idea di avere un cancro, tergiversa. In seguito viene accertato che si tratta proprio di cancro. La dottoressa deve persuadere la paziente e deve scontrarsi con i metodi antiquati di un chirurgo. Alla fine ha la meglio. E quando sembra che possa finalmente concedersi un meritato riposo. Ma un nuovo caso la costringe all'ospedale. Lo special musicale del pomeriggio ha per protagonista Shirley Me Laine, la nota attrice americana tornata recentemente al successo cinematografico.

LA GRANDUCHESSA E I CAMERIERI**ore 20,40 rete 2**

Irene (Valentina Cortese) la Granduchessa, afflitta dai debiti e abbandonata da tutto il personale eccetto i due fedeli camerieri (Franco Franchi e Ciccio Ingrassia), ha deciso di vendere il

ore 21,50 rete 2

Dieci anni fa, il 15 e il 16 gennaio 1968, una serie di gravi scosse sismiche interessarono la parte occidentale della Sicilia nella zona del Belice devastando e in gran parte distruggendo, insieme ad altri centri, i paesi di Gibellina, Partanna, Salaparuta e Montevago. Bilancio del disastro: 235 morti, 1500 dispersi, 1500 feriti, più di 83.000 persone rimaste sen-

servizio sull'ultimo lavoro di Dario Fo, protagonista Franca Faccioli. Tutto letto casa e chiesa. Dalla Val di Fassa, il deltaplano, il nuovo rischioso sport, che comincia a furorargare anche da noi. Da Napoli lo sferisterio, un luogo dove anticamente e anche oggi si gioca alla pallacorda. Da Roma poi una anticipazione sull'ultimo long-playing di Lucio Dalla, e sul mago Krystal. Il mago ha riproposto il numero di Quindici chiuso in una cassa incatenato, viene gettato nel fiume e riesce poco dopo a riemergere perfettamente liberato.

IL ROSSO E IL NERO**ore 20,40 rete 1**

Il signor di Rénal, sindaco della cittadina di Verrières, arricchitosi con una piccola industria e con un ricco matrimonio, vuole soddisfare la sua ambizione, prendendo come precettore per i tre figli Giuliano Sorci che, benché modesto figlio di un carpentiere, è il migliore allievo dell'abate Chélan, dal quale viene raccomandato come un giovane di ottima moralità e perfetto laicista. Giuliano è in realtà segretamente innamorato della figura di Napoleone del quale vuole rinvocare la gloriosa ascesa. Giuliano arriva dunque a casa di Rénal e in lui i più disparati sentimenti si aggrovigliano, dominati dall'orgoglio e lotta con una estrema timidezza. La sua giovinezza, la sua grazia, la sua goffaggine lo rendono subito caro alla signora Lucrezia di Rénal. La cameriera Elisa si innamora del nuovo precettore e tramite l'abate Chélan gli offre la sua mano ed una modesta dote; Giuliano rifiuta, come rifiuta anche di divenire socio del suo amico Fouqué, un commerciante di legname che vive una vita modesta e solitaria. Nessuna di queste opportunità lo tenta; egli non può accettare una serena mediocrità; deve correre incontro al suo destino. Frattanto la signora di Rénal senza accorgersene si innamora follemente per la prima volta nella sua vita. Giuliano quasi per sfidare la propria timidezza e la paura decide di conquistarla. (Servizio alle pagg. 18-19).

IL CASTELLO DI BELICE

castello avito. Conclusa la trattativa, si scopre però che il castello è edificato su terreno petrolifero e quindi ambito anche da una delle «sette sorelle». Attraverso una serie di cambiamenti di proprietà il castello tornerà alla sua originaria proprietaria.

za tetto. La vicenda del Belice e delle sue popolazioni ha rappresentato, per l'opinione pubblica e per le forze politiche uno dei maggiori «casi» dell'ultimo decennio: chi non ricorda le polemiche su ciò che occorre fare ma soprattutto su chi non è stato fatto per la ricostruzione del Belice? A dieci anni dal sisma, Dossier analizza nella trasmissione di questa sera l'attuale situazione delle zone terremotate.

DALLA PARTE DI LEI

Vai, vieni, corri, fai dello sport, studi, lavori, balli, ti agiti, stai tutto il giorno lontana da casa, senza possibilità di darti una rinfrescata fra un impegno e l'altro. E il tempo che passa — lo sai bene — non è il solo nemico della tua freschezza personale: ci sono anche tanti stress emotivi. La vita di oggi ti tiene sempre — sulla corda — senza pause di relax.



Sei in tensione da quando ti alzi a quando vai a dormire, da quando afferi al volo l'autobus del mattino a quando entri trafelata in ufficio e il «boss» guarda severo alternativamente te e il suo orologio che segna già le 9 meno 10. Questo ritmo agitato di vita influisce sul tuo umore a livello psichico, e a livello fisico si fa sentire prima di tutto sulla tua freschezza personale: ti accorgi che la traspirazione aumenta, e ti senti a disagio. Per fortuna, hai a disposizione una serie di prodotti speciali per tante ore di freschezza, dai saponi battericidi ai deodoranti, dagli antitranspiranti alle acque di colonia «da frizione». E infine hai i prodotti per l'igiene intima, quest'igiene così importante e così trascurata da ancora troppe donne. Troppe donne in Italia usano per le zone intime i normali saponi da toilette o i normali bagno-schiuma, meravigliandosi poi se non ottengono una freschezza duratura. Ma tu, in fatto di igiene intima, non puoi essere superficiale. Devi sapere — perché — usare certi prodotti e non altri. La zona intima traspira col resto del corpo. Ma in modo speciale. Mentre su tutto l'epidermide il sudore è di tipo «escorino», cioè esce in superficie attraverso un condotto apposto, nelle parti intime e sotto le ascelle è di tipo «apocrino», cioè esce all'aperto tramite il follicolo pilifero, sommandosi ad altre secrezioni particolari di per sé sterili, ma che si alterano rapidamente formando odori non sempre piacevoli. E poi, la zona intima ha una sua naturale difesa fisiologica: la flora vaginale. Essa vive in particolari condizioni di calore, umidità, acidità, che vanno rispettate. Ecco perché i normali saponi e i deodoranti ascellari sono insufficienti o troppo forti, per la delicata zona intima. Un buon sapone intimo deve garantire igiene, freschezza e salute: essere così delicato da non turbare l'acidità e così sicuro da aiutare a prevenire le irritazioni, se usato ogni giorno con costanza. Per suggerirne uno tra i migliori ricordiamo lo speciale sapone liquido Lines Lei, messo a punto dalla Farmaceutici Atenei dopo anni di sperimentazioni. Merita dunque tutta la tua fiducia, questo Lines Lei! Puoi andare, venire, agitarti, correre, ballare: bastano due minuti di toilette al mattino col sapone liquido Lines Lei per avere davanti a te 24 ore di freschezza intima. E — quel che più conta — di freschezza intima «sana». Oggi lo speciale sapone liquido Lines Lei per l'igiene intima del mattino, risolve in modo «sano» uno speciale problema femminile. E se vuoi garantirti più a lungo la freschezza, basta un soffio di deodorante spray Lines Lei. Questa linea intima comprende anche la schiuma spray Lines Lei e le salviettine Lines Lei.

IL TERREMOTO NEL BELICE**ore 21,50 rete 2**

Dieci anni fa, il 15 e il 16 gennaio 1968, una serie di gravi scosse sismiche interessarono la parte occidentale della Sicilia nella zona del Belice devastando e in gran parte distruggendo, insieme ad altri centri, i paesi di Gibellina, Partanna, Salaparuta e Montevago. Bilancio del disastro: 235 morti, 1500 dispersi, 1500 feriti, più di 83.000 persone rimaste sen-

radiouno

6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE

10,20 Franca Valeri

presenta:

La settimana radio

Un programma di musica, incontri e attualità coordinato da Franco Alunni e Fabio Brasile e realizzato da Nella Cirinna

Gli appuntamenti sono:

— Alle 10,25 con
PRIMA FILA

— alle 10,45 con *Silvana Pampanini* in
A VOLO RIDENTE

— alle 11,10
SPECIAL
Testi di *Giorgio Calabrese*

— alle 12,15 con
LE MILLE E UNA... NOTA

13 — GR 1 - 3ª edizione

— alle 13,30
PERFIDA RAI

— Registrazioni segrete di anonimi

6,30 **Musica per un giorno di festa**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GR 1 - 1ª edizione**
— Edicola del GR 1

8,40 **LA NOSTRA TERRA**

9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. P. Borgomeo

10,10 **GR 1 - 2ª edizione**

14,25 **CARTA BIANCA**

Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di **Radiouno** e della Redazione Sportiva del **GR 1** conducono **Paolo Testa** e **Massimo De Luca** (1 parte)

15,20 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione col **GR 1**, presenta:

Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di **Guglielmo Moretti**, con **Roberto Bartoluzzi**

16,30 **CARTA BIANCA**
(II parte)

17 — **GR 1 - 4ª edizione**

17,10 **DISC-JOLLY**

18,10 Una puntata di **DONNA CANZONATA**
Un programma di **Meri Franco Lao** presentato da **Dina Braschi** con la regia di **Vilda Ciurlo** (Replica)

19 — **GR 1 SERA - 5ª edizione**

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **I programmi della sera**

— **Musica, musica**
leggera, classica, folk, pop, progressiva, jazz
Presenta **Claudio Giusti**

21 — **GR 1 - 6ª edizione**

21,10 **Concerto dei vincitori del XXIV concorso Nazionale di esecuzione pianistica PREMIO «CITTA' DI TREVISO»** (I - III e IV Premio) I Premio non assegnato - e del **XVIII Concorso Nazionale di composizione pianistica PREMIO «GIAN FRANCESCO MALIPIERO»** (Primo

premio) Organizzati dall'ENAL (Direzione Provinciale di Treviso)

M. Ravel: Tre brani da «Miroirs» (Pianista Gianberto Battel - IV Premio) ♦ **F. Chopin**: Otto Studi dall'op. 25 (Pianista Luigi Ceci - III Premio) ♦ **V. Vivaldi**: Limericke - Primo premio composizione pianistica (Pianista Massimiliano Damerini) ♦ **C. Debussy**: Images (I Serie) ♦ **F. Schubert**: Fantasia in Do maggiore op. 15 - Wanderer (Pianista Anna Barutti - II Premio) (Registrazione effettuata il 14 novembre 1977 al Teatro Comunale di Treviso)

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione

23,05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**: **Valeria Ciangottini**
Al termine: Chiusura



Gigliola Cinquetti
(ore 17,15, radioudue)

radiodue

6 — **Domande a Radio 2**

Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte)

Nell'intervallo (ore 7):
Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)

8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del **GR 2**

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **VIDEOFASH**
Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI a cura di **Giorgio Guarino** e **Giuseppe Nava**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Johnny Dorelli**
presenta:

GRAN VARIETA'

Spettacolo della domenica con la partecipazione di **Gianini Agus**, **Walter Chiari**, **Mina**, **Catherine Spaak**, **Gianrico Tedeschi**, **Ugo Tognazzi**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Antonella Steni** e **Elio Pandolfi** presentano:

Settantottissimo
Radiorivista di **Dino Verde** con **Bruno Broccoli**
Complesso diretto da **Daniele Cestana**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Trasmissioni regionali**

14,30 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il **GR 2**, presenta:

Domenica sport
a cura di **Guglielmo Moretti** e **Gilberto Evangelisti**
Conduce **Mario Giobbe** (I parte)

15,20 **PREMIATA DITTA BRAMIERI GINO**

Società a responsabilità illimitata di **Terzoli** e **Vaime**
Regia di **Pino Giliofi**
Rivista effettuata negli Studi della RAI di Milano
(Replica)

19 — **Dalla Sede di Milano**

JAZZ GRAFFITI
di **Carlo Bonazzi**
con **Franco Cerri** e **Tony Scott**
Regia di **Enzo Convalli**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Venti minuti con Charles Aznavour** e **Diana Ross**

20,10 **FRANCO SOPRANO Opera '78**

21 — **Cesare De Robertis**
Giorgio Onetti

presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
a cura di **Tullio Grazzini**

Testi di **Antonio Amurri** e **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**

11 — **No, non è la BBC!**

Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco** (I parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **No, non è la BBC!**
(II parte)

12 — **GR 2 - ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

12,15 **REVIVAL**
Porter: Night and day (Lena Horne) ♦ *Nisa-Carosone*: Tu vuoi l'americano (Renata Carosone) ♦ *Prial-Lougy*: La vie en rose (Josephine Baker) ♦ *Testoni-Bassi*: Non avevo che te (Fred Bongusto) ♦ *Anonimo*: Guide me on thou great Jahovah (Mahalia Jackson)

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Il gambero**
Quiz alla rovescia presentato da **Arnoldo Foà**
Regia di **Umberto Orti**

16,25 **GR 2 - Notizie**

Bollettino del mare

16,30 **DOMENICA SPORT**
(II parte)

17,15 **CANZONI DI SERIE A**

Capelli-M.: **F. Reitano**: Terre lontane (Mino Reitano) ♦ **Pace-Longani**: Artista e vagabondo (Gigliola Cinquetti) ♦ **Albertelli-Riccardi**: Maddalena (Gianini Farè) ♦ **Bigazzi-Savio**: Perché ti amo (I Camaleonti) ♦ **Limiti-Sergepy-Lombardi**: Pazzo no... ma innamorata (Ornella Vanoni) ♦ **Celentano**: L'ultimo degli uccelli (Adriano Celentano) ♦ **Daiano-Grieco**: Vacanza (Rosanna Fratello) ♦ **Di Bari-Gigliolo-Lo Vecchio-Reverberi**: Anna perché (Nicola Di Bari)

17,45 **Un programma della Sede di Milano:**

DISCO AZIONE
Un programma di **Antonio Marropodi**

Presenta **Daniele Piombi**

Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

Realizzazione di **Ugo Busoni**
Sette anni di musica pop-rock italiana: i nostri gruppi e solisti di avanguardia sono sempre stati posti dalla critica di fronte allo scomodo paragone con i grossi nomi anglosassoni. Sono stati originali o imitatori? Per cercare di rispondere a questa domanda si ripercorrerà la storia dell'evoluzione della musica rock in Italia dal 1970 ad oggi, ascoltando i brani di Premiata Fornaia Marconi, Osanna, Trip, Banco di Mutuo Soccorso, Toni Esposito, Le Orme, Il Rovescio della medaglia ed altri

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9

gli appuntamenti:

- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Teresa Piazza**
- GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
L'ultimo Schumann (I parte)
Concerto in re min. opera postuma per violino e orchestra (revisione di Georg Schunemann) (Sinf. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rudolf Kempe)
- 7.30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Pintor** - Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (prefisso 06)
- 8.15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
L'ultimo Schumann (II parte)
Märchenzählungen, op. 132 per pf., clar. e viola (Lya De Barberis, pf.; Giuseppe Garbarino, clar.; Luigi Alberto Bianchi, v.la)
- 8.45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **Folkconcerto**

13 — **BEDRICH SMETANA: dal teatro musicale**

Libussa: Ouverture (Orch. Sinf. di Berlino dir. A. Bunte); Il Segreto: Aria di Rosa (Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. G. Bohumil); La sposa venduta: Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein); La sposa venduta: Polka (Atto II) (Orch. Berliner Philharmoniker dir. H. von Karajan); La sposa venduta: Duetto atto II (D. Tikalova, sopr.; O. Kovar, ten. - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Z. Chalabala); La sposa venduta: Danza dei commedianti (Atto III) (Orch. Berliner Philharmoniker dir. H. von Karajan); La sposa veduta: Finale dell'opera (Drahomira Tikalova, Jaroslava Dobra e Stepanka Stepanova, sopr.; Oldřich Kovar e Ivo Zidek, ten.; Vaclav Bednar, Eduard Haken e Jaroslav Moracek, bs.; - Orch. e Coro del Teatro Nazionale di Praga dir. Z. Chalabala)

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**14 — **LA MUSICA DEGLI ALTRI**
Un programma di etnomusica di **Roberto Leydi**

Realizzato dalla Sede di Bologna

19,45 **Nuovi libri**20 — **IL DISCOFILO**

Scalotta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da **Gian Luca Luzi**

20.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamento con **Saverio Cicala** per i problemi sindacali

21 — **CONCERTO SINFONICO**

Direttore

Ghennadi**Rozhdestvenski**

Sergei Prokofiev, Sinfonia n. 4 in do magg. op. 112 (seconda versione). Andante assai. Allegro eroico. Andante tranquillo. Moderato, quasi allegretto. Allegro risoluto — Sinfonia n. 7 in do diesis min. op. 131 «Della gioventù». Moderato. Allegretto. Andante espressivo. Vivace

9.30 **Domenicate**

Settimanale di politica e cultura del **Giornale Radiotre**, a cura di **Franca Caldera**

10.15 **Bedrich Smetana**

(Litomyšl, 1824 - Praga, 1884): Da **Schiller** e da **Shakespeare**: Il campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14, da **Schiller**; Riccardo III, poema sinfonico op. 11, da **Shakespeare** (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da **Rafael Kubelik**)

10.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

10.55 **Bedrich Smetana: - Dalla mia vita -**
Quartetto n. 1 in mi minore per archi - Dalla mia vita - (Quartetto Guarnieri)

11.30 **IL TEMPO E I GIORNI**

Settimanale di cultura religiosa a cura di **Mario Arosio**

12.15 **Bedrich Smetana: da - La mia Patria -**

Dal prati e dai boschi di Boemia, n. 4 (Orch. - Boston Symphony dir. R. Kubelik); Blanik, n. 6 (Gewandhausorchester Leipzig - dir. V. Neumann)

12.45 **PANORAMA ITALIANO**

Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

14.45 **GIORNALE RADIOTRE**

QUADRANTE INTERNAZIONALE
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della B.B.C.

15 — **Settimane Musicali di Ascona 1977**

«Musica Antica»
(Registrazione effettuata il 9 settembre al Collegio Papiro di Ascona dalla Radio Svizzera)

15.55 **FESTIVAL DI BERLINO 1977**

Musiche organistiche e corali del XX Secolo
(Registrazione effettuata l'8 settembre alla Chiesa di San Matteo alla Filarmónica» dalla RIAS di Berlino)

17 — **INVITO ALL'OPERA (II parte)****Il vascello fantasma**

Opera romantica in tre atti di **RICHARD WAGNER**

Daland: Josef Greindl; Senta: Anja Silja; Erik: Fritz Uhl; Mary Res Fischer; Il pilota di Daland: Georg Paskuda; L'Olandese: Franz Crass
Direttore **Wolfgang Sawallisch**

Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth - Maestro del Coro Wilhelm Pitz

— Nell'intervallo (ore 18,45 circa):

GIORNALE RADIOTRE

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione dell'U.R.S.S.
(Programma scambio con la Radio Sovietica)

22.15 **I «notturni» di Franz Joseph Haydn**

Da «Notturni composti per Re Ferdinando IV di Napoli» (1790): in do maggiore: Marcia - Allegro - Adagio - Finale (Presto); in fa maggiore: Adagio, Allegro - Adagio - Finale (Allegro con brio); in do maggiore: Allegro moderato - Andante cantabile - Finale (Molto vivace); in do maggiore: Allegro moderato - Adagio - Finale (Presto) (Complessi «The Music Party» diretto da Alan Hacker)

23.15 Fogli d'albume

23.25 **Riccardo Modugno** presenta:

IL JAZZ
Improvvisazione e creatività nella musica

23.55 **GIORNALE RADIOTRE**

Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: S. Mauro. Altri Santi: S. Efsio, S. Secondina, S. Bonito, S. Isidoro. Il sole sorge: Torino 8,04; Milano 7,59; Trieste 7,41; Roma 7,35; Palermo 7,21; Bari 7,15. Il sole tramonta: Torino 17,12; Milano 17,05; Trieste 16,46; Roma 17,03; Palermo 17,10; Bari 16,48.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1622, nasce a Parigi Molière.
PENSIERO DEL GIORNO: Chi vuole arrivare alla cima di una scala assai alta, deve andar su, non saltare. (L. Machin).

In chiusura dei programmi

Buonanotte
dalla dama di cuori

Valeria Ciangottini augura la buonanotte (ore 23,05, Radiouno)

Un concerto da Mosca

Dedicato a Prokofiev

ore 21 radiotre

Per un programma scambio con la Radiotelevisione Sovietica si trasmette da Mosca un concerto dedicato a **Sergei Prokofiev** (1891-1953). In apertura figura la *Sinfonia n. 4 in do maggiore op. 47* che risale, secondo la prima versione al 1930. Fu riproposta più tardi (1947) dallo stesso autore in una nuova versione, con il numero d'opera 112. C'è da osservare che non si tratta di una sinfonia molto nota al pubblico italiano. Prokofiev ricorre qui a materiale tematico di un balletto allestito l'anno precedente a Parigi: *Bludnyj syn* (*Il figlio prodigo*) scritto insieme con *Il passo d'acciaio* per la Compagnia di Diaghilev. Questa *Quarta*, ricchissima di tinte orchestrali, era stata chiesta a Prokofiev dal collega Kusevitskij per la celebrazione del cinquantesimo

anniversario della Boston Symphony Orchestra.

Raramente nell'epoca moderna s'incontra un compositore che sappia rendere impasti strumentali altrettanto affascinanti. E ne abbiamo un esempio nella *Sinfonia n. 7 in do diesis minore op. 131* detta *Della gioventù*, datata 1952. Kaciatirian dice che Prokofiev «fu uno dei più grandi maestri dell'orchestrazione e raggiunse effetti stupefacenti per forza ed espressività. Fu un pittore di suoni che delinse immagini singolari con mezzi orchestrali, come appare chiaramente in *Alexandr Nevski* o nella superba orchestrazione della *Settima Sinfonia*, classicamente lucida, eppure nuova e originale». Il valore di questa *Settima*, che rientrerebbe nel ciclo ultimo del compositore votatosi al realismo sovietico, sta comunque nella sincerità d'espressione.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 393,74, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13 Intorno ai giradischi.** Passeggiando per Brooklyn. You're my everything. Disco Fever. (parte 19). Jazz me blues. Guapparia. Meno male che adesso non c'è Nerone. Solitudine. Blues. O' man river. Forget about America. **1,06 Musica da camera.** M. Mussorgsky 2 canzoni - "Trepak" - e "Canzone della pulce"; I. Pizzetti: Canto n. 3 da "3 Canti" per vi. e pf.; I. Stravinsky: Serenata in la magg. per pf. **1,36 Per pochi intimi:** I know. After you've gone. Je t'aime bien tu sais. A banda. Laggiu nella campagna verde. What a wonderful world. Lucky man. **2,06 Applauditissimi:** Off. Barbara Ann. L'importante è la rosa. Rock me. Black magic woman. Addio dolce amore mio. Si viaggiare. **2,36 Orchestre alla ribalta:** Fiddler on the roof. Giu la testa. G. Puccini (libera trascr.). Un bel vedremo. Because. Piccola mia. Promises promises. I'll never fall in love again. **3,06 Un po' di jazz:** Younger than springtime. Honeyuckle rose. My Monday date. Sweet substitute. I'm glad there is you. Happy happy Rockin' chair. **3,36 Per automobilisti soli:** See you later alligator. Loving on the losing side. Prendi un fiorellino. Let me shout it out. Guantanamera. Tutto il resto è noia. Only you. **4,06 Complessi di musica leggera:** The Last Paradise. Stand up like a man. Solo tu, Vesuvio. Bella come sei. Promiscue me. Surf'n' U.S.A. **4,36 Piccola discoteca:** Questa sera come sempre. Io camminerò. We love you. Naima. My dream. Catevino. Maria Elena. Tarantock. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Cabo. Green green grass of home. This guy's love with you. The impossible dream. What's new Pussycat?. Scettico blues. You're my world. **5,36 Per un buongiorno:** Vento caldo. Don't cry for me Argentina. F. Chopin (libera trascr.): Studio op. 1 n. 3. Tristezza. Blue moon. Si viaggiare. Tryme I know we can...

Ora 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1-2-3-4-5; in inglese: alle ore 1,03-2,03-3,03-4,03-5,03; in francese: alle ore 0,30-1,30-2,30-3,30-4,30-5,30; in tedesco: alle ore 0,33-1,33-2,33-3,33-4,33-5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali. **Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo, 14,14-30** - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8,50** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9,15-10,10** Santa Messa 12 - Co' ierimo putei - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ugo Amodeo. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **17,12-18,55** Sport, musica e cronaca. Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale de-

dicata agli italiani di oltre frontiera - Almonaco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14 - Co' ierimo putei - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ugo Amodeo. (Replica). **14,30-15** L'opera in 30'. Un programma di Carlo e Incontra.

Sardegna - 8,42-8,46 Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo. **14,25** Break. **14,50-15,30** - Sagara - Profilo storico di uno spettacolo popolare, di Giovanni Perria. **19,40-20,30** Edizione serale Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 14,16 Tuttadomenna. Programma presentato da Nuccio Costa. Partecipa Gabriella Melani, Collabora Gerardo Farkas. **19,30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **20,42-21** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen, Dazwischen: **8,30-8,43** Dorfburgen und Ansitze. **9,45** Nachrichten, **9,50** Musik für Tasteninstrumente, **10** Heilige Messe, Praxial, Kontrabaß, Johann - Mar. **10,35** Musik am Vormittag **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Regen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werkstatte. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Wann's gmatlich werd'. **14,30** Schlagwerk. **15** Speziell für Sie! **16,30** Für die jungen Hörer. Jack London. Eva Marder: - Alaska Kid kämpft um Gold - 17 - Immer noch geliebt. Unser Melodienprogramm am Nachmittag. **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen. **18,45-18,48** Spotttelegramm. **19,30** Sporthinrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboutique. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Johannes Brahms: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 1 in d-moll, op. 15. Aufst.; Rudolf Serkin, Klavier; Orchester Cleveland. Dir.: George Szell. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14,14,30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

Lombardia - 14,14,30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

Veneto - 14,14,30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14,14,30 - A Lanterna -, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14,14,30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

Toscana - 14,14,30 - Sette giorni e un microfono -, supplemento domenicale.

Marche - 14,14,30 - Rotomarche -, supplemento domenicale.

Umbria - 14,14,30 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

Lazio - 14,14,30 - Roma in rotocalco -, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14,14,30 - Abruzzo - Sette giorni -, supplemento domenicale.

Molise - 14,14,30 - Molise Domenica -, settimanale di vita regionale.

Campania - 14,14,30 - ABCD - D come Domenica -, supplemento di vita domenicale. **8,10-9,10** - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14,14,30 - Puglia Domenica -, supplemento domenicale.

Basilicata - 14,14,30 - Il disparti -, supplemento domenicale.

Calabria - 14,14,30 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

trst - v slovenschi

8 Poročila. **8,15** Dobro jutro po naše. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rodaju. **9,45** Nediški zvon, oddaja o Beneficji. **10,15** Vedri zvočki. **10,30** župančičeva postava na učiteljski - Anton Martin Slomšek - **11** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. **11,05** Mladinski oder - Vsi telefoni tega sveta - Orošiška radianska igra, ki jo je napisal Zarko Petan izvedba: Radjski oder. **11,35** Nabožna glasba. **12** Poročila. **12,15** Glasba po željah. **13** Ljudje pred mikrofonom. **13,20** Poslušajmo svet, izbor iz tedenskih sporodov, vmes. **14** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. **15** Nedeljsko popoldne. Sport in glasba - Turistični razgledi - (Neposredni) prenosi z naših prireditelj. **19** Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1057

7 Buongiorno in musica. **7,30** Giornale radio. **8,30** Come stai? Sto benissimo, grazie, però. **9,15** Giovanni Fanati in concerto. **9,30** Lettere a Luciano. **10** con noi. **10,15** Orchestra Hunich Machine. **10,30** Notiziario. **10,32** Mini juke-box. **10,45** Vanna. **11** Fatti ed echi. **11,15** Canta il Gruppo Uppino. **11,30** Kim, il mondo giovane.

12 Colloquio con gli ascensoristi. **12,10** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **12,40** I punti sulle 13. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Automobile story. **14,30** Notiziario. **14,33** Concerto in piazza. **15** Stretta di mano. **15,15** Musiche di Adamo. **15,30** Folk e no. **16** Free show. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. **20** Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Notiziario - La Domenica sportiva. **20,40** Rock party. **21** Sipario radiofonico. **21,30** Riserva. **21,45** Piccoli capolavori di grandi maestri. **22,30** Giornale radio. **22,45** 23 Ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

8-13 Informazioni. **6,35** Dolce risveglio con Liliana. **6,45** Bollettino meteorologico (l'edizione). **6,55** La sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,45** Bollettino meteorologico (l'edizione). **8** Il calcio è di rigore, con Liliana, Enrico Crespi e Massimo Della Pergola. **10** Da... a... con super... con Gabriella.

14 Pomeriggio sportivo con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **15,35** Musica e sport con Antonio.

17 Panorama sportivo. **18** Studio sport H. B. con Liliana. Riepilogo dei risultati definitivi della giornata sportiva. **19,03-19,30** Musica per domani.

svizzera m 538,6 kHz 5579

7 Musica - Informazioni. **7-8** Notiziario. **7,10-8,10** Programmi Radio-TV. **7,30-8,30** Notizie flash. **7,45** L'agenda. **8,35** L'ora della terra. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Santa Messa. **10,15** Corosello domenicale. **10,30** Notiziario. **10,35** Studio **2** **11,45** Conversazione religiosa. **12** Notiziario. **12,05** Concerto bandistico. **12,30** Radiogiornale.

13,15 Cialad in fera. **13,45** Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Musica richiesta. **15** Mario Robbiani e il suo complesso. **15,15** Il canocchiale. **15,45** Disco-cocktail. **17,15** La domenica popolare. **18** Note campagnole. **18,15** Informazione della sera - Lo sport. **19** Radiogiornale.

19,45 Cuore di tenebra, dal romanzo di Joseph Conrad. **20,50** Orchestre in passerella. **21,30** Concerto della domenica. **23** Notiziario. **23,05** Notturno musicale. **23,55-24** Notiziario.

vaticano

ONDA MEDIA: 1529 kHz = 196 metri - **ONDE CORTE** nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - **93,0 MHz** per la sola zona di Roma.

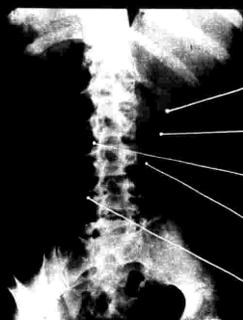
7,30 S. Messa latina. **8,15** Liturgia Romana. **9,30** S. Messa, con omelia di P. P. Borgomeo (in collegamento Rai). **10,30** Liturgia Armena. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Radiodomenica. Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14** Italiano della Chiesa di Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **16,30** Pomeriggio musicale, a cura di A. Morelli. **17,30** Dietro il Pentagramma, le prime celebri del melodramma, a cura di G. Angeloni. **20,30** C'en stellan sich vor. Die Helfert. **20,45** S. Rosario. **21,05** Esperanto. **21,15** L'Angelus con il Papa. **21,30** Gathered in St. Peter's Square - Present All Days - **21,45** Replica di Orizzonti Cristiani. **22,30** Misioneros y Misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa **23** Radiodomenica (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - **Studio A - Programma Stereo**. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 **19-19,15** Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

serietà sanitaria



dolori renali
coliti
artrosi
dolori muscolari
e reumatismi
lombaggini

Dr. **GIBAUD**®

Le cinture studiate
da un medico
per dare
giusto sostegno
giusto calore

in farmacia e negozi specializzati

Cintura normale cm 27

contro:
reumatismi
lombaggini
coliti
dolori renali e muscolari
mal di schiena



Dr. **GIBAUD**

la linea più completa
di articoli elastici in lana



rete 1

12,30 ARGOMENTI
Dietro lo schermo
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini

Testi e regia di Fabio Pedullani e Faliero Rosati
Seconda puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13 — TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Giuliano Nicastro

13,25 CHE TEMPO FA
Pubblicità

13,30 Telegiornale

14 — SPECIALE PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI: L'ITALIANO
a cura di Donato Goffredo
Consulenza di Raffaele Simone e Francesco Sabatini
Realizzazioni di Giuliano Tomei
1ª puntata
Il latino volgare e le origini dell'italiano
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROMINA POWER

17,05 TEEN
Appuntamento dal lunedì proposto da Corrado Biggi con la partecipazione di Mafalda
Realizzazione di Gianni Vainano

18 — ARGOMENTI VISITARE I MUSEI
Esporre l'arte moderna
Un programma di Flavio Caroli
Realizzato da Luciano Arancio
3ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,30 SUONO VERDE: LA MUSICA DI NUNZIO ROTONDO
Regia di Eugenio Giacobino

18,50 L'OTTAVO GIORNO CHIESA E RIVOLUZIONE
Giaccaesi e il problema religioso
di Gaspare Mura
Regia di Adolfo Lippi

19,20 FURIA
I due presidenti
con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

Pubblicità
20 — Telegiornale

Pubblicità

20,40 Il filo del rasoio

(«The Razor's Edge», 1946)
Film - Regia di Edmund Goulding
Interpreti: Tyrone Power, Gene Tierney, John Payne, Anne Baxter, Clifton Webb, Herbert Marshall, Lucile Watson, Frank Latimore, Elsa Lanchester, Fritz Kortner.
Produzione: 20th Century Fox

CINEMA DOMANI
Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA



Rivedremo Tyrone Power nel film «Il filo del rasoio» (ore 20,40)

svizzera

17,30 Telescuola: EDUCAZIONE CIVICA Consequenze giudiziarie di un incidente stradale
1ª lezione

18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz.
18,05 Per i più piccoli: PADDINGTON Le peripezie di un orso pervenuto a Londra
1ª - Qualche guato in cucina -
18,10 Per ragazzi: IL CIELO A MERENDA **3ª** puntata

18,35 SEGNI
Piero Della Francesca - **1ª** parte (Replica) - **TV SPOT**

19,25 OBIETTIVO SPORT
TV SPOT

19,55 TRACCE **3** Appunti di vita sociale e istituzionale
TV SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
20,45 ENCICLOPEDIA TV

Superplay - Come imparare a giocare la cartuccia - **4**. Il poker
21,35 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

21,40 EL RETABLO DE MAESE PEDRO **2** de un episodio del «Don Chisciotte» di Cervantes - Opera in un atto e dieci quadri di Manuel de Falla
22,15 TELEGIORNALE - 4ª ediz.
22,25-22,50 BASKET AUTONOMO O BASKET DI IMPORTAZIONE? Inchiesta (Replica)

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
L'uomo e il motore
a cura di Piero Bianucci
Regia di Vladi Orengo

Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
INFANZIA E TERRITORIO
Prima gli adulti, poi i bambini?

Un programma a cura di Mauro Gobbin e Franco Garzia
Realizzazione Franco Garzia (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — Qui cartoni animati — IL FUNAMBOLLO

Distr.: Italfimexport
LA TALPA E IL NATALE
Prod.: Československy Film
QUAQUO: IL PETTIROSSO
Prod.: PMBB - Cinemas 2 TV
FAGIOLINO ILLUSIONISTA
Distr.: Italfimexport

17,30 IL PARADISO DEGLI ANIMALI: LA SOCIETA' DEI CACCIATORI VELOCI
Regia di Susumu Hanj
Prod.: Beta Film

18 — LABORATORIO 4 SCHEDE - ETNOLOGIA
Levi-Strauss: La storia e la struttura
a cura di Sergio Minussi e Paolo Caruso
Regia di Michel Treguer (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 — DAL PARLAMENTO — TG 2 - SPORTSERA

Pubblicità
18,45 GLI INDIANI DELLE PIANURE
di Daniel Dubois
— Il linguaggio delle dita
— La danza del sole
Prod.: TF

19,05 DRIBBLING
Settimanale sportivo
a cura di Remo Pasucci

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45 TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Stagione di Opere e Balletti

Giovanna D'Arco al rogo

Oratorio drammatico in XI scene e un prologo
Testo poetico di Paul Claudel
Musiche di Arthur Honegger
Traduzione italiana di Emilio Mucci
Personaggi ed interpreti:
Recitanti: Giovanna Valeria Moriconi
Frate Domenico
Cantanti: La Vergine *Ileana Sinnone*
Santa Margherita *Anna*
Una voce di soprano *Franca Fargiero*
Santa Caterina *Carmen Gonzales*
Porcus *Tullio Pane*
Il chierico *Tullio Pane*
Primo Araldo *Giuseppe*
Una voce di tenore *Giancarlo Turati*
Secondo Araldo *Armando*
Una voce di basso *Agostino Ferrin*

Orchestra, Coro e Coro di voci bianche del Teatro Comunale dell'Opera
Maestro del coro *Tullio Boni*
Bozzetti e figurini di Sergio Tramonti

20,30-21,50 Tagheub eines Wahnsinnigen (Sperimentale) **2**. Fernsehspiel nach einer Novelle von Nicolai Gogol. Mit Kurt Heinz Schroth Regie: Franz Josef Wlhel. Verleih: Teiepool

21,50-22,20 Alarm für die Erde Umweltschutzmission in Südtirol und Land Verleih: Keryx Film

22,25 ZIG-ZAG
22,55 TELEGIORNALE

Coordnatrice delle azioni mimiche *Claudia Lawrence*
Maestro concorrente e direttore *Vladimir Delman*
Regia teatrale di Franco Enriquez
Regia televisiva di Olga Bevacqua
(Registrazione effettuata presso il Teatro Margherita di Genova)
Pubblicità

22,10 Anna dei sette peccati capitali

Prima parte del film-inchiesta di Italo Moscati sul Festival Mondiale del Teatro di Nancy

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmisioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Amerika (Sperimentale) **2**. Geschichte der Vereinigten Staaten betrachtet von Alistair Cooke - Deutsche Bearbeitung: Gregor Fabianus 10. Folge - Schmelztiegel New York - Prod.: BEC und Time Life Films
17,50 18 ABC der Tiere. Dokumentarserie - Eulen - Verleih: Teiepool

20 — Tagesschau
20,20 Wer weiss es? Ein heimatkundliches Ratespiel von Dr. Josef Rampold, vorgestellt von Cornelia Riedinger

20,30-21,50 Tagheub eines Wahnsinnigen (Sperimentale) **2**. Fernsehspiel nach einer Novelle von Nicolai Gogol. Mit Kurt Heinz Schroth Regie: Franz Josef Wlhel. Verleih: Teiepool

21,50-22,20 Alarm für die Erde Umweltschutzmission in Südtirol und Land Verleih: Keryx Film

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 ALLORI PER LILA
Teleromanzo - **11ª** puntata

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15 — MORTE IN QUINTA MARCIA
Telefilm della serie «Mannix» con Mike Connors nella parte di Mannix

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,55 FINESTRA SU...
18,25 CARTONI ANIMATI
18,40 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

18,45 GIOCHI
20 — TELEGIORNALE

20,32 LA TESTA E LE GAMBE
21,35 RADICI
Sceneggiato - **2ª** puntata
22,25 ZIG-ZAG
22,55 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Nel corso del programma: **CARTONI ANIMATI**

18,50 STARTING Incontro nel deserto - **Teiefilm**

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE **2**

19,25 PARLIAMO - Teiequiz
19,50 NOTIZIARIO

20,10 DIPARTIMENTO - 5 - Il villaggio fantasma
Teiefilm

21,10 LA CORTINA DI BAMBU - Film - Regia di Frank Telford con Dan Duryes, John Ericson

Durante il collaudo di un nuovo aereo supersonico, il pilota *Fred Norman* viene attaccato da uno strano ordigno. Successivamente, i servizi di sicurezza americani hanno del loro pilota informatori la notizia che in una zona montana della Cina i contadini hanno scoperto un disco volante. Si organizza allora una spedizione con il compito di raggiungere il disco e distruggerlo.

22,45 MONTECARLO SERA
22,50 NOTIZIARIO - **2ª** ediz.

LU

I programmi a colori portano il simbolo **2**. Le edizioni del TG sono Parziale **2**

Questa sera e dopodomani, mercoledì, vanno in onda sulla Rete 2 *Anna dei sette peccati capitali* e *Pupazzi, pupazzetti e cani sciolti* di Italo Moscati, fotografia di Mario Cappa, montaggio di Ettore Salvi, prodotti dalla Rete 2. A Moscati, già autore di *New York! New York!*, abbiamo posto alcune domande per illustrare i due film-inchiesta.

Anna dei sette peccati capitali e Pupazzi, pupazzetti e cani sciolti sono dedicati, o meglio prendono spunto, dal Festival Mondiale del Teatro di Nancy. Perché questi titoli?

Il festival di Nancy, che si svolge ormai da quindici anni, ed è aperto al nuovo teatro, cioè all'avanguardia, alla sperimentazione, insomma ai gruppi che non vogliono essere confusi con il teatro tradizionale e ufficiale, è una manifestazione importante sul piano internazionale, senza dubbio la più indicativa in Europa sul piano dell'offerta di novità, di spettacoli, di registi e di attori. Ha una sua storia consolidata. La storia, appunto, di un teatro che non si pone lo scopo di intrattenere il pubblico, cioè di farsi consumare, ma che intende essere specchio della contemporaneità, specie per quanto riguarda i giovani. Per questa ragione, riflette temi che vanno al di là delle sole rappresentazioni e dello stupore che può suscitare la comparsa di un talento inedito. I temi della condizione giovanile, del rapporto tra cultura, arte e vita, della contestazione (il '68 e non soltanto il '68), della contrapposizione tra le istituzioni in genere e lo spontaneismo, del disagio e della protesta che affiorano tra gli emarginati e non solo tra essi. Allo scopo di guardare al festival non come ad una semplice rassegna ma come sintomo di un qualcosa da analizzare pazientemente, ho pensato di realizzare due racconti-documento. Parlando, cioè, degli spettacoli e dei gruppi che hanno preso parte all'edizione del '71, dando esempi e raccogliendo interviste, ho cercato di fornire una sorta di bilancio del festival, dei temi sopra ricordati. Ed ecco che mi è venuto in aiuto il testo di Brecht, *I sette peccati della piccola borghesia*, in programma a Nancy. Mi sono servito della protagonista, Anna, per mostrare in termini narrativi la tensione della avanguardia verso la rottura, la contrapposizione secca, la polemica e, nello stesso tempo, per affrontare il discorso sulla integrazione nel mercato, sia pure in un

Il Festival Mondiale del Teatro



«Anna» farà da guida fra i temi dell'avanguardia teatrale

secondo mercato, che si presenta come alternativa non sempre in maniera legittima, in cui l'avanguardia rischia di scomparire o di ripetersi stancamente. Anna, diventa, nel film-inchiesta, un personaggio immaginario che introduce e commenta, che riassume i giudizi, che fa da simbolo. Come finirà? La risposta è nel film-inchiesta.

Questo per ciò che concerne Anna dei sette peccati capitali. E Pupazzi, pupazzetti e cani sciolti?

Anna ci guida nella realtà di una grande fiera della alternativeità, tra problemi, aspirazioni, illusioni, proteste. *Pupazzi, pupazzetti e cani sciolti* è un film-inchiesta che si concentra su un aspetto, in questi anni particolarmente significativo di Nancy: la presenza del teatro latino-americano. E', questo, un teatro politico, fortemente politico, che vive nella clandestinità e nell'esilio. Ed è un teatro poco conosciuto. Da tempo, coltivavo l'idea di dedicargli lo spazio che merita, anche per contribuire a dissipare le confusioni e gli equivoci che lo hanno travolto e hanno sollecitato, dunque, anche in Italia, frettolose interpretazioni e imitazioni maldestre. Non so se ci sono riuscito, ma sono andato direttamente alla fonte, cioè mi sono documentato presso teatranti e teorici come Augusto Boal per avere opinioni di prima mano. Penso di aver capito che il teatro

latino-americano nasce in mezzo a pupazzi, vale a dire, in mezzo a dittatori, capi autoritari, giunte militari che sono manovrati da lontano, secondo interessi contrari a quelli delle popolazioni, sulla base di sollecitazioni, spesso violente, che vengono dall'esterno di quei Paesi; e penso anche che, in conseguenza di ciò, si vanno moltiplicando i pupazzetti, vale a dire i falsi rappresentanti delle popolazioni stesse, che eseguono gli ordini di pupazzi, cercando di creare demagogicamente il consenso. Il teatro latino-americano, denunciando questa situazione, è impegnato in una oscura ma forte azione tra la gente nelle campagne e nelle fabbriche. Il film-inchiesta racconta e documenta come ciò avviene. Senza eccitazioni e senza entusiasmi. La realtà del teatro e la realtà delle cose non possono essere scisse, per cui ecco che dal teatro si torna di continuo alle vicende storiche più recenti, insistendo su quanto c'è da fare per la democratizzazione e sulla difficoltà che incontrano i gruppi teatrali.

E i «cani sciolti» chi sono?

Sono i gruppi del nuovo teatro. Ma si tratta di una definizione paradossale. A prima vista, i gruppi vanno ognuno per proprio conto, hanno un loro discorso distinto e si comportano di conseguenza; a ben guardare, invece, i gruppi non sono isolati, non sono «senza partito» e sono anzi

portatori di un qualcosa che trovano nelle società in cui sono inseriti, lo cercano e lo esprimono, ognuno secondo scelte che si differenziano.

Chi compare nei due film-inchiesta?

Gruppi conosciuti e poco conosciuti. Un certo spazio lo ha, ad esempio, Tadeusz Kantor, un polacco, che fa da anni un interessante teatro vicino alla pittura. E' un nome noto ormai in molti Paesi, meritatamente. Kantor arriva in Italia in coincidenza con la trasmissione dei due film. Oltre a lui, ci sono il gruppo di Pina Bausch (quello dei *Sette peccati capitali*), il San Francisco Mime Troupe, il Bread and Puppet, lo Spider woman e tanti altri. Ho inserito in *Anna* un pezzo inedito delle *Centoventi giornate di Sodom* di Giuliano Vasilico e, sempre inedito, ma in *Pupazzi, pupazzetti e cani sciolti*, uno stralcio di *Tamburi nella notte* di Brecht, regista Carlo Cecchi, a proposito delle varie forme di teatro politico. Nel secondo film, accanto a Boal, compagno Santiago Garcia e Carlos Gimenez, registi di due spettacoli, *Guadalupe* e *Il signor presidente*, che hanno figurato abbondantemente nel film stesso. Da notare che, per arricchire la documentazione e rendere più agile il discorso narrativo, ho usato decine di diapositive, in modo da visualizzare il più possibile tutti i commenti. Commenti che ci sono, essenziali, e tesi a tracciare un bilancio ragionato di Nancy, ad opera di teatranti, critici, operatori culturali. Inoltre, ho pensato di far vedere dove vanno a finire i gruppi che passano attraverso la grande fiera, per cui c'è, nel primo film, una parte dedicata ad un teatro italiano che li ospita e che è preso come esempio di un'attività orientata sulla linea del nuovo teatro, il Cabaret Voltaire di Torino.

E il festival? Che giudizio viene fuori?

Il festival, torno a dire, è un'occasione. E' un festival in crisi. Va avanti da quindici anni ma non ha saputo incidere nella città di Nancy e ad organizzarsi in modo organico. I due film raccontano «anche» questa crisi, con il fine di far comprendere che esiste un problema generale della cultura, dei mezzi e delle istituzioni per produrla e diffonderla. I due film-inchiesta non sono dedicati a celebrare, sia pure problematicamente, una rassegna che in passato ha avuto una sua importanza indiscussa; ma sono dedicati a quei gruppi e a quei teatranti che non rinunciano a lavorare per il cambiamento.

FURIA - I due presidenti

ore 19,20 rete 1

Jim viene nominato presidente della gara annuale di beneficenza della sua zona mentre un'altra gara di beneficenza è stata organizzata dalla città di Capitol per competere con il gruppo di Jim. La signorina Miller sceglie Joey per guidare il comitato di beneficenza dei giovani e quando egli sceglie Kenny Weston come vicepresidente, il ragazzo rifiuta. Si

scopre che è il padre, Matt Weston, che disapprova i metodi della gara di beneficenza e Kenny, rifiutando di partecipare alla gara, gli obbedisce. Kenny dopo una discussione alquanto tempestosa col padre fugge col cavallo di questo.

Il tavolo passa sotto un ramo molto basso. Kenny cade e sviene. Joey e Peeewe trovano Kenny e con l'aiuto di Furia lo soccorrono. (Servizio a pag. 83).

**IL S
IL FILO DEL RASOIO**

ore 20,40 rete 1

The Razor's Edge è il titolo d'un celebre romanzo pubblicato nel '44 da William Somerset Maugham, scrittore inglese di grande successo e di spiccate tendenze all'elegante approfondimento di temi religiosi e mistici. Le pagine di Maugham hanno interessato molto spesso il cinema, talché si può dire che egli sia stato tra gli scrittori più ampiamente « tradotti » sullo schermo. The Razor's Edge non è sfuggito alla regola: due anni dopo essere apparso in libreria era già diventato un film dallo stesso titolo per opera del regista Edmund Goulding, fine e preciso « meliorer of scene », in quale andavano riconosciute (Goulding è morto nel '59) notevoli qualità di direttore d'attori, come dimostrarono Grand Hotel, Anna Karenina e Tramonto. Il filo del rasoio, che viene presentato questa sera dalla Rete 1, conferma la sua principissima dote: Goulding si avverte sinistra egregiamente la recitazione d'un prestigioso gruppo di interpreti che include Tyrone Power, Gene Tierney, Clifton Webb, Herbert Marshall, John Payne e Anne Baxter, la quale ulti-

ma, grazie anche al regista, ottenne in quella occasione l'Oscar quale migliore attrice non protagonista. Si dice delle tendenze di Maugham: Il filo del rasoio è forse il suo romanzo più « profondo », nella direzione del mistico, fino a sfiorare i confini dell'ascetismo. Vi è narrata la vicenda del giovane Larry, reduce di guerra disgustato dalla frivola società di Chicago in cui vive, che lascia la fidanzata per andare in cerca delle proprie profonde ragioni esistenziali. Larry peregrina da un paese all'altro nel tentativo di penetrare il mistero della vita, mentre la ragazza, che pure è sempre innamorata di lui, sposa un altro uomo e diventa madre di due bambine. Dopo un soggiorno in India, durante il quale crede di aver trovato le risposte che cercava, Larry torna a Chicago e vorrebbe sposare un'amica d'infanzia dalla vita non proprio irreprensibile. Ma deve fare i conti con la gelosia della ex fidanzata, tutt'altro che spenta; di fronte alla prova rinvocata della propria estraneità ormai totale a un mondo ambiguo che non è più il suo, Larry decide di allontanarsene per sempre.

**IL S
GIOVANNA D'ARCO AL ROGO**

ore 20,40 rete 2

« Per comprendere una vita, come per comprendere un paesaggio, bisogna scegliere il punto di vista; e non ve n'è uno migliore della vetta. La vita di Giovanna d'Arco culmina nella morte, nel rogo di Rouen ». Così scrisse Paul Claudel, autore del testo poetico di *Giovanna d'Arco* ai bucher (Giovanna d'Arco al rogo), l'oratorio drammatico in undici scene e un prologo che ascolteremo questa sera sotto la direzione di Vladimir Delman. La trasmissione è stata ripresa dal teatro Margherita di Genova che ha inaugurato la propria stagione lirica il 1° dicembre scorso con questo vasto e famoso lavoro. La musica, com'è noto, è di Arthur Honegger, uno dei più importanti compositori del nostro secolo. Svezio-tedesco di famiglia, nato però a Le Havre e parigino di adozione, Honegger fece parte dal 1919 al 1922 del celebre « Gruppo dei Sei » fondato da Jean Cocteau e formato da giovani musicisti allo scopo di opporsi radicalmente, in una rivoluzionaria concezione dello stile e del linguaggio musicale, al romanticismo e soprattutto all'impressionismo di Debussy. Due sono le pietre angolari dell'arte honeggeriana: Le roi David, salmo drammatico su testo di René Morax, e la Giovanna. Il primo è del '21 mentre l'oratorio è del 1938; fra questi un'isola di compositore di composizioni in cui l'eclettico e geniale musicista realizza partiture di clima differente, recuperando anche procedimenti di tipica marca debussiana, sia nell'armonia sia nella strumen-

tazione. L'argomento, così come lo illustra l'opuscolo di sala, è questo. Giovanna è avvinta con catene al palo. Le si appressa Frate Domenico recando un libro. Giovanna ascolta le voci della terra che l'accusano e la insultano e rivive, senza ordine cronologico, gli avvenimenti che l'hanno condotta alla soglia della morte. Dapprima il processo, che si chiude con l'ingiusta condanna (« Comburratur ignem »). Gli avvenimenti giudicanti Giovanna sono degradati al livello d'animali e si esprimono in un latino che li rende ridicolmente burbanzosi. Chiede poi Giovanna: « Ma, tu la povera pastora di Donrèmy, in che modo sono io giunta sin qui? ». Risponde Frate Domenico: « Tu vi sei giunta in virtù del gioco delle carte, che un re folle ha inventato ». Si svolge il gioco che simboleggia gli intrighi politici di cui la Pulzella finisce per restare vittima innocente. Negli episodi che seguono è rievocata la fanciullezza felice di Giovanna e il suo amore per la Francia. Suona l'ora del sacrificio. Presso Giovanna che ha paura del fuoco è scesa la Vergine a rincuorarla. Le catene che trattengono l'anima al corpo sono spezzate. Giovanna è libera. L'oratorio, tradotto in italiano da Emidio Mucci, si avvale non soltanto della partecipazione di cantanti, coro e orchestra, ma di attori e mimi. La parte della protagonista è affidata a Valeria Moriconi. Nel ruolo di Frate Domenico ci sarà l'attore Raoul Grassilli.

La regia è di Franco Enriquez, scene, costumi e maschere recano la firma di Sergio Tramonti.



Nuovo Direttore Commerciale alla PHILCO

Il Consiglio di Amministrazione della Philco Italiana S.p.A. si è riunito sotto la presidenza del sig. Mohammad Koochekezadeh ed alla presenza degli Amministratori Delegati Ing. Alfonso Schirini e sig. Falso Soleimanpour, per procedere alla nomina del dr. Gianfranco Santoni a Direttore Commerciale della Società, con responsabilità su: vendite Italia, vendite estero, marketing e pianificazione, pubblicità e promozione, servizi generali di vendita, assistenza tecnica.



La nomina del dr. Santoni rappresenta una ulteriore tappa del processo di potenziamento messo in atto tanto sul piano organizzativo, che su quello produttivo della Holding Iriana RITACO Corporation, che ha acquisito dal Febbraio 1977 il controllo della Philco Italiana, in precedenza parte del gruppo tedesco Bosch.

Personale di Venanti a Padova



Dal 17 dicembre espone per la prima volta a Padova il noto pittore perugino Franco Venanti, invitato nella propria Galleria da Giorgio Gattardo sempre attento a far conoscere artisti di sicuro impegno intellettuale e formale; presenta un gruppo di opere recenti, omogenee per temi e intonazione stilistica. Nella foto: LO SPIRITO SANTO, 80 x 120.

Pisa punta al mare



L'Ente Provinciale per il turismo di Pisa ha già preparato il suo attacco turistico-balneare per l'estate 1978. Ha infatti stampato un manifesto — opera del noto designer Franco Sognorini — che sarà destinato ad una vasta campagna nazionale. Le immagini del manifesto riflettono le caratteristiche ambientali del litorale pisano e illustrano le possibilità turistiche offerte da

questo « mare » che offre anche una grande sorpresa: la « terra » toscana.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
 Un programma a cura di **Claudio Novelli** condotto da **Enrica Bonaccorti**
 — **Risveglio musicale**
 — **Accade oggi: cronache dal mondo di ieri**
 Realizzazione di **Sandro Peres** (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE** (II parte)
- 7,47 **La diligenza**
 di **Oswaldo Bevilacqua**
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
 — **GR 1 - Sport**
 • Riparliamone con loro • di **Sandro Ciotti**
- 8,50 Romanze celebri
- 9 — **Radio anch'io**
 Un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **VOI ED IO '78** (II parte)
- 14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **MUSICALMENTE**
- 14,30 **Lo spunto**
 Incontri a più voci in due tempi su un tema
 Un programma di **Pinotto Fava** e **Giuseppe Neri**
 Regia di **Armando Adolgisio** (I parte)
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **Primo Nip**
 quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
 Un programma di **Pompeo De Angelis**
 condotto da **Sandra Milo**

19,38

Luciano Alto presenta
180 canzoni per un secolo
 Concorso a premi tra i radioascoltatori - Testi di **Bruno Longhini** e **Franco Mazzieri**, a cura di **Giancarlo De Bellis - 6ª puntata**
 Russo-Di Capua: l' te vurtia vasa • **Bixio-Cherubini-Concina**: Marieta... monta in gondola • **Mascheroni-Ramo**: Stramitano • **Beretta-Del Prete-Celentano**: Il ragazzo della via Gluck • **Spadaro**: La porti un bacione a Firenze • **Pozzer**: I love Paris • **Schisa-Frati**: Appuntamento con la luna • **Handy**: St. Louis Blues • **Dasco-Fonsaca**: Casa portoghuesa • **Pieratti-Gianco**: Pietra • **D'Anzi-Bracchi**: Ma la gamba • **Monnot-Moustaky**: Milord
Tagliando nella pagina a fianco

Vissuto in compagnia di... tanta gente
 Immaginato da **Giorgio Bandini**, **Loris Barbieri**, **Paolo Modugno** con la partecipazione straordinaria di:
 un'ascoltatrice di Radiouno
 E poi... esplorato, intrigo, districato, musicato e bla-bla-blaato dal Gruppo di ideazione e produzione di **Radio anch'io**
 Nel corso del «viaggio» ascolteremo tra l'altro...
 Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe di **Davide Lajolo** con **Michele Placido** (II parte)

10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
 Gli Speciali del GR 1

10,35 **RADIO ANCH'IO** (II parte)

12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
Voì ed io '78
 Musiche e parole provocate dai fatti con
INGRID THULIN (I parte)

17 — **GR 1 - 8ª edizione**

17,10 **MUSICA SUD**

17,30 **Lo spunto**

Incontri a più voci in due tempi su un tema
 Un programma di **Pinotto Fava** e **Giuseppe Neri**
 Regia di **Armando Adolgisio** (II parte)

18 — **LA CANZONE D'AUTORE**
 Un programma di **Eugenio Finardi**

18,35 **I GIOVANI E L'AGRICOLTURA**
 Colloqui di aggiornamento e formazione a cura di **Mariella Serafini Giannotti**
 Consulenza di **Carlo Lariccia**
 Realizzazione di **Claudio Viti**
 17ª puntata
 (Dipartimento scolastico-educativo)

19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **I programmi della sera**

20,30 **IL TAGLIACARTE**

Milli Mostardini presenta:
 • LETTERE D'AMORE AD ANDREA COSTA •
 di **Anna Kulsciuff**

21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**

21,05 **OBIETTIVO EUROPA**
 Ipotesi sull'Europa di domani con **Giuseppe Liuccio**

21,35 **Antologia di musica etnica e folklorica**

22,05 **TRENT'ANNI DOPO CALLAS**
 di **Giorgio Gualzeri**
 Decima trasmissione

23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento

23,15 **Radiouno domani**

— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**: **Valeria Ciangottini**
 Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6 — **Un altro giorno** (I parte)
 Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Carlo Dapporto**, **Giuliana Lojdic**, **Aldo Giuffrè**
 Realizzazione di **Guido Dentice**
 Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
 Nel corso del programma (ore 8,05-8,15):
MUSICA E SPORT
 a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **TV in musica**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **UN MURO DI NEBBIA**
 Originale radiofonico di **Ottavio Spadaro**
 3ª puntata
Carlo Pedreja Giancarlo Zanetti
Isabella Maner Lidia Koslovich
La nonna Lia Corradi
Rosson Luciano Delmestri
Ferraro Claudio Luttini
- 10 — **Speciale GR 2**
 Edizione del mattino a cura della Redazione Sportiva
- 10,12 **SALA F**
 Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna oggi
 Al n. (06) 31 31 risponde **Anna Vinesi** con un ospite
 Realizzazione di **Donatella Raffai**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **CANZONI PER TUTTI**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo:**
Il meglio del meglio dei migliori
 Orchestra diretta da **Franco Riva**
 Regia di **Vito Elio Petrucci**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

15,30 **GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare

13,40 **Antonella Steni** e **Elio Pandolfi** presentano:

Settantottissimo

Radorivista di **Dino Verde** con **Bruno Broccoli**
 Complesso diretto da **Daniele Cestana**
 Regia di **Riccardo Mantoni**

15,45 **QUI RADIO 2**
 (II parte)

16,30 **GR 2 - Europa**

16,37 **QUI RADIO 2**
 (III parte)

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardini** presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
 telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17

Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **POMERIGGIO CON...**
 (II parte)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

19,50 **MUSICA A PALAZZO LABIA**
 Concerto della pianista **Marta Deyanova**

Franz Liszt: Due Studi da concerto: Ricordanza - La leggerezza
 • **Serges Rachmaninov**: Sei Preludi op. 23

20,20 **Facile ascolto**

Settanta minuti di musica di compagnia

21,29 **Enrichetta Buchi**
Aldo Bagli

presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani

Realizzazione di **Ugo Busoni**
 Prosegue il discorso su New York: di scena gli anni Sessanta, caratterizzati dalla esplosione della pop-art e dal nascere di un movimento musicale metropolitano ed aggressivo. Figure centrali di questo periodo sono: **Andy Warhol**, **Kenneth Anger**, **Leroy Jones**, **Charlie Haden**, **Lou Reed**
 New York: collegamenti in diretta con un corrispondente da questa città costantemente all'avanguardia per tutti i movimenti culturali e musicali

Nell'intervallo (ore 22,20):

Panorama parlamentare

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 **Chiusura**

IXIC

radiote

- 6- **QUOTIDIANA Radiote**
La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Teresa Piazza**
- 6,45 **GIORNALE RADIOTE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamenti con l'ACI)
- 7- **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Pirra e Lorenzo Tozzi**
(I parte)
Musiche di **Bernardo Pasquini, Edouard Lalo, Heinrich Isaac, Arcangelo Corelli**
- 7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Pintor** - Il giornalista residente in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
Musiche di **Gioseffo Cairno, Ferruccio Busoni, Anton Bruckner, Domenico Cimarosa**
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 13- **Pomeriggio musicale**
(I parte) **MUSICA PER UNO**
Pianista Lazar Berman
Sergei Rachmaninov. Sei momenti musicali op. 16: Andantino - Allegretto - Andante cantabile - Presto - Sostenuto - Maestoso ♦ **Schubert-Liszt: Drei Lieder: Die Junge Nonne - Der Erlkönig ♦ Maurice Ravel: Jeux d'eau**
- 13,45 **GIORNALE RADIOTE**
(II parte) **IL MIO PAGANINI**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Bruno Cagli**
Niccolò Paganini: Capricci n. 1, 2, 3, 7, 8, 9 (Violinista Ruggiero Ricci); Terzetto per clavicembalo in re maggiore per viola, violoncello e chitarra: **Allegro con brio** (Jurgen Geise, viola; Luis Walker, chitarra); **Wilfried Fuchs**, violoncello; ♦ **Gioacchino Rossini:** Un mot à Paganini: elegia per violino (Aldo Redditi, violino; Maria Rosa Bodini, pianoforte); ♦ **Niccolò Paganini:** Capricci n. 13, 14, 15, 19, 20, 21, 22, 23 (Violinista Ruggiero Ricci)
- 15,15 **GR TRE - CULTURA**
- 15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Daniela Bezzi e Piero De Chiara**, coordinato da **Nini Perno** - Il pubblico può intervenire telefonando al (06) 31 39
- 19,15 **Spazio Tre** (II parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in do minore per pianoforte e orchestra (Pianista Martin Galing e Trio Bell'Arte) ♦ **Igor Stravinsky:** Apollon Musagète (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta dall'autore) ♦ **Johann Sebastian Bach:** Concerto in re minore per due violini e orchestra (Solisti Yehudi Menuhin e Isaac Stern - Membri dell'Orchestra New York Philharmonic diretti da Leonard Bernstein)
- 20,45 **GIORNALE RADIOTE**
Note e commenti ai fatti del giorno; appuntamenti con **Salvatore Bruno** per lo sport
- 21- **ITINERARI BEETHOVENIANI (1770-1827)**
Centocinquanta anni dopo
Gli anni del predominio sinfonico (XVIII)
Commento di **Giovanni Carli Ballola**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 3 mi bemolle maggiore op. 55 - Eroica - (1803). Allegro con brio
- 24,45 **GIORNALE RADIOTE**
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Marcello. Altri Santi: S. Bernardo, S. Pietro, S. Ottone, S. Tiziano, S. Onorato, S. Priscilla.
Il sole sorge: Torino 8,03; Milano 7,59; Trieste 7,41; Roma 7,35; Palermo 7,21; Bari 7,15. Il sole tramonta: Torino 17,14; Milano 17,06; Trieste 16,48; Roma 17,04; Palermo 17,11; Bari 6,49.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1728, nasce a Bari il compositore Nicola Piccini.
PENSIERO DEL GIORNO: Finché sarai felice, avrai molti amici; ma se i tempi diverranno migliori, sarai solo. (Ovidio).

IXIC *Paucorsi RC*

180 CANZONI PER UN SECOLO

Concorso di Radiouno e del Radiocorriere TV - Sesta puntata di lunedì 16 gennaio

Quali sono le quattro canzoni da voi preferite?

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> I' te vurria vasa' | <input type="checkbox"/> Appuntamento con la luna |
| <input type="checkbox"/> Marieta... monta in gondola | <input type="checkbox"/> St. Louis Blues |
| <input type="checkbox"/> Stramilano | <input type="checkbox"/> Casa portuguesa |
| <input type="checkbox"/> Il ragazzo della via Gluck | <input type="checkbox"/> Pietre |
| <input type="checkbox"/> La porti un bacione a Firenze | <input type="checkbox"/> Ma le gambe |
| <input type="checkbox"/> I love Paris | <input type="checkbox"/> Milord |

Votate segnando una crocetta nelle apposite caselle. Le schede che portano più di quattro crocette saranno eliminate.

Ritagliate e incollate esclusivamente su cartolina postale e spedite alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso - 180 canzoni per un secolo - Casella Postale 400 - TORINO

Non dimenticate di segnare nome, cognome e indirizzo completo. Le cartoline devono giungere a destinazione entro lunedì 23 gennaio

Il regolamento del concorso è stato pubblicato sul Radiocorriere TV n. 50.
Aut. Min. n. 4/185199 del 29-12-1977

Realizzazione di Ugo Busoni

Radio 2 ventunoeventinove



I presentatori ed il regista durante una pausa della trasmissione che va in onda alle ore 21,29 su Radiodue. Nella foto, da sinistra, Aldo Bagli, Enrichetta Buchli e Tullio Grazzini

Vieni anche tu all'albero di Badedas

Bagno-natura® Badedas.

Vieni a scoprire le castagne d'India di Badedas: il segreto per un bagno di schiuma pieno di naturale vitalità.

Solo l'estratto naturale di castagne d'India del Bagno-natura Badedas ha la proprietà di infonderti quella carica di relax e di vitalità allo stesso tempo.

E di darti quella schiuma così ricca e morbida, quel profumo così intenso e vitalizzante. Immergiti nel verde di Badedas. E sentiti rivivere.

Bagno-natura® Badedas.
L'unico alle castagne d'India.



rete 1

12,30 ARGOMENTI **C**
VISITARE I MUSEI
 Esporre l'arte moderna
 Un programma di Flavio Car-
 roli realizzato da Luciano Aran-
 cio
 30 puntata
 (Replica)
 (Dipartimento scolastico-edu-
 cativo)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO **C**
 Dalla parte del consumatore
 a cura di Leonardo Valente,
 Roberto Benicvienga e Luisa
 Rivelli

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO **C**

17 — Alle cinque con
ROMINA POWER **C**

17,05 IL TRENINO

di Mara Bruno e Maria Luisa
 De Rita
Favole, filastrocche e giochi
 di Maria Luisa De Rita
 con Andrea Lala
 e con la partecipazione di
 Giampiero Albertini
 Scenografia di Luciano Del
 Greco
 Disegni di Osvaldo Scardel-
 letti
 Regia di Fernanda Turvani

17,20 PAESE CHE VAL...

Un programma di Vincenzo
 Buonassisi
 a cura di Mario Saraceno
 Realizzazione di Gian Paolo
 Taddini e Nino Zanchin

**17,35 ASTERIX IL GAL-
 LICO** **C**

Film a cartoni animati di
 Willy Lattès, Jos Marissen,
 Lazlo Molnar
 Distr.: P.A.C.
 Prima parte

18 — ARGOMENTI **C**

Le vie del Medio Evo
 Consulenza e testi di Ar-
 turo Carlo Quintavalle
 a cura di Isabella Genese
 Incedayi
 Regia di Maurizio Casca-
 sci
 30 puntata
 (Dipartimento scolastico-edu-
 cativo)

☐ Pubblicità

18,30 TG 1 CRONACHE **C**

19 — MARIO RUSSO **C**

Un documentario di Vito
 Apuleo e Mario Carbone
 Prod.: D.A.R.C.

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

Scacco aereo
 con Peter Graves, William
 Fawcett, Robert Diamond
 Prod.: I.T.C.

**19,45 ALMANACCO DEL
 GIORNO DOPO** **C**

CHE TEMPO FA **C**

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Puzzle

di **Claude Dessailly**
 Traduzione di Roberto Cor-
 tese
 Adattamento televisivo di
 Guido Stagnaro

Seconda ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:
 (in ordine di apparizione)
 Paolo Solteri Pino Colizzi
 Elio Durini

Vincenzo De Toma
 Beatrice Sonia Gessner
 Bernardi Berto Gavioli
 Il commissario Camurati
 Alessandro Sperli
 Ann Nielsen Eva Axen
 Myriam Anna Czani
 Regina

L'inquilina Francesca Benedetti

Adriana Di Giulimi

Jeanine Solteri Erika Blanc

Scene di Antonio Locatelli

Costumi di Annabruna Gola

Luci di Carlo Tiepido

Coordinationi di Corrado

Caselli

Regia di Guido Stagnaro

☐ Pubblicità

21,45

Come Yu Kung

rimosse

le montagne

di Jordi Ivens e Marceline

Lordan

Una donna, una famiglia -

Periferia di Pechino

Seconda parte

© Capri Film 1976 tutti i di-
 ritto riservati

Edizione Italiana a cura di

Anna Bujatti

L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO **C**

CHE TEMPO FA **C**

rete 2

12,30 VEDO, SENTO,

PARLO

ACCADRA' DOMANI

Conduce in studio Franco

Grazioli

Collaborazione di Dino Pla-
 tone

Tredicesima puntata

Chi di spreco ferisce

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 LE MINORANZE

LINGUISTICHE

La situazione nella scuola

dell'obbligo

6ª puntata

Un programma a cura di

Licia Cattaneo e Grazia Ga-
 lardi

Consulenza di Alberto So-
 brero e Tullio Telmon

Realizzazione di Andrea

Cimmino

(Dipartimento scolastico-edu-
 cativo)

☐ Pubblicità

tv 2 ragazzi

**17 — L'INCREDIBILE COP-
 PIA** **C**

Cartoni animati

La dieta di Pulcinone

Prod.: Paramount

**17,10 TRENTAMINUTI GIO-
 VANI**

Settimanale di attualità

a cura di Enzo Balboni

Realizzazione di Ezio Pecora

☐ Pubblicità

18 — INFANZIA OGGI **C**

**COME GLI ADULTI VEDO-
 NO IL BAMBINO**

Un programma a cura di Sil-
 vana Castelli

Consulenza di Elena Gianini

Bellotti

Regia di Luigi Facchini

10 puntata

Il gioco della famiglia

(Replica)

(Dipartimento scolastico-edu-
 cativo)

☐ Pubblicità

18,25

— DAL PARLAMENTO **C**

— TG 2 - SPORTSERA **C**

☐ Pubblicità

18,45 BUONASERA CON...

TARZAN & C.

Presenta Maria Giovanna

Elmi

**— LA FAMIGLIA AD-
 DAMS**

Sceneggiatura di Jim Carmi-
 chael, Fred Crippen, Carl

Faehlgren, Jan Green, Dave

Hansen, Don Sheppard

Regia di Charles A. Nichols

Produzione: Hanna - Barbera

9ª episodio

Una lezione di aerostatica

**— TARZAN, IL SIGNO-
 RE DELLA GIUNGLA**

Sceneggiatura di Len Janson

e Chuck Menville

Regia di Don Towles

Produzione: Warner Bros. Te-
 levision Distribution

9ª episodio

Tarzan e i crociati di Nimar

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO **C**

19,45

TG 2 -

Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

TG 2 -

Odeon **C**

Tutto quanto fa spettacolo

Un programma di Brando

Giordani ed Emilio Ravel

☐ Pubblicità

21,30

Il grande giorno di Jim Flagg

Film - Regia di Bert Ken-
 nedy

Interpreti: Robert Mitchum,
 George Kennedy, David Car-
 radine, Tina Louise, Douglas

V. Fowley, Lois Nettleton

Produzione: Robert Goldstein

☐ Pubblicità

CINEMA DOMANI

TG 2 -

Stanotte



Robert Mitchum è il

protagonista del film

« Il grande giorno di

Jim Flagg » (ore 21,30)

Trasmissioni

in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Sportchau

svizzera

9,30 Telescuola

AUTEURS FRANÇAIS

2. - Le promeneur solitaire, Jean-

Jacques Rousseau -

10,30 TELESCUOLA **C** (Replica)

18 — TELEGIORNALE To ed. **C**

18,05 Per i più piccoli

PADDINGTON **C** Le peripezie di

un orso peruviano a Londra

12 - Guasto in lavanderia -

18,10 Per i giovani: ORA G

JUNIOR CLUB SPECIAL **C**

Regia di Tony Fiadati

TV-SPOT **C**

19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz. **C**

TV-SPOT **C**

1. - Il Mediterraneo -

TV-SPOT **C**

19,55 IL REGIONALE **C**

Rassegna di avvenimenti della

Svizzera Italiana - TV-SPOT **C**

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. **C**

20,45 LA STRADA **C**

Film con Anthony Quinn, Giuliet-
 ta Masina, Richard Basehart

Regia di Federico Fellini

**22,25 OGGI ALLE CAMERE FEDE-
 RALI** **C**

22,30 QUESTO E ALTRO **C**

Inchieste e dibattiti - Per un rit-
 ratto della Svizzera Italiana:

1. - Come ci vedono i ticinesi d'oltralpe

23,35 NOTIZIE SPORTIVE **C**

23,40-23,50 TELEGIORNALE 4ª ed. **C**

capodistria

18,15 TELESPORT PALLA-

CANESTRO - Coppa Korac

Sarajevo: Bosna-Scavolini

19,30 ODPRTA MEJA - CON-

FINE APERTO

**19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
 GAZZI** **C** Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE **C**

20,35 TEMI DI ATTUALITA'

Documentario

21,15 SULLE TRACCE DI

MARCO POLO **C**

con la spedizione di Carlo

Mauri - Documentario

12ª puntata

Fino all'epoca di Marco

Polo l'attività commerciale

fra le varie regioni della

terra non fu accompagnata

dal desiderio di conoscere

i popoli al di là di quanto

dicessero le fonti antiche.

L'originalità di Marco sta

nell'aver scritto un libro Il

Milione con lo scopo di

trasmettere ad altri le sue

esperienze. La spedizione

di Carlo Mauri, partita da

Venezia come quella dei

Polo, toccò Alessandria o

Iskanderun e in questa

puntata assisteremo al loro

viaggio attraverso la Turchia

22,50 DOCUMENTARIO **C**

22,50 MUSICA POPOLARE **C**

L'Otetto - Sava - di Kranj

francia

13,05 FORMAZIONE CONTI-

NUA

13,35 ROTOCALCO REGIONA-

LE

13,50 ALLORI PER LILA

Telemorango - 12ª puntata

con Brigitte Ariel, Gérard

Boucaron, Pierre Danny

14,03 AUJOURD'HUI MA-

DAME

15 — TRASMISSIONE DAL

VIVO

Due eroi col fiato corto

ore 21,30 rete 2

Salvo errore, quella che si presenta questa sera sulla Rete 2 è la prima occasione d'incontro fra i telespettatori italiani e Burt Kennedy, regista americano di 52 anni del quale viene proposto un film del 1969, *Il grande giorno di Jim Flagg* (*The Good Guys and the Bad Guys* è il titolo originale), e che molti considerano fra gli «ultimi grandi» nelle cronache del western.

Sugli aggettivi bisogna un po' intendersi. Fino a non molti anni fa un tipo come Kennedy non sarebbe uscito dalle caselle che contengono i registi di serie B, posto che la «prima serie» veniva ritenuta dominio di personaggi come Ford, Hawks, Peckinpah e, con qualche esitazione, Anthony Mann. In seguito però si è scoperto che la verità del western non risiede unicamente nei film che hanno tentato di collocarlo sul piano della nobiltà formale e psicologica, ma che anzi questa ricerca di elevazione finiva, in certi casi, per svilirne le qualità più genuine, che si identificano con andamenti sommersi e rozzi e proprio per questo più autentici.

La «rivalutazione» di Kennedy si accompagna a quelle di Andrew McLaglen, George Marshall, Vincent Sherman e Budd Boetticher, e di attori che non si chiamano John Wayne, Henry Fonda o Gary Cooper, ma Randolph Scott e Joel MacCrea.

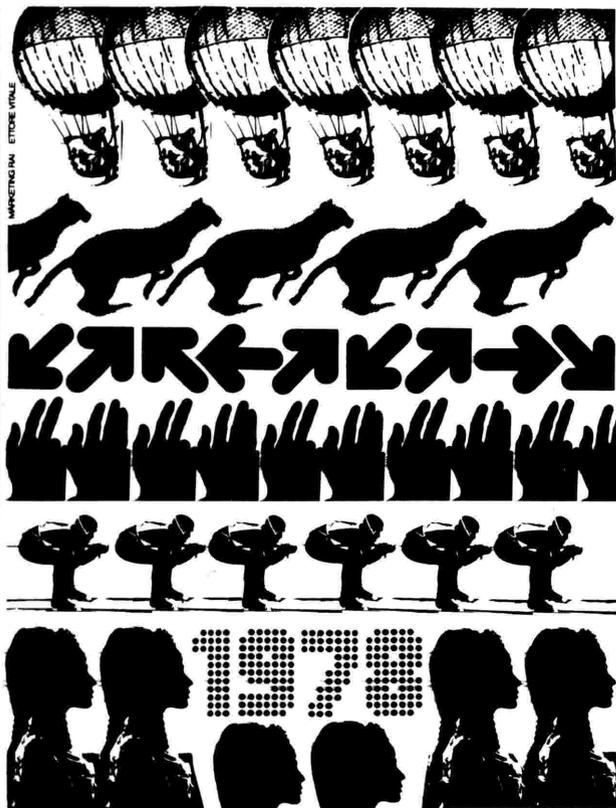
Proprio Boetticher fu il «profeta western» di Burt Kennedy, il quale aveva trascorso gli anni dell'infanzia partecipando ai numeri di vaudeville eseguiti dai genitori, noti come *Dancing Kennedys*, nella provincia americana, e in seguito era arrivato a Hollywood dopo essersi fatto le ossa in alcune stazioni radiofoniche e televisive. Divenne il suo sceg-neggiatore di fiducia: «un collaboratore esemplare», lo definiva Boetticher, «l'unico di cui non abbia mai dovuto riscrivere integralmente i dialoghi».

Partito Boetticher, e dopo qualche mediocre esperienza con altri registi, Kennedy decise di diventare regista in proprio. Il primo tentativo fu un ruzzolone che nemmeno la presenza d'un protagonista sperimentato come Robert Ryan poté attenuare (si intitolava *I canadesti*); ma già qualche anno dopo, con *Ad ovest del Montana* e *Gli indomabili dell'Arizona*, rispettivamente del '63 e del '65, Kennedy mette in luce una personalità singolare, accostando umorismo e arguzia ai toni tradizionali della violenza e dell'avventura.

Malinconia ed esuberanza chiososa caratterizzano anche *Il grande giorno di Jim Flagg*, storia di due «eroi stanchi», imbolsiti e infiacchiti dagli anni e dal whisky, ai quali danno vivissima evidenza Robert Mitchum e George Kennedy (con loro ci sono John e David Carradine, Tina Louise e Martin Balsam). E' questo, con *Tempo di terrore* e *Il dito più veloce del West*, il più lodato dei film fin qui diretti da Kennedy, al quale negli ultimi tempi è stato rinfacciato un progressivo tralignamento dalle originarie e gradevoli intenzioni narrative.

La violenza è diventata truce e immotivata, l'umorismo s'è trasformato in trivialità, e spuntano qua e là tracce di razzismo: questo almeno dicono i critici a proposito dei suoi film più recenti. Se è così, vuol dire che la buona stagione di questo piccolo «classico» del western è durata davvero pochino.

g. sib.



Nel 1977 oltre 6.000 ore di programmi trasmessi dalla televisione tra prosa, romanzi sceneggiati, sport, spettacoli e servizi giornalistici. Tutto questo lo abbiamo potuto produrre anche con il tuo contributo che unito a quello di altri milioni di persone come te costituisce la nostra essenziale risorsa. Abbonandoti o rinnovando in tempo l'abbonamento* hai anche la possibilità di vincere uno dei 50 televisori a colori messi in palio da

Radiotelefortuna 1978



il tradizionale concorso riservato ai vecchi e nuovi abbonati alla radio e alla televisione. Per tutto questo ti diciamo:

abbonarsi conviene

* Le pene pecuniarie previste per l'utenza abusiva arrivano fino a 300.000 lire (legge n. 90 del 31-3-1977)

RAI Radiotelevisione Italiana

INFANZIA OGGI

Come gli adulti vedono il bambino

ore 18 rete 2

Come gli adulti vedono il bambino è un ciclo che prende in esame gli attuali e più diffusi comportamenti degli adulti nei confronti dei bambini più piccoli, in vista di atteggiamenti nuovi. Ai genitori e a chi lavora in campo educativo il ciclo dovrebbe fornire alcune informazioni, strumenti critici e riflessioni per riuscire a vedere con occhi diversi le contraddizioni e gli errori più diffusi nella famiglia come nella « scuola materna ». L'attenzione, stimolata dalle immagini, dalle parole dei bambini, dalle brevi storie filmate, dovrebbe fermarsi sull'analisi delle leggi non scritte ma rigidamente operanti nel costume, nelle tradizioni e nei valori che la società adulta trasmette al bambino. Si diventa, forse, più permissivi ma l'educazione rimane se-

stanzialmente quella legata ai vecchi modelli culturali. Le reazioni dei bambini sottolineano spesso, con la maggiore evidenza, che non si tratta soltanto di rinnovare schemi pedagogici quanto quei valori che sono alla base della nostra vita quotidiana. La divisione dei ruoli fra gli adulti, la figura stereotipata della mamma « che sta in casa e non lavora » e quella altrettanto stereotipata del padre, che con la sua fatica sostiene la famiglia, è proposta ai bambini attraverso comportamenti abituali dei grandi. I più piccoli assumono inconsciamente questa rigida divisione fra i depositi della memoria per considerarla poi del tutto naturale quando saranno più grandi. Attraverso i disegni dei bambini, la psicologa Tilde Gianì Galilino mette in rilievo i traumi e le frustrazioni che i ruoli familiari producono nei bambini.

LA FAMIGLIA ADDAMS **Una lezione di aerostatica**

ore 18,45 rete 2

Gli Addams danno una mano al Professor Saltafossi, vittima di un

sabotaggio, durante la Gara Intercontinentale di Aerostatica. Arriveranno al traguardo per primi, trascinati da uno stormo di avvoltoi.

FURIA **Soccorso aereo**

ore 19,20 rete 1

Lo sceriffo, con l'aiuto di Jim, sta organizzando una squadra di soccorso che, servendosi di un piccolo aereo, sia in grado di risolvere i problemi più urgenti. Il primo intervento della squadra è per Peevee, che è stato colpito da un attacco di appendicite acuta e che deve essere trasportato d'urgenza all'ospedale della città di

Capitol. Ma l'aereo che trasporta Peevee e lo sceriffo, pilotato da Jim, precipita fra le montagne. Joey, mentre il servizio aereo-civile cerca invano i dispersi, resta in ascolto alla radio 24 ore su 24. Jim riesce, finalmente, ad aggustare la trasmittente dell'aeroplano e si mette in contatto con Joey che, aiutato da Furia e da Pete, si dirige con un dottore verso il luogo. (Servizio a pag. 83).

OG 2 - ODEON

ore 20,40 rete 2

Dentro Manhattan, la parte più viva, animata e importante di New York, vi sono alcuni distretti caratteristici tra i quali, da sempre, meritano di essere segnalati la zona di Wall Street, il grande centro finanziario della città e degli Stati Uniti, e il Greenwich Village, area degli artisti. In Greenwich Village si respi-

ra un'autentica atmosfera bohémienne: artisti, scultori, pittori, scrittori, compositori, attori non soltanto vi risiedono in gran numero ma si esibiscono all'aperto o creano ed espongono in mezzo al pubblico le loro opere.

A questo che è forse tra i più tipici e pittoreschi quartieri di New York è dedicato il servizio « clou » del numero odierno di TG 2 - Odeon.

COME YU KUNG RIMOSSE LE MONTAGNE

Una donna, una famiglia

ore 21,45 rete 1

Un mercato animatissimo alla periferia di Pechino. Kao Chou-lan è alle prese con i suoi impegni quotidiani. E' il personaggio centrale della puntata. Trent'anni, una figlia, operaie saldatrici in una fabbrica di locomotive sin dall'età di 16 anni. Dalla rivoluzione culturale è vice presidente del sindacato di fabbrica. La cinpresa di Ioris Ivens ce la mostra sotto due aspetti: nella sua vita privata, divisa fra la casa, dove rientra ogni fine settimana per incontrarsi col marito, i parenti e i vicini con i quali spesso discute animatamente di tutto; nella sua attività di operaia e di sindacalista. La madre, molto vecchia, parla della vita in Cina prima della rivoluzione, e in particolare

della condizione « asservita » della donna. Kao dal canto suo ci mette a parte dei suoi pensieri sull'amore, l'educazione dei figli, la lotta delle donne per la sua completa emancipazione sociale e culturale. Ci fa scoprire il lavoro nei laboratori, ci accompagna nella cantina, nella mensa, nei cantieri per la costruzione di case per i lavoratori. E vediamo anche in che modo nella fabbrica si recuperano i rifiuti e si riciclano per vincere la battaglia contro l'inquinamento. La maggior parte degli operai della fabbrica ammira Kao Chou-lan; altri la criticano per le sue attitudini al « divismo ». Ve ne sono altri ancora che giudicano « sbagliato » il metodo di lavoro degli autori del film, cioè di Svans e della sua collaboratrice Lordin.

L'importanza del tachigrafo Veglia - Kienzle nell'autotrasporto



Il tachigrafo unificato europeo, obbligatorio dal 1° gennaio '78 su tutti i mezzi di trasporto superiori ai 35 q.li di peso, consente di eliminare il libretto individuale di controllo.

La SIAG S.p.A. di Milano distribuisce in Italia il tachigrafo Veglia - Kienzle prodotto dalla Fratelli Borletti S.p.A. e adottato già da tempo su tutti i veicoli industriali IVECO (FIAT-OM-UNIC-LANCIA MAGIRUS DEUTZ) nuovi di fabbrica.

I responsabili del ramo trasporti e gli autotrasportatori possono rivolgersi per ulteriori informazioni ai 1000 punti di vendita Veglia-Kienzle autorizzati dal Ministero, allo scopo di evitare le pesanti sanzioni previste dalla Legge a carico di tutti coloro che non avranno ottemperato all'obbligo di installazione.

« Noccioli »: crema nutriente in versione solida



Per ogni attenta madre di famiglia uno dei problemi più importanti è quello di nutrire i figli a merenda e a colazione.

Per la merenda oggi sono largamente in uso le creme spalmabili che vanno bene per la merenda del pomeriggio in casa, ma non sono molto pratiche per la colazione a scuola.

La IBP Industrie Buitoni Perugia è venuta incontro alle mamme risolvendo questo problema: ha studiato un prodotto di facile digeribilità, nutriente, gradevolissimo specie al palato dei ragazzi ed invitante nella sua presentazione: NOCCIOLI'. I suoi ingredienti fondamentali sono: zucchero, latte, nocciolate.

Si tratta di una barretta messa in commercio con due formati a prezzo estremamente conveniente. La barretta, e per il formato e per il doppio incarto protettivo che la avvolge, si presta molto bene ad essere portata in tasca o in cartella, occupando pochissimo spazio e senza creare problemi.

Lo studente, quindi, può portarsela a scuola e consumarla facilmente sia durante l'intervallo del mattino, sia nel pomeriggio per la merenda.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma a cura di **Claudio Novelli**
condotto da **Enrica Bonaccorti**
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Sandro Peres** (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1^a edizione**
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE** (II parte)
- 7,47 *La diligenza di Osvaldo Bevilacqua*
- 8 — **GR 1 - 2^a edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 Romanze celebri
- 9 — **Radio anch'io**
Un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche
Vissuto in compagnia di... tanta gente

- 13 — **GR 1 - 5^a edizione**
- 13,30 **VOI ED IO '78** (II parte)
- 14 — **GR 1 flash - 6^a edizione**
- 14,05 *La Vanoni presenta*
Radiorella
Testo di **Giorgio Calabrese**
- 14,30 **Un cuore arido**
di **Carlo Cassola**
Sceneggiatura radiofonica in sei episodi di **Mauro Pezzati** 5^o episodio
Anna **Livia Giampalmo**
Marisa **Gabriella Bartolomei**
Marcello **Enrico Bertorelli**
Lina **Anna Maria Sanetti**
Bice **Laura Ephrikian**
La zia **Maria Fabbri**
Il Bertini **Mario Lombardini**
La Bertini **Grazia Radicchi**
Ada **Claudia Riccati**
Livio **Dario Penne**
Enrico **Gianni Esposito**
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

- 19 — **GR 1 SERA - 9^a edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 *I programmi della sera*
— **PIOTR ILICH CIAIKOWSKY**
Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 - *Patetica* - Adagio; Allegro ma non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Adagio lamentoso (Finale) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Mstislav Rostropovic)
- 20,30 **OCCASIONI**
Periodico di cultura diretto da **Giovanni Baldari** e **Folco Portinari**
— **Corsivo di Gianfranco Folena**
— **Senza corone. Le riviste di poesia in Italia. Censimento a cura di Lucio Vetri** (1^a parte)
— **Scaffale: libri di saggistica**

- Immaginato da **Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno** con la partecipazione straordinaria di:
un'ascoltatrice di Radiouno
E poi... esplorato, intrigato, districato, musicato e blablablato dal Gruppo di ideazione e produzione di **Radio anch'io**
Nel corso del - viaggio - ascolteremo tra l'altro...
Un guerriero di **Cromwell** sulle colline delle Langhe di **Davide Lajolo** con **Michele Placido** (I parte)
- 10 — **GR 1 flash - 3^a edizione**
- Controvoce**
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **RADIO ANCH'IO** (II parte)
- 12 — **GR 1 flash - 4^a edizione**
- 12,05 **Voi ed io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con
INGRID THULIN (I parte)

- 15 — **GR 1 flash - 7^a edizione**
- 15,05 **Primo Nip**
Un programma per ride- rere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De Angelis** condotto da **Sandra Milo**
- 17 — **GR 1 - 8^a edizione**
- 17,10 **UN PERSONAGGIO PER TRE ATTORI**
Un programma di **Giulio Zulloeta** con la collaborazione di **Giorgio Polacco**
Da «Il malato immaginario» di **Molière**
Argante **Sergio Tofano**
Argante **Alberto Lionello**
Argante **Danielle Formica**
partecipa all'incontro il critico teatrale **Franco Cordelli** (Registrazione)
- 18 — **Amb musica**
- 18,30 **VIAGGI INSOLITI**
Suggeriti da **Adriana Parrella** e **Roberto Villa**

- **L'inedito: Pascoli, D'Annunzio, Pirandello** a cura di **Roberto Fedi** (2^a parte)
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 21 — **GR 1 flash - 10^a edizione**
- 21,05 **RADIOUNO JAZZ '78** a cura di **Adriano Mazzeo** Attualità dall'Italia e dall'Estero
- 21,35 **Richard Strauss**
Concerto per oboe e orchestra: Allegro moderato - Andante vivace (Oboe Manfred Clement - Staatskapelle Dresden dir. Rudolf Kempe)
- 22 — **COMBINAZIONE MUSICA**
Presenta **Emilio Levi**
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,15 **Oggi al Parlamento**
Radiouno domani
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Valeria Ciangottini**
Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6 — **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Carlo Dapporto, Giuliana Lojdic, Aldo Giffre, Firenze Fiorentini**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30):
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO** con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 **Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Presenta **Claudio Sottili** - Realizzazione di **Pierluigi Galluzzi**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **UN MURO DI NEBBIA**
Originale radiofonico di **Ottavio Spadaro - 4^a puntata**
Carlo Pedrea **Giancarlo Zanetti**
Emilio Scotti **Antonio Guidi**
Pinè **Michele Malaspina**
Il commissario **Saverio Moriones**
Isabella Maner **Lidia Kostovich**

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Antonella Steni** e **Elio Pandolfi** presentano:
Settantottissimo
Radiorivista di **Dino Verde** con **Bruno Broccoli**
Complesso diretto da **Daniele Cestana**
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189** dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valve
Bollettino del mare

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Facile ascolto**
Settanta minuti di musica di compagnia
- 21 — **Cesare Garboli** e **Aldo Nicastro** presentano e commentano
Don Giovanni di **MOZART**
Interpreti principali: **Gundula Janowitz, Nicola Ghiururo, Dimitar Petkov, Sesto Bruscantini**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
Direttore **Carlo Maria Giulini**
Maestro del Coro **Gianni Luzzari**
Nell'intervallo (ore 22,20 circa):
Panorama parlamentare (ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

- Boccoli** **Toni Barpi**
Un'opera dell'allevamento
Silvano Girardi
Una donna **Maria Serena Ciano**
Un uomo **Stefano Lescovelli**
Regia di **Ottavio Spadaro** (Registrazione)
- 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna oggi
Al n. (06) 31 31 risponde **Anna Vinci** con un ospite
Realizzazione di **Donatella Ruffi**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,36 **LA BALLATA DELLA BALENA ED ALTRE COSE ANCORA**
Un programma di **Franco Mello** con la collaborazione di **Federica Provera**
Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**
3^a trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,56 **ANTEPRIMA DI RADIO 2 VENTUNNOEVENTINOVE**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

- 15,45 **QUI RADIO 2** (II parte)
- 16,30 **GR 2 - Pomeriggio**
- 16,37 **QUI RADIO 2** (III parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **A tutte le radioline**
Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da **Riccardo e Federico**
Regia di **Annalena Limentani** (I parte)
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **A tutte le radioline** (II parte)
- 18,55 **Le quattro stagioni del jazz**
New Orleans, Swing, Bop, Cool jazz
scritte da **Gino Castaldo**



Giuliana Lojdic (ore 6)

6 — **QUOTIDIANA Radiote**

La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12.45

gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN TERESA Piazza** ascoltato insieme a **TERESA Piazza**

6.45 **GIORNALE RADIOTE**

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamenti con l'ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**

Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **Luca Tozzi** (I parte)

Musiche di **L. Hassler, F. Schubert, Anonimo** (Scuola di Notre Dame), **S. Mercadante**

7.30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del

giorno letti e commentati da **Luigi Pintor** - Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8.15 **CONCERTO DEL MATTINO**

(II parte)
Musiche di **M. Ravel, O. di Lasso, L. van Beethoven, O. Gibbons**

8.45 **SUCCIDE IN ITALIA**

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**

(III parte)
A. Guilmant: Sinfonia in re minore

13 — **Pomeriggio musicale**

(I parte) **MUSICA PER QUATTRO**

Quartetto Amadeus: **Norbert Brainin** e **Sigmond Nissel**, violini, **Peter Schidlöper**, viola, **Martin Lovett**, violoncello

F. J. Haydn: Quartetto in re minore op. 76 n. 2 - Delle quinte - ♦ **W. A. Mozart:** Quartetto in do maggiore K. 458 - Delle dissonanze -

13.45 **GIORNALE RADIOTE**14 — (II parte) **IL MIO PAGANINI**

Una scelta sentimentale e ragionata di **Bruno Cagli**

Introduzione e variazioni sull'aria: « Nel cor più non mi sento », dalla « Molinara » di Paisiello (V.I. Salvatore Accardo); Variazioni sulla quarta corda su un tema dal « Mose » di Rossini (Salvatore Accardo, vl.; Antonio Beltrami, pf.);

Introduzione e variazioni sull'aria: « Non più mesta » dalla « Cenerentola » di Rossini (Aldo Redditi, vl.; Maria Rosa Bodini, pf.); « I palpiti »

Introduzione e tema con variazioni op. 13 sull'aria « Di tanti palpiti » dal « Tancredi » di Rossini; « Le Streghe » variazioni su tema tratto dal balletto « Il nocce di Benevento » di Susmayag (Salvatore Accardo, vl.; Antonio Beltrami, pf.);

Sonata in la maggiore per violino e chitarra (Aldo Redditi, vl.; Aldo Minella, chit.)

19.15 **Spazio Tre (II parte)**

A. Berg: Tre pezzi per orchestra op. 6 (Orchestra BBC Symphony diretta da Pierre Boulez) ♦ **F. J. Haydn:** Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli - Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond de Stoutz) ♦ **P. I. Ciaikovski:** Serenata in do maggiore per archi op. 48 (Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Georg Solti)

20.45 **GIORNALE RADIOTE**

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Francesco Forte** per i problemi economici

op. 42 per organo: Introduzione **Allegro - Pastorale, Finale** (Solista **Domenico D'Ascoli**) ♦ **C. M. von Weber:** Sonata in re minore op. 49 per pianoforte: **Allegro feroce, Andante con moto, Rondo, Allegro di bravura** (Solista **Dino Cian**)

10 — **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Riforma dell'editoria** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)

10.45 **GIORNALE RADIOTE**

Se ne parla oggi

Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Mirto Picchi**

11.45 **Lo sceneggiato di oggi è:** **IL PISPIRELLINO**, originale radiofonico in 10 puntate di **Nico Orango** - Regia di **Gianni Casalfino** 2ª puntata (Replica)

12.10 **LONG PLAYING**

Selezione del 33 giri: - **New York, New York** - due colonne sonore del film omonimo, proposta e commentata da **Michelangelo Romano**

12.45 **PANORAMA ITALIANO**

Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

15.15 **GR TRE - CULTURA**15.30 **Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Daniela Bezi** e **Piero De Chiara**, coordinato da **Nini Perno**

Il pubblico può intervenire telefonando al **3139** (prefisso 06)

17 — **INVITO ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA FOLK**

di **Ugo Gregoretti**
Canti popolari raccolti nella collana folk della Fonit-Cetra 3ª puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

17.30 **SPAZIO TRE**

Musica e attualità culturali presentate da **Corrado Bologna**

Nel corso del programma: **G. Verdi:** « I Vespri Siciliani », **Sinfonici** (Royal Philharmonic Orchestra dir. **Tullio Serafin**) ♦ **M. Ravel:** Sonata (Pianista **Martha Argerich**) ♦ **G. Rossini:** Tema con variazioni per fiati (Severino Gazzelloni, flauto; **Giacomo Gandini**, clarinetto; **Carlo Tentoni**, fagotto; **Domenico Cecarossi**, corno) ♦ **F. Liszt:** Tre sonetti del Petrarca (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; **Jörg Demus**, pianoforte)

18.45 **GIORNALE RADIOTE**21 — **Disco club** - da Firenze

Opera e concerto in micro-solco

Attualità presentate da **Cesare Orselli** e **Leonardo Pinzauti**

22 — **Interpreti a confronto**

di **Emilio Riboli**
La vocalità nell'opera di Wagner: « Parsifal »

Prima trasmissione

23 — **Riccardo Modugno** presenta:

IL JAZZ
Improvisazione e creatività nella musica

23.40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**23.55 **GIORNALE RADIOTE**

Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: **S. Antonio Abate.** Altri Santi: **S. Sulpizio, S. Giuliano, S. Isidoro.** Il sole sorge: Torino 8.03; Milano 7.58; Trieste 7.40; Roma 7.34; Palermo 7.21; Bari 7.14. Il sole tramonta: Torino 17.15; Milano 17.08; Trieste 16.49; Roma 17.05; Palermo 17.12; Bari 16.50.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1706, nasce a Boston Benjamin Franklin.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini si valutano non per ciò che sono, ma per ciò che sembrano essere. (Litton).

Programma di Giulio Zuloeta

Un personaggio per tre attori



Giulio Zuloeta

ore 17,10 radiouno

Questo programma nasce da alcuni interrogativi che un abituale spettatore teatrale regolarmente si pone. Com'è che una stessa opera — sui palcoscenici lirici con la mediazione di cantanti diversi, su quelli di prosa con regie e protagonisti differenti — riesca non solo a differenziarsi per qualche tono, per qualche minima sfumatura, per un « do » più o meno squillante (nel caso di un tenore) o per una intonazione, una ritata, un'inflessione cambiate (nel caso di un attore), ma addirittura a sembrare un'al-

A cura di Ugo Gregoretti

Viaggio nella musica folk

ore 17 radiote

Ugo Gregoretti ha curato una serie di tredici trasmissioni sulla musica folk in cui si rifà ai canti popolari italiani antichi e moderni, editi e inediti, raccolti in una collana di settanta LP dalla Fonit-Cetra.

« Di fronte a una materia così vasta e così diseguale per indirizzi di ricerca e stili di comunicazione », spiega il regista, « lo sforzo che ho ritenuto di dover affrontare è stato quello di rompere, puntando sui contenuti, gli schemi monografici della raccolta, i cui dischi sono per lo più

tra cosa, « tutt'altra cosa », a seconda della personale — talvolta personalissima — interpretazione dello stesso brano?

Com'è che una pagina scritta, una volta affidata alla voce dell'attore, può risultare, la stessa pagina, volta a volta romantica, tragica, patetica o satirica, seria o derisoria? E dove finisce la « libera interpretazione », più o meno corrette, e dove incomincia invece una individualissima, orgogliosa, provocatoria sopraffazione?

Ecco allora le voci di alcuni « mostri sacri » di un tempo, a confronto con gli odierni « mostri sacri » del teatro italiano e con alcuni interpreti giovani e giovanissimi. Tre attori dunque, ogni volta, si misurano con lo stesso personaggio: perché, come diceva Shakespeare, è sempre lui, l'attore, in fin dei conti, a vivere e a morire in scena, a ricevere l'applauso e i fischi, ad essere o non essere il « personaggio » del quale va — caparbiamente — sempre in cerca.

La prima puntata di *Un personaggio per tre attori* presenta nel *Malato immaginario* di Molière Sergio Tofano, Alberto Lionello e Daniele Formica.

dedicati a singoli cantanti o canzonieri o cori, e di inventare di nuovi, privilegiando i « temi ». Il tema dell'acqua e del sole nel lavoro contadino, per esempio, o il tema delle fanciulle insidiate dai seduttori viandanti, o quello dell'emigrazione, della guerra, della vecchiaia, dell'infanzia, della fame, delle pene d'amore, della famiglia, dello sfruttamento, della città, della morte ».

Il programma, realizzato dal Dipartimento scolastico educativo per adulti, è costituito da tredici puntate di mezz'ora ciascuna. Quella odierna è la terza puntata.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 895 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 849 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50, e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Chiesa sacca chiede. Un programma a cura di Ade Santilli. Regia di Donatella Pisani. 0,13 Intorno al gradiscio: My funny Valentine, Love story, Star war, Guerra stellari, Georgia on my mind, Funnel funclia, Na na na, Nada, Something, Cindy, Uplight everything's alright, A woman in love, 1,06 Cantanti lirici: A. Ponchielli, La Gioconda, Atto 4º: «Suidcio»...; B. Puccini, Mefistofele, Atto 3º: «Giunto sul banco estremo»... 1,36 Divagazioni musicali: Anna da dimenticare, Oh happy day, Resta cu' mme, Midnight cowboy, West Forty second street, Bambina innamorata, Michelle, 2,06 Selezione musicale: R. Strauss, Also sprach Zarathustra, Strangers in the night, Balliamo, Way, L. van Beethoven, Sonata al chiaro di luna, 2,36 E se è tardi che importa: There's a train leaving, Tu sa cum chagne, Canzone, Summe, La canzone del sole, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: Na voce na chitarra e 'o poco 'e luna, Siente mme, Cannetella, La palommetta, Tarantellucchia, Vece e notte, Te voglio bene assaje, 3,36 Nel mondo dell'opera: A. Ponchielli, La Gioconda, Atto 4º: «Ebbrezza Delirio...»; G. Donizetti: Parisina, Atto 3º: «Ciel, sei qui che in tal momento...». 4,06 Musica in celluloide: L'ultimo treno della notte, Airport 1975, Alite, Profondo rosso, Anonimo veneziano, New York New York, Oh! Etторе, End time, 4,36 Canzoni per voi: I wish, New York New York, Io donna io persona, Isn't she lovely, Funny how love can be, Sessantatré anni, 4,69 Compagni alla sbarra: Hello goodbye, Piano piano m'innamora di te, Signora Maria, Ne me quitte pas, Cuore di vetro, Wonderland, 5,36 Per un buongiorno: Fotprints in the sand, Vorrei che fosse amore, Diana, Let it be, Vivere un po', Mosca italiano, Cachaca mce.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor da nous - Lo sport - Taccuino Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. 14,50 Ospite del giorno. 15 Prosa e poesia del Trentino-Alto Adige. 15,20 Nunzio Carmeni. 15,20 Ospite del giorno. 15,25-15,30 Notizie. 19,15 Gazzettino di giorno. Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderno di scienza, arte e storia trentina.

Trasmissioni di ruined ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladini de la Dolomiten. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella -

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Nazioni vicine. 12,25-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - «L'espresso». I cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Vene-

zia Giulia. 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discoedica» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo. Notizie del mattino. 11,30 - Ore 11,30-12 Gazzettino sardo. 12,20-13 Music bazaar, Programma di Wertel Asselta. 14 Gazzettino sardo. 14,30-15 - «Medicina domani» - Argomenti di professione - di educazione sanitaria illustrati da Giampaolo Zorcolo. 15,05-16,05 Linea aperta con il mondo della scuola, con Carlo Melis. 19,40-20,35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2º ed. 14 E' permesso, acustic con Giovanni Conti. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3º ed. S.O.S. Sicilia con Gabriella Savoja, a cura di Gianni Pirrone. 35,25 Emme come musica. Programma in collaborazione con il Centro Culturale Reinbrat. Consulenza di Claudio Lo Cascio. 15,45 Sicilia antificosia. 16,05 Numismatica e filatelia siciliana. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4º ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Gazzettino del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,20-14,30 Quadrante. Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera. Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Puglia - 12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U cantanti.

sender bozen

6,30-7,25 Klingender Morgenruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. 7,25 Der Kommentator oder Der Prospektigel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8,30 Kleines Konzert. 9,30 Schulfunk (Grundschule). Wettbewerb im Schulfunk. 10 Nachrichten. 10,05 - Musik am Vormittag. Dazwischen: 11-11,30 Conrad Ferdinand Meyer: «Der Schuss von Wien» in der Folge. Es liest: Volker Kropf. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-14,05 Das Alpenhoch. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Offried Preussler: «Die kleine Kurfürstin». 3 Folge. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden die Jugend. Oder: Schachverbot! 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kameramusekfreunde Wolfgang Amadeus Mozart: Streichquartett Nr. 21 D-dur KV. 575 (Alban Berg-Quartett. Wien). Ignaz Pleyel: Quartett für Oboe, Violine, Viola und Violoncello. Op. 20 Nr. 2 (Philharmonische Solisten - Berlin, und Lothar Koch, Oberö.). 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. Stefan George und sein Kreis. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Spornfunk. 19,55 Musik und Werburchzogen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenshni

7 Poročila. 7,20 Dobro jutro po naše. Vreme. 17,45 cca: Pravičica za dobro jutro. 8,05 Prijateljsko iz studija. 9 Kratka poročila. 9,05 Glasbenja kronika. 9,30 Glasbenja kronika. 9,30 Naši nepoznani znanci. 9,45 Glasbenja medigra. 10 Kratka poročila. 10,05 Koncert sredi jutra. vmes (10,35 cca): Narečno izzvorlovie v tihul Fulvia Tomazic, 11,30 Kratka poročila. 11,35 Posleda dneva. 12 Glasba po željah. 13 Poročila. 13,15 Zborovska glasba. 13,35 Ed metode du melodije. 14 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. 14,10 Mladina v zrcalu časa. 14,20 Motivi in filozof in reviji. vmes: Kulturna beležnica. 15,30 Kratka poročila. 15,35 Ed metode du melodije. 16,15 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. 16,14 Mladina v zrcalu časa. 16,20 Motivi in filozof in reviji. vmes: Kulturna beležnica. 16,30 Kratka poročila. 16,35 Ed metode du melodije. 17,05 Koncert študentskega Kteta Akademskoga pevskega zborna - o tne Akademski iz Ljubljane (II. del). 17,25 Glasbenja panorama. 18 Kratka poročila. 18,10 Problemi slovenskega jezika. 18,25 Klastični album. 19 Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Cori e ballati da opere. 9 Mondo del diavolo. 9,30 Notiziario. 10,32 Lettera a Luciano. 10 E. con noi. 10,15 Baiari. 10,30 Notiziario. 10,32 Mini jukebox. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11 Kim, il mondo giovane. 11,30 Notiziario. 11,32 Ascoltiamoli insieme. 12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindisi. 13,30 Notiziario. 14 Cinema d'oggi. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,33 Orchestra Cyril Stapleton. 14,45 Edizione DEM. 15 Giovani al microfono. 15,10 Intermezzo. 15,15 Ediz Gallietti. 15,30 Notiziario. 15,40 Canzoni, canzoni. 16 Calendarietto dal mondo della cultura e dell'arte. 16,05 Orchestra spettacolo Tullio Freddolini. 16,25 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - Informazioni. 6,35 Superverglia con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico (I edizione). 7 Dediche e dischi. 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione). 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 La nota di Indro Montanelli. 8,40 Un paese nel mondo di ieri. 8,30 Awana-Games, gioco telefonico. 9,05 La Gorgone, gioco a premi. 10 A cascia forte. 10,15 Prezzo netto. 10,30 La rubrica del mattino. 10,45 Scaccia ai numeri. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,20 Avanganare (I parte). 11,45 Scrabbe d'oro, gioco con Awana-Gana. 12,15 Avanganare (II parte). 12,50 Tu ed io, episodi storici. 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 16 Classe di ferro con Tommy e Lina. 17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi. 17,15 Quale dei tre? Programma a scelta degli ascoltatori. 17,30 Un libro al giorno, di Renzo Cortina. 19,03 Musica per domani con Lillana. 19,30-19,45 Verità cristiane.

svizzera m kHz 537,6

6 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. 6,30-7,30-8,30 Notizie flash. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,10-8,10 Programmi radio-TV. 7,15 Notizie per i consumatori. 7,35 Oggi in edicola. 7,45 L'agenda. 8,45 Radioscuola (Canto I). 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ora 10). Notiziario. 11,50 Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. 12 Notiziario. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Radiogiornale. 13,10 Il treno per Istanbul, di Graham Greene. Romanzo a puntate. 13,30 Cantanti svizzeri. 14 Notiziario. 14,05 Radio 24. 16 Notiziario. 16,05 Pomeriggio feriale. 18 Notiziario. 18,05 Cinema e teatro. 18,30 Informazione della sera. 18,35 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale. 20 Terza pagina: «L'eterno fascino del mondo delle fiabe: Charles Perrault nel 350º della nascita». 20,30 Disco-mix. Nell'intervallo (ore 22): Notiziario. 23 Notiziario. 23,05 Notturno musicale. 23,55-24 Notiziario.

vaticano m kHz 556

7,30 S. Messa Iatina. 8 «Quattrovor» - 12,15 Filo diretto in Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Dischi ricevuti a cura di M. Labiera. Béla Bartók: Castello di Barbabá (I parte). 17,30 Notiziario - I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgiani - Spettacolo-Attualità, a cura di G. F. Belardo. 20,30 Grundworte und Menschlichkeit. 20,45 S. Rosario. 21,15 «Vous n'êtes plus des étrangers» - 21,45 «Credo» - 21,45 «Credo» di Dio, amici dell'uomo: Gli animali, a cura di F. Salerno. 22,30 Caritas a Radio Vaticano. Nos oyentes enjuicjan el programa. 23 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 12-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallio musicale. 20-22 Un po' di tutto.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

J. Sibelius: Ritorno di Lemminkainen della «Quattro leggende per orchestra» op. 22; M. Ravel: Romanza in la minore (dal 12 pezzi per organo op. 80); E. Elgar: Serenata in mi minore op. 20 per archi; M. Ravel: Perpetuum mobile (Allegretto); R. Strauss: Concerto per violino e pianoforte; F. Sor: Due composizioni per chitarra; G. F. Haendel: Concerto grosso in do maggiore - Alexander's Ragtime Band: Due brani di maggiore della grande suite di danze dal balletto onirico op. 27

7 INTERLUDIO

A. Ginastera: Variazioni concertanti per orchestra da camera; C. Chavez: Sinfonia romantica n. 4; G. S. C. Gerardo: «Don Quixote» suite di danze dal balletto onirico

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Berwald: Sinfonia «Capricieuse» (Orch. Filarmónica di Stoccolma dir. Antal Dorati); D. Pepper: Concerto in re minore n. 2, per violoncello e orchestra (Sol. Jascha Silberstein e Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); Z. Kodaly: Danze di Marosszek (Orch. «Scarlett» di Napoli della RAI dir. Laszlo Somogy)

9 MUSICHE DI GEORG FRIEDRICH HANDEL

Concerto in si bemolle maggiore per arpa e orchestra; Sei fughe per organo n. 3 in re maggiore per violino e basso continuo

9.40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Lo Speciale, ouverture; W. A. Mozart: 12 Minuetti K. 568; L. van Beethoven: 3 Lieder op. 63; S. Behrend: 6 Danze medievali; F. Ries: Concerto n. 3 in do diesis minore per pianoforte e orchestra op. 55

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA DIMITRI MITROPOLLOUS

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14; A. Schönberg: Verklarte nacht op. 4; R. Schumann: Concerto in sol minore op. 10 (Orch. Filarm. di New York)

12.30 IL PIANOFORTE IN STRAWINSKY

I. Strawinsky: Sonata (1924) (Pf. Bruno Canino); Serenata in la (1925) (Pf. Sousa Strawinsky); Capriccio per pianoforte e orchestra (1929) (Sol. John Goody); Orch. dell'Accademia di St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner

13.10 GUNDULA JANOWITZ INTERPRETA MOZART

W. A. Mozart: Quattro Arie da concerto per voce e orchestra (Orch. Sinf. di Vienna dir. Wilfried Botcher)

14 DEBUSSY TRASCRITTO PER ORCHESTRA

C. Debussy: «Khamma» leggenda danzata (Orchestrazione di G. Koehlin) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella)

14.25 CARL ORFF

«Carmina Burana, cantiones profane» per soli, coro e orchestra (fusi testi italiani) di Francesco De Masi (Orch. di Beuron) (Sopr. Sonja Stenhalmer, ten. Louis Devos, bar. Peter Binder - Orch. Sinf. di Torino della RAI); «Magnificat» di voci bianche dir. Yuri Aronovich - Maestri dei cori Fulvio Angius e Angelo Gialà

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE

DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN; J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 3 in sol magg. (BWV 1048) (Orch. Berliner Philharmoniker); CORNISTIA BARRY TUCKWELL; W. A. Mozart: Concerto in si minore op. 45 per corno e orchestra (Orch. - Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); GYALVATORE ACCARDI; G. B. Viotti: Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Roma dir. Elio Conzonogni); A. LYSKY; SOSTRICO ALFONS E OLYG KON-TARSKY; M. Ravel: Rapsodia spagnola per due pianoforti; DIRETTORE LEONARD BERNSTEIN; O. Respighi: Feste Romane, poema sinfonico (Orch. - New York Philharmonic -

17.30 STEREOFILMUSICSA

J. S. Bach: 7 Sinfonie a tre voci: (BWV 795-801) (Clav. Gustav Leonhardt); L. Boccherini: Sette in re maggiore op. 23 n. 5 per archi (Setteto Chigiano); C. M. von Weber: Grand Duo per piano in maggiore per violoncello orchestra (Vc. Thomas Blees - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bunte); G. S. C. Gerardo: «Don Quixote» (Din. d'arcini) (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Maria Casula, ten. Luciano Pavarotti, bar. Dominic Costa - Orch. Sinf. di Berlino) e Coro - «Ambrosian Singers» dir. Richard Bonynge); G. Verdi: I Masnadieri: «O mio castel paterno» (Ten. Gianrico Cecchele - Orch. Sinf. e Coro di Torino dir. Maurizio Rinaldi); C. Saint-Saëns: Danza macabra (Orch. della Società dei Concerti di Parigi dir. Jean Martinon)

19 LA SETTIMANA DI ZOLTAN KODALY

Z. Kodaly: Overture da Teatro (Orch. Philharmonica Hungarica dir. Antal Dorati) - Sette pezzi per pianoforte op. 11 (Sol. Ernő Erdős - Salmo ungherese op. 13 - per tenore, coro e orchestra (Ten. Endre Rosler - Orch. Sinf. Ungherese e Coro di Budapest dir. l'Autore)

20 FENIMORE AND GERDA

Opera in due episodi e 3 quadri (1906-10) Libretto di Fredrick Delius da una novella di Jacobsen

Musica di FREDERICK DELIUS Fenimore e Gerda; Elisabeth Söderström; Erik Frøstrup; Robert Tet; Orch. Sinf. e Coro della Radio Danese dir. Meredith Davies

21.20 CARLO ANTONIO CAMPIONI

Trio in la maggiore op. 2 n. 5 per due violini e cello; Trasfigurazione di Riccardo Castagnone (V.I. Giovanni Guglielmo e Cesare Ferraresi, clav. Riccardo Castagnone)

21.30 LIEDERISTICA

F. Schubert: 3 Lieder (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau; Ten. Peter Dinklage; G. Mahler: da 4 Lieder - Des Knaben Wunderhorn - (Msopr. Janet Baker, bar. Gerard Evans - Orch. Filarm. di Londra dir. Wyn Morris)

22 PAGINE PIANISTICHE

S. Prokofiev: Sonata n. 2 in re minore op. 14 (Pf. György Sandor); A. Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 19 (Pf. John Ogden)

MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Casella: Concerto op. 40 con due violini, viola e violoncello (Quartetto di Cluy)

23.4 A NOTTE ALTA

G. F. Haendel: Arminio, ouverture; A. Boreddi: dalla Sinfonia n. 2, in si minore; Scherzo; A. Vivaldi: Concerto do maggiore per flauto piccolo e orchestra; N. Paganini: Sonatina in fa maggiore per violino e chitarra; M. Messiaen: Capriccio in re maggiore in mi maggiore op. 14; M. Ravel: dal Trio in la minore per pianoforte violino e violoncello; P. Hindemith: Concerto; L. Calabi: La Wally; preludio atto IV, E. Lalo: dal Balletto Namouna; Valzer della signorina; J. Wilby: «Flora grave fairest flowers» - madrigale a 5 voci

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Sweet Lullians (Arturo Mantovani); Tal (Geraldine); Guarazeo (Chepito Areas); Alegrias de Cordoba (Paco Pena); Cancão do mar (Celeste Rodrigues); Stenard - A dispetto e saltarello (Graziella Di Prospero); Mille miglia (Casadei); «A canzone e Napule (Enzo Jannace); La danza (Werner Müller); S'aggio (Francisco Anselmo); Desparade (Country Gazette); Jennifer Adam (The Les Humpires Singers); Canal Grande (The Lozettes); La creazione dei monaci (Stefano Filadelfo); Desparade (Unlimited); Aguafueta do Brasil (Los Machucambos); Somebody whisper to me (Steele Nord); The battle of New Orleans (Nitty Dirty Band); Noniflora (Sebastião Tapajós); Mama Ngilu (Miriam Makeba); D'amballa (Augusto Martelli); Desparade (Victor Linares); Senor Perez (William Gardner); Verona illuminata (Gigliola Cinquetti); Libre (Michel Fugain); La fogaraccia

(Carlo Savina); Alla mattina buona (Anna Identici); E mi la donna bionda (Coro Fior di Montagna); Triangolo (Gruber); Mein trink (Arnold Tiller); Madonna (Armando Pilat); Gelsomina (Pino Calvi); La negra (Pedro Felipe e Manuel Ruiz); (Astor Piazzolla); The one the one (The Shadows); J'ait un problème (Sylvie Vartan e Johnny Hallyday); Mother Africa (Santana); La festa (Woody Herman); «Romero» (New York Corporation)

10 INVITO ALLA MUSICA

It ain't necessarily so (Frank Chacksfield); As far as we can go (Betty Everett); Thank you baby (The Stylistics); Misty Spanish; Hustle (Fatback Band); Love me (Julie Driscoll); I wanna stay (Save Unlimited); Ancora tu (Lucio Battisti); Come pioveva (Ariston); My heart (Jimmy Smith); Mantovani; 3 for 4 (Jimmy Smith); Tutto passerà vedrai (Mina); Io me m'braccio (Franco Califano); Che cosa c'è (Ornella Vanoni); Aire de Buenos Aires (Astor Piazzolla); Skinny woman (Ramesandran Sumusundaran); First show in kokomo (Franklin); Orfeo (Graziella Di Prospero); (Oscar Peterson); Listen to what the man said (Paul McCartney); The old school-year (Linda Lewis); Close to you (Burt Bacharach); Lovers (Eduardo Bennato); Comunque sia (Anna Melato); Eloise (Frank Pourcel); Hey hey Helen (Abba); Genius II (Valerie Simpson); Stevie (Janet); Carry on (Crosby Stills, Nash & Young); Wait for me (Donna Lightower); This is a good one (Don Costa)

12 INTERVALLO

Vivaldi I love you (F. Pourcel); Nostalgia (Peppino Di Capri); A white shade of pale (Guitars Unlimited); Tonight's the night for love (song for you (Tempatons); Obladi oblada (Trio Nero); Adagio (dal concerto di Aranjuez) (Ramsey Lewis); Passion flower (The Fraternity Brothers); Ohai noi mi love (Ferrante-Teicher); Nathalie (Gilbert Becaud); Adagio (dal concerto grosso per a New Trolls (New Trolls); Ho highly dig you (Santop); Concerto pour une voix (Jean Peux); La marcia dei fiori (Sergio Endrieco); Come my derby (Fritz Schulz-Reiche); Computer (Archie Fisher); Lighter (Ekseption); I'm always chasing rainbows (Sammy Davis); Il volo del cacciatore (The Fraternity Brothers); Ohai noi mi love (Ferrante-Teicher); Goich; Pavane (Brian Auger & the Trinity); Nutcracker (E. Bumble & the Sings); Bata e Child; Moonlight sena (Armando Sciascia); La voce del silenzio (Mina); Gymnopédie (BS&T) (1° e 2° movimento); Anvil chert; Romance James; Rust; Roll Over Beethoven (Elektrik Light Orch.); Bianchi cristalli sereni (Don Backy); Prelude n. 1 (Jacques Loussier); Fire dance (Piastr d'amour (Birgitte Lindhardt); Bah bah Conniif Sprach (Ray Coniff); On the train (Morton Gould)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Melanie Rogers; Where I'm going (Shirley Bassey); Beyond the seventh galaxy (Chick Corea); Chocolate chips (Isaac Hayes); Hies encore (Charles Aznavour); The blue (The Bluebelles); evening (Memphis Slim); A little more grace (Institutional Church of God in Christ); See that my grave is kept clean (The Bluebelles); Dylans; Catch the wind (Donovan); Blue ground (Dave Brubeck); Da troppo tempo (Milvo); Listen and you'll see (Crusaders); Coche; Cole; Jesus lover of my soul (Elinor Hawkins Singers); Cushin foot stomps (Clarence Williams); The blue (The Bluebelles); he rambles (Jelly Roll Morton's New Orleans Jazzman); Ich bin von hoff bis fusa ut Iebe eingesselt (Marlene Dietrich); And he's a little blue (The Bluebelles); Sing in the moonlight (Liza Minnelli); Fantasia da «High Society» (King Oliver's Jazzband); Muskret rambale (Louis Armstrong and his All Stars); In the mood (Glenn Miller); The entertainer (Bovisa New Orleans Jazzband); At the jazz band ball; (Blx Beiderbecke & His Gang); Blue (Frank Sinatra); Lovers of marzo (Mina); Blues for Cynthia (Fausto Papetti); Red roses for a blue lady (Louis Armstrong and his All Stars); I got right to sing the blues (Billy Holiday); God bless the child (Diana Ross); Stardust (Papajohn Creach)

16 INVITO ALLA MUSICA

Blue dolphin (S. Schlacks); Romance (James Last); Atlanta (Donovan); A star is born (Barbra Streisand); Feelings (George Benson); The one the one (The Cantorum); Piccola venere (I Carnateanti); Tonight's the night (Rod Stewart); You make me feel like a star (The Stylistics); Donna Mia (Mina Martini); Dream world (Don Downing); Save me (Silver Convention); Kill that reach (Miami); Uggie's song (The Four Seasons); Tell; Reach out I'll be there (Gloria Gaynor); Compartments (Joe Feliciano); La voglia di sognare (O. Vannoni); Pietra sul mare (The Bluebelles); Che cosa c'è (Mina); Mia (Santino Rocchetti); Io ti venderò (Patty Pauer); Berta filava R. Gaetano); anytime (Paul Anka); You are my sunshine (The Four Seasons); Tom's song (The Trammps); Per un'ora d'amore (Marta Bazari); Fernando (Abba); Domani (Loretta & Daniela Goggi); Resplando (Lucio Battisti)

18 COLONNA CONTINUA

There's a whole lot of loving (Guys & Dolls) Compagnie di Sesto (Antonio Venditti); Eppur mi son covando te (Formula Te); Il disertore (Ornella Vanoni); I'm a little bit of a bad boy (Carole King); Falle; Ben to you (The Four Seasons); Night Prowler (Duane Eddy); Barbera e champagne (Giorgio Gaber); Diesel (Eugenio Finelli); I'm a little bit of a bad boy (Neil Diamond); Colpa mia (Mina); Lontano lontano (Luigi Tenco); Summer War; Let's spend the night together (The Four Seasons); The one the one (Priele); Il Paradiso (Patty Pauer); Rhapsody in blue (Emir Dedeotto); Wanda (Paolo Conte); Guaranteed Blues (Bruno Lauzi); Shake it up (The Bluebelles); Do (Brasil '66); Un'ora fa (Fausto Leali); Giù la testa (Ennio Morricone); Love Hangover (The Four Seasons); L'istrione (Charles Aznavour); Rite (Pete Northing); Day Tripper (The Beatles); lo ho in mente te (Equipaz 84); Un bello (Fabrizio De Andrè); Let's spend the night together (Stan Getz); Let your love flow (Mammy Bluebers); Beautiful feelin' (Anthony Rutherford); Summer of our love (The Barrys); Unfinished Business (The Blackbyrds)

20 SCACCO MATTO

It's in his kiss (Linda Lewis); Fool (Al Matthews); Casablanca (Steven Schick); Ca calore (Pino Daniele); Dancing queen (Abba); My jack (Ray Charles); Samba pa ti (Carlos Lyra); I'm a little bit in (Wings); Dandelio (Baiano); Blinded by the light (Manfred Mann's earth band); The blue (The Bluebelles); I'vee my own Johny (Johnny Bristol); Where the children play (Cot Stevens); Tip top theme (Augusto Martelli); Vieni a tempo (Franco Califano); I'm a little green (Sonia Brown); If you don't know by me (Harold Melvin); The look of love (Dionne Warwick); Heaven must be missing an angel (Tavara); Duck and hide (David Sanborn); Iala (Mario Lavezzi); It's your sweet love (Jimmy bo home); Greenback dollar (Trini Lopez); Sweet little sixteen (The Bluebelles); Hour house (Crosby, Stills, Nash & Young); Golden years (David Bowie); There's more for me (Emir Dedeotto); Dedicato (Dario Biondi); Let me see (O. C. Smith); Power of love (Martha Reeves); Put your head on my shoulder (Paul Anka); Growin' (Loggins & Messina); (The Bluebelles); I'm a little green (Paul & Fie); Orfeo bianco (Lucio Dalla); In my hole (Gilbert O' Sullivan)

22.24 GOO FOR THE SOUL (Salsoul)

More, more more (part 2) (Andrea True Connection); Have you ever loved a woman like I love you (The Dicono (Equipaz 84); Batuque (Emir Dedeotto); Beginnings (Astrud Gilberto); Bala (Stan Getz); Negu (The Bluebelles); I'm a little green (Dive Brubeck); Make someone happy (Art Farmer); Main dans la main (Christopher); Pasqua Linda (Andrea True Connection); In the mood (I've been driving on bald moon-waterboy) (Odetta); Music to make love by (Isaac Hayes); The blue (The Bluebelles); Fantasia da «High Society» (Herbie Mann); Honey bee (Gloria Gaynor); Samba alegre (Carririnho); I'm a little green (Pete Northing); Carolo Jobim); Tristeza de amor (Sergio Mendez); Rhythmo tropical (Chocolat's); Body and soul (Sonny & Cher); I'm a little green (Pete Northing); Michèle (Gérard Lenorman); Riders in the sky (I cavalieri del cielo) (Boston Pops)



MARTINI

Chinamartini

Chinamartini calda.
Dopo-caccia, dopo-passeggiata,
dopo-pranzo, dopo-partita,
dopo-sci, dopo-tv, dopo...

La china fa la differenza.

Anche calda Chinamartini vi dà i benefici salutari della corteccia di china Calissala, la più pregiata.

rete 1

12,30 ARGOMENTI

Le vie del Medio Evo
Conferenza e testi di Arturo
Carlo Quintavalle a
cura di Isabella Genovese
Inceday
Regia di Maurizio Cascavilla
5ª puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

13 — L'UOMO E LA TERRA: FAUNA IBERICA

3ª - Lo stambecco
Prima parte
Regia di Félix Rodriguez de
la Fuente
Produzione: RTVE

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

☐ Pubblicità

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider
e Ernst Behrens
Coordinationamento di Angelo M.
Bortolon
10ª trasmissione (Riassuntiva)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROMINA POWER

☐ Pubblicità

17,05 IL TRENNINO

di Mara Bruno e Maria Luisa
De Rita
Favole, filastrocche e giochi
di Maria Luisa De Rita
con Andrea Lala e Marina
Tagliari
e con la partecipazione di
Giampiero Albertini
Scenografia di Luciano Del
Greco

Disegni di Osvaldo Scardelletti
Regia di Fernanda Turvani

17,20 PAESE CHE VA...

Un programma di Vincenzo
Buonassini
a cura di Mario Saraceno
Realizzazione di Gian Paolo
Taddei e Nino Zanchin

17,35 ASTERIX IL GAL-LICO

Film a cartoni animati
di Willy Latelye, Jos Marissen,
Lazlo Molnar
Distr.: P.A.C.

18 — ARGOMENTI

L'atteo del consenso:
L'URSS del primo piano
quindicennale
Consulenza di Giuseppe
Baffa
a cura di Franco Cimmino
Regia di Massimo Manuelli
Seconda puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale
di Marcello Mancini, Fran-
co Miseria
con Stefania Rotolo e Sam-
my Barbot
Musiche originali di Renato
Serio
Coreografie di Franco Mi-
cetto
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitrani
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

Il piccolo grande Rodney
con Peter Graves, William
Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Il genio criminale di Mr. Reeder

L'uomo ombra
Telefilm - Regia di Mike
Vardy
Interpreti principali: Hugh
Burdun, Wilfoughby Goddard,
Johann Elsom, Ingrid
Haffer, Romald Magill, Lee
Fox, Marilyn Taylorson,
Chrys Salt, Mona Bruce

☐ Pubblicità

21,35

Match

Domande incrociate tra
protagonisti
a cura di Arnaldo Bagna-
sco, Adriana Borghonovo, Ma-
rio Getter Cervi
In studio Alberto Arbasino

22,15

Mercoledì sport

Telegiornale dall'Italia e
dall'estero
ROMA: PUGILATO
Usa-Real
Titolo italiano pesi leggeri

Tribuna notte

a cura di Jader Jacobelli
DC

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

rete 2

12,30 NE STIAMO PAR-LANDO

Settimanale di attualità cul-
turali
a cura di Carlo Cavaglià e
Mario Novi

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 IL CIELO

a cura di Mino E. Damato
Collaborazione di Rosema-
rie Courvoisier e Francesca
Rampazzo
Consulenza di Franco Pacini
Regia di Aldo Bruno e Um-
berto Orti
6ª puntata
Radio, Galassie e Quasars
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — SOLO UNA PAS-SEGGIATA: OSSERVAZIONI SULLA NATURA

☐ Pubblicità

svizzera

18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz.

18,05 Per i più piccoli

PADDINGTON

13 - Attenzione alla parucca

18,10 Per i bambini

ABDICIEE... e ... e buon di-

vertimento

18,30 Per i ragazzi

TOP

Questa sera: - Migra-

- Incontro con Dario Bal-

- Regia di Mauro

Regazzoni - TV-SPOT

19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

TV-SPOT

19,25 IL CANGURINO

Canzoni al... salto in lungo

Presentano Lia Bertini e Fulvio

Regazzoni - Regia di Mascia

Cantoni - TV-SPOT

19,55 L'AGENDA CULTURALE

SETTIMANALE di lettere, arti

e spettacolo - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

20,45 ARGOMENTI

Fatti e opinioni d'attualità, a

cura di Silvano Toppi

21,05 Da Zurigo

GRAN PREMIO EUROVISIONE

DELLA CANZONE 1978

Settimanale di lettere, arti

e spettacolo - TV-SPOT

22,20 OGGI ALLE CAMERE FEDE-

RALI

22,25 IL CASO CALHOUN

Telefilm della serie - Agenzia

Rockford -

23,15-23,25 TELEGIORNALE 4ª ediz.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-GAZZI

☐ Pubblicità

francia

12,55 SCI: COPPA DEL MONDO

☐ Pubblicità

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

☐ Pubblicità

ME

SECONDO VOI

Assegnazione dei premi settimanali della Lotteria Italia 1977

Sorteggio n. 9

Vincono un premio di L. 4.000.000 ciascuno i signori:

RATTI MARIA GRAZIA - Via del Cerreto, 4/1 - Trieste

BUZZI INES CARMEN - Via Ospedale, 9/1 - Imperia

BALDINI ROSSANA - Via Cateratte, 70 - Massa

Vincono un premio di L. 2.000.000 ciascuno i signori:

TERRAGNOLI FLORIANA - Via A. Spigasetta, 16 - Borgo Milano - Verona

CECCOLI SAURO - Via Cardellino, 47 - Gabicce Mare (Pesaro)

Sorteggio n. 10

Vincono un premio di L. 3.000.000 ciascuno i signori:

PETRUCCI LUIGI - Viale Martini, 60 - Faicchio (Benevento)

BERTINETTI DOMENICO - Via Tripoli, 59 - Vercelli

Vincono un premio di L. 2.000.000 ciascuno i signori:

D'ANDREA ANNA - Via dei Promontori, 15/B - Ostia Lido (Roma)

ARTUSO PAOLA - Via Teano, s.n. - Udine

SIVIERI LINO - Via Valtorta, 22 - Milano

Sorteggio n. 11

Vincono un premio di L. 4.000.000 ciascuno i signori:

DE VITA IMMACOLATA - Via Diocleziano, 356 - Napoli

DE LUCA MORESCHI AMALIA - Via Gramsci, 18 - Ina Casa - Popoli (Pescara)

DI PAOLO EMILIO - Via Giardini, 981 - Modena

Vincono un premio di L. 2.000.000 ciascuno i signori:

MADRIGNANI CARLO IVO - Via Plava, 6 - La Spezia

PALMIERI GIUSEPPE - Via Undicesima - Villaggio Sereno - Brescia

Il premio Libro Strenna



Alla presenza di numerosi esponenti del mondo culturale artistico e dell'informazione è stato assegnato a Roma il «Premio Eleven - Libro Strenna 1977». Il riconoscimento è stato attribuito alla Casa Editrice Nicola Zanichelli per l'opera «Puglia» di Pepi Merisio con un'intervista a Vito Laterza a cura di Gino Carrara. Il premio è stato consegnato da Ranieri Giussani, Vice Presidente dell'Atkinson, nel corso di una cena tra i libri, svoltasi presso la libreria Croce.

ripresero la via 'Cultura est-'

Riprendono le trasmissioni curate da Jacobelli *Laura*

Tribune anno 18

prima del TG notte

Il 18 gennaio, sia alla televisione sia alla radio, riprendono le Tribune. E' il loro diciottesimo anno perché nacquero nell'autunno del 1960. Allora furono una grossa novità nella storia della nostra democrazia. Oggi sono un'istituzione affermata.

Come è noto, le Tribune sono organizzate dalla RAI, ma, per legge, sono gestite direttamente dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi. E' una garanzia democratica importante, si osserva giustamente, anche se tale ordinamento apparesente un po' la loro programmazione.

Il dilemma per la Commissione è ogni anno sempre lo stesso: rinnovare o confermare. Dietro il rinnovamento c'è, però, il rischio della «spettacolarizzazione» della rubrica, come dietro la conferma c'è quello della sua burocratizzazione. A «spettacolarizzare» un'intervista o un dibattito ci vuole poco: scenografie strane, luci a intermittenza, inserti filmati, pubblico in sala, moderatore scamiato, magari qualche diavoleria elettronica, ma lo spettacolo mette k.o. la politica.

Qualche mese fa a Venezia studiosi di comunicazioni di tutto

il mondo lamentavano proprio questi «trattamenti» televisivi. Ma si muore anche di noia. Se lo strumento (il «medium») non deve diventare il messaggio — come invece minaccia McLuhan — il messaggio deve sapersi governare, per la sua efficacia, delle caratteristiche dello strumento.

La conclusione della Commissione si può riassumere ancora una volta nel motto «andiamo avanti piano», che significa alternare le formule, scegliere bene i temi e i partecipanti, non perdere di vista l'attualità, ma resistere alla tentazione di una tribuna-show. Una trasmissione creata per rivolgere domande, per dare risposte, o per discutere — e che deve essere permanente — migliora soltanto migliorando la qualità di quelle domande, di quelle risposte, di quelle discussioni.

Nel 1978 vedremo in TV una Tribuna di soli 10 minuti, che sarà trasmessa il mercoledì prima del Telegiornale della notte, per rivolgere alcune rapide domande ai rappresentanti dei vari partiti, mentre saranno ripresi, dopo alcuni anni, i dibattiti a tre e a sei partecipanti.

Il calendario che diamo qui di seguito si ferma al mese di maggio perché nelle settimane successive Tribuna politica si trasferirà in Tribuna elettorale in vista delle amministrative.

Data	Ora	Durata	Reti	Tipo di trasmissione
18-1	prima del TG notte	10'	Uno	Tribuna politica - Intervista: DC
19-1	22 —	30'	Uno	Tribuna sindacale - Incontro-stampa: CGIL
25-1	prima del TG notte	10'	Uno	Tribuna politica - Intervista: PCI
26-1	22 —	30'	Due	Tribuna politica - Dibattito a tre: DC-PCI-P. rad.
1-2	prima del TG notte	10'	Uno	Tribuna politica - Intervista: PSI
8-2	22 —	30'	Uno	Tribuna sindacale - Incontro-stampa: Confindustria
8-2	prima del TG notte	10'	Uno	Tribuna politica - Intervista: Democrazia nazionale
9-2	22 —	30'	Due	Tribuna politica - Dibattito a tre: Dem. naz.-Sin. ind.-PLI
15-2	prima del TG notte	10'	Uno	Tribuna politica - Intervista: Sinistra indipendente
16-2	22 —	30'	Uno	Tribuna sindacale - Incontro-stampa: CISL
22-2	prima del TG notte	10'	Uno	Tribuna politica - Intervista: MSI-DN
23-2	22 —	60'	Due	Tribuna politica - Dibattito a sei: DC-PCI-PSI-Dem. naz.-Dem. prof.-P. rad.
1-3	prima del TG notte	10'	Uno	Tribuna politica - Intervista: PSDI
2-3	22 —	30'	Uno	Tribuna sindacale - Incontro-stampa: Intersind
8-3	prima del TG notte	10'	Uno	Tribuna politica - Intervista: PRI
9-3	22 —	30'	Due	Tribuna politica - Dibattito a tre: DC-PSI-Dem. prof.
15-3	prima del TG notte	10'	Uno	Tribuna politica - Intervista: PLI
16-3	22 —	30'	Uno	Tribuna sindacale - Incontro-stampa: UIL
5-4	prima del TG notte	10'	Uno	Tribuna politica - Intervista: Democrazia proletaria
6-4	22 —	30'	Due	Tribuna politica - Dibattito a tre: MSI DN-PSDI-SVP
12-4	prima del TG notte	10'	Uno	Tribuna politica - Intervista: Südtiroler Volkspartei
13-4	22 —	30'	Uno	Tribuna sindacale - Incontro-stampa: Confagricoltura
19-4	prima del TG notte	10'	Uno	Tribuna politica - Intervista: Partito radicale
20-4	22 —	60'	Due	Tribuna politica - Dibattito a sei: DC-PCI-MSI-DN-PSDI-PRI-PLI
27-4	22 —	30'	Uno	Tribuna sindacale - Incontro-stampa: CISNAL
4-5	22 —	30'	Due	Tribuna politica - Dibattito a tre: DC-PCI-PRI
11-5	22 —	30'	Uno	Tribuna sindacale - Incontro-stampa: Concommercio

L'UOMO E LA TERRA: Fauna iberica

ore 13 rete 1

La terza trasmissione di questo ciclo di tredici documentari a colori sugli animali, prodotto dalla Radiotelevisione spagnola — in onda tutti i mercoledì fino al 29 marzo 1978 — racconta la vita degli stambeccchi come potrebbe essere ricordata da un vecchio stambecco, prima assoluto dominatore della montagna ed ora, dopo l'ultima battaglia e la sconfitta, nascosto nel bosco per lasciare il posto al nuovo campione. E' la storia

ria della sua progressiva conoscenza — fin da quando era piccolo e protetto dalla madre coraggiosa — dell'aspetto ambiente naturale, delle alte cime e degli altri animali che ha incontrato nella lunga esperienza di vita: l'aquila reale, i mulloni, la biscia rigata, la vipera, il tordo... La seconda parte della vicenda avventurosa dello stambecco ormai maturo, che convive tra l'altro alcuni grandi scene di combattimento tra i maschi pretendenti, sarà trasmessa mercoledì prossimo, 25 gennaio.

LE AVVENTURE DI BLACK BEAUTY - Un cavallo nero

ore 17,30 rete 2

Prende il via una nuova serie di telefilm tratta da un romanzo ottocentesco della scrittrice inglese Anna Sewell. A York Cottage, verde e ridente angolo della vecchia Inghilterra, è giunto il dottor James Gordon, il nuovo medico condotto, con i suoi due figli, Vicky e Kevin. Gordon è vedovo e l'andamento della casa è affidato alle cure della governante Amy. Durante una passeggiata nel bosco i due ragazzi scoprono un cavallo nero nascosto dietro un cespuglio: sembra affaticato, presenta varie ferite ed escoriazioni; evidente-

mente è fuggito da un padrone che lo maltrattava. Con premura e delicatezza i ragazzi si avvicinano all'animale che, docile, si lascia accarezzare e guidare fino a York Cottage. I ragazzi pregano il loro papà di occuparsi del cavallo (anche se non è un veterinario). Ben presto fra il cavallo (a cui viene messo nome Black Beauty) e i due ragazzi si stabilisce una affettuosa amicizia. Ma all'improvviso ecco apparire il proprietario di Black Beauty, il ricco possidente Ryder. I ragazzi sono addolorati e vorrebbero che il bel cavallo nero rimanesse con loro. Sarà possibile? (Servizio alle pagg. 84-85).

FURIA - Il piccolo grande Rodney

ore 19,20 rete 1

Tutti i compagni prendono in giro Peevee per la sua statura e, tra questi, il peggiore è Stanley Smith perché è molto più alto di lui. Il ragazzo è quasi alla disperazione e Joey cerca di aiutarlo, come può, perfino acquistando un corso per corrispon-

denza su come crescere in altezza ed irrobustire il fisico. Per quanto Joey e Peevee si diano molto da fare, non ottengono certo i risultati sperati tanto che, al picnic organizzato dalla scuola, Peevee arriva ultimo a tutte le gare di atletica. Alla fine però il piccolo amico di Joey avrà la sua rivincita. (Servizio a pag. 83).

IL GENIO CRIMINALE DI MR. REEDER

ore 20,40 rete 1

Una catena di truffe colossali ai danni di istituti di credito mette in crisi il sistema bancario londinese. Il meccanismo è sempre lo stesso: un dirigente di banca, in difficoltà economiche per svariati motivi, si fa consegnare dalla sede centrale una grossa somma di denaro, la converte in valuta straniera, poi scompare senza lasciar traccia. Reeder è con-

vinto che a tenere le fila del gioco sia un'organizzazione criminale, pronta anche al delitto. Nonostante il parere contrario di sir Jason, il suo capo, Reeder indirizza i suoi sospetti verso la rispettabile associazione « Fratelli della benevolenza », che si è specializzata nella concessione di prestiti senza interessi a professionisti a corto di liquido. E chiarirà il mistero grazie all'odore di un antimartine.

MATCH

ore 21,35 rete 1

Sul ring di Match, il programma di incontri-scontri arbitrati dallo scrittore Alberto Arbasino « salgono » e si affrontano siasera due grandi firme, due prestigiose prime donne del giornalismo italiano: Indro Montanelli, direttore-fondatore del Giornale nuovo di Milano e Giorgio Bocca, attualmente articolista, commentato-

re, del quotidiano romano la Repubblica.

Certamente la trasmissione non mancherà di catturare l'interesse del pubblico sia per la personalità dei due protagonisti, sia per la diversità dell'ordo iudeo, una diversità che emergerà però in un'atmosfera di reciproca stima e correttezza che ha sempre caratterizzato i rapporti tra i due giornalisti.

PUPAZZI, PUPAZZETTI E CANI SCIOLTI

ore 22,05 rete 2

Questo secondo film-inchiesta di Moscati, sempre guidato da Anna, si concentra su un aspetto particolarmente significativo del Festival di Nancy: la presenza del teatro latino-

americano, teatro fortemente politico che vive nella clandestinità. I « pupazzi », i « pupazzetti », i « cani sciolti » del titolo altri non sono, rispettivamente, che i dittatori, i falsi rappresentanti delle popolazioni, e infine i gruppi del nuovo teatro.

Se il piede è sano... il corpo ne guadagna

Parliamo del Pescara Scholl's per l'estate e dei Clogs Scholl's chiusi davanti per i mesi più freddi. Guardiamoli con attenzione questi Clogs che si comprano adesso e si portano tutto l'inverno con allegri calzettoni, sotto i jeans, gonne sportive e persino con i pantaloni più eleganti: hanno la tomaia in pelle morbidissima e il plantare è studiato apposta per prevenire tutte le malformazioni tipiche del piede, compreso il famoso piede piatto. Sforiate il plantare con le dita: sentirete alcuni avvallamenti e montagnole; c'è l'incavo per il calcagno e il rialzo per favorire una continua e naturale ginnastica del piede.

Questo rialzo, su cui appoggiano le dita, è ridotto rispetto ai sandali Scholl's aperti, perché esse non siano compresse fra la suola e la tomaia. Tutto studiato al millimetro per camminare bene e in salute.

Perché se il piede è sano e cammina bene tutto il corpo ne guadagna. Inoltre, i Clogs sono rifiniti con cura, e la suola antiscivolo è in legno di faggio pregiato.



E' CADUTA IN DISUSO
la vecchia spilla da balia.
E' sempre più in uso, invece, la super-polvere **orasis**
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

EGO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Diretta
Umerto e Ignazio Frugietti
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

Presentato al Relais el Toulà un libro di Mario Totera



Nelle sale del Relais el Toulà di Treviso è stato presentato alla critica e alla stampa nazionale l'ultimo libro di Mario Totera: IL GENERALE. « Il libro di un amore quasi impossibile in una realtà assurda », lo ha definito l'editore Crivellari che si è complimentato con l'autore per le sottili intuizioni umane, sociali e psicologiche che emanano dal romanzo. La serata si è conclusa con un simpatico banchetto secondo le sane tradizioni venete.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma a cura di **Claudio Novelli**
condotto da **Enrica Bonaccorti**
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Sandro Paresi** (1 parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE** (II parte)
- 7,47 **La diligenza di Osvaldo Bevilacqua**
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
— *Edicola del GR 1*
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **Romanze celebri**
- 9 — **Radio anch'io**
Un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche
Vissuto in compagnia di... tanta gente
Immaginato da **Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno**
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **VOI ED IO '78** (II parte)
- 14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **MUSICALMENTE**
- 14,30 **NOI, POPOLO**
Nascita e storia delle Costituzioni di Paesi a democrazia classica
Un programma di **Nanni Canesi** e **Giuseppe Lazzari**
Regia di **Armando Adoligo**
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De Angelis**
condotto da **Sandra Milo**
- 17 — **GR 1 - 8ª edizione**
- 17,10 **Sopra il vulcano: cronache dell'energia**
Testi di **Dido Sacchettoni**
Consulenza di **Giancarlo Pinchera**
Collabora **Massimo Todde**
Regia di **Sandro Rossi**
- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **I programmi della sera**
— **Giochi per l'orecchio**
Audiodramma '70
PICCOLI INNOCENTI MOSTRI
Radiodramma di **Franco Monicelli**
Carla Anna Goel
Giustino Vincenzo De Toma
Prima voce maschile
Seconda voce maschile
Fulvio Ricciardi
Claudio Beccari
Regia di **Pino Gilioli** (Registrazione)
- 20,20 **Santo & Johnny**
- 20,30 **Tra l'incudine e il martello**
Artigianato: un mondo che cambia, un mondo che muore
con: **Paolo Barbanti, Cinzia Covone** e **Antonio Ponzio**

- con la partecipazione straordinaria di:
un'ascoltatrice di Radiouno E poi... esplorato, intrigato, districato, musicato e blablabiato dal Gruppo di ideazione e produzione di **Radio anch'io**
Nel corso del «viaggio» ascolteremo tra l'altro:
Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe di **Davide Lajolo** con **Michele Placido** (I parte)
 - 10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
 - 10,35 **RADIO ANCH'IO** (II parte)
 - 11 — **TRIBUNA POLITICA**
a cura di **Jader Jacobelli**
Cultura e politica - Dibattito a richiesta
(PARTITO RADICALE)
 - 11,20 **RADIO ANCH'IO** (III parte)
 - 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
 - 12,05 **Voi ed io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con **INGRID THULIN** (I parte)
 - 18 — **RACCONTI POSSIBILI**
Storie parlate e immaginate
Storie pubbliche e private di personaggi mai ascoltati
Il consulto di **Mario e Maria Luisa Santelli** (Replica)
 - 18,20 **MUSICA NORD** 1/9680
-
- Sandra Milo (ore 15,05)**
- Programma diretto da **Nanni Tamna**
Realizzato dalla Sede Regionale della RAI della Basilicata
 - 21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
 - 21,05 **Il piacere di ascoltare**
Appunti musicali di **Carlo de Incontrera**
 - 22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di **Stefano Maggolini** e **Franco Poletto**, interpretate da **Ira Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Spaccasi**
Elaborazioni musicali di **Enzo Guarini**
Regia di **Vittorio Lammore**
 - 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
 - 23,15 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Valeria Ciangottini**
Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6 — **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Carlo D'Amato, Giuliana Lojodice, Aldo Giuffrè, Fiorenzo Fiorentini** - Realizz. di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): **Bollettino del mare**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **MUSICA IN PALCOSCENICO**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **UN MURO DI NEBBIA**
Originale radiofonico di **Ottavio Spataro - 5ª puntata**
Un notaio: **Saverio Moriones**; Hans Hofer; **Silvio Kobal**; **L' avv. Baldi**; **Giorgio Guasco**; **Erika Hofer**; **Maria Bartoli**; **Signora Ferraro**; **Le da Palma**; **Ferraro**; **Claudio Lutini**; **Rosano**; **Luciano Delmestri**; **Isabella Mana**; **Lidia Koslovich**; **Fiastri**; **Giampiero Zanetti**; **Fedelta**; **Lidia Braico**; **Matteo**; **Toni Barpi**; **Giacomo**; **Natale Peretti**; **Carlo Pedrini**; **Giancarlo Zanetti**; **Pini**; **Michele Malaspina**; **Emilio Scotti**; **Antonio Guido** - ed inoltre: **Maria Grazia Cappelletti**, **Stefano Lessovelli**, **Marcio Nencioni**, **Massimo Orsini**, **Ariella Reggio**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Antonella Steni** e **Elio Pandolfi** presentano:
Settantottissimo
Radiorivista di **Dino Verde** con **Bruno Broccoli**
Complesso diretto da **Daniele Cestana**
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. telefono Roma (06) **3878 9189** dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **QUI RADIO 2** (II parte)
- 16,30 **GR 2 - Europa**
- 16,37 **QUI RADIO 2** (III parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 20,40 **Ileana Ghione** e **Luigi Vannucchi** in un programma della Sede di Napoli
NE' DI VENERE NE' DI MARTE
Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali e regia di **Gino Conte**
- 21,29 **Maria Laura Giulietti** **Beppo Vitelli** presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani

- Regia di **Ottavio Spataro** (Registrazione)
 - 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
 - 10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna oggi
Al n. (06) 31 31 risponde **Anna Vinci** con un ospite - Realizzazione di **Donatella Raffai**
 - 11,30 **GR 2 - Notizie**
 - 11,32 **CERO ANCH'IO**
Radiocronache immaginarie dei nostri - *inviati speciali*:
3. *La ritirata di Caporetto* di **Carlo Castellatana**
Regia di **Gianni Casalino**
 - 12,10 **Trasmissioni regionali**
 - 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
 - 12,45 **Dagli Studi della RAI di Torino**
Dina Braschi, Mario Brusa, Emilio Cappuccio presentano:
Il fuggilugio
ovvero - Le buone cose di pessimo gusto nelle riviste popolari dell'800 -
Un programma di **Renata Paccaris** con la partecipazione di **Enzo Guarini** e **Paolo Poli** -
Elaborazioni musicali di **Enzo Guarini** - Realizzazione di **Michele Ghislieri**
 - 17,55 **POMERIGGIO CON...**
Le Orme, Patty Pravo, Yves Montand, Stevie Wonder, Luciano Rossi, Abba (I parte)
 - 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
 - 18,33 **POMERIGGIO CON...** (II parte)
 - 18,55 **Napoli 1991**
-
- Giovanni Gigliozzi (ore 15)**
- Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Ugo Busoni**
Panoramica degli orientamenti della musica contemporanea dopo l'esperienza innovativa della scuola di Vienna: **Schoenberg, Berg, Webern**
Selezioni musicali dalle opere di **Olivier Messiaen, Pierre Boulez, Karlheinz Stockhausen, Iannis Xenakis, Luigi Nono, Luciano Berio, Sylvano Bussotti**
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
 - 23,29 **Chiusura**

6. QUOTIDIANA Radiote
La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

LUNARIO IN MUSICA ascoltato insieme a Liliana Ursino

6.45 GIORNALE RADIOTE
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7. IL CONCERTO DEL MATTINO
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Marcello Piras e Lorenzo Tozzi (1 parte)

7.30 PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Luigi Pintor - Il giornalismo resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 96 (prefisso 06)

8.15 IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)

8.45 SUCCEDA IN ITALIA
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9. IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)
Antonio Vivaldi: Beatus vir (Salmo 111) in si bemolle per due soprani, coro, orchestra d'archi e

13. Pomeriggio musicale (I parte) MUSICA PER DUE DUO GULLI-CAVALLA
Giovanni Battista Viotti: Duetto concertante op. 29 per due violini (Violinista Franco Gulli) • Niccolò Paganini: «I palpitii», introduzione e tema con variazioni op. 13 per violino e pianoforte • Krzysztof Szzymanowski: Sonata in re minore, op. 9 per violino e pianoforte (Franco Gulli, violino; Enrica Cavalla, pianoforte)

13.45 GIORNALE RADIOTE

14. (II parte) IL MIO PAGANINI
Una scelta sentimentale e ragionata di Bruno Cagli
Niccolò Paganini: Concerto n. 1 per violino e orchestra in re maggiore; Allegro maestoso - Adagio espressivo (Violinista Salvatore Accardo); Concerto n. 2 per violino e orchestra in si minore; Rondò à la clochette (Violinista Ruggiero Ricci); Sonata in la maggiore per violino e chitarra op. 2 n. 4 (Georg Teresini, violino; Sonya Prunbauer, chitarra); Sonata «per la grande viola» in do maggiore per viola e orchestra (Violinista Dino Asciolla); Concerto in mi minore per violino e orchestra op. postuma; Rondò ossia Polonaise (Violinista Salvatore Accardo)

15.15 GR TRE - CULTURA

19.15 Spazio Tre (II parte)
Goffredo Petrassi: Coro di morti (Pfi. Bruno Canino-El Perrotto-Antonio Ballista - Orch. e Coro Angelicum di Milano dir. l'Autore) • Johannes Brahms: Serenata n. 2 in la magg. op. 16 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) • Hector Berlioz: La morte di Cleopatra (Sopr. Anne Pasley - English Chamber Orchestra dir. Colin Davis)

20.45 GIORNALE RADIOTE - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Guido Quaranta per la politica interna

21. FESTIVAL DI BERLINO 1977
Direttore
Eliahu Inbal
Pianista **Gerhard Oppitz**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 • Maurice Ravel: Concerto in re maggiore (per la mano sinistra), per pianoforte e orchestra • Béla Bartók: Concerto per orchestra: Introduzione (Andante non troppo - Allegro

continuo • Francis Poulenc: Gloria per soprano, coro e orchestra • Igor Stravinsky: Sinfonia di Salmi per coro misto e orchestra

10. Noi, voi, loro
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori; Riflessa dell'editoria - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 96 (prefisso 06)

10.45 GIORNALE RADIOTE
Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Mirto Picchi

11.45 Lo sceneggiato di oggi è: IL PIPISTRELLO, originale radiofonico in dieci puntate di Niccolò Orengo - Regia di Gianni Casalis - 3ª puntata (Replica)

12.10 LONG PLAYING
Selezione del 33 giri: «Slowhand» di Eric Clapton, proposto e commentato da Michelangelo Romano

12.45 PANORAMA ITALIANO
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi e opinioni: notizie in oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

15.30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Daniela Bezzi e Piero De Chiara, coordinato da Nini Perro. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17. MUSICHE DI CIRCOSTANZA DI RICHARD WAGNER
Marcia di omaggio, dedicata a Luigi II di Baviera; Marcia imperiale; Grande Marcia, per il centenario dell'Indipendenza degli U.S.A. (Orchestra - London Symphony - diretta da Marek Janowski)

17.30 SPAZIO TRE
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma: Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore per due trombe, archi e continuo (Solisti M. André-P. Lagorge • Orchestra Collegium Musicum di Parigi diretta da Roland Douatte) • Georges Bizet: Suite per orchestra (Orchestra della Radiotelevisione Francese diretta da Jean Martinon) • Karl Ditters von Dittersdorf: Concerto in la maggiore per arpa e orchestra (Solista Micanor Zabala - Orchestra Paul Kuentz diretta da Paul Kuentz) • Richard Wagner: «Il vascello fantasma», ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti)

18.45 GIORNALE RADIOTE

vivace) - Giuoco delle coppie (Allegretto scherzando) - Elegia (Andante non troppo) - Intermesso interrotto (Allegretto) - Finale (Moderato) • Orchestra Filarmonica Giovanile Tedesca
(Registrazione effettuata il 29 agosto dal Sender Freies Berlin)

22.35 NUOVE MUSICHE
Aggiornamenti e riletture a cura di Gianfranco Zaccaro
Franco Donatoni (1927): Souvenir, Kammer-symphonie op. 18 per 15 strumenti (Ensemble «Musica Viva Pragensis» dir. Zbynek Vozvraha - Luigi Morelli (1924): Intolleranza, suite da concerto per soprano e orch. (1969) (Sopr. Catherine Gayer - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. Claudio Abbado - Mp del Coro Gianni Lazzari)

23.10 Riccardo Modugno presenta: IL JAZZ - Improvvisazione e creatività nella musica

23.40 IL RACCONTO DI MEZZANOTTE
GIORNALE RADIOTE
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Liberata, Altri Santi: S. Prisca, S. Ammonio, S. Antenogene. Il sole sorge: Torino 8,02; Milano 5,57; Trieste 7,40; Roma 7,34; Palermo 7,20; Bari 7,14. Il sole tramonta: Torino 17,16; Milano 17,09; Trieste 16,50; Roma 17,06; Palermo 17,13; Bari 16,51.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1689, nasce Charles Louis Montesquieu. **PENSIERO DEL GIORNO:** Lo spirito è la pupilla di rifrazione del discernimento. (W. Shenstone).

VIII Wave festival
Festival di Berlino 1977

Sul podio Eliahu Inbal

ore 21 radiote
Il maestro Eliahu Inbal è stasera il protagonista di un concerto registrato la scorsa estate al Festival di Berlino. Il programma si apre nel nome di Beethoven, con la Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36: lavoro che non appartiene certamente alla maturità del compositore, ma che si allontana decisamente dalle tipiche espressioni settecentesche. Lo stesso autore la disse al «Theater an der Wien» il 5 aprile 1803. Non tutti concordano tuttavia nel vedervi una precisa svolta beethoveniana. Primo fra tutti il Grove, che scriveva: «Questa sinfonia è il punto culminante del vecchio mondo prima della Rivoluzione, il mondo di Haydn e di Mozart. Fu l'estremo limite raggiunto da Beethoven prima che egli irrompesse in quella meravigliosa nuova regione mai penetrata prima da un essere umano». Noi potremmo aggiungere che Beethoven già s'era incamminato qui lungo i nuovi sentieri musicali, spronato, ahilui, dalle pietose condizioni economi-

che e dal dramma della sorte. Tuttavia, nelle critiche negative del tempo, c'è più verità che in quelle positive: queste ultime lodavano il maestro, accodandolo in pratica agli incipienti cultori della sinfonia settecentesca. A Lipsia si capi di più. I critici del tempo scrissero di «crassa meraviglia» e di «serpente moribondo che si contorce, guizza e si ostina a morire».

La trasmissione prosegue con il Concerto per la mano sinistra in re maggiore di Maurice Ravel. Datato 1931, come il Primo del musicista francese, è un lavoro composto su richiesta del pianista austriaco Paul Wittgenstein amputato del braccio destro. Consta di un unico movimento ricco di riferimenti jazz. Ravel diceva che l'interprete deve qui raggiungere «l'effetto non di un contesto leggero e delicato, bensì di una partitura scritta per le due mani». Inbal ci offrirà infine il Concerto per orchestra di Béla Bartók (1881-1945), messo a punto due anni prima della morte.

V.B. «Tribuna politica»
Nel vivo del dibattito politico e culturale

Tornano le «tribune»

Si iniziano oggi le «tribune» radiofoniche a cura di Jader Jacobelli. Si tratta di una serie di conversazioni fra uomini politici e uomini di cultura non per marcare una distinzione, ma per sottolineare l'impegno comune. Diamo qui di seguito il calendario sino al mese di maggio.

Data	Ora	Durata	Rete	Tipo di trasmissione
18-1	11 —	20'	Uno	Cultura e politica: Partito radicale
25-1	11 —	20'	Uno	Cultura e politica: Democrazia proletaria
1-2	11 —	20'	Uno	Cultura e politica: PLI
8-2	11 —	20'	Uno	Cultura e politica: PRI
15-2	11 —	20'	Uno	Cultura e politica: PSDI
22-2	11 —	20'	Uno	Cultura e politica: MSI DN
1-3	11 —	20'	Uno	Cultura e politica: Democrazia nazionale
8-3	11 —	20'	Uno	Cultura e politica: PSI
15-3	11 —	20'	Uno	Cultura e politica: PCI
5-4	11 —	20'	Uno	Cultura e politica: DC

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 para a m 355, da Milano 1 su kHz 899 para a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 para a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Chiodo scaccia chiodo. Un programma a cura di Ada Santoro. Regia di Donatella Pisani. **1,3** Intorno al giradischi: Only you. The shadow of your smile. Ti guarderò nel cuore. Resta cu' mme. Ammazate oh! Che cosa c'è. Things ain't what they used to be. Don't make me over. See saw. Diana. Ac-1,06 Colonna sonora: Amici miei. Scivolare via. Romano remembering. We may never love like this again. Brutti sporchi e cattivi. Dedicato a una notte. Begin the beguine. **1,36 Buio in casa: spariri.** V. Bellini: Norma. Atto 2° - Teneri figli. G. Verdi: La Traviata. Atto 2° - Madamigella Valéry? - A. Ponchielli: La Gioconda. Atto 1° - Assassini... - **2,06 Spazio musica.** Natali. Oro su onda. Shame and scandal in the family. Money money. Un anno un mese un giorno. Dr. Love. Michelle. **2,36 Giostra di motivi:** Sansou dancing. A Paris. Caravan petrol. Baby sitter. Che barba amore mio. T. Albini: Adagio. Sir Duke. **3,06 Pagina pirotecnica:** M. De Falla: Fantasia Baccica per pf. G. Debussy: Linderle per 2 pf. e 4 mani. A. Webern: Variazioni per pf. op. 27. **3,36 Due voci, due stili:** Fantasia bionda. Colpa mia. Avevo un cuore. Amor mio. L'amore è un aquilone. E poi... Cento colpi alla tua porta. **4,06 Musica senza confini:** Salsa negra. Tico tico. Tu grillo parlante. The spirit is willing. I keep it hid. Cristine sixteen. **4,36 Le mille e una nota:** High Society. Més mains. Winter melody. Giorni. Il sogno è fumo. Pasta e fagioli. **5,06 La nostra discoteca:** Il poromporero. Gable and Lombard. My dream. My blue tang. Don't cry for me Argentina. Un anno di parole. Pensando a lei. **5,36 Per un buon giorno:** Telegram. Se mi vuoi se mi vuoi. Tell me why. Onyx. Bourbon street parade. C'è un uomo in mezzo al mare.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5. In inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - A tour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere dell'Alto Adige - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Mercoledì cronache. **14,40** La musica classica in regione. Di Giorgio Cambiasa. **15,00** Notte in genere. **15,10** Il governo veniamo. Di E. Lovera. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmisicons di rujined ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins de la Dolomites. **19,05-19,15** - Dei crepes di Sella.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Ascoltare teatro. - La realtà teatrale nella regione. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** Cirint pari. Viaggio attraverso il Friuli meno conosciuto. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **18,30-**

18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata alla Venezia Giulia - oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-50** - Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Scopo sociale. Programma di Annalaura Pau, sulle attività culturali, artistiche e ricreative in Sardegna. **14** Gazzettino sardo. **14,30-15** Varietà musicale. **15,05-** Notte in genere. **15,10** Il teatro. **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musica.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14** E' permesso, scusi? con Giovanna Conti. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. **15** A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci. **15,20** I vispi siciliani. Testi di Gustavo Scirè. **15,40** Conosciamo la scuola, a cura di Riccardo Costa. **16,05** Sicilia in libreria, a cura di Salvatore Orilia. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,15-15** Gazzettino Padano. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,14-30** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscana. **14,15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **Umbria - 14,15-12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14,15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14**

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Lo strillone. **Abruzzo - 12,10-12,30** Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. **14** Abruzzo insieme. **14,30-15** Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. **18,15-18,45** Abruzzo insieme sera. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. **Tutto Molise - 14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borbone. **14,30-15** Chiamata marittima. **7,15-18** - Good morning from Naples - Trasmissione in Inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30-15** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender boxes

6,30-7 Klingender Morgengruss. Deutsches: 6,45-7. Englischkurs. Lern Englisch - von Grund auf. **7,15-7,20** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressebericht. **7,30-8,30** Alterlei zur Morgenstunde. **9,30** Kleines Konzert. **10** Nachrichten. **10,05-12** Musik auf Vermittlung. **Dazwischen:** **10,15-10,20** Was ist wer? **11-11,50** Wann's gmatisch werd'... **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung. **13,15** Veranstaltungskalender. **13,15-13,30** Opernmusik. **16,30** Schulfunk (Mittelschule). Schüler fragen - der Fachmann antwortet! **17** Nachrichten. **17,05** Die Musik. **17,15** Nachrichten. **17,30-17,45** 18 Wissen für alle. **18,05** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Der Mahliaufstand in Augenzeugenerinnerung. **19-19,05** Musik. **19,10-19,15** Nachrichten. **19,15-19,30** Leichtes Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werburchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend: Robert Schumann: - Herminie und Dorothea - Ouverture Op. 136. - Der Rose Pilgerfahrt - Op. 112 Oratorium für Soli, Chor und Orchester. Ausf.: L. Peacock. L. Sandford. M. Lobana. Sopran. T. Schmidt. Mezzosoprano: A. Kraus. Tenor: B. Hall und A. Testa. Bariton: - Coro Lirico - Rom; Symph. Orchester der RAI; Rom; Dir.: Wolfgang Sawallisch. **21,30** Bücher der Gegenwart. **21,38** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovensčini

7 Poročila. **7,20** Dobro jutro po naše. **7,45** cca. Pravica za dobro jutro. **8** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. **8,05** Prijateljski iz studija. **9** Kratika poročila. **9,05** Skladatelji diriguje. **9,30** Prehrana in zdravje. **9,45** Glasbena medija. **10** Kratika poročila. **10,05** Koncert serije Jutra. **10,35** cca. Ljudje in dogodki. **11,30** Kratika poročila. **11,45** cca. Dnevna. **12** Ljudje izročilo Slovencev v Italiji. **12,10** Poljmo po naše. **13** Poročila. **13,15** Slovenska ljudska glasba. **13,35** Od Glasbene medije. **14** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. **14,10** Mladina v zrcalu časa. **14,20** Kličite Trst 31065. **15,05** cca. **15,30** Kratika poročila. **16,30** Otroci. **17** Kratika poročila. **17,05** Deželni soljati. **Obiskita** Flammetta Zuziani: G. F. Händel: Koncert v g-molu za oboo in godala. Orkester Glasbene matice iz Trsta vodi Oskar Kjuder. **17,20** Glasbena panorama. **18** Kratika poročila. **18,10** - Nien greh - Napsial Igor Torkar, dramatičaril Franjo Komerl. Izvedba: Radjiski oder. **19** Poročila. **19,30** Glasbena panorama. **19,35** cca. **19,45** cca. Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

capodistria m 278 1079

7 Buongiorno in musica. **7,30** Giornale radio. **8,30** Notiziario. **8,32** Galleria musicale. **9,4** passi. **9,20** Cantata. **11** Poch. **11,30** 4 Notiziario. **11,32** Lettera a Luciano. **10** E' con noi. **10,10** Il centuccio dei bambini. **10,30** Notiziario. **10,32** Mini juke-box. **10,45** Vanna. **11** Kim. il mondo giorno. **11,30** Notiziario. **11,32** Ascitoliami insieme.

12 In prima pagina. **12,05** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Eridiana. **13,05** cca. **13,30** 4 Notiziario. **14** Autogestore. **14,10** Cori italiani. **14,30** Notiziario. **14,33** Di melodia in melodia. **15** Momenti di cultura. oggi. **15,10** 20' con i gruppi vocali: September e Sweet. **15,30** Notiziario. **15,40** Intermezzo. **15,45** Bla-bla-bla. **16** Lettere da... **16,05** La Vera Romagna. **16,25** Notiziario. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. **19,33** Crash. **20** 30 nella sera. **20,30** Notiziario. **20,32** Rock party. **21** invito al jazz. **21,30** Notiziario. **21,32** Trattamento musicale. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Musica per la buonanotte.

montecarlo m 428 701

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Informazioni. **6,35** Supervisione con Roberto. **6,40** Bollettino meteorologico (il giornale). **7** Dediche e dischi. **7,45** Bollettino meteorologico (II edizione). **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Il punto sull'economia di Sandra Carini. **8,08** Un passo nel mondo di ieri. **8,30** Awana-Games. gioco telefonico. **8,45** La Gorgone. gioco.

A a caccia forte. **10,15** Prezzo netto, gioco telefonico. **10,15** Giochi del mattino. **10,45** Cassia ai numeri. **11,15** Risponde Roberto Biasoli: onogestonomia. **11,30** Awanegare (il parte). **11,45** Scarabeo d'oro. gioco con Awana-Gana. **12,15** Awanegare (il parte). **12,54** Tu ed io. episodio di trst. **13** Un milione per riconoscerlo. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit parade di Radio Montecarlo. **16** Classe di ferro. **17,05** Incontri di parapsicologia con Gabriella Bellisario Marconi. **17,15** Quale dei tre? **19** Un libro al giorno di Renzo Cortina. **19,03** Musica per domani con Lilliana. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 536,6 557

6 Musica - Informazioni. **6-7,8** Notizie. **6,30-7,30-8,30** Notizie flash. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,10-10** Progetti. **7,15-18** - Chiamata marittima. **7,15-18** - Consumatori. **7,35** Oggi in edicola. **7,45** L'agenda. **8,45** Radioscuola - Corso di francese. **9** Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario. **11,30** - Cinema. **Indicazioni** sui programmi del giorno. **12** Notiziario. **12,10** Rassegna stampa. **12,30** Radiogiornale.

13,10 Il treno per Istanbul. **Romanzo** a puntate. **13,30** Itinerari folcloristici. **14** Notiziario. **14,05** Radio 2-4. **16** Notiziario. **16,05** Pomeriggio feriale. **18** Notiziario. **18,05** La festa del baracchino. **18,15** - **18,30** - **18,45** - **19,00** - **19,15** - **19,30** - **19,45** - **20,00** - **20,15** - **20,30** - **20,45** - **21,00** - **21,15** - **21,30** - **21,45** - **22,00** - **22,15** - **22,30** - **22,45** - **23,00** - **23,15** - **23,30** - **23,45** - **24,00** - **24,15** - **24,30** - **24,45** - **25,00** - **25,15** - **25,30** - **25,45** - **26,00** - **26,15** - **26,30** - **26,45** - **27,00** - **27,15** - **27,30** - **27,45** - **28,00** - **28,15** - **28,30** - **28,45** - **29,00** - **29,15** - **29,30** - **29,45** - **30,00** - **30,15** - **30,30** - **30,45** - **31,00** - **31,15** - **31,30** - **31,45** - **32,00** - **32,15** - **32,30** - **32,45** - **33,00** - **33,15** - **33,30** - **33,45** - **34,00** - **34,15** - **34,30** - **34,45** - **35,00** - **35,15** - **35,30** - **35,45** - **36,00** - **36,15** - **36,30** - **36,45** - **37,00** - **37,15** - **37,30** - **37,45** - **38,00** - **38,15** - **38,30** - **38,45** - **39,00** - **39,15** - **39,30** - **39,45** - **40,00** - **40,15** - **40,30** - **40,45** - **41,00** - **41,15** - **41,30** - **41,45** - **42,00** - **42,15** - **42,30** - **42,45** - **43,00** - **43,15** - **43,30** - **43,45** - **44,00** - **44,15** - **44,30** - **44,45** - **45,00** - **45,15** - **45,30** - **45,45** - **46,00** - **46,15** - **46,30** - **46,45** - **47,00** - **47,15** - **47,30** - **47,45** - **48,00** - **48,15** - **48,30** - **48,45** - **49,00** - **49,15** - **49,30** - **49,45** - **50,00** - **50,15** - **50,30** - **50,45** - **51,00** - **51,15** - **51,30** - **51,45** - **52,00** - **52,15** - **52,30** - **52,45** - **53,00** - **53,15** - **53,30** - **53,45** - **54,00** - **54,15** - **54,30** - **54,45** - **55,00** - **55,15** - **55,30** - **55,45** - **56,00** - **56,15** - **56,30** - **56,45** - **57,00** - **57,15** - **57,30** - **57,45** - **58,00** - **58,15** - **58,30** - **58,45** - **59,00** - **59,15** - **59,30** - **59,45** - **60,00** - **60,15** - **60,30** - **60,45** - **61,00** - **61,15** - **61,30** - **61,45** - **62,00** - **62,15** - **62,30** - **62,45** - **63,00** - **63,15** - **63,30** - **63,45** - **64,00** - **64,15** - **64,30** - **64,45** - **65,00** - **65,15** - **65,30** - **65,45** - **66,00** - **66,15** - **66,30** - **66,45** - **67,00** - **67,15** - **67,30** - **67,45** - **68,00** - **68,15** - **68,30** - **68,45** - **69,00** - **69,15** - **69,30** - **69,45** - **70,00** - **70,15** - **70,30** - **70,45** - **71,00** - **71,15** - **71,30** - **71,45** - **72,00** - **72,15** - **72,30** - **72,45** - **73,00** - **73,15** - **73,30** - **73,45** - **74,00** - **74,15** - **74,30** - **74,45** - **75,00** - **75,15** - **75,30** - **75,45** - **76,00** - **76,15** - **76,30** - **76,45** - **77,00** - **77,15** - **77,30** - **77,45** - **78,00** - **78,15** - **78,30** - **78,45** - **79,00** - **79,15** - **79,30** - **79,45** - **80,00** - **80,15** - **80,30** - **80,45** - **81,00** - **81,15** - **81,30** - **81,45** - **82,00** - **82,15** - **82,30** - **82,45** - **83,00** - **83,15** - **83,30** - **83,45** - **84,00** - **84,15** - **84,30** - **84,45** - **85,00** - **85,15** - **85,30** - **85,45** - **86,00** - **86,15** - **86,30** - **86,45** - **87,00** - **87,15** - **87,30** - **87,45** - **88,00** - **88,15** - **88,30** - **88,45** - **89,00** - **89,15** - **89,30** - **89,45** - **90,00** - **90,15** - **90,30** - **90,45** - **91,00** - **91,15** - **91,30** - **91,45** - **92,00** - **92,15** - **92,30** - **92,45** - **93,00** - **93,15** - **93,30** - **93,45** - **94,00** - **94,15** - **94,30** - **94,45** - **95,00** - **95,15** - **95,30** - **95,45** - **96,00** - **96,15** - **96,30** - **96,45** - **97,00** - **97,15** - **97,30** - **97,45** - **98,00** - **98,15** - **98,30** - **98,45** - **99,00** - **99,15** - **99,30** - **99,45** - **100,00** - **100,15** - **100,30** - **100,45** - **101,00** - **101,15** - **101,30** - **101,45** - **102,00** - **102,15** - **102,30** - **102,45** - **103,00** - **103,15** - **103,30** - **103,45** - **104,00** - **104,15** - **104,30** - **104,45** - **105,00** - **105,15** - **105,30** - **105,45** - **106,00** - **106,15** - **106,30** - **106,45** - **107,00** - **107,15** - **107,30** - **107,45** - **108,00** - **108,15** - **108,30** - **108,45** - **109,00** - **109,15** - **109,30** - **109,45** - **110,00** - **110,15** - **110,30** - **110,45** - **111,00** - **111,15** - **111,30** - **111,45** - **112,00** - **112,15** - **112,30** - **112,45** - **113,00** - **113,15** - **113,30** - **113,45** - **114,00** - **114,15** - **114,30** - **114,45** - **115,00** - **115,15** - **115,30** - **115,45** - **116,00** - **116,15** - **116,30** - **116,45** - **117,00** - **117,15** - **117,30** - **117,45** - **118,00** - **118,15** - **118,30** - **118,45** - **119,00** - **119,15** - **119,30** - **119,45** - **120,00** - **120,15** - **120,30** - **120,45** - **121,00** - **121,15** - **121,30** - **121,45** - **122,00** - **122,15** - **122,30** - **122,45** - **123,00** - **123,15** - **123,30** - **123,45** - **124,00** - **124,15** - **124,30** - **124,45** - **125,00** - **125,15** - **125,30** - **125,45** - **126,00** - **126,15** - <

IV CANALE (Auditorium)

6. MATTUTINO MUSICALE

C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice; Danze; F. J. Haydn: Daphnens einziger Fehler; canzone. W. A. Mozart: Quartetto in re maggiore per flauto e archi K. 285; L. van Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 49 n. 2; F. Mendelssohn-Bartholdy: Quattro di Fingh; ouverture op. 26. M. Bruch: Kol Nidrei, per violoncello e orchestra op. 47

7. INTERLUDIO

B. Smetana: Quartetto in mi minore; G. Sgarbiati: Quintetto in fa minore op. 4 per pianoforte e archi

8. CONCERTO DI APERTURA

A. Roussel: Serenata op. 30 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa (Quintetto « Mari Claire Jarnot»); F. Poulenc: Quattordici improvvisazioni per pianoforte (Pf. Gino Brandi); A. Copland: Quartetto in do maggiore (Quartetto Brahms)

9. INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DI TROTTI, D'ORCHESTRA, ARTURO TOSCANINI E CLAUDIO ABBADO

R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); P. I. Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture (Orch. Boston Symphony dir. Claudio Abbado)

9.40 FILOMUSICA

L. Cherubini: Anacreonte; Sinfonia; R. Schumann: Das Ginkgo-Poem di Maria Suarda op. 135; L. van Beethoven: Quartetto in do minore op. 18 n. 4; R. Strauss: Rosenkavalier - 1st act Traum - A. Arabella Ich danke, Fräulein - F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra

11. INTERMEZZO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67; M. Ravel: Concerto in sol do minore per pianoforte e orchestra

12. TASTIERE

J. P. Sweelinck: Fantasia cromatica in re minore; C. Murffat: Passacaglia in sol minore (Cla. Luigi Rossi); F. Scarlatti: Fantasia in do minore R. 475 («Hammerflügel» - Jörg Demus)

12.30 ITINERARI CAMERISTICI

W. A. Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452 per pianoforte e strumenti a fiato; L. van Beethoven: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte e strumenti a fiato

13.30 FOLKLORE

Anonimi: Quattro canti folkloristici inglesi; Due danze folkloristiche paraguayane - Due canti folkloristici della Francia

14. IL BALLETTO

C. Monteverdi: Tirsi e Clori, balletto concertato (Venezia 1616) (libretto di Alessandro Striggio) (Compil. strum. e Concertum Aulosum); W. A. Mozart: Cavale - Deller Consort - di Londra - (Il combattimento di Tancredi e Clorinda (Venezia 1624) (libretto di Torquato Tasso) (Cla. Luigi Rossi); Heald Harper - ten. John Wakefield - «English Chamber Orchestra - dir. Raymond Leppard

14.40 PER GRUPPI STRUMENTALI

L. van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71 (Strumentisti dei «Berliner Philharmoniker»)

15.05 IL LIED IN MAHLER

G. Mahler: Fünf Lieder nach Gedichten von Rückert (Contr. Christiana Ludwig - Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 ACI E GALATEA (Acis and Galatea) Masque in 1 atto Testo di John Gay (con passaggi di Dryden, Pope e Hughes) Musica di GEORGE FRIEDRICH HANDEL Galatea: Honor Sheppard; Acis: John Buttrey; Damon: Neil Jenkins; Polydore: Maurice Bevan - «The Stour Music Orchestra - e «The Deller Consort - dir. Alfred Deller

L. Boccherini: Quartetto in do maggiore op. 28 n. 1; Quartetto in mi

bemolle magg. op. 26 n. 3 (Quartetto della Scala)

17.30 STEREOFILOMUSICA

L. van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (Pp. Wilhelm Backhaus - Orch. - Wiener Philharmoniker - dir. Hans Knipfer Isserstedt); K. Kreutzer: Quartetto per violino e violoncello; Violoncello (Clara Dieter Klöcker, vi. Raines Kusmual, v. la Jürgens Kusmual, vp. Anner Byjama); F. Mendelssohn-Bartholdy: «Höre meine Bitten» (Ascolta la mia preghiera) (Sopr. Kirsten Flagstad - «Crescendo» e Philharmonic - dir. Adrian Boult); K. Szymanowski: Metop; Tre poemi op. 29 (Pf. Martin Popoff); L. Janacek: Suite op. 3 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gabor Otvos)

19 LA SETTIMANA DI ZOLTAN KODALY

Z. Kodaly: Sera d'estate (2da versione 1929) (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati) - Duo op. 7 per violino e violoncello (Ilmos Tatra, vc. Ede Baráth) - Notti nella pianura, Cantata senza testo (György Kodály - di Debreceen dir. Corey Guylys)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA JEAN MARTINON

J. Ibert: Divertissement, per piccola orchestra (due musiche di scena per Le chapeau de paille et le viticône) (Orch. del Conservatorio di Parigi); A. Honegger: Tre movimenti sinfonici (Orch. National de Concerts de la Tombeau de Couperin (Orch. de Paris)

21 ROMANZE CELEBRI

J. Massenet: Thais - Dis moi quel je suis belle - (Sopr. Leontyne Price); G. Verdi: I vespri siciliani; O tu Palermo - (Bs. Nicolosi Ghiarouff); G. Spontini: La Vestale - Caro oggetto - (Sopr. Maria Callas); A. Boito: Mefistofele; «Son lo spirito che nega» (Ballata del fischio) (Bs. Cesare Siepi); G. Puccini: Suor Angelina - Genamma, o bimbo - (Sopr. Renata Scotto); R. Leoncavallo: I Pagliacci - «Si può?» (Bar. Giuseppe Tadddei)

21.30 INTERMEZZO

E. Elgar: Due Pezzi op. 15; M. Ravel: Habnera, per due pianoforti; S. Prokofiev: Concerto, poema sinfonico op. 8 per piccola orchestra

21.50 UN DISCO PER VOI

L. Boccherini: Quartetto in do maggiore op. 32 n. 4 - Quartetto in la maggiore op. 32 n. 6 (Quartetto Esterhazy) (Disco Telefunken)

22.20 MESSA JAZZ

J. Masters: The Jazz Mass, per soli, coro e strumenti (Sopr. Loulie Jean Norman, ten. Clark Burroughs, pf. Mike Wofford, cb. Bobby West, batteria Johno Guerrin, timpani Jerry Williams, tb. Gary Barone, sax ten. Harold Land, sax contr. Anthony Carter - Dir. Joe Masters - Me del Coro Allan Davies)

23-4 A NOTTE ALTA

L. M. Cherubini: Anacreonte; Sinfonia; E. Lalo: Scherzo per orchestra; A. Scarlatti: Overture; P. Tosti: Tu nonna, madrigale; G. Verdi: Don Carlos; «Lied der Regina»; F. Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio in mi minore (4mi. Quattro pezzi per quartetto) (Cla. Luigi Rossi); R. Rossini: Notturno per 4 cori; B. Bartók: Da Per l'infanzia - vol. II Variazioni (Molto andante)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Entry to gliadators (Warner Bros); Dura città (Libria Cetera); Mompregn (Guido Sestini); Maurizio De Angelis; Udian reservation (Don Fardon); Mellow yellow (Donovan); Valzer dei pattinatori (Emilia Romagna); Lili Henne (Coro di soldati); La canzone del cavaliere de Cascaes (Compil. «Taschaika»); Come faceva mamma (Miki Dorzi); The lion sleep to the night (Edw. D. Dowling); Kumbaja (Pete Seeger); Liama del alpiano (Los Calchakis); Norwegian wood (The Continental Group); Swedish holiday (Dilly Beeston); La Mamma (Orietta Bertì); Banans boat (The Clyde Shelton Singers); With honor crowded black (Armando Alimenti); Nothing to do

about much (Gilbert O'Sullivan); Pipes and drums march (Edinburg Military); Voi! voi! voi! (Coro); Vespug; Sirba de la zimbristi (Georgea Zamfir); Gitano de utera (Bernardo y Papa de Uterera); Anastassi (Melina Mercouri); Gondoli gondoli (Il Gondolieri Cantanti di Venezia); O, du mein Österreich (Banda Militare); A dream is a wish your hearth (10th Strings); A beautiful girl (Riz Orinelli); Sono una Maria Suzuki; Sunshine woman (Don Fardon); Turkey chase (Bob Dylan); Samba (Bruno Nicolai); Le gal (tanzu) (Famotia); (The Tahiti); Southern part of Texas (The Girl); La matchiche (Primavera); 'Na vita a i castelli (Gabriella Ferri); Autostrada (Rosa M. Rossi); The wind (The Wind (Cher); Cimbalon (Compl. carati.)

10 INVITO ALLA MUSICA

Michelle (Percy Faith); Alone again (Gilbert O'Sullivan); Niente più (Leo Ferré); He's my man (The Supremes); Desafinado (Gino Finaricco); Non tornare più (Mina); Antico di ieri (Le Orme); Io ti venderò (Patty Pravo); Daydream (Caravelli); See you every day (Brown Babies); I've got a feeling (The 5th Dimension); Misty (Rita Stevens); The girl on the wall (Cezaria); Czardas (Werner Müller); Un'ora sola ti vorrei (Ornela Vanoni); Per un'ora d'amore (Matia Bazar); Honour our mothers (Sveva Terenzi); I love again (Stan Getz); Everybody's every thing (Santana); Lady bump (Penny McLean); Ninna nanna (I Pooh); I solisti sassi (Roberta Invernizzi); Gato Barbieri happens (Michel Legrand); Forty eight chase (Franco Bertagnini); Toi (Gérardine); Comme un habitué (Charlie Byrd); Love me like a rock (Paul Simon); Runnin' bear (Tom Jones); Close to you (Frank Chacksfield); Wonderful baby (Paul Lean); Samba (Gato Barbieri); My man and me (Linsay De Paul); Irene (Roberto Vecchioni)

12 INTERVALLO

Stasera... che sera!... (Matia Bazar); Take me to the Mardi Gras (Bob James); Hermes trimagiato e sua celeste tribù di Gemelida (Carmine Russo); My man (Johnny Sax); Ninna nanna (I Pooh); Pick up the pieces (Average White Band); Il mio terzo amore (Marina Pappas); A l'ha; The wind (Gato Barbieri); I amore (Iva Zanicchi); Sexy (MFSB); Comunque sia (Anna Melato); How high the moon (Gloria Gaynor); Bella (Luciano Rea); That's the way (The Sunshane Band); Honky cat (Country Gazette); Slaughter on Tenth Avenue (James Last); Everlytime (Louise); The love rich (Cher); Buono amore (Mary Springfield (Gary Jenkins); Dixie Dick (Ritchie Family); Dove vai (I Dik Dik); The wind (Gato Barbieri); Mantovani; Paloma blanca (George Baker); Bella senza anima (John Servus); See the light (Earth Wind & Fire); Budino e i incollati; Le belle danze ballerina dance (Pinto Varez); Radio (Borg's Banjo Reunion); E penso a te (Frank Pourcel); Lady bump (Penny McLean); Alexander Ragtime Band (Werner Müller); Jake job five (Rubettes); Why me (Kris Kristofferson)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Cotton tail (Ted Heath); Signora più che mai (Mina); Watch what happens (Wes Montgomery); Dolannes melodie (Claude Bolling); Puttin' on the ritz (Franky (Ramsey Lewis); Teardrops from my eyes (Ray Charles); Summertime (James Last); Samba de rosa (Toquinho e Vinícius); Dixie and an' Dixie (Don Douglas); (Max Roccis and His Friends); Falling in love with love (The Warner Bishop); Construqwa (Chic Bueras); The Holland; In Via Ludovicco (Loro 11); Gattano Liguori; Tickle toe (Lee Konitz e Richie Kamuca); Looping (Perigeo); Black (Euro Dado); The love machine (Gloria Gaynor); Il barca del sognati (Teddy Reno); Sambo potburri (Sesantio Tapajoz); Un uomo solitario (Johnny Dorelli); Sexy (MFSB); Una reginina (Chequetto); It should have been me (Yvonne Fair); Inquieto (Renato Sellani); Cerecha (Miroslav Vitous); Maracane (Lili Henne); De Paul; La Rosa e la Poveri); Fratello in amore (Patrio Sandrelli); Death of Ace (Trace); Over the rainbow (Chet Baker); Volando (I Dik Dik); Dowling (Edw. D. Dowling); Limhouse blues (101 Strings)

16 INTERVALLO

Snake gets into your eyes (Arturo Mantovani); La canzone di Marinella (Mina); Superstition (Quincy Jones); Emmanuelle (Pino Calvi); Les mouline de mon cœur

(Michel Legrand); Hier encore (Charles Aznavour); Zorba's dance (Werner Müller); Verdi (Gato Barbieri); Treovar; More than a feeling (The Boston); Mona Lisa (Perez Prado); Madrugada (El Pasador); I tuoi silenzi (Giul Alunni del Sole); 40 giorni di libertà (Anna Ieri); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); Take me to the Mardi Gras (Bob James); Time for me for me (Donna Rose); Where you've now gone (Ivo J. Francisco); Un angelo (Santo Californico); Dolcissima Maria (Premiata Fornaci); Le gal (tanzu) (Famotia); (The Art. Garfunkel); Love's theme (Love Unlimited Orchestra); The lion sleeps tonight (Wimoweth) (Pete Seeger); Un'ora sola ti vorrei (Ornela Vanoni); La mia famiglia Benvenuti (Armando Trovajoli); Senza parole (Luciano Rossi); Samba de saualito (Santana); Negro (Marcella); Anima (Mina); Compagni (Gato Barbieri); Robinson (Frank Chacksfield); Sliver of mercy (Leonard Cohen); Amor ritorno (Le Piccole Ore); Ventura highway (Ama rica); Dove il cielo va a spicce (Mia Martini); Magic fly (Space)

18 MERIDIANI E PARALLELI

In the mood (Glen Miller); Wonderful baby (Don McLean); Whispering wales (Donna Summer); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); Pensiero (I Pooh); Aggiungiamoci (Gato Barbieri); (Gato Barbieri); I'll never love in love (Stanley Turrentine); Sparkle (A. Franklin); Heaven must be missing an angel (The Tasters); I love you (Mina); Gioia che m'ha (Abba); Sinfonico salsa (Rio & Beans); Smile (Philo Presti); La pioggia di marzo (Mina); Dopo l'orizzonte (Rita Stevens); The girl on the wall (Cezaria); So la qui disse (Vanoni); Toquinho, Vinicius D.; Amapola (Los Faraguhos); Cabblo (Mina); Manduria (Mina); Mamma (Gato Barbieri); L'ora (Mina); (Ciro Sestianelli); A star is born (Barbra Streisand); Che dolce lei (La bottega dell'Arte); One of these night (The England); Avevate (I Pooh); Avanti (Leano Morelli); Montagne verdi (Marcella); Get happy (Limy); Bitter (Mina); The connection (The Connection); Funk yourself (Emir Dedeato); It only takes a minute (The Tavares); Living for the city (Ramsey Lewis)

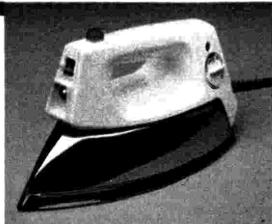
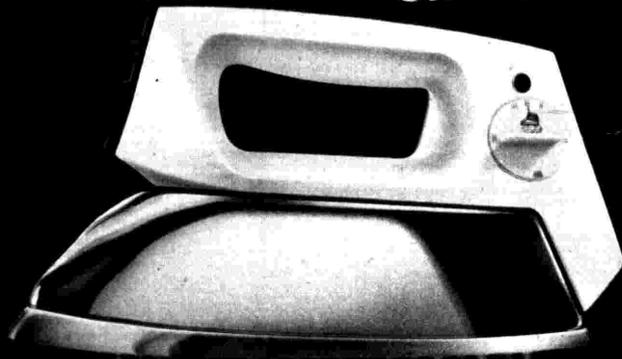
20 QUADERNO A QUADRETTI

Theme from «King Kong» (Love Unlimited); Flip (Jesse Green); Put your mouth on me (The Four Seasons); You make me feel like dancing (Leo Sayer); Devil woman (Cliff Richard); Wargreets (Barbra Streisand); Disco inferno (Tramps); Magic in the air (Esther Phillips); Love in motion (George Mc Crae); Wake up and be someone (The 5th Dimension); I've seen your eyes (The Platters); The things we do for love (10 CC); Rita May (Bob Dylan); Cocaine (J. J. Cale); Rich girl (Hall & Oates); The week of the Edmund Fitzgerald (Gordon Lightfoot); Positive vibration (Bob Marley & Walters); Ode to Billy Joe (Bobby Gentry); Revelations (Gino Finaricco); want more (Cari); Degrees); Picnic at hanging rock (Noan Budge Quattro); Rocky (Antonello D'Angelo); Quira il mondo (Enrico Lazzaretti); I'll be there (The 5th Dimension); old friend (Eric Clapton); Rock'n roll doctor (Black Sabbath); More than a feeling (Boston); want more (Cari); I've seen you out from this place (Animals); Good vibrations (Beach Boys); Johnny B. Goode (Chuck Berry); Change of mind (The Animals); I love you (The Animals); Blinded by the light (Manfred Mann's Earth Band); Ha cha cha (Brass Construction)

22-24 Soul improvisation (Van Mc Coy); Black pot (Leroy Gomez); Five hundred miles high (Chick Corea); I'm a survivor (Ivo J. Francisco); The (Helda Houston); Allegro tangabile (Astor Piazzolla); Outubro (Milton Nascimento); O sono (Equipe 84); I'm a survivor (Ivo J. Francisco); Giant steps (John Coltrane); Changes (Miles Davis); Twist city (Griffin-Gee); L'homme qui rit (Santana); The girl on the wall (Cezaria); Carnavallito (Los Muchachos); The day is past and gone (Arétha Franklin); The stepper (The Souful Strings); Then (Yes); Periplo (New Move); The move (Donna Warwick); La salchicha (Alfredo Romero); Meu tempo e castro Alves (Toquinho); Almost you (Paul Gonçalves)

morphy richards®

vapore di londra



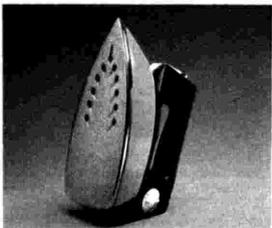
I ferri a vapore/spray Morphy Richards erogano a comando uno spruzzo d'acqua nebulizzata che aiuta a stirare le pieghe del tessuto più ostinate. Basta premere il pulsante rosso sulla impugnatura. Nella foto il mod. 4197 De Luxe Vapore/spray.



I ferri da stiro Morphy Richards appartengono alla migliore produzione del design internazionale e la loro alta qualità è riconosciuta dai Marchi di Qualità di tutto il Mercato Comune. Nella foto il mod. 4196 Vapore/spray.



Di nuova concezione sono gli statoroi allungati che distribuiscono più uniformemente il vapore e la scanalatura praticata sulla punta che permette di stirare agevolmente attorno ai bottoni. Nella foto il mod. 4187 De Luxe Vapore.



L'impugnatura dei ferri da stiro Morphy Richards è anatomica, studiata per non affaticare anche dopo lunghi periodi di lavoro. Nella foto il mod. 4186 Vapore.

Il più grande produttore di ferri da stiro del mondo

E sono anche i più garantiti perchè protetti da una SUPERGARANZIA TOTALE valida 12 mesi.

I ferri da stiro Morphy Richards, se difettosi, non vengono riparati ma immediatamente sostituiti.

concessionaria
per l'Italia

MELCHIONI

morphy richards®



rete 1

12,30 ARGOMENTI

L'attante del consenso: l'URSS del primo piano quinquennale

Consulenza di Giuseppe Boffa
a cura di Franco Cimmino
Regia di Massimo Manuelli
Seconda puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del cittadino
a cura di Luisa Rivelli, Leonardo Valente e Roberto Benicivenga

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

☐ Pubblicità

17 — Alle cinque con ROMINA POWER

17,05 IL TRENINGO

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita

Favole, filastrocche e giochi di Maria Luisa De Rita
con Paolo Bonetti, Mela Cecchi e Andrea Lala
e con la partecipazione di Giampiero Albertini

Scenografia di Luciano Del Graco

Disegni di Osvaldo Scardellati

Regia di Fernanda Turvani

17,20 PAESE CHE VAI...

Un programma di Vincenzo Buonassisi

a cura di Mario Saraceno
Realizzazione di Gian Paolo Taddolini e Nino Zanchin

17,35 ASTERIX IL GAL-LICO

Film a cartoni animati di Willy Latesse, Jos Marissen, Lazlo Molnar

Distr.: P.A.C.
Terza parte

18 — ARGOMENTI

Come Yu Kung rimosse le montagne

— Gli artigiani
— Il professor Tsien

di Ioris Ivens e Marceline Loridan

Edizione italiana a cura di Anna Bujatti

(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale di Marcello Mancini, Franco Miseria

con Stefania Rotolo e Sammy Barbot

Musiche originali di Renato Coreografie di Franco Miseria

Scene di Luciano Del Graco
Costumi di Ruggero Vitrani
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

A caccia di taglie
con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40 Dal Teatro della Fiera di Milano

Scommettiamo?

☐ Pubblicità

Gioco a premi

presentato da Mike Bongiorno

Scene di Ennio Di Majo
Regia di Piero Turchetti

☐ Pubblicità

21,50 DOLLY

Appuntamenti con il cinema a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina

22 —

Tribuna sindacale

a cura di Isler Jacobelli

Incontro stampa con la CGIL

22,30 Friuli anno nuovo

Festa popolare condotta da Pippo Baudo

Testi di Morbelli e Pierleoni
Realizzazione di Adolfo Lippi

☐ Pubblicità

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 TEATROMUSICA

Problemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena Von

☐ Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

UNA PROPOSTA PER L'INFANZIA

Esclusi a tre anni
di Franco Matteucci e Masimiliano Santella

(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

15 — ANCONA: PALLAVOLO FEMMINILE

Ancona-Savoia Bergamo

☐ Pubblicità

tv 2 ragazzi

17 — Un libro, un personaggio, un film

a cura di Letizia Solustri
realizzazione di Giovanni Ribet

LE AVVENTURE DEL CAPITANO HORNBLOWER IL TEMERARIO

Film - Regia di Raoul Walsh
con Gregory Peck e Virginia Mayo

Prod.: Warner Bros.
Prima parte

☐ Pubblicità

18 — DEDICATO AI GENITORI

ALIMENTAZIONE E ACCRESCIMENTO

a cura di Maria Paola Turini e Grazia Galardi

☐ Pubblicità

Consulenza di Giovanni Bolea e Franco Bonaccia

La giornata alimentare
Realizzazione di Santi Colonna

7^a puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

18,25

DAL PARLAMENTO

TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 BUONASERA CON... TARZAN & C.

Presenta Maria Giovanna Elmi

LA FAMIGLIA ADAMS

Sceneggiatura di Jim Carmichael, Fred Crippen, Carl Falberg, Jan Green, Dave Hanan, Don Sheppard

Regia di Charles A. Nichols
Produzione: Hanna-Barbera

11° episodio
La città dei fantasmi

TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA

Sceneggiatura di Len Hanson e Chuck Menville

Regia di Don Twostley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution

11° episodio
Tarzan e la regina Nubia

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Comemai speciale

Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi

Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti con il telefilm

LA SINISTRA NON E' IL PARADISO

di Bruno Gaburro e Glauco Benigni

☐ Pubblicità

21,15

Pionieri del volo

Un programma di Sergio Bellizzi e Francesco Cadin con la collaborazione di Ada Acquaviva

Regia di Sergio Barbone

2^a puntata
Paura di non volare

☐ Pubblicità

22,15 Matt Helm

Simba
Telefilm - Regia di Bruce Bilson

Interpreti: Tony Franciosa, Laraine Stephens, Gene Evans

Produzione: Columbia
☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

☐ Pubblicità

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

9-9,30 Telescuola
SESSANTASEMI PARALLELO

2 - Gli eschimesi ieri e oggi - Realizzazione di Fausto Sassi

10-10,30 TELESCUOLA (Replica)
18 — TELEGIORNALE - 1^a ediz.

18,05 Per i più piccoli: PADDINGTON - Le peripezie di un orso peruviano a Londra - 14. - Dal dentista - Realizzazione di Michael Bond

18,10 Per i bambini: DIN DON - Le avventure musicali di Don Chisciotte e Sancio Panza con Gianni Magni e Walter Valdi - Regia di Tony Fiandt - 3^a puntata

18,35 UNA MOGLIE PER LO ZIO BILL

Telefilm della serie - Tre nipoti e un maggiordomo - TV-SPOT

19,10 TELEGIORNALE - 2^a ediz. TV-SPOT

19,25 INCOTRI - Fatti e personaggi del nostro tempo - Giovanni Malagodi: dove vanno i liberali? - TV-SPOT

19,55 QUI BERNA - a cura di Achille Casanova - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. 20,45 REPORTER

Settimanale d'informazione
21,45 In concert: PAUL ANKA
22,30-22,40 TELEGIORNALE - 4^a ediz.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Pepe e la tromba - Racconto della serie - La farfalla felice - 20,15 TELEGIORNALE

20,35 DEMONI DI FUOCO - Film con Christopher Lee, Patrick Allen e Peter Cushing - Regia di Terence Fisher

Nell'isola di Fara avvengono inspiegabili aumenti della temperatura, mentre nel resto d'Europa è inverno. Si notano strani suoni, rotture di cristalli, interferenze negli apparecchi elettrici, la morte di animali, il vagare di luminescenze. Uno scienziato afferma di avere l'impressione che nell'isola debba avvenire l'invasione di esseri extraterrestri. Il calore aumenta facendo scoppiare contenitori di liquidi e di gas. L'impressione dello scienziato si traduce in realtà.

22,05 CINENOTES - 1 - Macedonia - 2 - Jazz

22,35 DOCUMENTARIO - 2^a parte

22,55 IZZY LOU SHERMO - 1 - I volti del jazz - Terza trasmissione

francia

12,30 SCI: COPPA DEL MONDO

Trasmissione in diretta della gara di discesa maschile da Badgastein

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 ALLORI PER LA TELEOROMANIA - 14^a puntata

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15 — UN BOTTONE PER IL GENERALE

Telefilm della serie - Mannix - con Mike Connors nella parte di Mannix

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,55 FINESTRA SU... 18,25 CARTONI ANIMATI

18,40 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 GIOCHI

20 — TELEGIORNALE

20,35 CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA

Un film di Stanley Donen con Gene Kelly, Debbie Reynolds, Cyd Charisse

22,15 LEGENDARI

22,45 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUJOUR DE MUSIQUE

Nel corso del programma: CARTONI ANIMATI

18,50 STARTIME: La sfida di Malvalinky - Telefilm

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUJOUR DE MUSIQUE - 2^a parte

19,25 PAROLAMO - Telequiz presentato da Lea Pericoli

19,50 NOTIZIARIO

20,10 SOSPETTO: Giorno di pioggia - Telefilm con Robert Fleming, George Cole, John Williams

21,10 MINIERA TRAGICA - Film - Regia di Sergio Corbucci con Lia Amanda, Jacques Sernas, Tamara Leep

Un gruppo di emigranti italiani si reca in Francia oltrepassando clandestinamente la frontiera. In Francia gli italiani trovano lavoro in una miniera malgrado le dimostranze dei ministri francesi.

22,40 OROSCOPIO DI DOMANI

22,45 CRONO - Rassegna di attualità automobilistiche

23,10 MONTECARLO SERA

23,15 NOTIZIARIO - 2^a ediz.



FRANCESCO LUISI

Del cantar a libro... o sulla viola

LA MUSICA VOCALE NEL RINASCIMENTO

STUDI SULLA MUSICA VOCALE PROFANA
IN ITALIA NEI SECOLI XV e XVI

Il volume tratta degli aspetti fondamentali della musica vocale profana in Italia durante il Rinascimento, intendendo quest'ultimo nella sua più ampia formulazione storica, compresa all'incirca fra il 1430 e la fine del sec. XVI.

L'opera offre nuovi contributi attraverso inediti e 60 brani musicali trascritti integralmente, inseriti come esempi nel corso delle argomentazioni.

656 pagine, ampio corredo iconografico, circa 200 esempi musicali e indici, lire 16.000.

ERI

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Via Arsenalè 41 Torino - Via del Babuino 51 Roma

TELEVISIONE

VF Varie TV Ragazzi
Un film di Raoul Walsh

Il capitano temerario

ore 17 rete 2

È un'opera di Raoul Walsh, uno dei «grandi vecchi» del cinema americano, della Hollywood della grande epopea. Assistente di Griffith — per cui fu anche attore — e di Ince, ne ritrovò a volte il tono, specialmente per i suoi film d'azione, in cui seppe eccellere per oltre quarant'anni d'intensa e ininterrotta carriera.

Egli si era imposto all'attenzione del pubblico e della critica con *The Thief of Bagdad* («Il ladro di Bagdad», 1924), ispirato ad una fiaba delle *Mille e una notte*, film grandioso e trascinante, protagonista Douglas Fairbanks, accolto con termini entusiastici anche dai censori più severi.

Dedicatosi da allora a film spettacolari, Walsh fornì prove convincenti di uno scaltro mestiere e di acuto intuito del successo. Con l'avvento del sonoro, egli realizzò una delle grandi epopee del West e uno dei suoi migliori film, *The Big Trail* («Il grande sentiero», 1930) con un giovane protagonista che doveva divenire uno degli attori più popolari del mondo: John Wayne.

Passando con estrema disinvoltura da un genere all'altro, negli anni successivi il regista firmava una lunga serie di pellicole di buon rilievo, tra cui *Le avventure del capitano Hornblower il temerario* («Captain Horatio Hornblower», 1952), che ora viene presentato, diviso in due parti, per il ciclo *Un libro, un personaggio, un film* a cura di Leticia Solustri.

Ecco, in breve, la trama. Nel 1807 la fregata inglese «Lydia», al comando del capitano Hornblower, viene inviata in missione segreta, nel Nicaragua. Si tratta di appoggiare un piccolo capo locale, la cui azione, volta a sollevare le colonie contro la Spagna, può riuscire utile all'Inghilterra. A tale effetto Hornblower cattura, con audace manovra, il galeone spagnolo «Natividad». Poco dopo il capitano incontra una goletta inglese, sulla quale si trova Lady Barbara, sorella del Duca di Wellington, ed apprende che la Spagna si è alleata all'Inghilterra. Le circostanze inducono quindi Hornblower ad attaccare ancora una volta il «Natividad», che viene affondato.

La «Lydia», recando a bordo Lady Barbara, fa vela per l'Inghilterra. Durante il viaggio Lady Barbara si ammala ed il capitano Hornblower ha per lei ogni cura: l'amore fiorisce spontaneo fra i due, ma essi, che non sono liberi, riescono a dominare la passione. Al suo ritorno, Barbara sposa l'ammiraglio Leighton, cui era promessa.

Hornblower apprende che sua moglie è morta, ma egli si guarda dal turbare la quiete della donna amata. Dopo numerose ed eroiche avventure Hornblower, sottrattosi alla prigionia francese, ritorna in Inghilterra. Barbara è vedova: i due possono finalmente realizzare il loro sogno d'amore.

Il protagonista di questo film — che presenta numerose scene di grande effetto — è l'attore californiano Gregory Peck. Esordì con il film *Days of glory* nel 1944; ma il film che lo rivelò fu *The Keys of Kingdom* («Le chiavi del regno»), tratto dal romanzo di Cronin, in cui Peck, con sofferta discrezione e interiorità, vestì i panni di un missionario.

Da allora Gregory Peck ha lavorato accanto alle più note attrici ed ha portato sullo schermo personaggi di ogni genere.

Carlo Bressan

V/D **DEDICATO AI GENITORI**
Alimentazione e accrescimento

ore 18 rete 2

Scopo della trasmissione è di offrire alle famiglie orientamenti e suggerimenti per una corretta giornata alimentare. Si sottolinea la grande importanza che si deve attribuire alla prima colazione e si evidenziano i cibi che in una prima colazione,

sufficientemente nutriente, equilibrata e variata, non devono mancare. Si accenna alle merende di cui i ragazzi necessitano, ma che devono essere contenute; vengono infine date delle indicazioni su come possono essere composti i pasti della giornata e si suggeriscono alternative valide anche dal punto di vista economico.

V/P **FURIA - A caccia di taglie**

ore 19,20 rete 1

Dopo un attento studio dei manifesti delle persone « ricercate » appesi all'ufficio postale, Joey e Pewee riconoscono, in un forestiero che cerca di rendersi simpatico alla gente del luogo, il ladro Robert Burnett. Ma quando avvertono gli adulti del-

la loro scoperta vengono solo ridicolizzati e derisi. Questo atteggiamento è anche dovuto al fatto che, qualche tempo prima, i due ragazzi hanno ingiustamente accusato un nuovo arrivato di essere un criminale. Comunque i ragazzi non desistono, e chiedono aiuto a Furia. (Servizio a pag. 83).

V/C 'Romenzi' **COMEMAI SPECIALE**

ore 20,40 rete 2

La sinistra non è il paradiso è il titolo del telefilm in onda questa sera per la rubrica Comemai speciale. Si tratta della storia e delle vicissitudini di una ragazza, Elisa, che decide di andar via di casa. I motivi per il « grande passo » sono molti. La ragazza non ha una vera e propria identità, non ha un ruolo sociale se non quello di « fidanzatina oggetto ». Questi equilibri instabili fondati sulla sua dipendenza da un uomo, quanto si rompono ed Elisa decide allora di uscire di casa. Qui si inizia la storia

raccontata nel telefilm: incomincia cioè la piccola odissea della ragazza, un'avventura fatta di incontri e ambienti sbagliati, costellata di rinunce, di sacrifici, con il rischio di dovere sottostare a compromessi d'ogni genere. Finalmente Elisa incontra un nuovo arrivato nella sinistra, che lavora in una pellicceria. Dopo questa lunga alternanza di speranze e delusioni, la giovane viene introdotta dall'amica in un nuovo ambiente, una cooperativa, dove stavolta comincia a riformarsi per lei la speranza di cominciare a costruire quella famosa identità che le era stata negata.

V/D **PIONIERI DEL VOLO - Paura di non volare**

ore 21,15 rete 2

Fra il 1908 e il 1910 i circoli aeronautici italiani furono colti da una vera e propria psicosi: la paura di non farcela, di non essere all'altezza della Francia e degli altri Paesi più avanzati. E questo proprio in Italia, dove ci si vantava dei modelli di Leonardo, dei progetti di navi volanti del padre Lana, perfino degli angioletti che Giotto dipinse a Padova, coinvolti in cabrate, picchiate e giri della morte! Il primo a volare in Italia è un francese, lo scultore Leon Delagrange, il primo aereo dell'esercito italiano è un Wright, acquistato per 25.000 lire. Non è che in Italia mancessero studi avanzati, come quelli di Faccioli, Canovetti e Crocco, e nemmeno artigiani geniali come Alessandro Anzani, che aveva costruito il motore d'arco con cui Blériot attraversò la Manica. Esistevano fin dal 1905 a Roma stabilimenti di sperimentazione aeronautica dell'arma del Genio. E'

ciò che ci confermano i pionieri ancora viventi: Capelloni, Poggi, Gerini, Magni, Lombardi e Francesco Mosca. Esistono insomma minoranze spesso collegate fra loro attraverso le gerarchie dell'esercito, attraverso l'industria e la fratellanza massonica; minoranze che in ogni caso rischiano di perdere il collegamento con un paese prevalentemente agricolo e arretrato. E' ciò che avvertirà la creazione di un cetto medio di tecnici e meccanici, in campo aeronautico come in altri, avviene in maniera piuttosto forzata e artificiosa per necessità di prestigio nazionale e militare. Significativo è quindi l'urlo con cui la folla saluta il primo volo del tenente Calderara alla grande manifestazione di Brescia, associando il suo nome a quello del re e dell'Italia; determinante il « successo » aeronautico nella guerra di Libia, dove il tenente Gavotti riesce a lanciare sulla sabbia le prime bombe aeree della storia.

V/P **MATT HELM - Simba**

ore 22,15 rete 2

Jessica Wells, proprietaria di un ranch, si rivolge a Matt Helm perché l'hanno derubata di un cavallo, Show Place One, e hanno ucciso un suo impiegato.

Ma subito dopo fa interrompere allo stesso Matt le indagini: ha infatti scoperto che lo zio che lavora anch'egli nel ranch sa molte cose su quanto è successo. Per questo l'uomo viene ucciso. Scoperto il nuo-

vo assassinio, Jessica riassume Matt. Poco dopo questi riesce a salvarla da una aggressione: pensando che lo zio le avesse rivelato il mistero dell'assassinio e della scomparsa del cavallo, i banditi volevano farla fuori. Matt, inseguito, riesce anche a sfuggire ai suoi assaltatori e quando sta per mettere le mani finalmente su uno dei colpevoli, lo trova cadavere. Alla fine, comunque, tutto finisce per il meglio e il cavallo viene recuperato.

questa sera in TV
A COLORI
rete 2, ore 20,40

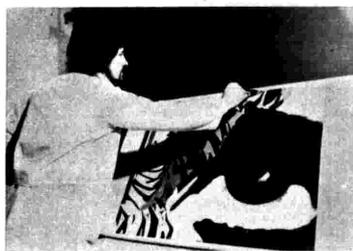
Wi Würstel!



i Würstel
si riconoscono dalla **W**
marchio di qualità del CONSORZIO ITALIANO WÜRSTEL

SUI MURI DI CAPPELLI
LE OPERE DI MENEGHETTI

Si è inaugurata presso la sala esposizioni di Cappelli, in via dei Mille a Napoli, una retrospettiva del pittore Renato Meneghetti.
E' una importante retrospettiva che raccoglie opere di varia estrazione evidenziando temi e aspetti fondamentali del lavoro svolto dall'artista in tutto l'arco di tempo che va dal '62 al '76 e rappresenta quindi uno sforzo organizzativo di proporzioni ambiziose.
I risultati più attendibili in tal senso vanno cercati nelle grandi tele dove il colore diventa una nota allarmante, anche per la presenza di un deciso gusto compositivo. Degne di nota poi sono le opere in bianco e nero: qui siamo nel campo della grafica, ma gli esiti sono puramente pittorici nelle morbide timbrature e nelle calcolate scansioni dello spazio, nella intensa luminosità dei traccati. Fanno parte dell'antologica anche i « dipinti metrici », con magni espansi e rilevati dove c'è una continua ricerca degli accordi tonali. Vi si privilegia la adozione di una particolare entità di colore, la quale, a ben voler considerare il complesso del materiale presentato, ritorna sotto varie forme qua e là e costituisce la sigla distintiva di questo autore.



Nella foto: Renato Meneghetti al lavoro

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma a cura di **Claudio Novelli**
condotto da **Mariù Safier**
— **Risveglio musicale**
— **Accade oggi: cronache dal mondo di ieri**
Realizzazione di **Sandro Peres** (I parte)
- 7— **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE** (II parte)
- 7,47 **La diligenza di Osvaldo Bevilacqua**
- 8— **GR 1 - 2ª edizione**
— **Edicola del GR 1**
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **Romanze celebri**
- 9— **Radio anch'io**
Un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche
Vissuto in compagnia di... tanta gente

- 13— **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **VOI ED IO '78** (II parte)
- 14— **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **MUSICALMENTE**
- 14,30 **Un cuore arido**
di **Carlo Cassola**
Sceneggiatura radiofonica in sei episodi di **Mauro Pezzati**
6° ed ultimo episodio
Bice Laura Ephrikan
Anna Livia Giampalmo
Lina Anna Maria Sanetti
La zia Maria Fabbri
Amos Gino Pernice
La Bertini Grazia Radicchi
Ada Claudia Ricatti
Marcello Enrico Bertorelli
Enrico Gianni Esposito
Livio Dario Penne
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 15— **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ride-

- 19— **GR 1 SERA - 9ª edizione**
Ascolta, si fa sera
19,35 **I programmi della sera**
— **SIPARIO APERTO** - Incontri e appuntamenti con il teatro vivo e cura di **Lucio Romeo**
La Cooperativa - Attori & Tecnici - presenta:
INTRICHI D'AMORE di Torquato Tasso - Adattamento di **Luciano Lucignani**
Regia di **Attilio Corsini**
- 20,15 **BIG COMPLETE!**
I Beatles, gli Abba e i PooH
- 21— **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 Dall'Auditorium della RAI di Torino
STAGIONE SINFONICA PUBBLICA D'AUTUNNO 1977
Direttore
Massimo Pradella
con la partecipazione del pianista **Luciano Giarbella**
Ludwig van Beethoven: Die Weihe des Hauses, ouverture op. 124;
Due Arie Italiane: « Nei giorni

- Immaginato da **Giorgio Bordini, Loris Barbieri, Paolo Mogugno**
con la partecipazione straordinaria di:
un'ascoltatrice di Radiouno
E poi... esplorato, intrigato, distrutto, musicato e blablatto dal Gruppo di ideazione e produzione di **Radio anch'io**
Nel corso del «viaggio» ascolteremo tra l'altro...
Un guerriero di **Cromwell** sulle colline delle Langhe di **Davide Lajolo** con **Michele Placido** (I parte)
- 10— **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **RADIO ANCH'IO** (II parte)
- 12— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **Voi ed io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con
INGRID THULIN (I parte)

- re, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De Angelis**
condotto da **Sandra Milo**
- 17— **GR 1 - 8ª edizione**
- 17,10 **E LASCIATEMI DIVERTIRE!**
Farse italiane vecchie e nuove liberamente trascritte da **Belsario Randone**: « Chi non prova non crede » ovvero - Le scarpe strette - di **Tebaldo Checchi**
Annetta Ida Meda
Assunta Itala Martini
Orazio Giancarlo Dettori
Donato Ottavio Fanfani
Regia di **Pino Gilloli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
(Novità)
- 17,40 **Lo sai?**
- 18— **LA CANZONE D'AUTORE**
Un programma di **Eugenio Finardi**
- 18,30 **VIAGGI INSOLITI**
Suggeriti da **Adriana Parrella** e **Roberto Villa**

- tuoi felici » (da **Metastasio**), duetto per soprano, tenore e orchestra: « Tremate empj, tremate » - terzetto su testo di **Bettoni**, per soprano, tenore, basso e orchestra (Solisti **Slavka Taskova Paoletti, Carlo Gaifa, Carlo de Bortoli**) * **Dimitri Sciostakovic**: Concerto n. 2 op. 102, per pianoforte e orchestra (Soliista **Luciano Giarbella**) * **Franz Schubert-Alfredo Castella**: Due marce militari: n. 3 dalle Sei grandi marce op. 40 - n. 3 dalle Tre marce militari: op. 51 * **Igor Stravinski**: Scherzo à la russe; Circus polka
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: Città presente, città futura, Conversazione di **Mario Penelope**
- 22,40 **YVES MONTAND E RAY CHARLES**
- 23— **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**: **Valeria Ciangottini**
Al termine: **Chorus**

radiodie

- 6— **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Carlo Dapporto, Giusi Raspani Dandolo, Arnoldo Foà, Aldo Giuffrè**
Realizzazione di **Guido Dentice** (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino** (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buro viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **Antepremadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Presenta **Claudio Sottili**
Realizzazione di **Pierluigi Galuzzi**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **UN MURO DI NEBBIA**
Originale radiofonico di **Ottavio Spadaro**
6ª puntata
Carlo Pedrea Giancarlo Zanetti
Emilio Scotti Antonio Guidi
Pine Michele Malaspina

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Antonella Steni e Elio Pandolfi** presentano:
Settantottissimo
Radiorivista di **Dino Verde** con **Bruno Broccoli**
Complesso diretto da **Daniele Cestana**
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **Giovanni Gliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **QUI RADIO 2** (II parte)
- 16,30 **GR 2 - Pomeriggio**
- 16,37 **QUI RADIO 2** (III parte)

- 19,30 **GR 2 - RADIO SERA**
- 19,50 **Facile ascolto**
Centoventi minuti di musica di compagnia (I parte)
- 21,05 **Il Teatro di Radiodie**
Chi s'è visto s'è visto di **Georges Feydeau e Maurice Hennequin**
Traduzione di **Luciano Mondolfo**
Adolfo Ribadier
Gianrico Tedeschi
Angela, sua moglie
Bice Valori
Aristide Thommereux
Alberto Bonucci
Il signor Savinet
Luciano Mondolfo
Sofia, cameriera Ileana Borin Virgilio, cocchiere Ettore Conti
Regia di **Luciano Mondolfo** (Registrazione)
- 22,20 **Panorama parlamentare**

- Cesira** Marisandra Calacione
Rosson Luciano Delmestri
Isabella Maner Lidia Koslovich
Caterina Maner Lia Corradi
L'avy Baldi Giorgio Gusso
Un uomo Stefano Lescovelli
Regia di **Ottavio Spadaro** (Registrazione)
- 10— **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna oggi
Al n. (06) 31 31 risponde **Anna Vinci** con un ospite
Realizzazione di **Donatella Raffai**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **SCOOP**
Colpo giornalistico di una diva
Oggi **Valeria Ciangottini** intervista **Marcello Alessandrini**
a cura di **Michele Mirabella**
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **A tutte le radioline**
Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età, condotta da **Riccardo e Federico**
Regia di **Annalena Limentani**
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **VOTO SF, VOTO NO**
a cura di **Gabriele La Porta** ed **Egidio Luna**
Coordinamento di **Antonella Proietti Venturini**
Conduce in studio **Gabriele La Porta**
3ª puntata
(Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - Tel. 06 - 3878 5836)
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 18,56 **La storia in codice**
Dizionario dei grandi avvenimenti del XX Secolo
scritto da **Marcello Ciorciolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi**
Ricerche cronistiche di **Antonio Parisella** e **Carlo Felice Casula**
Regia di **Umberto Orti**

- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **Facile ascolto** (II parte)
- 23,29 **Chiusura**



Luciano Giarbella
(ore 21,05, radiouno)

radiote

- 6 — QUOTIDIANA Radiote**
La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12,45
— gli appuntamenti: —
LUNARIO IN MUSICA ascoltato insieme a **Liliana Ursino**
- 6.45 GIORNALE RADIOTE**
Prime notizie del mattino - Pannone sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **Lorenzo Tozzi** (I parte)
- 7.30 PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Pintor** - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8.15 IL CONCERTO DEL MATTINO** (II parte)
Musiche di **Luis Claude Daquin**, **Stanislaw Moniuszko**, **Wolfgang Amadeus Mozart**, **Salvatore Sciarrino**
- 8.45 SUCCUDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 9 — IL CONCERTO DEL MATTINO** (III parte)
Franz Liszt: Ce qu'on entend sur la montagne, poema sinfonico n. 1

- 13 — Pomeriggio musicale**
(I parte) **MUSICA PER UNO**
Pianista **Martha Argerich**
Robert Schumann: Concerto n. 2 in sol minore op. 15; Sonata n. 2 in sol minore op. 22 ♦ **Frédéric Chopin:** Mazurca in la bemolle maggiore op. 59 n. 2 ♦ **Sergei Prokofiev:** Sonata n. 3 in la minore op. 28 ♦ *D'après des vieux cahiers*
- 13.45 GIORNALE RADIOTE**
(II parte) **IL MIO PAGANINI**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Bruno Cagli**
Niccolò Paganini: Capriccio op. 1 n. 24 (Violinista Ruggiero Ricci) ♦ **Franz Liszt:** Due studi trascendentali in la minore - La Campanella - in mi maggiore - La Caccia - (Pianista Raymond Trouard) ♦ **Robert Schumann:** Intermezzo op. 29 n. 4 in mi bemolle minore, da - Carnaval - (Pianista Jorg Demus); 6 Studi op. 10 su 4 - Capricci di Paganini (2o parte) (Pianista Karl Engel) ♦ **Johannes Brahms:** Variazioni op. 35 su una tema di Paganini (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli)
- 15,15 GR TRE - CULTURA**
Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Daniela Bezzi** e **Piero De Chiara**, coordinato da **Mini Perini** - Il pubblico può intervenire telefonando al **31 39** (prefisso 06)

- 19,15 Spazio Tre (II parte)**
Benjamin Britten: Serenata op. 31 per tenore, corno e orchestra d'archi (Peter Pears, tenore; Barry Tuckwell, corno - Orchestra London Symphony diretta dall'Autore) ♦ **Edvard Grieg:** Suite n. 1 da «Peer Gynt» (Orchestra Concertgebouw Amsterdam diretta da Jean Fournet) ♦ **Niccolò Paganini:** Concerto in re maggiore op. 6 per violino e orchestra (Solista Henryk Szeryng - London Symphony Orchestra diretta da Alexander Gibson)
- 20,45 GIORNALE RADIOTE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Luciano Pellicani** con la politica interna
- 21 — Il Paradiso e il Poeta**
Dramma musicale in tre atti e quattro quadri di **VIERI TOSATTI**

- (da Victor Hugo) (London Philharmonic Orchestra dir. Bernard Haitink) ♦ **Piotr Il'ich Ciaikovski:** Romeo e Giulietta, ouverture fantastica (Berliner Philharmoniker Orchestra dir. Herbert von Karajan)
- 10 — Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Riforma dell'editoria** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al (06) 679 66 66
- 10,45 GIORNALE RADIOTE**
Se ne parla oggi
- 10,55 L'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Mirto Picchi**
- 11,45 Lo sceneggiato di oggi è: IL PIPISTRELLO**, originale radiofonico in dieci puntate di **Nico Orengo** - Regia di **Gianni Casalingo** - 4ª puntata (Replica)
- 12,10 LONG PLAYING**
Selezione del 33 giri: «Pigro» di **Ivan Graziani**, proposta e commentata da **Michelangelo Romano**
- 12,45 PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

- 17 — GIRA LA GIOSTRA, GIRA LA RUOTA**
a cura di Gianni Fensore
Un programma del Collettivo Ruota Libera
3ª - Viaggio verso **Motoperpetropoli**
Partecipano: **Luisa Giser**, Massimo Pasquini, Marco Ballani, Stefano Occhibelli (Dipartimento Sciolto-educativo)
- 17,30 SPAZIO TRE**
Musica e attualità culturali presentate da **Corrado Bologna**
Nel corso del programma: **Johann Strauss jr.:** «Il Pipistrello» - ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ **Franz Schubert:** 4 Lieder da «Winterreise» (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone); **Gerald Moore**, pianoforte) ♦ **Arangelo Corelli:** Concerto grosso in sol minore op. VI n. 8 (per la Notte di Natale) (I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone) ♦ **Ludwig van Beethoven:** Sonata in re maggiore op. 12 n. 1 per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte)
- 18,45 GIORNALE RADIOTE**
EUROPA '78
Settimanale europeoistico a cura di **Rolando Renzoni** del GR 3 e **Henry Clarke** del Servizio Italiano della B.B.C.
- Il poeta maledetto **Maurizio Frusoni**
Ligela
Leonora - **Renata Mattioli**
Donna mascherata
Il Dottore - **Giuseppe Scailo**
Il Presidente - **Ivo Ingram**
Il Delegato celeste - **Antonio Pirin**
Il Cerimoniere - **Teodoro Rovetta**
Direttore **Vieri Tosatti**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro **Roberto Goitre**

- 22,50 Nuovi libri**
- 23 — Riccardo Modugno** presenta: **IL JAZZ**
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**
- 23,55 GIORNALE RADIOTE**
Ultime della notte
Chiusura

radio ^{IXIC} giovedì 19 gennaio

IL SANTO: S. Mario, Altri Santi: S. Marta, S. Canuto, S. Germanico
Il sole sorge: Torino 8,01; Milano 5,57; Trieste 7,39; Roma 7,33; Palermo 7,20; Bari 7,13. Il sole tramonta: Torino 17,18; Milano 17,10; Trieste 16,51; Roma 17,08; Palermo 17,14; Bari 16,52.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1809, nasce a Boston lo scrittore Edgar Allan Poe.
PENSIERO DEL GIORNO: Il vero artista non si cura affatto del pubblico. (Oscar Wilde)

Cambia orario la rubrica di Lucio Romeo

Sipario aperto



Maria Sciacca (da sinistra), **Viviana Tonolo**, **Luigi Pistillo** e **Fabio Maraschi** durante la registrazione di «Intrichi d'amore»

ore 19,35 radiouno
Da oggi cambia orario di messa in onda **Sipario aperto**, «incontri e appuntamenti con il teatro vivo a cura di **Lucio Romeo**», la rubrica che, da oltre un anno, è diventata la puntuale passerella dei più interessanti e validi gruppi del teatro cooperativistico ed autogestito. Da **Marco Gagliardo** a **Mina Mezzadri**, da **Massimo Castri** a **Carlo Cecchi**, da **Armando Pugliese** a **Tonino Conte** si può dire che tutti i registi delle nuove generazioni abbiano avuto il loro momento a **Sipario aperto**. Oggi il pro-

gramma è stato realizzato negli studi della sede di Perugia perché lo spettacolo ospite — **Intrichi d'amore** di **Torquato Tasso** — è stato presentato, in prima nazionale, in una cittadina umbra, Amelia.
Lo spettacolo, da un testo inedito del Tasso rappresentato solo una volta nel settembre 1598, adattato da **Luciano Lucignani** è stato realizzato dalla Cooperativa «Attori & Tecnici» con la regia di **Attilio Corsini**, le scene di **Lele Luzzati** e le musiche di **Silvano Spadaccino** e sta attualmente girando per il decentramento umbro-laziale.

Il Teatro di Radiodue

Chi s'è visto s'è visto

ore 21,05 radiodue
Chi s'è visto s'è visto è un tipico testo «vaudeville» nato dalla collaborazione con **Feydeau**, il maggior scrittore del «genere», e **Hennéquin**. E' un teatro, il vaudeville, di grande fascino e forse irripetibile. Vi è un'arte del comico tutta particolare, fatta di ritmo, tempestività, caratterizzazioni scattanti, battute come frecce, in un movimento che raggiunge la vertigine e lascia sprizzare fuori tutte le assurdità della vita.
«Non si tratta oggi», ha scritto **Vito Pandolfi**, «di dar-

ne un giudizio, così come non si può inchiodare il vaudeville negli schemi dei presunti valori teatrali. E' tutto passato alla storia e come tale immobilizzato, definito, concluso. Si tratta soltanto di trovarne il posto nella storia e assieme di chiarire a suo mezzo i fatti storici, per spiegare meglio quelli che li hanno seguiti. Il riso provocato dal vaudeville corrisponde alle infinite contraddizioni in cui inevitabilmente si viene a trovare questa società, appunto perché giunta al suo punto di saturazione: al loro immediato e flagrante scoprirsi...».

**notturno
italiano**

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della RAIodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani, 0,13 intorno al giradischi: Anonimo veneziano, The lady in black, Campo de fiori, I didn't know what time it was, Spring affair, Bella, Mattilda, Hickey Burry, Parlati d'amore Manù, Blue sky, A foggy day, The bohème, Granada, 1.06 Il discologo: Tu si' na cosa grande, Super strit, Come together. Non mi innamorò più, Maria Caroleo, 1.36 Canzoni e buonomore: il vecchietto, Ma che bella città, Qui comando io, Il mio cammello no, Ma cos'è questa crisi, Ramaya, Y'ha Du, 2.06 Folklore in musica: Vos te l'hai 'i pesar, Quando se noia de lejos, El quando, Tres cartas, No cenar, Boccuccia de 'o pierazzo, 2.36 La musica nuova: S. Barber, Concerto per violoncello, op. 14, 3.06 Elisabetta, Disco Inferno (prima parte), Whatever you want, Let your self go, Disco magic, Incontro, Big fly, Il cielo in una stanza, 3.36 Spiale musica: Concerto, Dis Connection, Year of the cat, Gonna fly now, L'angelo azzurro, Tomorrow, Teora for two, 4.06 Solisti celebri: C. Frack, Corsale in si minore n. 2 da - Trois Chorals -, J. S. Bach, Bourrée (dalla Suite in mi minore n. 1 per luto); N. Paganini: Variazioni su un tema del - Mosè - di Rossini, 4.36 Musica ancora musica: Oh me oh my goodby, Un fiume arno, Splash-down, pasta e fagioli, La mamma (parte principale), Disco Vento, 5.06 Assolutamente i nostri cantanti: Adia, Femmina, A modo mio, Sto male, Sereno e, Eppure tu amo, 5.36 Per un buonomore: Che dolce lei, Lola, So into you, Margherita, Maria Mari, Michelle.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.02 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - *Auteur de nous* - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di giorno - Taccuino - Che tempo fa, 14.15 Pommeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14.15 Risplendano - Cronache regionali - Servizio speciale, 14.40 Accelante anche noi, Solisti e complessi dell'Alto Adige a cura di Sergio Modesto, 14.55 I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano - *Il borgheese gentiluomo* - di Molière, 15.25-15.30 Notizie flash, 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Canzoni e cronaca di ieri, di Speecher e Zepponi.

Trasmissioni de ruineda ladina - 13.40-15 Notizie per i Ladini de la Dolomiten, 19.05-19.15 - *Dai crepes di Sella* -

Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11.30 Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (1ª parte), 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14.30 (Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, 15.30-16.30
Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano; prima edizione, 14.15 - *Noi in Lombardia* con Gazzettino Padano; seconda edizione, Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14.30-15 Giornale della Liguria: seconda edizione, Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14.14-30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano, 14.15 Spazio Toscana, Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria, 14.15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14

13.30 Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (2ª parte), 14.45 - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14.45-15.30 - *Discodocenda* - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11.30 - Ore 11.30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino, 12.10 Gazzettino sardo, 12.30-13 Che lavoro falli... Professioni e mestieri insieme a confronto di Luigi Coppola, 14 Gazzettino sardo, 14.30-15 Medicina domani, Argomenti di prevenzione e di educazione sanitaria illustrate da Giampaolo Zorcolo, 15.05-16.05 Pagina aperta. Rotocalco radiofonico di attualità e vita regionale, 19.40-20.35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia, 2ª ed. 14.15 - *Per permesso, scusi?* con Giovanni Conti, 14.30 Gazzettino Sicilia, 3ª ed. 15 Donna uno e due, 15.20 Concerto del giovedì, 15.45 La tesi di... 16.05 Musica leggera, 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14.30-15 Garibaldi trombettiere, Abruzzo - 12.10-12.30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione, Abruzzo - 14.30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione, 18.15-18.45 Concerto insieme sera, Molise - 12.10-12.30 Abruzzo del Molise: prima edizione, 14.15 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi - Tutto Molise, 14.30-15 Corriere del Molise, seconda edizione, Campania - 14.30-15 Corriere della Campania, 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - *Chiamata marittimi* 7.8-15 - *Good morning from Naples* - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14.14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabrese, 14.40-15 Musiche per tutti.

sender bozen

6.30-7.25 Klingender Morgengruss. Davzwischen 7.15-7.20 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presseklub, 7.30 Aus unserer Diskothek, 8.30 Kleines Konzert, 9.30 Schulfunk (Mittelschule) Schüler fragen - der Fachmann antwortet 10 Nachrichten, 10.05-12 Musik am Vormittag. Davzwischen: 10.15-10.21 Der weisse Weg zum Feinholzschmecker, 11.30-11.37 Der Künstler und sein Werk, 12.10 Nachrichten, 12.30 Mittagsmagazin 13 Nachrichten, 13.10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13.15-13.40 Das Alpenecho, Volkstumskisches Wunschconcert, 16.30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17.05 Wir senden für die Jugend, Jugendluk, 18 Der Künstler und sein Werk, 18.10 Chormusik, 18.45 Das Geld im Wandel der Zeiten, 19.15 Volksmusikalisches Intermezzo, 19.30 Volksmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbuchsdrucken, 20 Nachrichten, 20.15 - Die Himmlischen, 20.30 Nachrichten von Matthias Rehl, Sprecher: Rosemarie Fendi, Hans Korte, Edwin Noel, Marlies Schönauer, Mogens v. Gudow, Karl Renar, Ruth Kullenberg, Jürgen Jung, Erika v. Theilmann. Regie: Edmund Steinberger, 21.15 Musikalischer Cocktail, 21.57-22 Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovensčini

7 Poročila, 7.20 Dobro jutro po naše vmes (7.45 cca.); Pravljica za dobro jutro e Novice iz Furlanije-Juljske krajine, 8.05 Prijateljsko iz italija 2, 9 Kratika poročila, 9.05 Zlati plošček, nekdanj in danes, 9.30 Mali oglasi, 9.45 Glasbena medijra, 10 Kratika poročila, 10.05 Koncert sredi jutra, vmes (11.30 cca.); Družina v sodobni družbi, 11.35 Kratika poročila, 11.35 Posle dneva, 12.15 Glasba po Zelijah, 13 Poročila, 13.15 Lansko mednarodno pevsko tekmovalstvo - C. A. Seghizzi v Gorici, 13.35 Od melodije do melodije, 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine, 14.10 Mladina v zrcalu časa, 14.20 Evergreeni, vmes: Kulturna bekažev, 15.30 Kratika poročila, 15.35 Kaj je novoga v diskoteki, 16.30 Odromno knjižno pravljico, 17 Kratika poročila, 17.05 Klavirska glasba v Čitalnici, 17.20 Glasbena panorama, 18 Kratika poročila, 18.10 Clovek in mikrobiologija, 18.25 Klasični album, 10 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jurinjski spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7.30 Giornale radio, 8.30 Notiziario, 8.32 Celebri pagine pianistiche, 8.35 Cantà Steve Wonder, 8.30 Notiziario, 8.32 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10.10 L'acquilone, 10.30 Notiziario, 10.35 Mini juke-box, 10.45 Avanza!, 11 Kim, il mondo giovane, 11.30 Notiziario, 11.32 Musica sprint, 11.45 Curci-Cemed.

12 In prima pagina, 12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13.30 Notiziario, 14 Dove fermarsi, 14.10 Intermezzo, 14.15 Edie Galletti, 14.30 Notiziario, 14.33 Cantà il Coro - Società G. Verdi - di Ronchi, 15 L'acquilone, 15.20 Love Unlimited Orchestra, 15.30 Notiziario, 15.40 Canzoni, canzoni, 16 Libri in vetrina, 16.05 Orchestra Argelli, 16.25 Notiziario, 16.30 Programma in lingua slovena.

19.30 Notiziario, 19.33 Crash, 20 Gli ascolti musicali e i loro maestri, 20.30 Notiziario, 20.32 Rock party, 21 Musiche di compositori sloveni, 21.30 Notiziario, 21.32 Complesso Arturo Smith, 21.45 Pop scena, 22.30 Giornale radio, 22.45-23 Cantà Brenda Holloway.

montecarlo m 428 kHz 701

6.30 - 7 - 7.30 - 8.30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12.30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Informazioni, 6.35 Superveglia con Roberto, 6.30 Notiziario, 6.32 (Il edizione), 7 Dediche e dischi, 7.45 Bollettino meteorologico (Il edizione), 8 Oroscopo di Lucia Alberti, 8.15 L'editorio, 8.15 Bigli, 9.00 Un passo nel mondo di ieri, 9.00 Awana-Games, gioco telefonico, 9.45 La Gorgone, gioco a premi, 10 A caccia di trote, 10.15 Prezzo netto, gioco telefonico, 10.30 La rubrica del mattino, 10.45 Caccia ai numeri, 11.15 Risponde Roberto Biadene, 11.20 Notiziario, 11.25 Awana-games (Il parte), 11.45 Scarabeo d'oro, gioco con Awana-Games, 12.15 Awana-games (Il parte), 12.54 Tu tu tu, episodi storici, 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella, 14.15 La canzone del vostro amore, 14.30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit parade di Radio Montecarlo, 16 Classe di ferro, 17.05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi, 17.15 Qui dei ieri, 18.10 domande per un incontro, 19 In libreria al giorno di Renzo Cortina, 19.03 Musica per domani con Lilliana, 19.30-19.45 Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6.7-8 Notiziari, 6.30-7.30-8.30 Notizie flash, 6.45 Il pensiero del giorno, 7.10-8.10 Programmi Radio-TV, 7.35 Oggi in edicola, 7.45 L'agenda, 8.45 Radioscuola - Canto (II), 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario, 11.50 Cento minuti, indicazioni sui programmi del giorno, 12 Notiziario, 12.10 Rassegna stampa, 12.30 Radiogiornale.

13.10 Il treno per Istanbul, Romanzo a puntate, 13.30 Sentite buona gente!, 14 Notiziario, 14.05 Radio 2, 16 Notiziario, 16.05 Pomeriggio feriale, 18 Notiziario, 18.05 Loro e noi, 18.30 Informazione della sera, 18.35 Cronaca regionale, 19 Radiogiornale.

20 Opinioni attorno a un tema, 20.40 Concerto sinfonico diretto da Nikolaus Aeschbacher, 21.50 Cronache musicali, 22 Notiziario, 22.05 Dischi a gogo, 22.30 Orchestra Radiosa, 23 Notiziario, 23.05 Notturno musicale, 23.55-24 Notiziario.

vaticano m 538,6 kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina, 8 - Quattrotroci in 12.15 Filo radiofonico in Italia, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Appuntamenti per il giorno, Sante Zaccaria (organista), Musiche di Mortari, Rota, Ferrari e Vitalini 17.30 Notizie - Non siete più stranieri, settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, a cura di P. F. Ravera - Mane Nobiscum, di P. G. Giachi, 20.30 Jugendforum: Wie verhalte ich mich in der Glaubensreise? 20.45 S. Rosario, 21.15 Chants occuméniques, 21.45 - 22.15 Les Petites, 21.45 Au vœux dubbi, risponde P. A. Lusandini, 22.05 Catechesi di Paolo VI di Mons. F. Tagliafari - Notizie e commenti, 22.30 Les cristiano en busca de su unidad; el camino recorrido, 23 Rubrica scelte da Obizzioni Cristiani e incontro della sera, 23.30 Con Voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un pk' di tutto

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



DA OGGI C'È QUALCOSA
DI NUOVO IN TUTTE
LE EDICOLE **Barbie**

IL MENSILE A COLORI
PER LE GIOVANI
DI TUTTE LE ETÀ

CASA EDITRICE DARDO - MILANO



rete 1

11,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Kitzbühel*
SPORT INVERNALI:
COPPA DEL MONDO

Discesa libera maschile
Publicità

13,25 CHE TEMPO FA

Publicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di tedesco (III)
Deutsch mit Peter und Sabine a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
16^a trasmissione (Riassuntiva)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROMINA POWER

17,05 Arnoldo Foà presenta INVITO A TEATRO

Un programma di Ugo Ronfani, Rossella Labela e Dora Ossasaka
Anfitrione
di Tito Maccio Plauto
Traduzione e rielaborazione di Ghigo De Chivara
Personaggi ed interpreti:
Bromia *Emanuela Fallini*
Tessala *Pia Morra*
Alcmena *Grazia Maria Spina*
Giove *Renzo Giampietro*
Mercurio *Pierangelo Civera*
Sosia *Enrico Montesano*
Anfitrione *Francesco Mù*
Blefarone *Armando Bandini*
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Adriana Berselli
Regia di Vittorio Sindon

18 — ARGOMENTI

SCHEDE - ARTE
Le vie del Medio Evo: L'antico non è storia
Consulenza e testi di Arturo Carlo Quintavalle
a cura di Isabella Genoise Invidy
Regia di Maurizio Cascavilla
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,30 TG 1 CRONACHE

NORD CHIAMA SUD
SUD CHIAMA NORD

19 — UN IMPEGNO DI SOLIDARIETA'

Un documentario di Alan Hart
Publicità

19,20 FURIA

Più veloce del tornado
con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40

Tam tam

Attualità del TG 1

Publicità

21,35

Il rifiuto

(- Dar Fall Jägerstätter -, 1973)

Film - Regia di Axel Corti
Interpreti: Kurt Weinzierl, Julia Gschnitzer, Helmut Wlasak, Fritz Schmiedel, Guido Wieland, Wolfgang Kieling, Bruno Dallansky, Hans Krassnitzer, Walter Jokisch, Walter Starz
Produzione: Neue Thalia-Film GmbH in associazione con ORF e ZDF

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Arnoldo Foà presenta il programma « Invito a teatro » (ore 17,05)

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri
a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Marisa Carera

Publicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Publicità

13,30-14 BIOLOGIA MARINA

Terza puntata
Algae ed erbe marine
a cura di Roland von Heuck
Consulenza di Gerhard Lentgen
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — Un libro, un personaggio, un film

a cura di Letizia Solustri
Realizzazione di Giovanni Ribet

LE AVVENTURE DEL CAPITANO HORNBLOWER IL TEMERARIO

Film - Regia di Raoul Walsh
con Gregory Peck e Virginia Mayo
Prod.: Warner Bros.
Seconda ed ultima parte

18 — POLITECNICO IL DOCUMENTO E LE TECNICHE DEL RESTAURO

a cura di Enrica Ormanni e Luigi Parisi
Realizzato in collaborazione con il Centro Fotoproduzione e Restauro degli Archivi di Stato
Regia di Agostino Di Ciaula
Quinta puntata
Il restauro dei supporti cartacei
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,25

DAL PARLAMENTO

TG 2 - SPORTSERA

Publicità

18,45 BUONASERA CON... TARZAN & C.

Presenta Maria Giovanna Elmi
DAMS
LA FAMIGLIA ADAMS
Sceneggiatura di Jim Carmichael, Fred Crippen, Carl Fallberg, Jan Green, David Hann, Don Sheppard
Regia di Charles A. Nichols
Produzione: Hanna-Barbera
12° episodio

Una crociera da ricordare

TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA
Sceneggiatura di Len Hanson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesy
Produzione: Warner Bros Television Distribution
12° episodio
Tarzan al centro della terra

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40

Portobello

Mercato del venerdì
di Enzo, Anna Tortora e Angelo Citterio
condotto da Enzo Tortora
Regia di Gian Maria Tabarelli

Publicità

21,50 RACCONTI DI PRIMO LEVI

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il Presidente *Franco Nebbia*
Il Consigliere *Franco Nebbia*
Termodinamico *Eligio Itrato*

Il Segretario *Vittoria Lottero*
Il Consigliere *Chimico*
Mario Marchetti
Il Consigliere *Mecanico*
Ottavio Marcelli
L'Antipresidente *Mario Brusa*
Il Consigliere *Anatomista*
Bruno Alessandro
Il Direttore Amministrativo
Anna Bolens
Il Ministro delle Acque
Franco Vaccaro
Il Consigliere *Psicologico*
Franco Vaccaro
Il Messaggero
Edgar De Valle
Scene e costumi di Paolo Bernardi
Regia di Massimo Scaglione

22,40

Femminile maschile

di Carla Ravaioli
Conversazione sul rapporto uomo-donna

Publicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER ITALIANO

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Mit den Nomaden durch Afghanistan. Dokumentarfilm von Jürgen Reitz. Verleih: Telepool

17,45-18 Mengen, Formen, Relationen. Aus der Schule geplaudert von Prof. Dr. Heinrich Bauersfeld und Dr. Ursula Lubander. 6. Folge von Jürgen Reitz. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Himalaya Expedition. Ladakh. (Sperimentale) (C) Ein Dokumentarfilm von Ernst Piert

svizzera

14,14,30 Telescuola
EDUCAZIONE CIVICA
Conseguenze giudiziarie di un incidente stradale - 1° lezione
15-15,30 TELESCUOLA (C) (Replica)
18 — TELEGIORNALE - 1° ediz. (C)
18,05 Per i più piccoli
PADDINGTON (C) Le peripezie di un orso peruviano a Londra
15. - Paddington piazzista -
18,10 Per i ragazzi
IL TAPPABUCHI (C) Collegamento in Valvisone con l'emittente di Televalcausa ed i suoi pazzi personaggi - Regia di Franco Thaler - TV-SPOT (C)
19,10 TELEGIORNALE - 2° ediz. (C)
TV-SPOT (C)
19,25 AGRICOLTURA CACCIA PESCA (C)
a cura di Carlo Pozzi
TV-SPOT (C)
19,35 IL REGIONALE (C)
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT (C)
20,30 TELEGIORNALE - 3° ediz. (C)
20,45 ARNHEM, STORIA DI UNA EVASIONE (C)
con Graeme Warrak
con John Hallam, Marie-Louise Stheins, Mark Russel, Carl Duerling, Paul Copley, Wolf Kahler
Regia di Clive Rees
21,10 JAZZ CLUB (C) Marion Williams al Festival di Montreux
22,40-22,50 TELEGIORNALE 4° ed. (C)

capodistria

19 — TELESPORE - SCI (C)
Coppa del Mondo
Kitzbühel: Discesa libera maschile
19,35 RUCALCO REGIONALE
13,30 ALLORI PER LILA
L'eteromanto 15° puntata
14,00 LUIJOURD'HUI MADAME
15 — L'EPOCA DELLA CALUNIA
Telefilm della serie « Le brigate del Tigre »
15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
Film - Regia di Fernando Cerchio con Gordon Scott, Magda Konopka
Con l'aiuto dei guardiani e degli altri dirigenti della guardia di frontiera, il sedicente barone Von Klausen passa la cortina di ferro e chiede aiuto politico agli americani. Ma qualcosa non convince le autorità americane sulla sincerità di tale richiesta e pertanto l'agente segreto John Sattion viene incaricato di indagare.
22,45 GROSCHOP DOMANI
22,45 SPORTSPORT di Gianni Brera
22,55 MONTECARLO SERA
23 — NOTIZIARIO - 2° ediz.



francia

11,55 SCI: COPPA DEL MONDO
Trasmissione in diretta della gara di discesa maschile da Kitzbühel
13,35 RUCALCO REGIONALE
13,30 ALLORI PER LILA
L'eteromanto 15° puntata
14,00 LUIJOURD'HUI MADAME
15 — L'EPOCA DELLA CALUNIA
Telefilm della serie « Le brigate del Tigre »
15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
Film - Regia di Fernando Cerchio con Gordon Scott, Magda Konopka
Con l'aiuto dei guardiani e degli altri dirigenti della guardia di frontiera, il sedicente barone Von Klausen passa la cortina di ferro e chiede aiuto politico agli americani. Ma qualcosa non convince le autorità americane sulla sincerità di tale richiesta e pertanto l'agente segreto John Sattion viene incaricato di indagare.
22,45 GROSCHOP DOMANI
22,45 SPORTSPORT di Gianni Brera
22,55 MONTECARLO SERA
23 — NOTIZIARIO - 2° ediz.

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Nel corso del programma: CARTONI ANIMATI
18,50 STARTIME: Il benefattore indiano - Telefilm
19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2° parte
19,25 PAROLIAMO - Telefilm presentato da Lea Pericoli
19,50 NOTIZIARIO
20,10 THE BOLD ONES: Una questione di prove
21,10 SEGRETISSIMO
Film - Regia di Fernando Cerchio con Gordon Scott, Magda Konopka
Con l'aiuto dei guardiani e degli altri dirigenti della guardia di frontiera, il sedicente barone Von Klausen passa la cortina di ferro e chiede aiuto politico agli americani. Ma qualcosa non convince le autorità americane sulla sincerità di tale richiesta e pertanto l'agente segreto John Sattion viene incaricato di indagare.
22,45 GROSCHOP DOMANI
22,45 SPORTSPORT di Gianni Brera
22,55 MONTECARLO SERA
23 — NOTIZIARIO - 2° ediz.

DISCHI D'ARTE



FURIA - Più veloce del tornado**ore 19,20 rete 1**

Un tornado si abbatte sulla città di Larkspur, che dista circa cento miglia dalla fattoria e ciò induce lo sceriffo ad istituire tra gli allevatori un sistema di avvistamento dei tornado. Jim, Pete e Joey, intanto, iniziano a scavare un riparo, quando un tornado per poco non colpisce la fat-

toria. Si rendono conto che nel riparo non c'è posto per Furia. Joey inizia così un lavoro di ampliamento con l'aiuto di Peewee, ma quando l'amico viene richiamato a casa rimane solo. Poco dopo, un'altra tempesta si avvicina e Joey è costretto a lasciare che Jim mandi Furia sui pascoli, mentre i vortici di vento si abbattono su di loro... (Servizio a pagina 83).

IL RIFIUTO**ore 21,35 rete 1**

C'era una volta, fra gli scopi dei festival del cinema, quello di predisporre solide basi di lancio per i film di qualità che potevano così essere messi sul mercato con l'avallo dei giudizi favorevoli espressi dalla critica. Questa funzione non esiste più, o s'è ridotta a nulla. Il mercato non si fida dei critici, le sue censure, che in Italia sono fra le più solide, non tengono alcun conto dei loro pareri, e anche i film più lodati, se c'è il sospetto che non siano di agevole « consumo », muoiono nelle sedi festivaliere in cui sono venuti alla luce. Fra quelli presentati alla Mostra di Venezia del '72, come documenta il « Libro bianco » del Sindacato critici cinematografici, ben quattordici hanno subito questa sorte. Chissà come, ogni tanto, emerge qualche spoglia di questo universo sconosciuto, magari grazie all'intervento della TV. E' il caso che si verifica questa sera con la presentazione di Die Verweigerung. Il rifiuto, da parte della Rete 1. Noto anche

con un altro titolo, Der Fall Jägerstätter, questo film « scomparso » lasciò traccia profonda in coloro che lo videro a Venezia, e per diverse ragioni. Perché viene dall'Austria, Paese di fievole e misteriosa attività cinematografica, per di più solitamente rivolta a temi umoristici o ispirati ai ricordi della Vienna dell'operetta; perché è una testimonianza tesa e drammatica, resa dal regista Axel Corti con moderatissimo linguaggio, su un fatto autentico di resistenza al nazismo all'interno del « sistema » nazista, cioè nell'Austria del 1943; perché dalla vicenda del contadino Franz, che rifiuta la divisa in nome dei propri ideali religiosi e civili, e per questo viene condannato a morte, emerge il composito ritratto di una società compromessa e ambigua nella quale l'autore cerca la chiave per spiegare come abbia potuto imporsi e prosperare la follia hitleriana. Documento di straordinario rigore morale e civile, il rifiuto è stato espressamente doppiato in italiano per questa presentazione televisiva.

IL SESTO GIORNO**ore 21,50 rete 2**

E' il sesto giorno della creazione e si tratta di dare caratteristiche precise all'uomo che deve comparire sulla terra. Come in un vertice aziendale sono al lavoro alcuni esperti: Arimane, Ormuz, il Segretario, il Consigliere Anatomista, l'Economia, il Ministro delle Acque, il Consigliere Psicologo, il Consigliere Termodinamico, il Consigliere Chimico, il Consigliere Meccanico. La direzione ha fatto sapere di essere soddisfatta del lavoro già svolto ed ora rimanda « le sue pressioni affinché i lavori di progettazione relativi al modello Uomo trovino sollecita conclusione ». Con un linguaggio tipicamente burocratico e aziendale gli esperti cercano di approfondire il problema: naturalmente non mancano intoppi. Quando un accordo sembra vicino arriva un Messaggero con la notizia che l'uomo è già stato creato: « ...hanno preso sette misure d'argilla e l'hanno impastata con acqua... hanno modellato il fango nella forma che loro è parsa migliore. Pare si tratti di una bestia verticale, quasi senza pelo, inerme... non troppo lontana dalla scimmia e dall'orso... Pare inoltre che la femmina dell'uomo sia stata creata da una sua costola... con un procedimento che non esterei a definire eterodosso e che non so se si intenda conservare nelle generazioni a venire. In questa creatura hanno infuso non so che diluito, ed essa si è mossa ». Agli esperti non rimane che togliere la seduta.

FEMMINILE E MASCHILE**ore 22,40 rete 2**

Va in onda la seconda puntata dell'inchiesta televisiva di Carla Ravaioli che ha come sottotitolo: Conversazioni sul rapporto uomo-donna. Si tratta, come è noto, di un programma di sei incontri con personaggi di larga notorietà, che hanno espresso pubblicamente e ripetutamente il loro giudizio sul femminismo e sul problema-donna.

Intervengono due noti giornalisti, Giorgio Bocca e Indro Montanelli; uno psicoanalista, Cesare Musatti; un sociologo, Francesco Alberoni; un giovane autore, Marco Lombard Radice, che in Porci con le ali e l'ultimo uomo ha affrontato il tema del femminismo come elemento scatenante di crisi nei maschi; e un politico, Benigno Zaccagnini. Tutti uomini che, per la loro funzione e il loro prestigio, hanno un notevole peso nella formazione dell'opinione pubblica. « Ma, proprio perché sono uomini », dice l'autrice del programma, « la loro posizione nei confronti dei movimenti delle donne (di qualcosa cioè che rimette in discussione l'assetto di una società fondata sul potere maschile) è non di rado di pregiudiziale rifiuto, fondata su scarsa informazione, o comunque viziata da una più o meno inconsapevole resistenza, che contribuisce a indurre tra il più vasto pubblico una immagine deformata, parziale, e sostanzialmente negativa, del fenomeno ».



«la parola giusta»

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

Falqui basta la parola

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma a cura di **Claudio Novelli**
condotto da **Mariù Safer**
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Sandro Peres** (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1^a edizione**
7,20 **Lavoro flash**
7,30 **STANOTTE, STAMANE** (II parte)
7,47 *La diligenza di Osvaldo Bevilacqua*
8 — *Edicola del GR 1*
8,40 *Bollettino della neve a cura dell'ENIT*
8,43 *Ieri al Parlamento*
8,50 *Romanze celebri*
- 9 — **Radio anch'io**
Un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche
Vissuto in compagnia di... tanta gente
Immaginato da **Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno**
- 13 — **GR 1 - 5^a edizione**
13,30 **VOI ED IO '78** (II parte)
14 — **GR 1 flash - 6^a edizione**
14,05 **RADIOUNO JAZZ '78**
a cura di **Adriano Mazzeotti Bianco e nero**
Presenta **Gianni Gualberto** con interventi di **Lilian Terry**
- 14,30 **DONNE E LETTERATURA: DAI DIARI FRA LE DUE GUERRE**
a cura di **Wanda Luciani**
Branzi letterari scelti da **Silvana Pintozzi**
Schede biobibliografiche di **Giuseppe Barbieri**
In studio **Daniela Palladini**
Regia di **Vilda Ciurlo**
1^a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 15 — **GR 1 flash - 7^a edizione**
- 19 — **GR 1 SERA - 9^a edizione**
19,30 **Ascolta, si fa sera**
19,35 *I programmi della sera*
— Dal Teatro «Due Torri» di Potenza
Lino Banfi con Celeste Rago, Stella e Germana Carnacina presenta
IL CONCERTONE
Incontro musicale di Radiouno con la Sede Regionale RAI della Basilicata
a cura di **Giancarlo De Bellis**
Realizzazione di **Nanni Tamma** (Seconda serata)
- 20,30 **LE SENTENZE DEL PRETORE con Gianfranco Amendola**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- con la partecipazione straordinaria di un'assistente di Radiouno
E poi... esplorato, intrigo, districato, musicato e blablabla dal Gruppo di ideazione e produzioni di **Radio anch'io**
Nel corso del «viaggio» ascoltatore tra l'altro...
Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe di **Davide Lajolo** con **Michele Placido** (I parte)
- 10 — **GR 1 flash - 3^a edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **RADIO ANCH'IO** (II parte)
11,25 **Una regione alla volta: Campania**
Un programma a cura di **Romualdo Marrone**
Allestimento di **Enrico Di Paolo Ottava trasmissione**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- 12 — **GR 1 flash - 4^a edizione**
12,05 **Voi ed io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con **INGRID THULIN** (I parte)
- 15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De Angelis**
condotto da **Sandra Milo**
- 17 — **GR 1 - 8^a edizione**
17,10 **Raccomandato di ferro**
Tre atti di **EIraim Kishon**
Traduzione di **Samuele Avisar**
Tavi Prucekin Oreste Rizzini
Jaecov Prucekin, suo zio
Carlo Bagno
Frida, moglie di Jacob
Adriana Innocenti
Itamar Levanon Ugo Maria Morosi
Il dottor Jits-Chak Toren
Iginio Bonazzi
Dov Steiner Adolfo Fenoglio
Shoshanna Cinzia Bruno
Moshé Giustino Durano
Hershel Renzo Lori
1^a puntata } Angelo Bertolotti
Edgar De Valle
Regia di **Marco Parodi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 21 — **GR 1 flash - 10^a edizione**
21,05 **Vaghe stelle dell'operetta**
Gianni Agus e Paola Quattrini presentano: «Trois valse» di **Oscar Straus** con la partecipazione di **Marisa Bartoli**
Un programma di **Michel Blondel**
Regia di **Armando Adolgo** (Replica)
- 22 — **COMBINAZIONE MUSICA**
Presenta **Emilio Levi**
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Valeria Ciangottini**
Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6 — **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Carlo Dapporto, Giusi Raspani Dandolo, Arnoldo Foà, Aldo Giuffrè**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30)
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): **Bollettino del mare**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
— *Bollettino della neve*
- 8,45 **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Renzi**
Realizzazione di **Luigi Oliviero**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
9,32 **UN MURO DI NEBBIA**
Originale radiofonico di **Ottavio Spadaro - 7^a puntata**
Il commissario **Saverio Moriones**
Carlo Pedrea **Giancarlo Zanetti**
Pire **Michele Malespina**
Rosa Magrin **Lia Corradi**
Emilio Scotti **Antonio Guio**
Matteo **Toni Barpi**
Fedella **Lidia Braico**
Erika Maner **Marisa Bartoli**
- 13 — In diretta da **Via Asiago**
Lelio Luttazzi presenta:
Sulla bocca di tutti
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
13,40 **Antonella Steni e Elvio Pandolfi** presentano:
Settantottissimo
Radiovisiva di **Dino Verde** con **Bruno Broccoli**
Complesso diretto da **Daniele Cestana**
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189**
dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
19,50 **Facile ascolto**
Ottantacinque minuti di musica di compagnia
- 21,15 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 21,29 **Enzo Caffarelli**
Marco Ferranti presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Ugo Busoni**
Le città della nostra musica:
MACON - tradizioni artistiche
- 7,30 **GR 2 - Notizie**
11,30 **MY SWEET LORD**
Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche d'ogni giorno
Un programma di **Guido Clerici** e **Alberto Roderi**
Presentato da **Romina Power**
1^a trasmissione
Regia di **Gianni Casolino**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
12,45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**
a cura di **Luciana Corda**
Anna Preclmer legge:
— *Il gigante egoista* - di **Oscar Wilde**
- 15,45 **QUI RADIO 2** (II parte)
16,30 **GR 2 - Europa**
16,37 **«Il quarto diritto»**
ovvero
Il diritto alla non emarginazione
Un programma di **Alfonso Alfonsi, Costanzo Capirci, Guido Cimatti e Susanna Palmoli**
Regia di **Catherine Charnaux**
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **da New York, Parigi e Londra**
BIG MUSIC
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo
condotto da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Enzo Lamioni** (I parte)
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
18,33 **BIG MUSIC** (II parte)
- e culturali, riflessi sociali, politici e di costume nella capitale musicale della Georgia (USA)
Branzi di **Little Richard, Otis Redding, Allman Brothers, Sea Level**. I dischi **Covers**: come appropriarsi di un pezzo altrui e farne un successo. Meccanismi e protagonisti di uno dei fenomeni più vistosi della musica leggera degli ultimi anni
- Nell'intervallo (ore 22,20 circa):
Panorama parlamentare (ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

radiote

radio **IXIC**
venerdì 20 gennaio

6- QUOTIDIANA Radiote
La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Marina Pizzi

6,45 GIORNALE RADIOTE
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

— **Bolettino della neve**

7,05 IL CONCERTO DEL MATTINO
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Marcello Piras e Lorenzo Tozzi

(*Il parte*)
Musiche di Claudio Monteverdi, Robert Schumann, Dmitrij Shostakovic

7,30 PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Luigi Pintor - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 96 (prefisso 06)

8,15 IL CONCERTO DEL MATTINO
(*Il parte*)

Musiche di Joseph Bodin de Boismortier, Ludwig Scharif, Richard Wagner, Sergej Prokofiev

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA
Collegamenti con le Sedi regionali della Rai - Tempo e strade (ACI)

9 - IL CONCERTO DEL MATTINO
(*III parte*)

Maurice Ravel: Quartetto in fa magg. per archi ♦ Béla Bartok: Sonata per due fl. e percuss.

10 - NOI, VOI, LORO

Programma donna
Inchieste, dibattiti e opinioni sulla condizione femminile

10,45 GIORNALE RADIOTE
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Mirto Picchi

11,45 Lo sceneggiato di oggi è:
IL PIPISTRELLO, originale radiofonico in 10 puntate di Nico Orango - Regia di Gianni Casolino - 5a puntata (Replica)

12,10 LONG PLAYING
Selezione dei 30 giri - *Deep blue* della Electric Blue Orchestra, proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 PANORAMA ITALIANO
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della Rai - Tempo e strade (ACI)

17 - Musiche di corte: Dressa
Johann Adolph Hasse: Concerto in la maggiore per flauto, archi e continuo; Allegro-Adagio e staccato - Allegro assai (Solista Burghard Schaeffer - Orchestra da Camera - Norddeutsches) diretta da Mathieu Lacroix

Concerto in sol maggiore per mandolino e archi: Allegro-Adagio-Allegro (Solista Elisabeth Maitre - Orchestra da Camera diretta da Roger Cotte) ♦ Heinrich Schütz: Deutsches Magnificat per otto voci e due cori (Coro - Heinrich Schütz - diretto da Roger Herrington)

17,30 SPAZIO TRE
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna

Nel corso del programma: Giovanni Gabrieli: Sonata per ottoni pian e forte (Complesso di ottini delle Orchestre Sinfoniche di Filadelfia e Chicago) ♦ Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto per flauto e orchestra in la maggiore (Solista Maxence Lacroix - Orchestra da Camera di Monaco di Baviera diretta da Hans Stadler) ♦ Manuel de Falla: 7 canzoni popolari spagnole (Teresa Berganza, mezzosoprano; Felix La Villa, pianoforte) ♦ César Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Solista Walter Gieseking - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da H. J. Wood)

18,45 GIORNALE RADIOTE

in re minore per oboe, violino e orchestra: Allegro - Largo - Allegro ♦ Richard Strauss: Sinfonia in mi bemolle maggiore per strumenti a fiato diretta da Roger Cotte ♦ Alessandro Scarlatti ♦ di Napoli della Radiotelevisione italiana
Il concerto è contemporaneamente trasmesso in Ristorestorionia dalla Radio Olandese, dalle zone di Roma (MF-100,3), Torino (MF-101,8), Milano (MF-102,2), Napoli (MF-102,9) e sul canale 6 di Napoli della Radiodiffusione

— **Nell'intervallo (ore 22 circa):**
L'«enigma» confluitiva di Jøren Kierkegaard. Conversazione di Graziana Pentich

22,50 Nuovi libri

23 - Riccardo Modugno presenta: IL JAZZ
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 IL RACCONTO DI MEZZANOTTE

23,55 GIORNALE RADIOTE
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: SS. Fabiano e Sebastiano. Altri Santi: S. Neofito, S. Mauro. Il sole sorge: Torino 6,01; Milano 7,56; Trieste 7,38; Roma 7,33; Palermo 7,19; Bari 7,13. Il sole tramonta: Torino 17,19; Milano 17,12; Trieste 16,53; Roma 17,09; Palermo 17,15; Bari 16,53.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1900, muore a Brantwood lo scrittore John Ruskin.

PENSIERO DEL GIORNO: Amico nuovo, vino nuovo: invecchierà e diverrà soave a bersi. (Bibbia).

VIA Stag. Sinf. Rai di Napoli
Oboista: Augusto Loppi

Una «prima» di Strauss

ore 21 radiote

In collegamento diretto con l'Auditorium della Radiotelevisione Italiana di Napoli Samuel Friedmann è sul podio della «Scarlati» per un concerto di assoluto rilievo soprattutto perché ci presenta in prima esecuzione italiana la *Sinfonia in mi bemolle maggiore per strumenti a fiato* di Richard Strauss: un lavoro nel quale la dottrina coloristica del bavarese si sposa brillantemente con la fantasia, con l'inventiva, con la saggezza contrappuntistica. E' pur strano che per quasi cent'anni (la partitura risale agli anni '80 del secolo scorso) queste sapide polifonie strumentali non abbiano risonato in qualche sala italiana. L'attesa è dunque giustificata. Ma la serata ha un altro motivo di interesse, dato dalla partecipazione del formidabile oboista Augusto Loppi, solista dell'Orchestra romana di Santa Cecilia. Il «legno» di Loppi è attualmente tra i più ricercati in campo internazio-

nale. Le virtù del giovane interprete non sono quelle di accontentarsi dell'esibizione virtuosistica e superficiale, ma di penetrare nei valori più poetici dell'opera scelta. Ascolteremo il Loppi prima nel *Concerto in re minore per oboe, violino e archi* di Johann Sebastian Bach (qui gli s'affianca il violinista Angelo Gaudino) e nel *Concerto per oboe e orchestra* di Richard Strauss, che lo scrisse nel 1946, negli anni della piena maturità.

E' il caso di osservare che se il flauto (giallo) al nostro Severino Gazzelloni, ma anche al francese Jean-Pierre Rampal) ha avuto negli ultimi anni un'ascesa vertiginosa, al punto che nei conservatori figura quasi sempre al primo posto nelle domande d'ammissione, ora ci sono buone speranze per l'oboe. Si tratta certamente di un fiato assai più difficile da studiare, ma che riserva poi una bellezza di suono, una cantabilità e una dichiarata sensualità senza confronto.

A cura di Guido Clericetti e Alberto Roderi

My Sweet Lord

ore 11,52 radiote

Il programma è rivolto in particolare al pubblico dei giovani e a quanti seguono il mondo della canzone rock-folk-pop, la cosiddetta canzone non commerciale.

Attraverso i testi delle canzoni e le citazioni e presentazioni di alcuni protagonisti di questo tipo di musica, la trasmissione intende proporre l'attualità e la presenza del problema di Dio e del rapporto dell'uomo con Dio, che spesso oggi appare superato e vecchio e che invece emerge nella ricerca dei più stimati interpreti dell'attuale generazione, come dubbio, come credo o come rifiuto.

Che *Let it be* dei Beatles sia una canzone dedicata alla Madonna, che *Bridge over troubled water* di Simon e

Garfunkel venga cantata in chiesa, negli Stati Uniti, che Bob Dylan, Joan Baez, Peter Paul and Mary, Leonard Cohen, Elton John, Donovan, James Taylor, The Who, Neil Diamond, Guccini, De André, Venditti, Paolo Rocchi e tanti altri abbiano cantato di Dio nelle loro canzoni sono dati che molti ancora dei più appassionati cultori di musica popolare del genere ignorano. E così il contenuto religioso di tanti brani del folklore internazionale.

A presentazioni e considerazioni che introducono e legano i vari brani sono alternate letture di brevi poesie, letterine di bambini al buon Dio, notizie curiose, ecc. Il programma, di cui va in onda la prima puntata, è presentato da Romina Power. La regia è di Gianni Casolino.

19,15 Spazio Tre (*Il parte*)

Arnold Schoenberg: Serenata op. 24 per baritono e sette strumenti (Baritono Carol Case - Complesso Strumentale Melos Ensemble diretto da Bruno Maderna) ♦ Claude Debussy: Ibraia per orchestra (III serie) (London Symphony Orchestra diretta da Pierre Monteux) ♦ Modesto Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

20,45 GIORNALE RADIOTE
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luciano Tas per la politica estera

— In collegamento diretto con l'Auditorium della Rai

I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Sinfonica Pubblica della Rai 1978

Direttore
Samuel Friedmann
Augusto Loppi, oboe
Angelo Gaudino, violino
Johann Sebastian Bach: Concerto

programmi regionali

notturno italiano

dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Fliodifusione.

23.31 **C'è posta per tutti.** Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso, 8.15 **Rarità discografiche:** With a little girl like you, Proposta. Come potete giudicar, It's five o'clock, Una miniera, 0.36 **Facciamo le ore piccole:** La torre di Babele, Amore mi sbaglia, Full of fire, Calypso, Il primo giorno di primavera, You make me feel like dancin', Amore caro amore bello, 1.06 **Musica sinfonica:** O. Respighi: Feste romane, poema sinfonico, 1.36 **Gli autori cantano:** Due amanti fa, Whatever you want, Come stai, Vai amore vai, La ballata dell'aroma in più, Una voce, Avevo un cuore, 2.06 **Giri del mondo in microscolto:** Il cielo in una stanza, Hark the herald (Angela Sing lib. trascriz.), Magic Fly, A Paris, Macumba: cantique du coute, Miscellanea di antiche canzoni russe. Un silenzio diviso in due, 2.36 **Confidenziale:** Io vivrò senza te, Una calda serata d'estate, Romagna mia, Guarda che luna, Fiaba, Fovera Gosca, La voce na chittara e' o poco e luna, 3.06 **Pagine romantiche:** P. I. Ciaikovski: Melodia op. 42, n. 3 da «Souvenir d'un lieu cher»; 1. libret. Intermzzo per flauto ed apar, K. Szymanowski: «Metopj», 3 poemi op. 29; L'isola delle sirene - Calypso - Nausicaa, 3.30 **Albania scelto per voi:** Dammi il tempo, Headline nera (lib. trascriz.), Sonata al chiaro di luna, La cattiva strada, La mia donna, So into you, Si, 4.06 **No-stop music:** I feel love, Te voglio bene assaje, Mi mi rubi l'anima, Delilah, Strangers in the night, Svalitation, Apres l'amour, 4.36 **Canzoni da ricordare:** Que reste-t-il de nos amours, True love, La più bella del mondo, Mor, Dieu, Vivrai, Chitarra, Romanza, Frida, 5.06 **Dedicato a te:** All, Angelita negra, Apache, Archi in minuetto, C. Gounod: Ave Maria, Bangle, bangles and beads, Belle of the ball, It's not for me, 5.36 **Per un buon giorno:** Brasilia carnival, Love is only a moment, Come due bambini, Lei lei lei, Amarti come non mai, Io ti venderò.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - «Autour de nous - Lo sport - Nos costumes - Tacchino C.C. tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.
Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14.15 Rispondiamo con la musica. 14.30 Cronache legislative. 14.40 Terra mia, di Aldo Gorfier. 15.00 Il giornale di giorno. 15.05 Deutsch im Alltag, Corso di lingua tedesca del prof. Andrea Vittorio Ongibene. 15.15 Ospite del giorno. 15.25-15.30 Notizie flash. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - l'alpino l'è sempre quel, di Gino Callin.

Trasmisioni de rujineda ladina - 13.40-14 Nutricion per i Ladins de la Dolomites. 19.05-19.15 «Dal crepex de Sella».
Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11.30 Folk-studio. 12.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13.30 Spazio aperto. 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-

Venezia Giulia. 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14.45-15.30 - Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori.
Sardegna - 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11.30 - Ore 11.30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. 12.10 Gazzettino sardo. 12.30-13 Ascoltiamoli insieme. 14 Gazzettino sardo. 14.30-15 - Sardegna tra miti e realtà - di Francesco Masala, 15.05 Musica classica. 15.35 Cori folcloristici. 15.50-16.05 Relax musicale. 19.40-20.35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 E' permesso, scusati? con Giovanna Conti. 14.30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 Monumenti da adottare. 15.20 Passerelli per... domani. 15.40 Il tempo della settimana. 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14.30 (Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.
Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - 16 Lombardi - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14.30-15 La crs, i mestieri, i lari e gli amori. Abruzzo - 12.10-12.30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Abruzzo - 14.30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 15-18-18.45 Abruzzo insieme sera. Molise - 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione. 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania. 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8.15 - Good morning from Naples - Puglia 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14.30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione. Umbria - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino Calabrese. 14.40-15 Ucenta cunti.

sender bozen

6.30-7.25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7.15-7.20 Nachrichten. 7.25 Der Morgen. 17 Nachrichten. 17.05 Spielg. 7.30-8.30 Allerlei zur Morgenstunde. 9.30 Kleines Konzert. 10 Nachrichten. 10.05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau. 11.30-11.40 Der Künstler und sein Werk. 12-12.10 Nachrichten. 12.30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13.10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13.15-13.40 Operettenklänge. 16.30 Für seine Kinder. 17 Nachrichten. 17.05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Cesare Pavese: «Altes Handwerk». Es liest: Horst Raspe. 18.08 Volkstümliche Klänge. 18.45 aus dem Reich der Natur. 19-19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Musikland Österreich. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbeburshagen. 20 Nachrichten. 20.15 Abendstudio. Dazwischen: 20.20-20.45 - Finnegan Wake - von James Joyce und die mittel-europäische Kultur in Triest. 20.55-21.08 Gräber aus Friesenstein. Der Megalithglauben und seine Bauten. 21.15-21.25 Folkutuzien. 21.25-21.57 Alte Musik. 21.57-22 Das Programm vom morgen. Sendeschluss.

trst - v slovensčini

7 Poročila. 7.20 Dobro jutro po naše, vmes (7.45 ecc.). Pravljava za dobro jutro. Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 8.05 Priljetnik iz Podia 2. 9. Kratika poročila. 9.05 Lahka glasba raznih narodov. 9.30 Block notes. 9.45 Glasbena medija. 10 Kratika poročila. 10.05 Koncert sredi jutra, vmes (10.35 ecc.). Rojstva naše naših velmož. 11.30 Kratika poročila. 11.35 Plošča dneva. 12 Na sporedu je opera. 13 Poročila. 13.15 Pevska revija Cecilijanka. 17. zbor - 11.45. iz Zgornji in zbor - Standardez - 13.25. Od melodije do melodije. 14.15 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 14.20 XY odgovarja. 14.20 Veliki izvajalci, vmes: Kultura beležnica. 15.30 Kratika poročila. 15.35 Mladi in glasba. 16.30-17.05 Priljetnik. 17 Kratika poročila. 17.05 Deželni skedajletji. Victor De Sabata: Risveglio mattutino in Tra fronda e fronda iz Suite v štirih stavkih. Orkester tržaškega gledališča Verdi vudi Luigi Toffolo. 17.20 Glasbena panorama. 18 Kratika poročila. 18.10 Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah. 18.25 Klasični album. 19 Poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. 19.30 Jutrišnji spored.

capodistria m 278 khz 1079

7 Buongiorno in musica. 7.30 Giornale radio. 8.30 Notiziario. 8.32 Barocco in musica. 9.4 passi. 9.20 Canzone e Housh. 9.25 Notiziario. 9.32 Lettere a Luciano. 10 con noi... 10.15 Edig. Galletti. 10.30 Notiziario. 10.32 Mini jukebox. 10.45 11.15 Kina. 11.20 Notiziario. 11.30 Notiziario. 11.32 Ascoltiamoli insieme.
12 In prima pagina. 12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 13 Brindisi con noi... 13.30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14.10 Intermzzo. 14.15 Orchestra Boghesi. 14.30 Notiziario. 14.33 Canta Franco Simone. 14.45 La Vera Romagna. 15 Pensatori premarxisti e marxisti. 15.10 Valzer, mazurke. 15.30 Notiziario. 15.40 Flash in musica. 15.45 Orchestra spettacolo Tullio Fredolini. 16 L'escursionista. 16.05 Edig. Galletti. 16.30 Notiziario. 16.30 Programma in lingua slovena.

montecarlo m 428 khz 701

6.30 - 7 - 7.30 - 8.30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12.30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Informazioni. 6.35 Supersinghiera in italiano. 6.45 Notiziario. 6.45 Notiziario (l'edizione). 7 Dediche e dischi. 7.45 Bollettino meteorologico (il Edizione). 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8.15 Radio Montecarlo motori di Gustavio Bancati. 9.09 Un passo nel mondo di ieri. 9.30 Awana-Games, gioco telefonico. 9.45 La Gorgone, gioco a premi.
10 A caccia ferre. 10.15 Prezzo netto, gioco telefonico. 10.30 La rubrica del mattino. 10.45 Caccia ai numeri. 11.15 Risponde Roberto. 11.30 Astronomia. 11.30 Awanagener (il parte). 11.45 Scarabeo d'oro, gioco con Awana-Gama. 12.15 Awanagener (il parte). 12.54 La ed episodi storici. 13 Un milione per riconoscerlo. 13.15 Tullio Fredolini. 14.15 La canzone del vostro amore.
15 10 il cuore è sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 16 Classe di ferro.
17.05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi. 17.15 Quiz. 17.19 Un milione per riconoscerlo. 17.30 Awana-Gama con domini con Lilliana. 19.30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 khz 557

6 Musica - Informazioni. 6-7.8 Notiziari. 6.30-7.30-8.30 Notizie flash. 6.45 Il pensiero del giorno. 7.10-8.10 Programmi Radio-TV. 7.15 Notizie per i consumatori. 7.35 Opizi in edicola. 7.45 L'agenda. 8.05 Avvenimenti, fatti. Nell'intervallo [ore 10]: Notiziario. 11.50 Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. 12 Notiziario. 12.10 Rassegna stampa. 12.30 Radiogiornale.
13.10 A bruciapelo. La gente di casa nostra risponde... 13.30 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Notiziario. 14.05 Radioscuola - Gli allievi collaborano. 14.45 Radio 24. 16 Notiziario. 16.05 Pomeriggio feriale. 18 Notiziario. 18.05 La giostra dei libri (l'edizione). 18.20 Dischi vari. 18.30 Informazione della sera. 18.35 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale.
20 La giostra dei libri (II edizione). 20.40 Rectal di Amalia Rodriguez (il parte). 21 Disco-mix - Nell'intervallo (ore 22): Notiziario. 23 Notiziario. 23.05 Notturno musicale. 23.55-24 Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 khz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 83,0 MHz per la sola zona di Roma.
7.30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12.15 Filo diretto con Roma. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 - Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità per gli infermi. 17.30 Notizie. Non siete più gettonati. 18.15 Messa di preghiera per l'unità dei cristiani. 19.15 Valdesi - del Prof. P. Ricca - Controluce, di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. G. Giachi. 20.30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 20.45 S. Rosario. 21.15 Revue de la paroisse rurale. 21.30 Scriptura per le Laye. 21.45 Di tutto un po', a cura di F. Salerno - Commenti a fatti del giorno. 22.30 Los Cristianos en busca de su unidad: etapas que hay que recorrer. 23 Replica di Orizzonti Cristiani. 23.30 Con Voi nella notte.
- Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programm Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli Italiani in Lussemburgo.

"Oggi Nuovo Dash, il piú forte nella sua storia, sfida il suo bianco."



**Che differenza con Dash!
Non ho mai visto un bianco così!**



La signora Valerio di Saronno ha l'occhio esperto per il bianco. Non voleva credere che il suo bianco potesse essere superato. Poi ha provato Nuovo Dash. Il Dash piú forte nella sua storia, con piú energia

attiva che mai. Quasi non credeva ai suoi occhi.

**Nuovo Dash:
piú bianco non si può.**

rete 1

11,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA, *Kitzbühel*
SPORT INVERNALI:
COPPA DEL MONDO **C**
Discesa libera maschile

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina di Biagio Agnes
Conduce in studio Luciano Lombardi

Publicità

13,25 CHE TEMPO FA

Publicità

13,30-14

Telegiornale

14,55-16,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Parigi
RUGBY: FRANCIA-INGHILTERRA **C**

17 — Alle cinque con ROMINA POWER **C**

17,05 APRITI SABATO **C**

90 minuti in diretta per un fine settimana con un momento - speciale - dedicato a Pane e acqua
Un programma di Mario Mafucci e Luigi Martelli, Marco Zavattini

Publicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO **C**

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Giorgio Basadonna

18,50 SPECIALE PARLAMENTO **C**

a cura di Gastone Favero

Publicità

19,20 FURIA

Joey perde l'appetito con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO **C**

CHE TEMPO FA **C**

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello in

Noi... no **C**
Spettacolo di Terzoli, Vaime e Vianello
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Coreografie di Umberto Pergola
Scene di Zilkowsky
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Romolo Siena
Settima ed ultima puntata

Publicità

22,05

Scatola aperta **C**
Rubrica di fatti, opinioni, personaggi
a cura di Angelo Campanella

Publicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA **C**



Angelo Campanella, curatore di « Scatola aperta » (ore 22,05)

rete 2

12,30 I CAVALIERI DEL CIELO **C**

Sceneggiatura di Jean-Michel Charlier
Personaggi ed interpreti principali:
Michel Tanguy Jacques Santi Ernest Laverdure
Christian Marin
Nicole Michèle Girardon
Regia di François Villiers
Coproduzione O.R.T.F. - Son et Lumière
Ottavo episodio

Publicità

13 — TG 2 - Ore tredici

Publicità

13,30 TG 2 - BELLA ITALIA **C**

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Angelo Sferazza con la collaborazione di Egidio Luna
Realizzazione di Vincenzo In-serra
(Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 GIORNI D'EUROPA **C**

a cura di Gastone Favero

17 — IRONSIDE - A QUALUNQUE COSTO

Annabelle 10-15
Telefilm - Regia di Tony Leader
Interpreti: Raymond Burr, Harold J. Stone, Gene Raymond, Linton Chiles, Don Gallaway, Barbara Anderson, Don Mitchell, Diane Brewster, Gene Lyons, George Mur-

dock, Les Crane, Ron Russell, Frank Gerstle, Cliff Norton, Arthur Adams, William Luking
Distribuzione: M.C.A.

Publicità

18 — SABATO DUE

Un programma di Claudio Savonuzzi

18,35 TG 2 - SPORTSERA **C**

18,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO **C**

18,50 RE ARTU'
Spettacolo di cartoni animati
Realizzazione di Zoran Janjic
Prod.: Associates British-Pathé Ltd

19,15 MUPPET SHOW **C**

Telefilm musicale con i pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di Juliet Prowse
Scritto da Jack Burns, Marc London, Jim Henson, Jerry Juhl
Coreografie di Norman Maen e Gillian Lynne
Orchestra diretta da Jack Parnell
Regia di Peter Harris
Produzione: I.T.C.

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO **C**

19,45 TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40

Il sogno americano dei Jordache

Tratto dal romanzo « Rich man, poor man » di Irwin Shaw
Sceneggiatura di Dean Riesner

con Peter Straus, Nick Nolte, Susan Blakely
Altri interpreti: (in ordine alfabetico) Andrew Duggan, Norman Fell, Murray Hamilton, Herbert Jefferson Jr., Van Johnson, Kay Lenz, Dorothy Malone, William Smith
Musiche di Alex North
Regia di David Greene
Prod.: MCA
Decima puntata

Publicità

21,35

La folla

Film - Regia di King Vidor
Interpreti: Eleanor Boardman, James Murray, Bert Roach, Estelle Clark, Daniel G. Tomlinson, Dell Henderson, Lucy Beaumont, Freddie Burke Frederick, Alice Mildred Putter
Produzione: M.G.M.
Presentazione di Nedo Ivadi

Publicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Heute Abend: Anneliese Rothenberger singt - Spanisches Capriccio - 2. Teil. Musikalische Leitung: Franz Aliers. Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20-20,40 Valentindaten. Eine heitere Filmreihe mit Karl Valentin und Lisl Karlstadt. 7. Folge: « Im Schallplattenladen ». Verleih: Beta Film

svizzera

16,20 Per i ragazzi: TOP **C** - Migrazione - Incontro musicale con Dario Baldan Bembo - Regia di Mauro Regazzoni (Replica)
16,45 Per i giovani: ORA **C** - JUNIOR CLUB SPECIAL - Regia di Tony Flaadt (Replica)
17,35 L'OSTAGGIO **C** - Telefilm della serie « Saly »
18,10 TELEGIORNALE - 1ª ediz. **C**
18,05 SCATOLA MUSICALE **C** - Musica per i giovani
18,30 SETTE GIORNI **C** - LA SPOT **C**
19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz. **C** - LA SPOT **C**
19,25 ESTRAZIONI DEL LOTTO **C**
19,30 IL VANGELLO DI DOMANI **C** - Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini
19,45 SCACCIAPENSIERI **C** - Disegni animati
20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. **C**
20,45 MAYRELING **C** - Film con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason, Ava Gardner, Geneviève Page, James Robertson Justice - Regia di Terence Young (con sottotitoli in tedesco e francese)
22,55 TELEGIORNALE - 4ª ediz. **C**
23,05-24 SABATO SPORT **C**

capodistria

18,30 TELESPORT - SCI Coppa del Mondo Kitzbühel. Discesa libera maschile
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **C** - Il proiettile vivente - Documentario del ciclo « La fauna iberica »
20,15 TELEGIORNALE **C**
20,35 PAUL GALGUIN **C** - Sceneggiatura TV - 4ª puntata con Maurice Barrier, Pierre Lafont e Gérard Berner - Regia di Roger Piguet
21,25 ARRIVANO GLI YANKEE - Documentario del ciclo « Il mondo dal 1900 al 1930 »
22,15 ANCH'IO SONO UNA DONNA **C** - Film con Gio Petré, Lars Lunoe e Bertel Laurino - Regia di Mac Ahlberg
Hans Holm, antiquario, preferisce, piuttosto che pagare il fisco dei creditori, ma Hans la domina a tal punto da spegnere i suoi tentativi di reazione e a spingerla, per tenersi, nelle braccia di un vizioso.

francia

11,45 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI D'UDITO
12,30 SABATO E MEZZO
13,30 SETTIMANALE DI ATTUALITA' DEL DISCO
14 — ANIMALI E UOMINI
14,45 I GIOCHI DI STADIO de Kitzbühel ripresa della Coppa del Mondo di sci
17,45 SETTIMANALE DI ATTUALITA' DEL DISCO - Seconda parte
18 — LA CORSA INTORNO AL MONDO
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,45 GIOCHI proposti da Guy Lux
20 — TELEGIORNALE
20,35 LO ZIO PAUL - Secondo episodio del film « Gli ereditieri » di Marcel Mousseux
22,05 IL FONDO DEL PAINEZZ
22,50 JAZZ - Cab Calloway's Harlem All Stars
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE
Nel corso del programma: CARTONI ANIMATI
18,55 STARTIME. Il grande equilibrista - Telefilm
19,25 PAROLIAMO - Telequiz
19,50 NOTIZIARIO
20,10 TELEFILM
21,10 I DUE GATTONI A NOVE CODE... E MEZZA AD AMSTERDAM
Film - Regia di Richard Kean con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
Franco e Ciccio lavorano nel giornalismo. Interessati a fotografare, li re dei diamanti Van Gouden, lo ritraggono proprio nell'istante in cui viene colpito a morte da un ignoto assassino. Un misterioso biglietto invita i due a recarsi ad Amsterdam, dove agiscono David e Guru, persone chiave di un oscuro traffico.
22,40 GROSOCOPI DI DOMANI
22,45 GLI INTOCCABILI: i fratelli Genna con Robert Stack nella parte di Eliot Ness
23,35 MONTECARLO SERA
23,40 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

«La folla» di King Vidor

L'uomo e la moltitudine

ore 21,35 rete 2

La carriera contraddittoria di King Vidor. Il suo nome, ben noto ai frequentatori di cinematografi, si associa nell'opinione comune all'idea del grande spettacolo, a un'idea di Hollywood come fabbrica di storie e immagini monumentali: *Passaggio a Nord-Ovest*, *Duello al sole*, *Guerra e pace*.

King Vidor, certo, ha scelto liberamente queste strade, ma non è detto che la scelta non gli sia costata. Il cinema in cui credeva prima, che faceva prima, era diverso. *The Crowd*, *La folla*, per esempio: lo fece nel 1928 e lo vedremo stasera sulla Rete 2, presentato per la prima volta al pubblico televisivo da Nedo Ivaldi in un'edizione appositamente approntata (musiche originali, didascalie in nuova traduzione).

Ecco come ne parlava lo stesso Vidor, descrivendo la sequenza d'inizio: «La prima immagine mostra un gruppo di persone che entrano e escono da un grattacielo di New York, poi la macchina da presa inquadra una massa innumerevole di finestre e l'altezza del grattacielo e sosta di fronte a una finestra dalla quale si vedono centinaia di scrivanie di impiegati. Si arresta infine davanti a un tavolo e a un impiegato: il protagonista, assorbito nel lavoro abituale. Questo movimento di macchina illustra il tema del film: un uomo nella folla».

Masse, perciò, e folla, e grattacieli: ma il kolossal non c'entra. Le masse sono quelle della gente comune, grigia, che abita le metropoli. Il protagonista è un granello nella massa, grigio e comune anche lui a guardarlo nel gruppo, ma centro e valore primario se osservato nella molteplicità delle sue motivazioni umane e vitali. Vidor sceglie a protagonista un uomo come tanti e lo colloca in una dimensione storica precisa, l'America degli anni immediatamente precedenti il «grande crollo» del 1929, già percorsa da insoddisfazioni e malesseri.

La folla, è stato scritto, è una realistica riflessione sulla solitudine e l'anonimato dell'americano medio, quello a cui dicono che ha nel sacco il bastone da presidente ma sa benissimo che non gli riuscirà di estrarlo. Un personaggio e un tema che il cinema (non solo Vidor) ha esplorato assai di rado, perché quasi sempre intento a descrivere l'eccezione e non la norma. La norma, nel caso specifico, è quella cui si uniforma la vita di John Sims, venuto a New York per tentare di scavarsi una via verso il successo e il benessere. Ha un lavoro, una casa, una moglie e due figli. Spera, si scontra con le mediocrità familiari, con ostacoli e anche con tragedie; come gli succede quando un camion travolge e uccide sua figlia, e fra la gente (la folla) non c'è nessuno disposto a concedergli un attimo di pietà.

La coppia entra in crisi, il lavoro anche. Sims è costretto, per vivere, a fare l'uomo-sandwich, mentre la moglie si allontana da lui. Torneranno insieme, ma si ignora se riusciranno a costruire qualcosa di solido. Le ultime immagini li mostrano al circo, mentre si divertono al cospetto d'una rappresentazione che ha molti punti in comune con la loro vita. Ridono, la macchina da presa si allontana, la scena si allarga e scopre la folla che ride intorno a loro.

g. sib.

Paolo Bargis



FRANCESCO LUISI

Del cantar a libro... o sulla viola

LA MUSICA VOCALE NEL RINASCIMENTO

STUDI SULLA MUSICA VOCALE PROFANA IN ITALIA NEI SECOLI XV e XVI

Il volume tratta degli aspetti fondamentali della musica vocale profana in Italia durante il Rinascimento, intendendo quest'ultimo nella sua più ampia formulazione storica, compresa all'incirca fra il 1430 e la fine del sec. XVI.

L'opera offre nuovi contributi attraverso inediti e 60 brani musicali trascritti integralmente, inseriti come esempi nel corso delle argomentazioni.

656 pagine, ampio corredo iconografico, circa 200 esempi musicali e indici, lire 16.000.

ERI

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Via Arsenale 41 Torino - Via del Babuino 51 Roma

VF D'ave IV Ragassi
APRITI SABATO

ore 17,05 rete 1

Pane e acqua è il titolo della puntata di Apriti sabato. Il pane visto come costume, nutrizione, cultura, esito, tradizione e arte popolare. Saranno in studio panettieri che partono dalla lavorazione della pasta per giungere al prodotto finito. Un ritorno all'antico cioè al pane cotto sul fuoco a legna per giungere alle forme di degradazione come quello in cassetta o surgelato, quindi a lunga conservazione. Collegamenti con Londra e Cina. Esperto Vincenzo Buonassisi. In quanto all'acqua, il perso-

naggio dei fratelli «Pagot» (Adamo) illustrerà il binomio uomo-acqua. In studio un cilindro contenente oltre 20 mila litri di acqua servirà per un esperimento in apnea. Un sub entrerà senza aspiratore per vedere il tempo di resistenza. Quasi una lotta fra uomo-acqua. Quest'ultimo argomento si aggancia ai problemi del Sud, dove come a Palermo comperano la minerale per il fabbisogno giornaliero. I personaggi di Mordillo, Cribbins e Adamo concluderanno la puntata condotta come sempre da Mario Majfucci e Marco Zavattini. Regista Luigi Martelli.

VIP
FURIA - Joey perde l'appetito

ore 19,20 rete 1

La prima «cotta» di Joey è Susan Miller e questo fa sì che lui vada sempre in giro con la testa tra le nuvole. Quando Susan invita Joey ad un picnic con la zia e Barry Garven, un giovane aspirante sceriffo, Joey è al settimo cielo. Ma alla gita, Joey ha un rivale: Jeff Garven, il fratello minore dell'aspirante sceriffo, e la-

scia il picnic seccato. Nel frattempo un bandito sorprende la signorina Miller, Susan, Jeff e Barry, e li fa prigionieri.

Ma Joey decide di tornare indietro per non ritirarsi di fronte alla concorrenza e scopre quanto è accaduto durante la sua assenza. Riuscirà Joey a salvare i suoi amici e a risolvere il problema sentimentale che lo assilla? (Servizio a pag. 83).

ME
NOI... NO

ore 20,40 rete 1

Si conclude, Noi... no, lo spettacolo di varietà condotto da Sandra Mondaini e Raimondo Vianello. Dopo la sfilata di apertura, ballata dalle Mondaini con i soliti 40 «boys», la trasmissione inizia con uno sketch di Sandra che riceve in camerino un suo ammiratore e fa di tutto per non suscitare la gelosia del marito. Il complesso di Leroy Gomez, presenta poi Don't let me misunderstand. La trasmissione continua con Vianello impegnato, come al solito, a togliere di mezzo un giornalista, che questa settimana è di nuovo quello della prima puntata, piuttosto malridotto. Vianello, il capo clique, il barman e il suggeritore sono poi impegnati in una scenetta, ambientata in Sicilia in un cimitero, che si chiude con una parolaccia e che scatenerà le ire

di Sandra Mondaini. Nel balletto che segue, intitolato «Applausi», la Mondaini ringrazia tutti coloro, dai tecnici in studio al regista, che l'hanno aiutata a guadagnarsi gli applausi che il pubblico le ha tributato nel corso delle puntate di Noi... no. Raimondo, invece, darà vita, nel suo cabaret, ad uno sketch in cui, spiegando come lo schiaffo sia una delle molle che nella comicità classica scatenano l'ilarità del pubblico, maltratterà i suoi aiutanti. La trasmissione continua con Mal che, appeso al soffitto per sfuggire a Vianello, canta Mackintosh e si conclude con uno sketch ambientato in treno in cui Sandra Mondaini dà vita ad uno dei personaggi classici del suo repertorio: Gastona la veneta; con i saluti di Vianello dal suo cabaret e con la solita disavventura di Tarzan.

Il S di S. Sbar
IL SOGNO AMERICANO DEI JORDACHE

ore 20,40 rete 2

Fra i due fratelli Jordache i rapporti sono ormai ripresi, anche se Tom vive sulla Costa Azzurra, dove Rudy gli manderà come primi clienti importanti sul suo yacht il politico Goodwin e sua moglie. I continui impegni politici di Rudy acuiscono la crisi di Julie, preoccupata per la sorte del figlio Billy, che studia in un lontano college con cattivi risul-

tati. Intanto Tom si trova in un periodo felice, a bordo della «Clothilde» con l'amico Dwyer e Kate, che, assunte come cuoca, è ormai la sua donna. Per di più Rudy gli ha rintracciato il figlio, che Tom andrà a prendere in America per farlo vivere con sé.

Infine anche Rudy potrà accompagnare Julie a trovare Billy, ma l'accoglienza che il ragazzo riserva ad entrambi è molto dura.

C
SCATOLA APERTA

ore 22,05 rete 1

Capelli dipinti a colori vivaci, tagliati cortissimi, lamette attaccate al collo, catenelle, spille da balia infilate nelle narici o ai lobi delle orecchie, sguardo cattivissimo, frasi sconce e una rabbiosa passione per la musica rock: così si presentano i «punk» un nuovo fenomeno del pianeta giovanile esploso l'anno scorso in In-

ghilterra. Un fenomeno che incarna una filosofia semplice e drammatica insieme: una protesta di massa perché riguarda la condizione di molti giovani, ma anche una protesta privata, individuale, anarchica (che però non invade il tempo della politica se non in senso molto lato). Al mondo dei «punk» e al suo significato è dedicata la puntata di Scatola aperta. (Servizio alle pagine 10-12 e 103).

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

- AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radiouno

- 6** — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma a cura di **Clau-
dia Novelli**
condotto da **Mariù Salfier**
— **Risveglio musicale**
— **Accade oggi: cronache dal
mondo di ieri**
Realizzazione di **Sandro Peres**
(I parte)
- 7** — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20** **Qui parla il Sud**
- 7,30** **STANOTTE, STAMANE**
(II parte)
- 7,47** **La diligenza**
di **Osvaldo Bevilacqua**
- 8** — **GR 1 - 2ª edizione**
— **Edicola del GR 1**
- 8,40** **Ieri al Parlamento**
- 8,50** «**In diretta da**»:
OLIMPIA DI PARIGI
CARNEGIE HALL DI NEW
YORK
- 13** — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30** **MUSICALMENTE**
- 14** — **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05** **L'EROE SUL SOFA'**
— **L'agrimensore K.**
— di **Alfredo Giuliani**
con **Gastone Moschin**
Realizzazione di **Giorgio Ciar-
pagliani**
Registrazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI
- 14,30** **EUROPA CROSSING**
Realità, commenti ed informa-
zioni sull'Europa di oggi per i
cittadini dell'Europa di domani
Un programma di **Sergio Patou**
con **Cristina Piras**
Consulenza di **Paolo Guzzanti**
Realizzazione di **Nini Perno**
- 15** — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05** **LE GRANDI SPERANZE**
Fatti, avvenimenti e personaggi
fra le due guerre
- 15,45** **Riprendiamoci la musica**
- 19** — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30** **Ascolta, si fa sera**
- 19,35** **I programmi della sera**
— **RADIOUNO JAZZ '78**
a cura di **Adriano Mazzoletti**
Inchiesta
Presentano **Franco Fayenz** e
Giorgio Balducci con inter-
venti di **Isio Saba**, **Lilian Terry**
e **Fabrizio Biamonte**
- 20,10** **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche
di **Luciano Sterpellone**
- 20,30** **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk
italiano presentati da **Otello**
Profazio
— **I paesi cantano: Patti Marina**
in **Sicilia** —
- 20** — **GR 1 flash - 3ª edizione**
- Confronto**
Gli Speciali del GR 1
- 20,35** **SOLISTI DI MUSICA LEG-
GERA**
- 20,55** **Beethoven e l'Italia**
Un programma di **Roman Vlad**
1ª trasmissione
- 21,25** **Una regione alla volta:**
Campania
Un programma a cura di **Ro-
mualdo Marrone**
Allestimento di **Enrico Di Paolo**
Nona trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi
di Napoli della RAI
- 22** — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 22,05** **Dal Teatro Tenda in Roma**
Show down
Bracciodiferno tra il pubblico
e **Franca Rame**
provocato da **Paolo Modugno**
armonizzato da **Mario Berto-
lazzi**
arbitrato da **Mario Maranzana**
e **Marcia Ubaldi**
diretto da **Dino De Palma**
- 26,15** **PRIMA LA MUSICA, POI LE**
PAROLE
Contrappunti a quattro mani,
a cura di **Lidia Palomba** e
Quirino Principe
Condotta da **Corrado Gaipa**
Regia di **Gianni Casalino**
- 27** — **GR 1 - 8ª edizione**
— Estrazioni del Lotto
- 27,15** **L'operetta in 30 minuti**
— **«Eva» di Léhar**
Un programma di **Vito Mol-
inari** con la partecipazione di
Elisabetta Viviani e **Cesare**
Gallino
- 27,45** **L'ETA' DELL'ORO**
Incontri con il mondo della
terza età
Un programma di **Lino Matti**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- 28,30** **Radiodrammi in miniatura**
UN CASO SEMPLICISSIMO
di **Luigi Quattrucci**
con **Dante Biagioni**, **Gloria**
Bonfiglioli, **Dina Braschi**, **Emi-
lio Cappuccio**, **Werner Di Do-
nato**, **Evelina Gori**, **Mario Lom-
bardini**, **Dario Mazzoli**, **Gilber-
to Mazzi**, **Nino Scardina**, **Vi-
torio Soncini**, **Stefano Varriale**
Regia di **Umberto Orti**
(Novità)
- 21** — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05** **GLOBETROTTER**
Viaggio nel mondo dei 33 e 45
Un programma di **Tonino Ru-
scitto**
- 21,50** **CONTENUTO D'UN CONTI-
NENTE**
Musica e avvenimenti del-
l'America Latina presentati da
Elias Condat
- 22,35** **Grandi orchestre di musica**
leggera
- 23** — **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05** **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA**
DI CUORI: Valeria Ciangottini
Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6** — **Un altro giorno (I parte)**
Musica, saluti, pensieri e di-
vagazioni del mattino di **Carlo**
Dapporto, **Giusi Raspani Dan-
dolo**, **Arnoldo Foà**, **Aldo**
Giuffrè
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di**
Radiomattino
(ore 7): **Bollettino del mare**
- 7,30** **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te,
a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55** **Un altro giorno (II parte)**
- 8,30** **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare be-
ne con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45** **TOI CHI SI RISENTE**
Ricordi e buona musica
Un programma di **Carlo Lof-
fredo**
- 9,30** **GR 2 - Notizie**
- 9,32** **UN MURO DI NEBBIA**
Originale radiofonico di **Otta-
vio Spadaro**
8ª puntata
Fiastri
Giampiero Albertini
- 13,30** **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40** **Antonella Steni e Elio Pandolfi**
presentano:
Settantottissimo
Radiorivista di **Dino Verde**
con **Bruno Broccoli**
Complesso diretto da **Daniele**
Cestana
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 14** — **Trasmissioni regionali**
- 15** — **Sabato a Roma**
- 15,30** **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare
- 15,45** **MUSICA ALLO SPECCHIO**
a cura di **Giuseppina Consolo**
e **Liliana Pannella**
Dibattiti - Curiosità - Insetti
musicali con la partecipazione
di giovanissimi
- 16,30** **GR 2 - Pomeriggio**
- 19,30** **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50** **Si fa per ridere**
Regia di **Umberto Orti**
- 21** — **Dall'Auditorium del Foro Italico**
I concerti di Roma
**STAGIONE SINFONICA PUB-
BLICA DELLA RAI 1978**
Direttore
Carlo Zecchi
Franz Schubert: Sinfonia n. 9
in do maggiore - La Grande -
Andante-Allegro ma non trop-
po - Andante con moto -
Scherzo (Allegro vivace) - Fi-
nale (Allegro vivace); Cinque
- 22,30** **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45** **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone
francese
Un programma di **Vincenzo**
Romano presentato da **Nunzio**
Filogamo
- 23,29** **Chiusura**
- Isabella Maner**
Carlo Pedrea
Emilio Scotti
Boccoli
L'avv. Baldi
Erika Hofer
Hans Hofer
Pinke
Michele Malaspina
Stefano Lescovelli
Regia di Ottavio Spadaro
(Registrazione)
- 10** — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12** **PREMIATA DITTA**
BRAMIERI GINO
Società a responsabilità illi-
mitata
di **Terzoli** e **Vaime**
Regia di **Pino Gilioli**
Rifetta effettuata negli Studi della
RAI di Milano
- 11** — **CANZONI PER TUTTI**
Nell'intervallo
(ore 11,30): **GR 2 - Notizie**
- 12** — **ANTEPRIMA DI**
NE' DI VENERE NE' DI MARTE
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45** **No, non è la BBC!**
di **Renzo Arbore** e **Gianni**
Boncompagni con **Giorgio Bra-
cardi** e **Mario Marengo**
- 16,37** **OPERETTA, IERI E OGGI**
Un programma della Sede di
Trieste proposto da **Vito Levi**
e **Gianni Gori**
Realizzazione di **Tullio Durigoni**
e **Guido Pipolo**
- 17,25** **Estrazioni del Lotto**
- 17,30** **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55** **Johnny Dorelli**
presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica
con la partecipazione di **Gian-
ni Agus**, **Walter Chiari**, **Mina**,
Catherine Spaak, **Gianrico Te-
deschi**, **Ugo Tognazzi**
Testi di **Antonio Amurri** e
Dino Verde
Orchestra diretta da **Marcello**
De Martino
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica)
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- danze tedesche: Valses senti-
mentales (trascr. L. Blech);
Marcia ungherese (trascr. F.
Liszt)
- Orchestra Sinfonica di Roma**
della Radiotelevisione Italiana
Il concerto viene trasmesso anche
in Radiotelefonia per la zona di
Roma (MF - 100,3 MHz)

6 — QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9

— gli appuntamenti: —
LUNARIO IN MUSICA ascoltato insieme a Marina Pizzi

6.45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — IL CONCERTO DEL MATTINO
Haendel sacro e profano (I parte)
«Laudate pueri Dominum» - Salmo 112 per soprano, coro e orchestra (Soprano Luciana Ticinelli Fattori - Strumentisti e Coro dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretti da Ruggero Maghini)

7.30 PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Luigi Pintor - Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.96 (prefisso 08)

8.15 IL CONCERTO DEL MATTINO
Haendel sacro e profano (II parte)
Suite n. 5 in mi maggiore per clavicembalo: Preludio - Allemande - Corrente - Aria con variazioni - The harmonious Blacksmith - (Solista Charles Spinks); - L'annee, gema - «Due da camera per

soprano, mezzosoprano e basso continuo (Lilia Reyes, soprano; Margaret Lenaky, mezzosoprano; Loredana Franceschini, cembalo; Giorgio Ravenna, violoncello)

8.45 SUCCEDERE IN ITALIA
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 — Folkconcerto (I parte)
con Dodi Moscati
Realizzazione di Paolo Filippini

9.45 Tutte le carte in tavola
La società italiana a trent'anni dalla Costituzione
16. *Maggioranze e minoranze*
Una trasmissione di Arturo Parisi, Luigi Pedrazzi e Roberto Ruffilli

Coordinamento di Pierluigi Tabasso
FOLKCONCERTO (II parte)
GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi
FOLKCONCERTO (III parte)

Invito all'opera (I parte)
Programma in due giornate a cura di Paolo Donati con Ariella Lanfranchi - *La Wally* - di Alfredo Catalani

PANORAMA ITALIANO
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13 — MUSICA PER DUE
Severino Gazzelloni, flauto
Bruno Canino, clavicembalo

Georg Friedrich Haendel: Due sonate per flauto e clavicembalo: in sol maggiore: Adagio - Allegro - Adagio - Bourree - Minuetto; in la minore: Largotheno - Allegro - Adagio - Allegro ♦ Giovanni Platini: Sonata in re maggiore per flauto e clavicembalo: Adagio - Allegro - Andante cantabile - Tempo di minuetto ♦ Leonardo Vinci: Sonata in sol maggiore per flauto e clavicembalo: Siciliana (Allegro) - Allegro - Aria cantabile - Gavotta (Vivace) - Minuetto (Il gusto italiano) - Menuet (Il gusto francese) - Minuetto (Il gusto italiano)

15.30 DIMENSIONE EUROPA
Settimanale di fatti e problemi internazionali a cura di Mario Arosio

16.15 «Il racconto del teatro»
Programma ideato e realizzato da Giuliano Scabia

Partecipazione musicale di Stefano Barnaba, Manuela Parigi e Aldo Sisillo
Voce del racconto, tracce sonore e regia di Giuliano Scabia
Tempo decimo: *Fantastica visione*

16.45 Ritratto fuori moda. Conversazione di Gennaro Manna

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14 — A toccare lo scettro del re
Varietà radiofonico
Regia di Rodolfo Roberti

17 — Il terzo orecchio (I parte)
Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica

Musiche di W. A. Mozart, F. J. Haydn, J. J. Rousseau, Y. Xenakis, K. Stockhausen

15.15 GR TRE - CULTURA

18.45 GIORNALE RADIOTRE

19.15 IL TERZO ORECCHIO (II parte)

22.15 ANTONIO FERRADINI (1710-1791)
Stabat Mater

19.45 Rotocalco parlamentare a cura di Adriano Declich (Programma dei Servizi Parlamentari)

(Realizzazione del basso continuo e revisione di Luciano Bettarini)

20 — IL DISCOFILO
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Gian Luca Luzi

Ileana Sinnone e Fulvia Clano, soprani
Elena Zilio, contralto
Ernesto Palacios, tenore
Federico Davia, basso

20.45 GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Antonio Spinosa per la nota di costume e con Giacomo de Antonellis per i problemi religiosi

Direttore Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
23.30 Riccardo Modugno presenta: IL JAZZ
Improvvisazione e creatività nella musica

21 — Radiolab
Sperimentazioni di Radiotre
2. Il cannibale e la signorina di Paola Mattioli e Peraldo Rovatti

23.55 GIORNALE RADIOTRE
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Agnese. Altri Santi: S. Publio, S. Fruttuoso, S. Patrolo, S. Epifanio.

Il sole sorge: Torino 8, Milano 7,55, Trieste 7,37, Roma 7,32, Palermo 7,19, Bari 7,12. Il sole tramonta: Torino 17,20; Milano 17,13; Trieste 16,54; Roma 17,10; Palermo 17,16; Bari 16,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1775, nasce a Leonberg Friedrich Schelling. **PENSIERO DEL GIORNO:** Niente è più biastevole d'un amico che non ci parla con franchezza. (Moliere).

Il N. Stag. zinf. Rai di Roma
Dirige Carlo Zecchi

Omaggio a Schubert

ore 21 radiodue

Dall'Auditorium del Foro Italico va in onda un concerto della Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana sotto la direzione di Carlo Zecchi. Il programma è stato pensato come un omaggio a Franz Schubert nel centocinquantesimo anniversario della morte (1797-1828). In apertura figura la *Sinfonia n. 9 in do maggiore*. E' senz'altro il lavoro sinfonico più maestoso del Viennese, terminato nel marzo del 1828. Purtroppo il maestro non lo poté mai ascoltare. Troppo difficile, la partitura venne perciò messa da parte. Sarà Schumann a scoprirla tra altri manoscritti in casa del fratello di Schubert, Ferdinand. La spedi subito a Mendelssohn che la dirresse il 21 marzo 1839 a Lipsia. Non vi notiamo alcuna malinconia. Al contrario, assistiamo qui ad una gioia senza limiti. La genialità dell'artista sta proprio nell'aver affidato all'orchestra nuovi virtuosismi e nuovi impasti tim-

brici che soltanto le future generazioni comprenderanno interamente senza riserve. I contemporanei la rifiutarono. E Mendelssohn dovette combattere non poco per persuadere gli orchestrali ad accettare quelle parti. «Ci senti un motivo in questa roba?», chiese un cornista al primo violino durante le prove sotto la guida di August Mann. «Nemmeno l'ombra» fu la risposta.

Cui c'è tutto Schubert: è il suo canto del cigno, dalle prime frasi che rievocano una processione di pellegrini alla marcia del secondo movimento (meraviglioso giuoco di luci e di ombre su un paesaggio romantico), dalle battute di un valzer sino ad una capricciosa cavalcata, la cui conclusione assomiglia — secondo il giudizio di Tovey — ad una creazione michelangiolesca.

La trasmissione ci riserva ancora *Cinque danze tedesche, Valse sentimentale* e, per concludere, la *Marcia ungherese* nella fantasmagorica trascrizione di Franz Liszt.

Il S
Regia di Pino Gilioli

Premiata Ditta Bramieri Gino

ore 10,12 radiodue

Gino Bramieri ha registrato un nuovo programma di Terzoli e Vaime dal titolo *Premiata Ditta Bramieri Gino*, che va in onda per tredici settimane ogni sabato. Bramieri, nei panni del proprietario di un negozio di elettrodomestici, musica e dischi, incontra stravaganti personaggi: Clementina, una piemontese cinquantenne «assatanata di sesso» (così la definisce il regista Pino Gilioli); l'ottantenne Piccozzi, aspirante disc-jockey; Candido, vittima di avventure galanti, e molti altri.

— quelle che superano gli 80 chili — alle quali offrirà piccoli esotici diventando il «loro ciccone». In verità tenta di sedurre le ascoltatrici per farsi svelare appetitose ricette culinarie.

Naturalmente la *Premiata Ditta Bramieri Gino* regala anche molta musica: dischi di cantanti alle prime armi, dischi del passato, dischi consigliati. Fra i clienti più affezionati del negozio di Bramieri, una tale signora Agnelli (moglie di Ludovico) che dopo aver ammirato gli elettrodomestici più costosi conta i pochi soldi che ha in tasca e finisce con l'acquistare l'attrezzo casalingo.

Invitati d'eccezione vecchi personaggi portati al successo proprio da Bramieri: il Carugati, Buleghin, Gustavino.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero. A chi vuol dire, un po' di discografiche: Unlimited citation (prima parte), Fior d' luna (Moonflower). Hard rock café, Riprendi me riprendo te, 0,36 Dai microfoni dell'EAR. Non posso dirvi chi sono. Come poco fa, 0 Mimi tu più non torni. Come pioveval, Mandulinata, Fili d'oro, 1,06 Orchestre a confronto; Dolce ed ostanto, Giulius waltz, A chi vuol dire, Big band crescendo, Love is the most splendored thing, 1,36 Fiore all'occhiello: Tu l'hai assai altera, Feelings, non so più niente dentro, 1,48 Ebb tide, Non Dieu, Borsellino, Vecchio frak, 2,06 Fuori commercio: Che cotta!, Addio Beatles. Se vi vuoi bene, Cercando la fortuna, Taranantarak, Il dirottamento, Guardami, 2,36 Palcoconcerto girevole: Bye bye blues, Corrente, Amore amore amore amore..., Lei non sapeva far l'amore, Oh! Loretta, Don't make me cry, Primavera, 3,06 Viaggio sentimentale: Banana boat, Eloise, Obladi oblada, La bambola, Any time, Diana, I sing amore, 3,36 Canzoni di successo: Après l'amour, Un'ora sola ti vorrei, Anima mia, We have all the time in the world, Insieme, Acqua azzurra acqua chiara, Accanto a chi, 4,06 Medievoo e Rinascimento; I. Ideal Encina, 4.10 Encina, 7.10 Encina, 8.10 Encina - Ya mi despedido -, Musiche strumentali spagnole del Rinascimento: E de Valderrábano: Soneto XXVIII - Viva la Margarita; A. Cabezon, Diferencias sobre el Canto del Caballero; Anon.: Cinco diferencias sobre - Conde Claros -, A. de Cabezon: Diferencias sobre el canto de la Santa Catalina; M. de Falla: 7.10 Encina - Ya mi despedido -, 4,36 Napoli ieri e oggi: Nun me sceta, E spingule francese, Muzica, 4,45 Santa Chiara, Malafemmena, Tammurriata. Che sò st'rose, Voce e notte, 5,06 Musica - in - Here comes that feeling again, Dixie Corolla (parte prima), 5,36 Per un buongiorno: What I did for love, On the street where you live, Io non ci provo gusto, Anema e core, Allegramente.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa - 14-18 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 - Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronaca regionale - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 - Il roddendone - Cronaca regionale - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,45 Sergio Modesto, 15,10 Vita della chiesa in Regione, di don Alfredo Canti e don Armando Costa. 15,25-15,30 Cronaca - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 15,30-15,45 Microfono sul Trentino - Domani sport, a cura del Giornale Radio.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomiten. 15,05-19,15 - Dal crepus di Sella -

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Un'ora con... 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,10 Incontri dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 18,30-18,35 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Quadernetto romano. Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Abruzzo insieme. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti - fatti, cultura, personaggi - dal Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Corriere della Campania - Chiamata marittimi. 8,10-8,10 - Good morning from Naples -. Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 14,30-15 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata solo italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 Discoteca. Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 11,30 - Ore 11,30 -: Incontro con gli ascoltatori del mattino. 12,30 Gazzettino sardo. 12,30 Music baazaar. Programma di Werter Assetta. 14,30 Gazzettino sardo - La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15-16 Fatti enuncati - nella sede di Sassari. Trasmissione ideata e condotta da Gianni Garrauciu e Salvatore Stangoni. 19,40-20,35 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2^a ed. 14 E permesso, scusati con Giovanni Conti. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3^a ed. - Lo sport domani a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vanni. 15 Sicilia a tavola. 15,30-15,45 Sicilia e Giovanni De Simone. 15,25 Panorama jazz. 15,45 Linea aperta. 16,05 Diario musicale. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4^a ed. Carlo Sicilia, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vanni.

sender bozen

6,30-7,25 Klingender Morgenruss. Da zwoschen: 6,45-7 Englischs. Lent English - von Grund auf. 7,15-7,20 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Pressespiegel. 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,10,05 Nachrichten. 11,11,35 Alpenländisches Miniatoren. 12,10-12 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,30 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Lieder dieser Welt. 18,18,25 Die Welt. 18,05 Literaturstunde. Johannes Brahms: Zigeuneroper Op. 102 und Op. 112 Nr. 3-6, Quartette Op. 103 Nr. 1 und 2, Op. 31 Nr. 1-3. Aulf Gächinger Kantorei; Ltg.: Helmut Rissing; Martin Galling, Klavier. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. 19,05 Arnold Heugger: - Die richtige Ernährung des Schulkinde - 19,19,50 Musikalisches Intermezzo. 19,50 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbudschagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volksmusikantentreffen in Dorf Tirol. 21,57 Zum Abschluss etwas Besinnliches. 22-22,60 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenčini

7 Poročila. 7,20 Dobro jutro po naše, vmes 7,45 cura. Pjavilca za dobro jutro. 8,10 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 8,15-8,45 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 8,05 Prijatelje iz studija 2. 9 Kratika poročila. 9,05 Motivi na temo. 9,30 Pregovori tedna. 9,45 Glasbena medirga. 10 Kratika poročila. 10,05 Koncert sredi jutra. 10,30 Kulturno pismo. 11,30 Kratika poročila. 11,45-12,15 Glasbena medirga. 12,15 Pa se sliš, slovenske ljudske pesmi. 13,35 Izbor iz operet in glasbenih komedij. 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 14,10 Mladina v zrcalu šola. 14,20 Gremo v kino. 15 Tekmujte a Patrom. 15,30 Kratika poročila. 16,30 Svoboda in mir. 17 Kratika poročila. 17,05 Mi in glasba. 18 Kratika poročila. 18,10 - Kakor listje - Napisal Giuseppe Giacca. Prevod in priredba: Josip Tavčar. Izvodba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Adrian Rustja. 18,45 Vera in naša. 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji spored.

radio estere

capodistria kHz 278

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. 8,35 Notiziario. 8,32 Hi-Fi magazine. 9,10 Santa Majda Sepé. 9,30 Notiziario. 9,32 Lettere a Luciano. 10 E' con noi. 10,15 Giovanni Finetti in concerto. 10,30 Notiziario. 10,32 Mini juke-box. 10,45 Yanna. 11,30 Chi, il mondo giovane. 11,30 Notiziario. 11,32 Ascoltiamoli insieme.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su e zò per le contrade. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,33 LP delle settimane. 15 Cant e danze da tutto il mondo. 15,30 Notiziario. 15,40 Zig-zag. 15,45 Blae-Blae. 16 Lettera da noi. 16,05 lo ascolto, tu ascolti. 16,25 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

17,30 Notiziario. 19,33 Week-end music. Negli intermezzi: 20,30 e 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

montecarlo kHz 428

6,30 - 7,30 - 12,30 o 13 - 14 Informazioni. 6,35 Supersveglia con Gabriella. 6,45 Bollettino meteorologico (1^a edizione). 7,05-7,45 Bollettino meteorologico (II edizione). 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,09 Un passo nel mondo di ieri. 8,30 Awana Games, gioco a telefonto. 9,45 La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascina forte, gioco. 10,15 Prezzo netto, gioco. 10,45-10,45 Caccia ai numeri. 10,57 Schedina sportiva. 11,15 Risponde Roberto Biasion: enogastronomia. 11,30 Awanagane (I parte). 11,45 Caraballo. 12,15 Awanagane (II parte). 12,54 Tu ed io, episodi storici. 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 - Studio sport H.B. -

17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Bellisario Marconi. 17,15 Quale dei due Progetti a scelta degli ascoltatori con Liliana. 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina. 19,03 Musica per domani con Liliana. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera kHz 536,6

6 Musica - Informazioni. 6,7-8 Notiziari. 6,30,7,30-8,30 Notizie flash. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,10-8,10 Programmi Radio-TV. 7,35 Oggi in programma. 7,45 L'agenda. 8,45 Radioscuola - Attualità. 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario. 11,50 Cento minuti. 12 Notiziario. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Radiogiornale.

13,10 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 Lombardia. I canti popolari lombardi raccontati da Nanni Svampa. 14 Notiziario. 14,05 Radio 24. 16 Notiziario. 16,05 Pomeriggio feriale. 18 Notiziario. 18,05 Voci del Grigione italiano. 18,30 Informazione della sera. 18,35 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica - Nell'intervallo (ore 22): Notiziario. 23 Notiziario. 23,05 Notturno musicale. 23,55-24 Notiziario.

vaticano kHz 555

Onda Media: 1529 kHz = 198 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrocchi - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo. 16,30 Radiogiornale in tedesco. 17,30 Non siete più stranieri, sei metodi di preghiera per l'unità dei cristiani: - I Metodisti - del Pastore M. Sbarfi - Notizie e commenti - come e colore, di G. Giuffrè - Mane Nobiscum, di P. G. Giachi. 20,30 Sie schreiben - wir antworten. 20,45 S. Rosario. 21,15 Le Christ, lumière des peuples. 21,30 - Go My Way - 21,45. Da un sabato all'altro, rassegnazione a cura di Giuseppe Giacca. 22,30 Liturgia di domani, di Don C. Castagnetti. 22,30 Los cristianos en busca de su unidad: hasta donde hemos llegado. 23 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontri della sera. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
15,30-18,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Un servizio di Gigliola Rosmino

I GIOVANI E L'ARTIGIANO

Martedì 17 gennaio

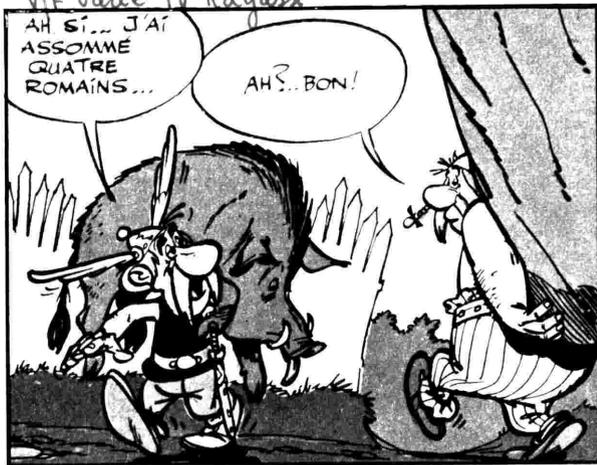
Il settimanale di attualità *Trentatamini giovani*, curato dal giornalista Enzo Balboni, presenta in questo numero un ampio servizio realizzato da Gigliola Rosmino con il titolo *Artigiano da ieri a domani*. Seguiremo l'interessante itinerario svolto da gruppi di giovani artigiani che fanno parte di un'organizzazione sorta sotto l'egida della Regione Lazio, definita « Gruppo di Lavoro Lanuvium ». Lo scopo di questa organizzazione è quello di rilanciare, recuperare il lavoro manuale, il lavoro artistico-artigianale, quello che esprime la fantasia, il gusto, la personalità dell'artigiano. Seguiamo dunque i nostri giovani artigiani.

La prima sosta è a Palestrina, la bellissima cittadina laziale, l'antica « Praeneste » che, secondo la leggenda, fu fondata da Ceculo figlio di Vulcano o da Telegono figlio di Ulisse. Vi è un'arte, a Palestrina, particolarmente tipica e preziosa: quella del ricamo. E' un « punto Palestrina », un tipo di ricamo molto decorativo, lavorato da sinistra verso destra, costituito essenzialmente da una serie di punti annodati disposti secondo disegni lineari. E' detto, anche, « punto antico ». Gruppi

di ragazze vengono a Palestrina per imparare e quindi tener viva questa meravigliosa arte.

Ed ecco la ridente Vetralla, tra ulivi e vigneti, posta alle falde occidentali dei Monti Cimini. Qui i nostri giovani artigiani vengono a prendere lezioni da vasaio che lavorano, in grotte, l'argilla alla vecchia maniera, sul tornio, modellandola con le mani, dando ad essa le forme più svariate, a seconda del proprio gusto e del proprio capriccio.

Infine, ecco Lanuvio: uno dei Castelli Romani, situato su uno sperone di lava basaltica, in bella posizione, in vista del Tirreno. Molte sono le prove della floridezza di Lanuvio nell'età antica: da essa trassero origine, tra le molte, le « gentes » romane Annia, Papia, Roscia, vi nacque l'imperatore Antonino e la prescelsero sovente, a gradito soggiorno, Marc'Aurelio e Commodò, che, molli e molli, cancellò, andò in onda in ore serali, appositamente scelti per il pubblico dei giovani. Ne sono state ricavate trasmissioni di una ora circa ciascuna: col-



Asterix e Obelix sono i protagonisti delle divertenti avventure a cartoni animati in onda martedì, mercoledì e giovedì alle ore 17,35 sulla Rete 1

Arnoldo Foà v'invita a teatro

« ANFITRIONE » DI PLAUTO

Venerdì 20 gennaio

Prende il via questa settimana una serie di spettacoli di prosa realizzata utilizzando registrazioni di programmi andati in onda in ore serali, appositamente scelti per il pubblico dei giovani. Ne sono state ricavate trasmissioni di una ora circa ciascuna: colle-

gate tra loro e precedute da una presentazione fatta da un noto attore di teatro e particolarmente caro al pubblico dei telespettatori: Arnoldo Foà.

Aprè il ciclo *Anfitrión* del commediografo latino Tito Maccio Plauto (254-184 a.C.). Nulla di preciso sappiamo della sua vita, ed anche il nome è dubbio: Maccius (da Maccus, maschera dell'atellana, l'antica forma teatrale della popolare) e Plautus (piedi piatti) potrebbero essere soprannomi legati alla professione teatrale. A questa Plauto si dedicò in maniera totale come autore, attore, capocomico. Secondo l'erudito plautologo Aulo Gellio, Plauto perse il denaro accumulato in questa attività e fu per un certo tempo schiavo per debiti; le commedie scritte in tale periodo gli avrebbero ridato la libertà e un nuovo successo, che lo accompagnò fino alla fine. A suo nome circolarono un gran numero di opere, circa 130. Varrone Reatino ne distingue 21, sicuramente autentiche, che sono anche le uniche pervenute. Tra queste è, appunto, *Anfitrión*, che viene collocata dagli studiosi nel periodo della piena maturità stilistica di Tito Maccio Plauto, tra il 200 e il 190 a.C. E' anche il periodo più rigoglioso di Roma repubblicana, dopo la seconda guerra punica. Grande è l'arte di Plauto,

per la vivezza e la perfezione stilistica del linguaggio, per le innovazioni metriche, per l'efficacia poetica.

Ecco la situazione mitologica su cui è improntata la commedia *Anfitrión*. Giove, innamoratosi di Alcmena, moglie di Anfitrión, prende le sembianze di quest'ultimo, partito per la guerra, per poter vincere facilmente le resistenze della virtuosa donna. Quando il trucco viene scoperto, Anfitrión si proclama onorato di essere stato ingannato da un dio, e tutto si accomoda nel migliore dei modi.

Va notato che a questa commedia, e a molte altre dello stesso Plauto, hanno attinto come da un inesauribile miniera gli autori teatrali successivi, e in particolare il Boccaccio, a Molière, a Giraudoux, il quale calcolò che il suo *Anfitrión* fosse addirittura il trentottesimo della serie. Questa è la riprova più evidente di una felicità di invenzione, di una vigoria teatrale che, di Plauto, sono le qualità più genuine. Protagonisti della commedia plautina sono Grazia Maria Spina (Alcmena), Renzo Giampietrangeli (Giove), Pierangelo Civera (Mercurio), Enrico Montesano (Sosia), Francesco Mulè (Anfitrión), Armando Bandini (Blefarone) e Pia Morra ed Emanuela Fallini, le ancelle di Alcmena.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 15 gennaio

Rete 2 - L'INCREDIBILE COPPIA: Cinefolle, avventure a cartoni animati con i famosi fotoreporter Paltone e Spide. Subito dopo arriverà l'orsacchiotto Paddington che presenterà tre episodi dal titolo *Paddington e la neve*, *Paddington fa compere* e *I regali di Natale*.

Lunedì 16 gennaio

Rete 1 - TEEN, appuntamento del lunedì proposto da Corrado Biggi.

Rete 2 - QUI CARTONI ANIMATI: Il tumulo, *La talpa e la Platone* e *Spide il Squidino* *ilustromista*. Per la serie *Paradiso degli animali* andrà in onda il documentario *La società dei cacciatori veloci* di Susumu Hanai. Infine, due storie ad animazione della serie *Gi indiani delle pianure* di Daniel Dubois.

Martedì 17 gennaio

Rete 1 - IL TRENINGO di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita, programma di favole, filastrocche e giochi con Andrea Lala e la partecipazione di Giampiero Albertini, regia di Fernanda Turvani. Seguirà *Paese che vai...* Subito dopo verrà trasmessa la prima parte del film a cartoni animati *Asterix il Gallico*. Vi si narrano le gesta di due galli dotati di forza sovrumana, Asterix e Obelix, contro i quali invano si battono le legioni di Cesare. Qual è il mistero di tanta forza?

Rete 2 - LA DIETA DI PULCIONE, cartone animato della serie *L'incredibile coppia*. Seguirà il settimanale di attualità *Trentatamini giovani* a cura di Enzo Balboni.

Mercoledì 18 gennaio

Rete 1 - IL TRENINGO di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita. Seguirà *Paese che vai...* alla

scoperta di tipiche specialità gastronomiche di alcune province italiane. Subito dopo andrà in onda la seconda parte del film a cartoni animati *Asterix il Gallico*.

Rete 2 - SOLO UNA PASSEGGIATA: OSSERVAZIONI SULLA NATURA, telefilm di Theo Kubisch. Seguirà *Un casullo nero*, primo episodio della serie *Le avventure di Black Beauty*, regia di John Reardon, produzione L.W.I. Completarà il programma il cortometraggio *Rosso e blu della Giornata 2 TV*.

Giovedì 19 gennaio

Rete 1 - IL TRENINGO - terza giornata di favole, giochi e filastrocche con Andrea Lala, Mela Cecchi, Paolo Bonetti e Giampiero Albertini. Regia di Fernanda Turvani. Seguirà *Paese che vai...* curiosità e specialità gastronomiche di alcune province italiane. Verrà poi trasmessa la terza ed ultima parte del film di animazione *Asterix il Gallico*.

Rete 2 - UN LIBRO, UN PERSONAGGIO, UN FILM a cura di Letizia Solustri. Andrà in onda la prima parte del film *Le avventure del cap Hornblower* il temerario diretto da Raoul Walsh.

Venerdì 20 gennaio

Rete 1 - INVITO A TEATRO presentato da Arnoldo Foà. Verrà trasmesso *Anfitrión* di Plauto.

Rete 2 - LE AVVENTURE DEL CAP. HORNBLLOWER - IL TEMERARIO - Seconda parte.

Sabato 21 gennaio

Rete 1 - APRITI SABATO, programma in diretta a cura di Mario Maffucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini.

Rete 2 - RE ARTI, avventure a cartoni animati dedicati alle storie dei cavalieri della Tavola Rotonda.

Da questa settimana e per trentaquattro episodi torna sui teleschermi il cavallo del West diventato il beniamino di milioni di ragazzi italiani

Furia nitrisce ancora



VIP 'g'innio!
**Si ripeterà
l'imprevedibile successo
dell'inverno scorso?**

**Che cosa è
cambiato rispetto alla
serie precedente.**

**Tutta di Mal
la nuova sigla musicale**

di Stefania Barile

Roma, gennaio

Un mantello nerissimo. Occhi altrettanto neri e dolcissimi. Un carattere ribelle, selvaggio, ama la sua libertà e non si sottomette a nessuno. Ma anche amico fedele e altruista, sem-

pre pronto ad aiutare. Ha abitudini un po' snob: beve solo caffè e si lava i denti col selz. Si muove con eleganza sinuosa. Ama la velocità e si scatena in corse folli. Eroe tipico, duro ma pieno di delicatezza e amore. E' Furia, il cavallo del West dirottato dalle praterie americane ai teleschermi italiani. Compare sulla Re-

te 1, dal 21 gennaio ai primi di marzo del 1977. Diventa subito un divo, come Humphrey Bogart o Marlon Brando. I suoi fans si moltiplicano di colpo: da 14 a 17 milioni di telespettatori che lo seguono attentamente, in una fascia, quella delle ore 19, che ha avuto sempre



← V/P
 come media non più di 5 milioni, e lo apprezzano: un gradimento di 75, sancisce il Servizio Opinioni.
 Diventa un caso. Anche commerciale: me-

TV	ORE
	19,20
lunedì 16 gennaio	
martedì 17 gennaio	
mercoledì 18 gennaio	
giovedì 19 gennaio	
venerdì 20 gennaio	
sabato 21 gennaio	

daglioni e magliette lo riproducono in tutte le pose e dimensioni, posters, fumetti e persino un libro con ben dodici avventure. E soprattutto il disco-sigla della serie. Cantato da Mal, firmato dai fratelli De Angelis, gli stessi che avevano creato la sigla di Sandokan e già noti come Oliver Onions, il disco raggiunge in breve giro di tempo un milione e duecentomila copie di vendita: un record in tempi di magra per cantanti e case discografiche.

Adesso, un anno dopo, ci ritrovano. Tutti, tranne i De Angelis. Furia ritorna sul video dal 16 gennaio sulla Rete 1 con trentaquattro episodi e Mal gli canta la canzoncina d'addio ad ogni puntata, firmata questa volta da lui stesso e intitolata *Furia soldata*. E i telespettatori?

Dopo 15 anni

Ritourneranno anche loro a milioni davanti al loro divo oppure come per tanti eroi cinematografici e televisivi abbandoneranno il cavallo? Gli idoli, si sa, durano di questi tempi lo spazio di un mattino. E forse potrebbe accadere anche per Furia. Ma questo, però, lo sapremo solo a marzo, quando si tireranno le somme. Per ora rimangono i fatti. E per ora il fatto è che questa serie, non più nuovissima, sia riuscita là dove produzioni più attuali e curate hanno fallito. Che sia datata salta agli occhi anche al telespettatore più disattento: ambientazioni e costumi,



Un fotogramma dalla seconda serie di «Furia». Il giovane attore che impersona Joey è Robert Diamond

le stesse facce dei protagonisti, o meglio delle «spalle» del cavallo prim'attore, sono tipiche degli anni Cinquanta (imperversano pettegure alla Elvis Presley). Ed infatti la serie prende il via proprio nel '55 in America per poi passare con successo in Inghilterra. Da noi invece deve aspettare oltre quindici anni per avere lo stesso successo (una prima volta, come si sa, era passata sotto silenzio sui teleschermi italiani). Perché? Molti i fattori concomitanti. Uno, certo, anche la crisi. L'equazione è semplice. Poco denaro, pochi divertimenti; violenza nelle strade e nei parchi, bambini chiusi in casa che trovano i loro compagni di giochi negli eroi televisivi. Meglio se un animale, senza contorni ben precisi, che permette di far galoppare la fantasia. L'animale ha il fascino dell'enigmaticità. Lo ha dimostrato anche Lassie. Ma, si sa, il cane, anche se fuoriclasse, è più normale. Il cavallo invece è in un certo senso esotico. Ambedue però hanno attirato l'interesse dei ragazzi.

Quando è scoppiato il caso Furia, tutti si so-

no affannati a cercarne la spiegazione. In televisione, la rubrica *Scatola aperta* ha dedicato al fenomeno un intero servizio.

La novità

Intitolato *Furia: indagine su un cavallo al centro di ogni sospetto*, è firmato da Luciano Emmer e Guido Levi, era un'analisi collettiva fatta da pedagoghi, psicologi, genitori e bambini. Tutto e tutti per un cavallo. E intanto il cavallo ritorna. Oggi come allora. Furia si lega solo per sua volontà al piccolo Joey, eterno amico della serie. Entra nel ranch dove il ragazzo vive insieme al vecchio ma arzilla Pete (l'attore William Fawcett) e al padre (l'attore Peter Graves).

E' proprio Joey, impersonato sempre dall'attore Robert Diamond, la vera, seppur piccola, novità della nuova serie. Lo vedremo crescere: più grande ma sempre amico del suo cavallo, sempre impegnato a raggiungerlo, a cercare di salvarlo e poi ad esserne salvato. Comunque essendo Joey cresciuto,

i realizzatori hanno pensato bene di circondarlo di amici più giovani.

Ed ecco che per dodici puntate accanto a Furia compare anche Timmy, che all'ultimo episodio parte e viene sostituito nelle rimanenti 22 puntate da un altro giovanissimo. Tutti piccoli amici intorno ad un cavallo eccezionale. Ma il tempo passa anche per loro. E se, nei telefilm, sono immortalati nella loro giovinezza, nella realtà è ben diverso.

«Forse sarebbe meglio non dirlo», affermano i responsabili del programma, «serve solo a far tristezza al pubblico».

Malinconia

I protagonisti dei telefilm hanno avuto una storia simile a quella di tanti divi di Hollywood. Dopo una breve stagione d'oro, sono tornati dall'anonimato. Robert Diamond, oggi trentaquattrenne, ha divorziato due volte, ha due figli e ha cambiato mestiere. Peter Graves ha cinquantanove anni ed è alcolizzato. William Fawcett è morto

nel '72 a 74 anni. E Furia? E' morto anche lui a ventitré anni, tantissimi per un cavallo, dimenticato in una fattoria dell'Alabama, dove si era ridotto a cavallo da carretto. Un altro mito di Hollywood finito in malinconia.

Stefania Barile



V/P *Le avventure di Black Beauty*
Si chiama Black Beauty (Bellezza Nera), è un purosangue irlandese protagonista di un romanzo. Lo vedremo per tredici settimane

Ed ecco un altro cavallo divo

Lo ha creato, cent'anni fa, la scrittrice inglese Ann Sewell. Fuggito da una scuderia, dopo varie peripezie diventa l'inseparabile compagno di due ragazzi, Vicky e Kevin, figli di un medico

di Carlo Bressan

Roma, gennaio

Un nuovo divo a quattro zampe fa la sua apparizione, questa settimana, sulla Rete 2. Un purosangue irlandese, che vanta — cosa che non guasta affatto — origini letterarie secolari. Difatti la sua creatrice, la scrittrice inglese Ann Sewell, lo pose al centro di un ro-

manzo, divenuto un classico della letteratura per ragazzi, ben cento anni fa. Il nostro eroe ha una figura elegante, garretti d'acciaio, criniera setosa, coda superba ed un mantello d'un nero assoluto, compatto e lucente. Un mantello di raso nero.

Sappiamo, per il momento, che è uno degli esemplari più apprezzati della scuderia di Mr. Ryder, ricco ed invidiato possidente. Invidiato soprattutto da un suo nipote, certo Samson, il quale, oltre a non amare lo zio (di cui vorrebbe ereditare le ricchezze il più presto possibile), odia addirittura il bel cavallo nero, che tratta come se fosse un animale indomabile, una bestia selvaggia. Perciò, ad un certo momento, il cavallo scappa.

TV2 ORE 17,30
mercoledì 18 gennaio

Così hanno inizio le avventure del nostro campione. Avventure che hanno per sfondo angoli suggestivi della campagna inglese; scenari da cartolina illustrata, da romantiche stampe ottocentesche. Siamo, infatti, alla metà del secolo scorso. La corsa affannata e disperata del cavallo nero,

zoppicante, un occhio pesto, varie escoriazioni su un fianco, ci porta fino a York Cottage, dove è appena giunto il nuovo medico condotto. Si chiama James Gordon, è vedovo ed ha due figli: una ragazza di nome Vicky (diminutivo di Vittoria) ed un ragazzo di nome Kevin. L'andamento della casa è affidato alle cure di una governante energica, ma generosa e molto affezionata ai ragazzi: Miss Amy Winthrop. La famiglia Gordon è giunta da Londra. Il dottor Gordon ha dovuto brigare parecchio per ottenere la condotta in quel lontano angolo verde, ma ne valeva la pena. Qui i suoi ragazzi sarebbero cresciuti robusti e felici, ed egli stesso ne avrebbe ottenuto risultati soddisfacenti per i suoi studi e per la sua salute.

Ecco Kevin e Vicky nel bosco. Corrono, saltano, colgono frutti selvatici, fiori bellissimi di cui non conoscono il nome. Ad un tratto Vicky si ferma di colpo, ed afferra una mano del fratello: « Fermati, Kevin. Non muoverli. C'è un cavallo lì, dietro quel cespuglio. Non lo spaventare. Andiamo avanti, piano piano, forse capirà che non vogliamo fargli del male ». Certo, L'animale comprende benissimo chi gli è amico, perciò non si muove. Si lascia accarezzare, si lascia guidare, lentamente, fino a York Cottage. « Papà », grida Kevin, « guarda questo povero cavallo. Devi guarirlo subito. Subito ». Una parola. Intanto, il dottor James Gordon non è un veterinario; semmai bisogna andare in paese a cercarne uno. Gira di qua, gira di là, finalmente ecco una porta



La copertina (di Gongalov) e, in basso a sinistra, una illustrazione (di Colombi) dal libro « Puledro nero » di Ann Sewell, da cui è tratta la serie TV « Le avventure di Black Beauty ». L'editrice è la AMZ

su cui spicca una grossa targa di ottone: Ebenezer Allighan - Veterinary Surgeon. Vicky suona il campanello, viene fuori una grossa signora la quale con l'aria più tranquilla del mondo spiega: « Mi dispiace, ma mio marito non può venire a curare il vostro cavallo perché è morto due anni fa ». E richiude la porta. Bene, ora toccherà al dottor James occuparsi del cavallo, e dovrà farlo nel migliore dei modi, usando tutta la sua bravura, perché accanto a lui — giudici severi — vi sono Vicky e Kevin.

Naturalmente i due ragazzi sperano che il bel cavallo nero, una volta guarito, resti con loro. Lo considerano ormai il loro migliore amico. Ed anche l'animale si è affezionato a loro.

Ad un certo momento Vicky osserva che al cavallo bisogna dare un nome. Si fa un consiglio di famiglia. Come lo chiamiamo? Lampo, Torpedo, Saetta e simili vengono scartati. Vicky è la più esigente: per il suo amico ci vuole un nome... un nome... Ecco: Black Beauty (Bellezza Nera). Tutti applaudono. Il cavallo nitrisce e fa cenno di sì con la testa. Il nome che gli ha dato Vicky gli piace molto.

Come finirà la storia? Resterà il cavallo con i due ragazzi? Vedremo dopo quali peripezie. La serie di telefilm, diretta da John Reardon, è composta di 13 episodi, legati da un sottile filo conduttore. Principali interpreti, ovviamente, i due ragazzi ed il cavallo.



Tarzan

by EDGAR RICE BURROUGHS

TARZAN E LA DONATRICE DI LEONI

Dal libro Tarzan e le scimmie di Edgar Rice Burroughs per gentile concessione dell'editore Vallecchi-Cenisio

Il 134305



...DA UN PALCO, TARZAN LA OSSERVAVA.



QUEL POMERIGGIO, UN FULMINE ERA CADUTO SULLA CARROZZA OCCUPATA DAI LEONI...



LA GABBIA AVEVA PRESO FUOCO E I LEONI SI ERANO DIBATTUTI FURIOSAMENTE.



L'INCENDIO VENNE DOMATO MA PER IL RESTO DEL GIORNO LE BELVE RIMASERO AGITATE, ATTACCANDO PERFINO I PEDILEI GUARDIANO CHE PORTAVANO IL CIBO.



LORO RUGGITI NON ERANO AFFRATTO RASSICURANTI E PRIMA CHE L'ENIGMA DESSE INIZIO AL SUO NUMERO, IL MANAGER LA PREGO DI RINUNCIARE ALLA PARTE PIU' PERICOLOSA.



MA E' ESTREMAMENTE SICURA DELLA SUA ABILITA' LA TEMERARIA DONATRICE ESA ENTRA DECISA NELLA GABBIA...



...E QUANDO, COME OGNI SERA, COMANDO AL LEONE DI APRIRE LA BOCCA PER INFLARLA LA TESTA...



...LA BELVA L'AGGREDI!



ALLORA TARZAN SI PRECIPITO NELL'ARENA.



IL GROSSO LEONE STAVA PER COLPIRE ANCORA.



...E PRIMA CHE IL COLPO MORTALE ARRIVASSE A SEGNO, TARZAN SALTAVA SULLA SCHIENA DEL FELINO.



IL NUMA FECE UN SALZO N'ALTO CERCANDO DI SCROLLARSI DI DOSSO N' TREMENDO AVVER-SARIO.



È QUANDO TENTO DI MORDE-
RE SI TROVÒ
CON UNA MA-
NO D'ACCIA-
IO INTORNO
ALLA
GOLA.



CON LA MANO LIBERA, TARZAN ESTRASSE IL COLTELLO. L'UNICA EREDITÀ RICEVUTA DAL SUO PADRE, CHE PORTAVA SEMPRE CON SÈ.



CON FEROCITÀ DETERMINAZIONE AFFON-
DO PIÙ VOLTE L'AFFILATO PUGNALE
NELLA CARNE DELLA BELVA.



ALLA FINE IL NUMA
GIACQUE A TERRA
SENZA VITA E, MEN-
TE NELL'ARENA
RISONNANNA UN
GRIDO AGHIA-
CIANTE...



...L'ORRORE E IL TERRORE
INVASERO LA FOLLA.



ERA TARZAN CHE LEVAVA IL
GRIDO DI VITTORIA DELLE
GRANCI SCAMAGIE.



APPROFITTA-
NDO DELLA CON-
FUSIONE CHE
SEGUI, TARZAN SCOMPARVE, CORRENDO
COME UNA LEPRE, INSEGUITO DAI SEGUACI
DELLA CIVILTÀ.



NON RITROVÒ IL CONTROLLO DI SÈ FINCHÉ
NON RAGGIUNSE LE CINE DESOLI AL BERI
DEL PARCO CITTADINO E ANCORA UNA VOL-
TA DOVETTE CONVINCERSI CHE LA SUA
VERA CASA ERA TRA GLI AL BERI... L'AGGIU-
NELLA GIUNGLA SELVAAGIA. 59



PER MESI, DOPO CHE TARZAN L'EBBE
SALVATA DA MORTE SICURA, LEI, LA
DOMATRICE, GIACQUE IN UN LETTO
D'OSPEDALE.



DA ALLORA DECISE CHE NESSUNO
L'AVREBBE PIÙ VISTO E QUANDO
L'ABBIÒ L'OSPEDALE, SUL VOLTO
AVEVA UNA MASCHERA NERA.



PIÙ TARDI, A MARIGLIA, STUPIFICATI GLI UFFICIALI
DI DOGANA DICHIARANDO CHE STAVA
RIPORTANDO I LEONI IN AFRICA, SPREBBO
LEONI DESTINATI AI CIRCHI ARRIVA-
VANO DALL'AFRICA, MA ERA LA PRI-
MA VOLTA CHE AV-
VENIVA L'INVERSO.



QUANDO I SUOI LEONI FURONO IMBARCATI
SUL BATTELLO PER ESSERE TRASPOR-
TATI ALL'ULTIMO AVAMPOSTO SUL FILME
GUMMI, IL CAPITANO BARRY NON FU MENO
SORPRESO DEI DOGANIERI...



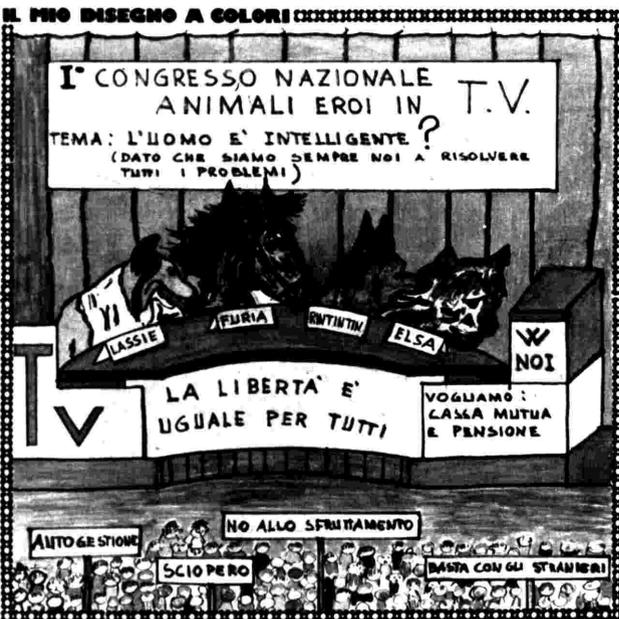
...MA LA MISTERIOSA DONNA
NON FORNÌ SPIEGAZIONI.
OGNI TENTATIVO DI CONVER-
SAZIONE ERA ACCOLTO COL
SILENZIO.

Due esperte, l'illustratrice Bonizza e la scrittrice Gladys Engely, ci parlano dei disegni del concorso di Lassie

Lo specchio di

CONCORSO "HO VISTO LASSIE IN TV"

Nome DANIELA Cognome DE SANTIS
 Indirizzo VIA VERDI 102 n° 30 Città Roma
 Quanti anni hai? 10 Che classe frequenti? 5ª Elem.



Alcuni dei disegni inviati al nostro concorso: li abbiamo scelti fra tanti perché ci sembrano esprimere paure e speranze del

di Teresa Buongiorno

Roma, gennaio

I disegni inviati dai bambini per il concorso "Ho visto Lassie in TV" (assai più di 500.000) stanno passando sotto l'occhio attento di due specialiste di bambini e di grafica infantile: Bonizza, illustratrice per bambini, che ha insegnato per molti anni grafica ed ha collaborato a molte trasmissioni televisive come scenografa, costumista, creatrice di pupazzi, e Gladys Engely, scrittrice per bambini, collaboratrice di programmi radiofonici e televisivi, che si è inte-

leri l'orco della fiaba, oggi la guerra, il terremoto, la diossina, le aggressioni, i rapimenti. E gli adulti non sono in grado di costituire una difesa tranquillizzante. Allora il bisogno di protezione e di sicurezza dei più piccoli si riversa su Lassie

ressata dei problemi della delinquenza minorile. Raccogliamo il loro punto di vista sulle fatiche dei concorrenti. Sono risposte a due voci che rivelano, nei disegni del concorso, un materiale prezioso per documentarci sul reale volto dell'infanzia di oggi.

— Le prime impressioni su questi disegni?

— Il concorso prevedeva tre gruppi d'età: scuola materna, scuola elementare e media inferiore. In realtà i disegni dei concorrenti si collocano su due versanti: i bambini di scuola materna e del primo ciclo elementare alle prese con un raccontatore il mondo per immagini che non risente ancora dei luoghi comuni dell'odierna so-

cietà adulta, e i ragazzi del secondo ciclo elementare e delle medie alle prese invece con diverse tecniche espressive. I disegni dei più piccoli, apparentemente così spontanei, rivelano tutta la fatica d'una prima interpretazione del mondo. I lavori dei più grandi attestano d'un crescente ricorso alla manualità aiutato dalla scuola, e mostra-

no una diversa meditazione di fronte al soggetto da rappresentare. Il risultato è diverso a seconda che il ragazzo abbia alle spalle un insegnante che lo aiuti ad orientarsi o lo lasci abbandonato a se stesso. In questo secondo caso il disegno solitamente ricalca i luoghi comuni del cattivo gusto corrente.

— La diffusione del fumetto ha mutato il modo di disegnare dei bambini?

— A giudicare dai molti disegni che abbiamo visto finora il fumetto in realtà non sembra costituire una nuova cultura popolare. L'approccio al fumetto riflette la scelta intel-

un'infanzia spaventata

CONCORSO "HO VISTO LASSIE IN TV" v/p

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Quanti anni hai? _____

Che classe frequenti? _____



IL MIO DISEGNO A COLORI



bambini di oggi. Da sinistra: a congresso gli animali-eroi della TV; Lassie nel terremoto del Friuli, Lassie a difesa delle banche

lettuale di una minoranza. I bambini che mandano strip sono pochi, sono i più evoluti e sembrano anche consapevoli del valore della propria fatica. «Questo l'ho fatto io e scusate se è poco», scrive un ragazzino che manda un fumetto. Ma scorrendo la maggior parte di questi disegni ci si chiede se poi i bambini li leggano davvero i fumetti... L'ideale artistico a cui si ispira la maggioranza è piuttosto quello del pittore della domenica, del quadro più oleografico che naïf. Si ha l'impressione che questi bambini non trovino in casa né fumetti né libri d'arte ma solo cattiva pittura. Piuttosto c'è da

rilevare una più diffusa abitudine al disegno, questo sì.

Le bambine

— Cosa succede dalla parte delle bambine?

— C'era un episodio di Lassie in cui figurava un personaggio femminile: molte le ragazze che l'hanno rappresentato, dando a questo personaggio i tratti dei rotocalchi femminili e della pubblicità: maglietta aderente, trucco curato, una certa leziosità. Il ranger, che compariva nell'episodio, non entra nel disegno. Ci sono solo la ragazza e il cane. Non è un di-

scorso femminista, piuttosto un discorso femminile, l'idea di una femminilità che si identifica col sexy, quella delle immagini pubblicitarie.

— Cosa raccontano questi disegni dell'infanzia di oggi?

— Raccontano il dramma di un'infanzia che è stata socializzata e politicizzata troppo presto e porta sulle spalle pesi troppo grandi. Un'infanzia spaventata, soprattutto. Ieri il bambino identificava le sue paure con la strega, l'orco della fiaba. Oggi ciò che lo spaventa è tutto il mondo. Il mondo è la guerra, il terremoto, la diossina, le aggressioni, i rapimenti.

E gli adulti non sono in grado di costituire una difesa tranquillizzante. Allora i bambini riversano tutto questo bisogno di protezione e di certezze in Lassie: Lassie è il bene, l'equaglianza, la fraternità, l'ecologia. Un'ecologia però che dà un'immagine artificiale della natura, idilliaca, che non riflette la reale durezza della lotta per la vita.

E' un mito?

— Lassie è un mito, allora?

— Per la maggior parte dei bambini sì, Lassie è un mito. Sono pochi quelli che espri-

mono un atteggiamento critico. Ma un Lassie solo non basta, scrivono, ce ne vorrebbero molti... molti Lassie per difendere i bambini e creare un mondo migliore. Un bambino ha ritagliato Sadat e Begin e vi ha raffigurato accanto un Lassie desideroso di pace. Un altro un'Italia geografica che abbraccia Lassie, per venir fuori dai suoi problemi. Sono pochi quelli che manifestano un atteggiamento critico. Per la maggior parte Lassie è il concentrato del bene, il giustiziere e il consolatore. Sembra quasi che Lassie prenda il posto di Dio in un mondo in cui Dio non è più di moda.

V/F Diane TV Ragazzi

Dopo il successo in oltre quaranta nazioni sta per arrivare anche in Italia «Sesamo apriti» per i minispettatori dai 3 ai 6 anni

Telegiocando s'impara

V/F Diane TV Ragazzi

di Giorgio Albani

Roma, gennaio

La prima volta che in Italia si parlò di *Sesamo street* si era intorno agli anni Settanta. Il programma, prodotto negli Stati Uniti nel 1969 per l'alfabetizzazione dei bambini tra i tre e i sei anni rappresentava il più cospicuo sforzo per mettere la TV a livello con una psicopedagogia che veniva identificando l'apprendimento con il gioco e il gioco con la cultura. *Sesamo street* (via Sesamo era, sul video, la strada tipica dei più poveri quartieri americani, dove convivevano in favola famiglie negre e famiglie bianche in carne ed ossa, intente alla scoperta della realtà al ritmo dell'operetta, soccorse da una schiera di «Muppet» (a metà tra «marionette» e «puppet» marionette e pupazzi) capelloni e bizzarri, che riscattavano la propria «diversità» con l'arguzia e la trovata intelligente. Il nome della via faceva riferimento al «sesamo apriti», la parola magica che nelle *Mille e una notte*, apriva le porte della ricchezza ad Ali Babà, e diveniva ora la chiave per entrare in possesso di una ricchezza non deteriorabile, quella costituita dalla cultura.

Nato con l'intento di colmare l'abisso che separa i bambini dei ceti culturalmente meno dotati dai bambini dei



Ecco i fantastici Muppet inventati da Jim Henson. Primogenito della famosa e fortunata famiglia è il ranocchietto Kermit

ceti più fortunati, e che porta i primi alla scuola in condizioni di svantaggio irrecuperabili, il programma si componeva di 130 ore di trasmissione preparate in 20 mesi e costate ben 5 miliardi.

Premi prestigiosi

Ne sarebbero occorsi assai di più per istituire un sistema nazionale di scuole materne, ebbe a dire allora Joan Ganz Cooney,

regista della trasmissione.

Coronato negli Stati Uniti da almeno un centinaio di premi e riconosciuto dalla commissione internazionale per lo sviluppo dell'educazione dell'Unesco come «Il più importante esperimento audiovisivo diretto ai bambini d'età prescolare», *Sesamo street* invase subito il mondo, ricevendo nel 1970 a Monaco il «Prix Jeunesse» e nel 1971 lo «Japan Prize» (i due più prestigiosi premi televisivi per l'infanzia): divenne *Plaza Sesamo* nell'America latina di lingua spagnola, *Vila Sesamo* in quella di lingua portoghese, *Sesamstrasse* in Germania, *Sesamstraat* in Olanda. In edizione originale raggiunse oltre quaranta nazioni, toccando l'Australia e la Nuova Zelanda, ed entrò in Inghilterra, ove nel 1975 i servizi telescolastici del-



Berto ed Ernesto, altri due popolari pupazzi della famiglia Muppet: onesto e tollerante l'uno, burlone e malizioso l'altro

Nel programma, che si propone di rendere familiari ai bambini che ancora non frequentano la scuola i numeri, le lettere dell'alfabeto e le figure geometriche, ricompaiono pupazzi appena diventati familiari alla platea TV: i Muppet. 20 ore di trasmissione



VF *Varie TV Ragazzi*

Tutti pronti per iniziare la nuova serie TV. Con i Muppet imparare diventa un bellissimo gioco

VF *Varie TV Ragazzi*
 dalla parola magica di Ali Babà, *Open Sesamo*, vale a dire « Sesamo apriti ».

E col titolo di *Sesamo apriti* il nuovo Sesamo arriva in Italia, ed è già in Francia e in Belgio come *Bonjour Sesamo* (Buongiorno Sesamo), *Sesamo* nel Canada di lingua francese, *Abrete-Sesamo* in Portogallo. In Spagna è in corso di produzione il *Abrete Sesamo!* ed in Francia si sta lavorando inoltre alla edizione di *Sesamo street* che diventerà *1 rue Sesamo*.

In Italia *Sesamo street* non arrivò: i responsabili della TV per bambini restarono perplessi sulla reale efficacia educativa d'un programma che era intraducibile nelle sue parti d'iniziazione alla lettura, e che ruotava attorno a una via, la via Sesamo, che non aveva alcuna rispondenza con la realtà italiana. Ma poiché altre parti risultavano di comprensione universale, ricche di trovate calzanti e difficilmente ricopiabili, si mise in moto la macchina che doveva portare ad una nuova edizione di *Sesamo street*, a un via Sesamo senza la via, che prese il nome

Punto d'arrivo

Protagonisti della nuova (e della vecchia) edizione di *Sesamo* sono i « Muppet » di Jim Henson, che in Italia hanno appena esordito sulla Rete 2 col Mup-



I protagonisti di trentanove puntate

Per dirla in due parole *Sesamo apriti*, presto in onda sulla Rete 2, non è altro che *Sesamo street* senza la « street », senza la via. Avrà sequenza trisettimanale e si compone di 39 mezz'ore televisive a colori, con sketches di « Muppet », cartoni animati, filmati che ruotano attorno ai numeri, alle lettere dell'alfabeto, ai concetti, alle forme geometriche e alle relazioni (tugale e diverso, prima e dopo, vicino e lontano e così via), e non trascura i temi dell'ecologia, della famiglia e della cooperazione. Accanto a Kermit, il ranocchino del Muppet show, troviamo in *Sesamo apriti* Bert e Ernesto (Bert e Ernie nell'originale), Rocco Sirocchio (in inglese « Grover »), dagli arti snodati e il grosso naso rosa shocking, affettuoso e zelante; Pasticcino, il mostro dei Crackers, perennemente affamato, e infine il conte, dall'apparenza di Dracula ma in sostanza inoffensivo, ossessionato dalla preoccupazione di contare tutto e tutti. Sono più di una dozzina i Muppet che compongono il cast di *Sesamo apriti*, e sono poi loro che con *Sesamo Street* resero famoso Jim Henson, il loro inventore.

Gli attori italiani che hanno effettuato il doppiaggio dei Muppet sono: Gigi Reder (Ernesto), Andrea Cala (Berto), Mario Valgoi (Rocco Sirocchio), Piero Baldini (il Conte), Willi Moser (Kermit) e poi per gli altri personaggi Gianni Agus, Lino Scardina, Ettore Conti, Ennio Balbo. I filmati del programma sono accompagnati da canzoni cantate da Wilma Goich, Nicola Arigliano, Jimmy Fontana e un gruppo di piccoli solisti del coro di Renata Cortiglion.

t. b.





pet show, uno spettacolo che rappresenta il punto d'arrivo della fortunata carriera del «pupazzo» più famoso del mondo.

Anche i «grandi»

Per la cronaca, sono stati circa tre milioni e mezzo i telespettatori maggiori di 15 anni presenti all'appuntamento del *Muppet show*, che raccoglieva davanti a un video formato famiglia grandi e piccoli, trattando i bambini da adulti e risvegliando negli adulti il bambino che sono stati.

Nel *Muppet show* e in *Sesamo*, figurano cast diversi di «Muppet», ma è presente in ambidue «Kermit» il ranocchino, il primogenito della popolosa famiglia di pupazzi di Jim Henson, anzi addirittura il suo alter ego. Henson, oggi che è famoso e ricco, continua ad animare egli stesso il suo «Kermit».

Sulla scia di *Sesamo*

aperti arriveranno anche in Italia i giornalini quindicinali studiati come sussidio didattico diventere per piccolissimi, che già sono diffusi nel mondo, i libri di *Sesamo* (che la Mondadori porterà in libreria ai primi di febbraio), più la schiera di pupazzi d'ogni misura in panno e peluche coloratissimo, e i giochi didattici. Chi è pronto a scandalizzarsi di questa ondata di consumismo che si appoggia alla TV metta sulla bilancia il fatto che oggi i bambini di tutto il mondo vengono identificando l'apprendimento con gli stessi pelosi, grotteschi, teneri mostri di Henson; sta insomma nascendo una sorta di linguaggio infantile universale, un novello esperanto visivo, che instaura parentele affettive tra bambini in crescita sotto cieli diversi. Anche i «Muppet», a modo loro e sia pure a suon di miliardi, portano la loro pietra alla costruzione di un sogno di fratellanza universale.

Giorgio Albani

In un servizio per il programma

Riusciranno le mon

Dovrebbe sorgere a Vercelli per celebrare il settantesimo anniversario della conquista delle «otto ore» da parte delle mondariso. I progetti presentati dagli scultori Agenore Fabbri e Antonio Murri

di Gigi Marsico

Torino, gennaio

Che il monumento in Italia sia in crisi e opinione diffusa. La committenza e avara di ordinazioni, i soggetti da celebrare scarseggiano e non è facile trovarne di nuovi oggi che gli anniversari sbiadiscono sempre più nel tempo e nella memoria. Nonostante gli Istituti di Belle Arti

svolgano ancora programmi di ornato come ai tempi di Canova, la statuaria è in preoccupante declino.

Un secolo fa lo «studiosissimo artista» Vincenzo Giantoni poteva scolpire il suo *Balilla* «nell'atto vivace, nella mosca piena di ardire», e Carnielo Rinaldi rappresentare «disteso col capo arrovesciato sul guanciale» l'«Ultimo respiro di Mozart».

C'era più scelta, nessun artista accingendo-



buoni del tesoro quadriennali 12% - 1982

13,14%
rendimento effettivo

Il prezzo di emissione dei buoni è di L. 97,75 per ogni 100 lire di capitale nominale. Le operazioni di sottoscrizione dei nuovi buoni quadriennali 12% si effettuano presso le filiali della Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito. I buoni e i relativi interessi sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura, dall'imposta sulle successioni, dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale, nonché dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi.

in pubblica sottoscrizione fino al 20 gennaio

mondine ad avere il loro monumento?



Gigi Marsico mostra ad alcune mondine il progetto di monumento di Antonio Murri; qui a fianco il bozzetto di Agenore Fabbri: qualcuno ha visto una somiglianza con un'altra opera dello scultore, «Bellezza ferita» (in secondo piano)



si a modellare una «Flora rapita da Zefiro» o un bell'Epaminonda moribondo» si poneva problemi di giacenze, scalpellava serenamente nella certezza che il suo «Mosè salvato dalle acque» o la disperata «Arianna abbandonata sulla rupe», realizzata

to ed anche il medaglione tira abbastanza, ma si deve convenire che nella terra dove Michelangelo e Donatello hanno avuto i natali certe soluzioni mostrano un po' troppo la corda. Tuttavia in questi ultimi tempi un certo rilancio, dovuto ad una committenza genericamente intesa, c'è stato.

Si parla con sempre maggiore insistenza di un «Bersagliere» e di un «Marinaio» e pare che il bando di concorso per lo «Sgugnizzo» nell'atto di scacciare il tedesco sia già cosa fatta.

Ci sono poi i nuovi martiri, Franceschi, Piazza della Loggia, Piazza Fontana, ma le ordinazioni non sono neanche lontanamente paragonabili a quelle che, morti Vittorio Emanuele, Garibaldi e Mazzini (per la verità il fondatore della «Giovine Italia» è stato sempre esitato con qualche difficoltà), diedero il via alla colossale scorpiata celebrativa di

cui le vittorie di Samotracia lievitanti su costosissimi propilei sono, con i famedi, i gladi e le colonne trionfali, pallidi avanzi.

Occasioni come quella toccata a Emilio Chiara-dia per i 50 anni del regno, la statua equestre di Emanuele II al Victoriano sono irripetibili: 50 tonnellate di bronzo, 12 metri dagli zoccoli al pennacchio, 400 mila lire soltanto per il cavallo.

Non resta che sperare nei prossimi cinque-nari e nelle commesse del mercato africano che, dopo la decisione di Jean Bedel Bokassa di incoronarsi imperatore, incomincia a tirare in maniera promettente.

A dire il vero una buo-

na occasione in questi ultimi tempi c'è stata: il monumento che a Vercelli, capitale europea del riso, dovrà celebrare il 70° anniversario della conquista delle otto ore strappate dalle mondine con scioperi, scontri e processi al «scuir padrun da li belli braghi bianchi».

Soltanto due degli otto scultori di chiara fama interpellati — fra questi Giò Pomodoro, Mastroianni, Marini, Messina, Cherchi e Consagra — hanno risposto alla lettera-invito dell'assessore alla Cultura Marco Barberis, ma Agenore Fabbri e Antonio Murri, autori dei due progetti di mon-dina, hanno subito di-viso con le loro proposte i rappresentanti del

Comitato promotore.

Quella di Agenore Fabbri, tutta nuda e in atteggiamento eretto, ha avuto dalla sua l'assessore alla Cultura e la CGIL, mentre la mon-dina di Antonio Murri, legata di più alla tradizione, ha ottenuto i voti della CISL e della Federazione salariati e braccianti agricoli. Sarebbe stato interessante ascoltare anche il parere delle mondine, ma nessuno le ha interpellate.

Si dirà che, salvo casi rarissimi legati al rango del committente, il celebrando non ha mai potuto scegliere l'atteggiamento in cui essere celebrato perché il monumento è, in un certo senso, la consacrazione tridimensionale delle virtù del defunto.

Chi, però, è in grado di affermare che qualora Pietro Paleocapa, l'illustre ingegnere idraulico e statista insigne cui gli italiani di ogni provincia dedicarono a Torino un monumento, avesse potuto parlare con Odoardo Tabacchi, che lo scolpi seduto, non gli avrebbe chiesto di raffigurarlo in piedi, magari nell'atto pensoso di scrutare il futuro?

Anche a lei, alla mon-dina che cantava «se otto ore vi sembrano poche provate voi a lavorare gli italiani di ogni provincia, soprattutto di quelle più povere dalle quali partivano le tradotte per la monda del riso, hanno voluto, con le loro sottoscrizioni, dedicare un monumento.

Ma sarà quello di Murri o di Fabbri?

Siamo andati in risaia con i bozzetti dei due monumenti per ascoltare le critiche, i suggerimenti, le perplessità delle donne che settanta anni fa si batterono per le otto ore.

E abbiamo preso atto della loro scelta.

Riusciranno le mondine a conquistare il monumento che dovrà celebrare quella conquista? Guardate il servizio in *Ne stiamo parlando* e lo saprete.

TV2 ORE 12,30
mercoledì 18 gennaio

in peperino dei Colli Albani, non sarebbero rimasti invenduti.

Oggi invece i comitati promotori pretendono il sublime e l'epico rimborsando a malapena le spese di fonderia.

Vengono denunciati dai preventivi rostri e festoni con la scusa che non usano più, si lesina sulla allegoria accampando a pretesto l'essenziale. Per fortuna il cippo, nella sua sobrietà evocativa, ha an-chora un discreto merca-

XIII G autotobolismo

Formula 1: comincia

di Michele Fenu

Torino, gennaio

Il più grande spettacolo del mondo sta per ricominciare: il 15 gennaio nell'Autodromo di Buenos Aires i «mostri» della Formula 1 aprono con il Gran Premio di Argentina la stagione 1978. È il primo dei sedici appuntamenti dell'anno, il primo atto di una lunga ed emozionante sfida dall'America all'Africa, all'Europa.

È una sfida che si rinnova dal 1950 (il primo «re» del volante fu un torinese, Giuseppe Farina) attraverso

TV2 ORE 18,55
domenica 15 gennaio

le evoluzioni imposte dai tempi. A parte i logici cambiamenti tecnici, che hanno reso oggi queste monoposto simili a delicate e sofisticati siluri con enormi gomme posteriori, abnormi appendici aerodinamiche e motori da 500 e passa cavalli di potenza, è mutato lo spirito del «circo» della F. 1. Impera il professionismo, dietro la facciata — sempre avvincente — vi sono forti interessi economici e pubblicitari, legati al successo dei Grandi Premi e dei loro protagonisti. Macchine e piloti entrano ormai direttamente in casa con la televisione.

Lo «show» ha attirato lo scorso anno sulle piste quasi due milioni di spettatori. Il giro di affari — fra pubblico, squadre, piloti, finanziatori — supera i cento miliardi. In ogni Gran Premio c'è una torta cospicua da dividere fra premi ed ingaggi (fra i 4 e i 500 milioni). Logico che vi sia uno stimolo particolare a vincere, che tutti — per gloria e soldi — si impegnino al massimo. Soltanto il ritorno di vere Case costruttrici in F. 1 potrebbe diminuire le tensioni: la Renault si è già affiancata alla Ferrari, l'Alfa Romeo lo farà nel '79 abbandonando la mezzadria con la Brabham, si parla anche della Porsche.

Quest'anno i protagonisti dello spettacolo sono gli stessi del '77, ma c'è stato un rimiscelamento nelle parti che promette nuove emozioni. Il divorzio fra Niki Lauda e la Ferrari, ad esempio, ha suscitato polemiche amare e se Enzo Ferrari dichiara che nel

alettone nuovo disegno

carreggiata posteriore da mm 1430 a 1585

Le caratteristiche della Ferrari T3

La nuova «312/T3» con cui la Ferrari tenterà di riconquistare quest'anno il campionato di F. 1: la vettura, di cui illustriamo alcuni particolari, appare rispetto alla precedente versione «T2» più corta e larga. Il passo, cioè la distanza fra le due coppie di ruote, è variabile: i tecnici di Maranello possono regolarlo, adattandolo alle caratteristiche dei diversi circuiti, con una escursione da 2560 a 2700 mm. Ecco le dimensioni della «T3» rispetto alla «T2»: larghezza da mm. 1930 a 2130; lunghezza da mm. 4316 a 4250; altezza da mm. 1020 a 1010. Anche le gomme sono cambiate: dalle Goodyear alle Michelin di tipo radiale

suo «mirino» non c'è l'austriaco, possiamo esser lo stesso certi che per lui e per tutto il «clan» di Maranello il rivale numero uno sarà proprio l'austriaco.

La nostra Casa ha confermato Carlos Reutemann ed ha assunto una giovane speranza canadese, Gilles Villeneuve. Un pilota maturo ed esperto, che non è ancora riuscito a trasformarsi in «campionissimo», e un talento naturale in cerca di esperienza: una combinazione che può produrre tanto o poco. Ma la vera «arma» di Ferrari non sono i piloti, è una nuova monoposto, la 312/T3, sigla un

po' misteriosa che significa: cilindrata 3 litri; motore 12 cilindri; cambio trasversale; versione numero 3.

Il debutto della nuova vettura è previsto per il Gran Premio del Sud Africa (in Argentina e in Brasile Reutemann e Villeneuve guideranno versioni aggiornate della T2 dello scorso anno). Si tratta di una macchina tecnicamente molto interessante, «impostata», ha spiegato Ferrari, «con criteri componentistici, caratterizzata, cioè dalla completa indipendenza evolutiva di ogni gruppo per poter svolgere la ricerca, in modo pressoché indipenden-

te, settore per settore». Una monoposto nata in collaborazione con la Fiat, la cui galleria del vento è stata, preziosa per determinarne l'aerodinamica.

La T3, però, non è la sola «carta» della Ferrari nel campionato di F. 1. Ce n'è un'altra che si chiama Michelin. La Scuderia ha lasciato la società americana Goodyear, che fino all'anno scorso aveva in pratica il monopolio nella fornitura di pneumatici alle vetture da Gran Premio, e si è accordata con quella francese, legata anche alla Renault. Le gomme della Michelin sono di tipo radiale



ia la grande sfida

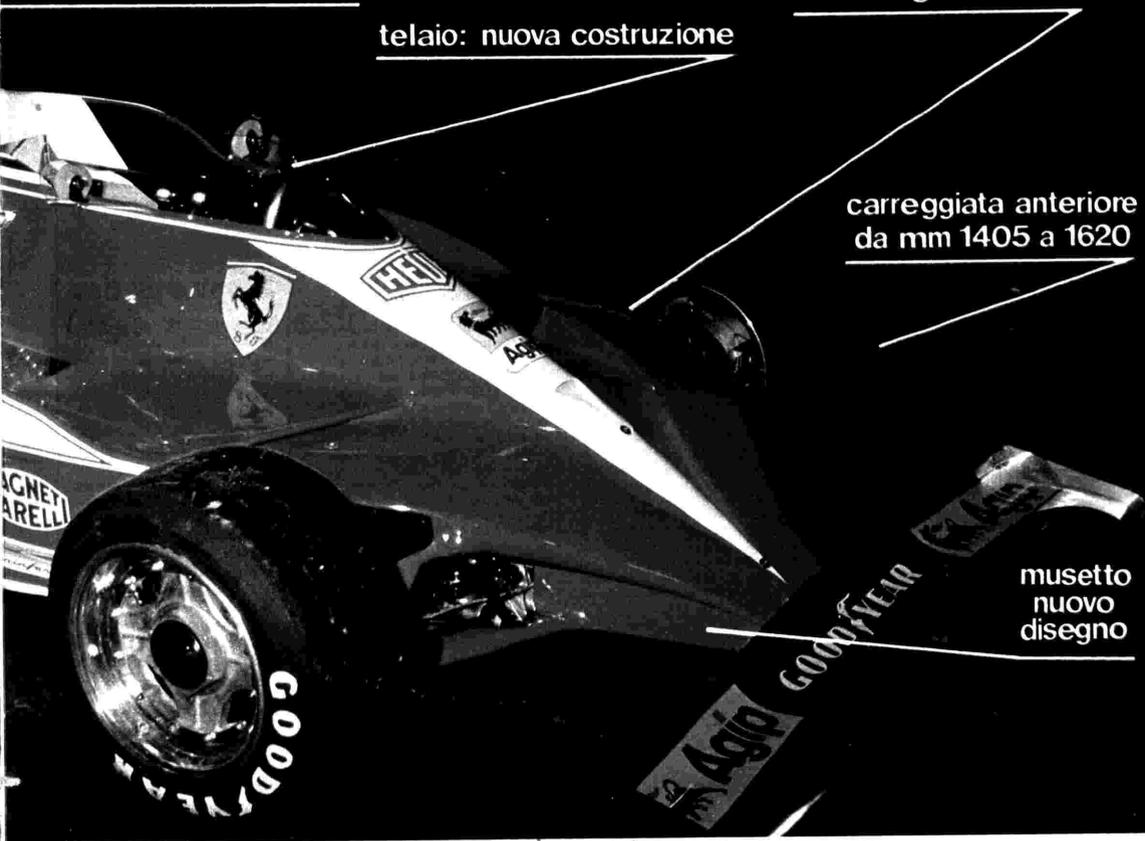
X11/G

potenza da 500 a 510 CV

sospensioni anteriori
nuova geometria

telaio: nuova costruzione

carreggiata anteriore
da mm 1405 a 1620



musetto
NUOVO
disegno

X11/G automobili s.p.a.

mentre quelle « made in USA » sono convenzionali. Uno scontro tecnico che potrebbe (meglio dovrebbe, vista la superiorità dei « radiali ») aiutare gli uomini del Cavallino.

Tra gli avversari più pericolosi della Ferrari è facile ricordare, oltre a Lauda e al compagno di squadra Watson con le loro Brabham dotate del potente ed affidabile 12 cilindri « boxer » dell'Alfa Romeo, Andretti con la Lotus, Hunt con la McLaren, Depailler con la Tyrrell, Scheckter con la Wolf. Piloti in gamba, vetture competitive, talora inedite, come la Lotus 79 o la Tyrrell.

SEDICI GRANDI PREMI

Dovevano esserci quest'anno 17 Grandi Premi, ma quello giapponese è stato cancellato per mancanza di fondi. Le corse sono quindi 16.

15 gennaio	Argentina	Buenos Aires
29 gennaio	Brasile	Rio de Janeiro
5 marzo	Sud Africa	Kyalami
2 aprile	Usa West	Long Beach
7 maggio	Monaco	Montecarlo
21 maggio	Belgio	Nivelles
4 giugno	Spagna	Jarama
18 giugno	Svezia	Anderstorp
2 luglio	Francia	Paul Ricard
16 luglio	Inghilterra	Brands Hatch
30 luglio	Germania	Hockenheim
13 agosto	Austria	Zeltweg
28 agosto	Olanda	Zandvoort
10 settembre	Italia	Monza
1° ottobre	Canada	Mosport
8 ottobre	Usa Est	Watkins Glen

NUMERI DI GARA DEI PILOTI

1	Lauda	Brabham-Alfa Romeo
2	Watson	Brabham-Alfa Romeo
3	Depailler	Tyrrell-Cosworth
4	Pironi	Tyrrell-Cosworth
5	Andretti	Lotus-Cosworth
6	Peterson	Lotus-Cosworth
7	Hunt	McLaren-Cosworth
8	Fambay	McLaren-Cosworth
9	Mass	ATS-March-Cosworth
11	Reutemann	Ferrari
12	Villeneuve	Ferrari
14	Fittipaldi	Copersucar
15	Jabouille	Renault Turbo
16	Regazzoni	Shadow-Cosworth
18	Brambilla	Surtees-Cosworth
20	Scheckter	Wolf-Cosworth
26	Laffite	Ligier-Matra
27	Jones	Williams-Cosworth
37	Merzario	Merzario-Cosworth

L'osservatorio di Arbore

Il referendum del «Discoinverno»

Della discomusic si parla ormai da diversi anni e le opinioni in proposito, soprattutto oggi, sono quanto mai contrastanti. In un primo momento, quando apparvero sulla scena gli «inventori» della musica da discoteca fatta apposta per ballare (da Barry White ai musicisti dell'etichetta Philadelphia International, e così via), la maggioranza fu d'accordo nel sostenere che era un genere valido, che una popolarizzazione del rhythm & blues, base fondamentale della discomusic, non poteva che avere risvolti positivi in un mercato discografico in cui emergeva troppo spesso molta «robaccia» pop; insomma ci fu un coro di giudizi favorevoli non solo fra il pubblico ma anche fra i critici dei giornali specializzati italiani e stranieri, abbastanza soddisfatti dell'escalation di uno stile strettamente imparentato con il soul e quindi «nobile» per nascita e anche per contenuti musicali.

Questo al principio. Poi, col passare del tempo e delle mode, con le prime avvisaglie del punk rock e soprattutto con il dilagare del genere disco (preso in prestito, si potrebbe dire, da cani e porci che in molti casi si sono limitati a ricoprire senza un minimo di fantasia le poche e semplici formule create dai capostipi come appunto Barry White e compagni), molti hanno comincia-

to a storcere la bocca e a parlare, spesso giustamente, di commercializzazione, di catene di montaggio, di produzione in serie e così via. Il risultato è stato ovvio: anche se oggi la discomusic offre ancora numerosi prodotti di livello tutt'altro che disprezzabile l'opinione più corrente è che si tratta di musica di seconda categoria, pressappoco come la famigerata «canzonetta» italiana dei tempi felici di Sanremo o *Canzonissima*, insomma un prodotto di consumo in cui non c'è niente di artistico.

È un parere forse giustificato dall'inflazione di incisioni di discomusic che hanno invaso i mercati di tutto il mondo, ma è anche un parere abbastanza sbrigativo, messo in dubbio sia dall'indiscutibile qualità di molti dischi del filone, sia dal sempre enorme successo che le incisioni da discoteca riscuotono dappertutto. Bene o male i brani di discomusic sono in netta maggioranza nelle classifiche dei principali Paesi del mondo, compreso il nostro, e questo vuol dire, sì, che si tratta di musica di consumo, ma anche che è un genere che piace e che è molto richiesto da chi compra i dischi, e cioè da un pubblico in gran parte formato da giovani. C'è da aggiungere che mai come adesso il boom delle discoteche è un fatto incontestabile: da noi come nel resto del mondo le discoteche sono diventate un fenomeno di proporzioni impressionanti, che si tratti di locali più o meno «tra-

dizionali» o anche più o meno «alternativi». Se ne sono accorti, in Italia, anche i mass-media: recentemente moltissimi giornali hanno dedicato ampio spazio alle discoteche e alla loro musica, la televisione (sia quella ufficiale sia le numerosissime stazioni private) dedica al disco-sound parecchie ore di trasmissione, per non parlare delle radio (soprattutto quelle private) che mandano in onda discomusic in quantità industriale, pressappoco come succedeva qualche anno fa per le migliaia e migliaia di stazioni statunitensi.

Probabilmente, quindi, è arrivato il momento di riabilitare il tanto bistrattato genere disco, contro il quale parecchia stampa specializzata, specie quella destinata al pubblico giovane e giovanissimo, si è scagliata con violenza oppure con palese disprezzo. È un fatto, questo, da non sottovalutare: anche se è abbastanza giusto e normale che una certa stampa abbia un orientamento progressista e ignori una musica considerata troppo commerciale o comunque asservita ad esigenze puramente mercantili, è tuttavia giusto operare una certa distinzione fra la discomusic buona e quella cattiva, come va fatto non solo per ogni genere di musica ma per ogni genere di produzione artistica. Facendo un discorso come questo si rischia di cadere nel luogo comune, certo, ma è un pericolo che bisogna correre se si vuol continuare a parlare di musica pop con una certa obiettività.

Tentiamo allora di nobilitare la disco-music, naturalmente quella di qualità. E l'operazione, qui, tocca agli specialisti del settore, cioè ai disc-jockey professionisti che dopotutto sono, insieme al pubblico giovane, quelli più in grado di selezionare il materiale valido da proporre nelle discoteche, attraverso le stazioni radio e così via.

E' questo uno dei motivi per cui è nato quest'anno il «Discoinverno», la manifestazione organizzata dall'Associazione Italiana Disc-jockey che si propone di lanciare 90 dischi divisi in varie categorie (pezzi veloci, lenti, napoletano da discoteca, punk, oltre a una serie di brani presentati dalle cosiddette «teste di serie», cioè da un gruppo di artisti già affermati in campo internazionale) facendoli ascoltare ai frequentatori di un migliaio di discoteche, ai gettonatori di circa 20 mila juke-boxes e agli ascoltatori di 200 radio private. Un pubblico molto vasto, che probabilmente è il primo a dover emettere un verdetto su un genere del quale si parla moltissimo spesso senza ricordare che è ancora quello che si divide la fetta più grossa delle vendite e delle preferenze dei diretti interessati, cioè degli appassionati di pop-music.

Renzo Arbore



Peppino platino

Peppino Di Capri — apparso recentemente in «Odeon» — attraversa un momento magico. Nei giorni scorsi gli è stato assegnato il «disco di platino» in riconoscimento dei 2 milioni di LP venduti da quando — ritirati come re dello «spaghetti rock and roll» — è riuscito a riconquistare i giovani. Gli stessi che lo hanno applaudito al Teatro Valle di Roma il 9 gennaio durante il suo recital. Così l'inaffondabile Peppino si è guadagnato il soprannome di «Peppino di platino»

pop, rock, folk

SORRENTI A TTERRA

Dopo «Sienteem... it's time to land» (cioè «E' tempo di atterrare» nel significato simbolico che era tempo di andare più incontro ai gusti del grosso pubblico), continua l'atterraggio di Alan Sorrenti verso una musica più comprensibile ma certamente meno ricca di sorprese e di fermenti con un nuovo album, «Figli delle stelle». Il disco ha ambizioni internazionali ed è stato perciò registrato sia a Los Angeles sia nei nuovi colossali studi italiani del castello di Carimate, in Brianza. Hanno collaborato musicisti italiani e stranieri e un grosso numero di gente dello spettacolo, impiegata in qualche maniera. Il merito principale di Sorrenti è quello di far spaziare la sua musica nei generi più diversi: dall'esperienza napoletana vera e propria che ci ripropone il Sorrenti di *Dicentel'na vule* in un altro classico *Passione*, al Sorrenti più ritmico di *Tu sei un'acqua* e vai, ultimo lungo brano dell'album; c'è poi *Figli delle stelle*



Piano piano... dalla Sardegna

Sono cinque, due fratelli e tre loro amici, tutti di Olbia, tutti poco più che ventenni, esordienti soltanto un anno fa a Castrocara ed ora già pronti a fare la loro «entrée» ufficiale a «Domenica in...» la prossima settimana. I «Collage», che sono appena tornati da una lunga tournée in Spagna, negli Stati Uniti e in Canada, presenteranno la loro ultima canzone «Piano piano...» che darà il titolo anche al primo long playing che il quintetto sta preparando

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Solo tu - Matia Bazar (Ariston)
- 2) Moon flower - Santana (CBS)
- 3) Isatta - Pippo Franco (Cinevox)
- 4) Dammi solo un minuto - Pooh (CBS)
- 5) La vie en rose - Grace Jones (Ricordi)
- 6) Don't let me be... - Santa Esmeralda (Phonogram)
- 7) Love my baby - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 8) Queen of Chinatown - Amanda Lear (Polydor)

(Dati rilevati da «Musica e dischi».)

Stati Uniti

- 1) Kiss me - George Mc Crae
- 2) How deep is your love - Bee Gees (RSO)
- 3) Blue bayou - Linda Ronstadt (A&M)
- 4) Don't it make my brown eyes blue - Crystal Gayle
- 5) Serpentine fire - Earth Wind Fire
- 6) Back in love again - LTD (A & M)
- 7) We're all alone - Rita Coolidge (A & M)
- 8) Baby come back - Player (RSO)
- 9) You make levin' fun - Fleetwood Mac (W.B.)
- 10) Here you come again - Dolly Parton (RCA)

Inghilterra

- 1) Mull of Kintyre - Wings (Capitol)
- 2) Floral dance - Brighouse and Rastrick Band (Transatlantic)
- 3) How deep is your love - Bee Gees (RSO)
- 4) Egyptian reggae - J. Richardson and Modern Lovers (Beserkley)

(Dati rilevati da «Big music».)

album 33 giri

In Italia

- 1) Burattino senza fili - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 2) Once upon a time - Donna Summer (Durium)
- 3) Moon flower - Santana (CBS)
- 4) La pulce d'acqua - Angelo Branduardi (Polydor)
- 5) Mina con bigné e Mina quasi Jannacci - Mina (PDU)
- 6) Respirando rotolando - Pooh (CBS)
- 7) Dynamite - Esecutori vari (Ricordi)
- 8) L'ora dei Matia Bazar - Matia Bazar (Ariston)
- 9) Io fuori io dentro - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 10) Samaracanda - Roberto Vecchioni (Phonogram)

Stati Uniti

- 1) Simple dreams - Linda Ronstadt (Asylum)
- 2) Rumours - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 3) AIA - Stefy Dan (ABC)
- 4) Elvis in concert - Elvis Presley (RCA)
- 5) Shann Cassidy (Warner Bros.)
- 6) Elton John's greatest hits vol. II (MCA)
- 7) Street survivors - Lynryd Skynyrd (MCA)
- 8) Paint of know return - Kansas (Kirtshner)
- 9) Star wars - Soundtrack (20th Century)
- 10) Foreigner (Atlantic)

Inghilterra

- 1) The saunt of bread - Bread (E&Ktra)
- 2) Remember mind the bullets, here's the Sex Pistols - Sex Pistols (Virgin)
- 3) Foot loose and fancy free - Rod Stewart (Riva)
- 4) News of the world - Queen (EMI)
- 5) Out of the blue - Electric Light Orchestra (Jet)

Disco fever - Various Artists (K-Tel)

- 7) 20 golden greats - Diana Ross and the Supremes (Motown)
- 8) Moonflower - Santana (CBS)
- 9) 30 greatest hits - Gladys Knight and the Pips (K-Tel)
- 10) 40 golden greats - Cliff Richard (EMI)

Radio Montecarlo

- 1) Seconds out - Genesis (Charisma)
- 2) Storia e leggenda - Le Orme (Phonogram)
- 3) Never mind the bullets - Sex Pistols (Virgin)
- 4) Going four the one - Yes (Wea)
- 5) News of the world - Queen (EMI)
- 6) Decade - Nel Young (Warner Bros.)
- 7) Moon flower - Santana (CBS)
- 8) Out of the blue - Electric Light Orchestra (V.A.)
- 9) Before we were so rudely interrupted - The Animals (Polydor)
- 10) Heres - David Bowie (RCA)

dischi leggeri

DA CAPO



Lontani i tempi della rabbia di *Padre davvero* e lontani anche quelli in cui ogni suo disco compariva invariabilmente in testa alla Hit Parade. Mia Martini ha ripensato

tutte ragioni della stanchezza del pubblico nei suoi confronti ed ha deciso di ricominciare staccando, rinnovandosi come artista e come donna. Il tema è ripreso nelle due canzoni d'apertura, *Se finisce qui*, tradotta dall'inglese *Give e little bit* da Ivano Fossati, e *Da capo*, scritta per lei da Coccolante. *Ma l'album - Mia Martini* (33 giri, 30 cm., CIV-) riserva altre sorprese non soltanto per la ritrovata vena della cantante, ma per il livello delle canzoni, firmate da Lauzi, Minellono e Ivano Fossati.

PAPETTI D'ARGENTO



Fausto Papetti ha inciso il suo 25° LP: la copertina è argentea, come suggeriva l'occasione ed il contenuto è, dal punto di vista tecnico, di alto livello musicale, ancor più curato del solito.

Questo ex giovanotto di Viggiù che vive ormai, senza aver necessità di esibirsi in pubblico con la sua orchestra, tra Milano e Ospedaletto, è uno fra i pochissimi strumentisti italiani che il pubblico riesca a riconoscere immediatamente dallo stile delle sue interpretazioni: una caratteristica che ha fatto la sua fortuna permettendogli di vendere già due milioni di dischi. *La Venticinquantesima raccolta* (33 giri, 30 cm., Durium) è ancora un'antologia di 12 canzoni di immediato successo arrangiate con gusto ed evidenziate dal suono del sax: logico attendersi che salga subito in vetta alla Hit Parade.

SIGLE RADIO E TV

GRAN VARIETA': la sigla della trasmissione radiofonica domenicale di Radiodue intitolata *Che bestia*, è interpretata da Johnny Dorelli su un 45 giri - CGD -

PORTOBELLO: Lino Patruno è l'interprete, con i «Cantori moderni» di Nini Comolli, della sigla di apertura, *Portobello*. Quella di chiusura è interpretata dallo stesso Lino Patruno con l'orchestra diretta da Natale Massara. S'intitola *La storia di tutti* ed è incisa su un 45 giri - Carosello -

NOI... NO: Sandra Mondaini è l'interprete di *Ma quant'è forte Tarzan* e di *Cerco un uomo*, sigle del varietà televisivo, incise su un 45 giri - CGD -

RITA ED IO: Siamo tutti *Gian Burrasca* e *Pollina*, incise da Lino Patruno con l'orchestra tratta dalla trasmissione televisiva, interpretate da Rita Pavone, incise su un 45 giri - RCA -

LASSIE: ispirandosi ai telefilm di Lassie e al nostro concorso, Christian De Sica interpreta *Guardando Lassie in TV*, un brano presentato a *Domenica in...* inciso su un 45 giri - RCA -

B. G. Lingua

destinata probabilmente al pubblico dei 45 giri e non priva di un certo fascino, «Casablanca» (dove, alla lontana, si respira una aria di Sergio Mendes), il lento «C'è sempre musica nell'aria» (qualche eco di Battisti), la straziante «Donna luna» un titolo che sembra stranamente «retro» e «E tu mi porti via», musicalmente originale e interessante. Difficile prevedere l'accoglienza del pubblico che non si sa come accetterà questo ulteriore cambiamento nella stile del cantante. - Emi - numero 18312.

PRIMA DELLA TRAGEDIA

Ultimo album per il Lynryd Skynyrd un gruppo improvvisamente privato dei due leaders a causa di un incidente aereo e oggi sciolto. Il disco è intitolato «Street Survivors» e si ascolta con un certo rimpianto: tra i complessi che proponevano una riscoperta musica del sud degli Stati Uniti, i Lynryd Skynyrd erano uno dei più entusiasti e godibili sia quando ese-

guivano del blues, sia quando si divertivano con il country o il rock. Ne è una riprova questo bel disco, vario, ben suonato, ispirato in ogni suo solco. Il setolo album registrato da questa formazione. - MCA - numero 4018. - Ricordi -

TRIPLO STEVIE WONDER

Tra tanti dischi destinati probabilmente a consumarsi presto, conveniente senza dubbio questo triplo album di Stevie Wonder, venduto a un prezzo (relativamente) speciale e intitolato «Anthology». Dopo il grande successo di «Songs in the key of life», definitiva «lauréa» per questo grande artista di colore, Wonder è probabilmente al lavoro per darci un nuovo album sensazionale. In attesa, comunque, niente di meglio che rivolgerci a questa antologia che comprende brani incisi a 45 giri o a 33 in un arco di tempo che va dal '62 (Wonder era ancora bambino) al '71. Moltissimi i brani noti: *Finger tips*, *Uptight*, *Blowing in the wind* (con quella dell'autore, Bob Dylan, è la più bella esecuzione di questo fondamentale brano). *A place in the sun*, *Travelin' man*, *I was made to lover her*, *I'm wondering*, *Alfie*, *For once in my life*, *My che-*

rie amour, *Yester-me, yester-you, yesterday*, *Signed, sealed delivered*, e tanti altri. Un disco, come si diceva, da conservare. - Eitichetta - Motown - numero 804A3, della «Emi» italiana.

HAYES RISALE

Ancora una sorpresa da quel grosso talento musicale che si chiama Isaac Hayes, un personaggio che ha dominato per lungo tempo la scena della musica «nera», di consumo e non. Dopo aver generato in seguito ripreso da una infinità di altra gente, Hayes si è rifugiato in una comoda routine. Oggi però ecco arrivare questo «New Horizon», un disco senza dubbio più importante di tutte le ultime cose discografiche di Hayes. Forse questo «nuovo orizzonte» del cantante, musicista e compositore non è poi nuovissimo ma comunque segna una evoluzione perlomeno nell'ambito della «disco-music»: si ascolti, per esempio, l'attuale versione del vecchio hit *Strangers in Paradise* e *Out of the ghetto* dove è inevitabile un ricordo degli *War*. - Polydor - numero 2391313.

F. a.



"golosa"®

SEMIFREDDO ALLA PANNA
A LUNGA CONSERVAZIONE



telco pubblicità parma

INDUSTRIA REFRIGERAZIONE S.p.A.
42044 GUALTIERI (MO) Tel. 0521/48-49 (r. aut.)

ottava nota

CORRISPONDENZA MUSICALE

● **Le amate tastiere.** - Ho diciott'anni, frequento l'ultimo anno del liceo scientifico e studio da sei anni il pianoforte privatamente, con l'intenzione di dare due esami quest'anno al conservatorio. Purtroppo inizii lo studio dello strumento con un insegnante mediocre e solo da tre anni posso dire di studiare con rendimento, avendo nel frattempo cambiato maestro. Considero la mia passione per la musica più che una passione e vorrei poter svolgere la professione di musicista a tempo pieno. Mi rendo conto di non poter diventare un Pollini, ma sono certo di poter fare comunque qualcosa di buono. Sono deciso a diplomarmi in piano, ma desidererei sapere da lei quali scuoie potrei frequentare per completare la mia preparazione e per garantirmi la possibilità di intraprendere una carriera musicale. (Lettera firmata - Milano).

Di casi come il tuo se ne contano a centinaia. Io, per dare una risposta, dovrei però ascoltarli. Non basta poi studiare e iscriversi al conservatorio per diventare musicista. Ricordati comunque che oggi il diploma di pianoforte serve ben poco. Cerca dunque di completare la tua preparazione con lo studio della composizione o di altre discipline così da non - isolarti - sulle amate tastiere.

● **I ritornelli della notte.** - Seguo con molto interesse i programmi musicali della RAI essendo un' appassionata dei classici ed esprimo il mio compiacimento per quanto trasmette Radiotre per tutte le ore del giorno. Essa eccelle fra le tre stazioni radiofoniche. Invece devo rammaricarmi che il Pensiero notturno di Radiouno con quella dolcissima musica di chiusura sia stato sostituito dalla Buonanotte dalla dama di cuori che non dice alcunché di interessante e che ha una voce non sempre piacevole. Poi, perché nel Notturno italiano si trasmettono più canzoni e musica jazz? Per fortuna io posso ricorrere alla Radio Vaticana (Con voi nella notte) e ascoltare una fresca e gradita voce giovanile e programmi bellissimi sino all'una. Potrò, infine, riascoltare la musica del Pensiero notturno del passato? (Gabriella Cignozzi - Roma).

Credo che sia del tutto improbabile che ritornino alle sue educatissime orecchie i ritornelli del Pensiero notturno, poiché i programmisti della musica radiofonica amano cambiare soffa.

● **La Fineschi dimenticata.** - Desidero replicare ad un lettore di Napoli che in una lettera alla sua rubrica (Radio-corriere TV n. 40) lamenta l'eccessivo silenzio attorno al soprano Magda Olivero. Evidentemente la gente non è mai contenta e — come il ricco collezionista — piange sempre sul pezzo raro che ancora gli manca. Mi risulta infatti che la Olivero, oltre a non essere affatto sfornita d'una adeguata discografia, viene spesso citata e considerata pubblicamente. E' apparsa in TV; la radio non le nega spazio, l'Enciclopedia dello Spettacolo riporta re-

golarmente il suo nome e i suoi fasti! La Olivero ha persino ricevuto premi e riconoscimenti vari. Che cosa pretenderebbe di più il signor Fels di Napoli? Forse che lei si dedichi un monumento alla piazza principale? Un'artista intorno alla quale è stata stesa un'impenetrabile cortina di silenzio è semmai Onelia Fineschi, soprano fiorentina coetanea della Callas e della Tebaldi e già celebre prima che queste due grandi uscissero dall'anonimato. La Fineschi, purtroppo, non dispone di opere intiere in disco e le scarse romanze da lei incise per la Fonit-Cetra nel 1948 sono esaurite da tempo. Non parliamo poi della RAI, dalla cui nastroteca credo che sia stata gettata spietatamente nella spazzatura ogni registrazione di detta artista. Desidererei anch'io rivolgere un accorto appello ai lettori: se qualcuno per combinazione possedesse registrazioni del soprano Onelia Fineschi, potrebbe avere la bontà di mettersi in contatto con me?

Il mio indirizzo è: 03020 Castel Massimo, prov. Frosinone - (Lia Falzone).

La lettera della signora Falzone è lunghissima e sono costretto a tagliarla. Nelle sue righe si narrano le glorie e le disavventure della Fineschi; ma vi è soprattutto il grande desiderio di riascoltarne le registrazioni. Aggiungerò che in questo stesso periodo mi è arrivata una valanga di lettere sempre sulla Fineschi a cui non posso rispondere dato che il soggetto non cambia. Io spero soltanto che i vari responsabili delle rubriche di lirica alla radio tornino a sensibilizzarsi alle interpretazioni della celebre cantante.

● **I concerti di Castellana Grotte.** - Vorrei chiederle come mai la rubrica Ottava nota è stata sospesa e se ciò dipende da motivi editoriali o da motivi politici. Alle piccole società la propaganda da lei fatta era oltremodo utile così che i musicisti avevano maggiori possibilità di conoscere le attività delle società concertistiche. Mi rincresce molto di questa sospensione. Come posso fare perché il programma di quest'anno dell'Associazione Castellanesa Amici della Musica venga conosciuto dai lettori del Radiocorriere TV? (Grazia Salvatori - Castellana Grotte).

Come lei vede, l'Ottava nota non è stata affatto sospesa. Al posto delle fredde notizie abbiamo però preferito la corrispondenza diretta con i lettori, che riteniamo più interessante e più costruttiva. La voglio comunque accentare pubblicando qui di seguito e in sintesi il calendario del IV ciclo di concerti dell'Associazione Castellanesa (novembre 1977-aprile 1978), che lei gentilmente mi spedisce: Duo Ortensi-Pascoli (flauto e clavicembalo), Jazz concerto con Romano Mussolini, Nicola Frisardi (pianista), Antonio Bacchelli (pianista), Salvo Pirrello (chitarrista), Valentin Proczynski (pianista), Mauro Pappagallo (organista), Gliberti-Ventrella-Salvatori (trombe e organo), Iwafune-Morishita (pianoforte a 4 mani), Piccolo Teatrino di Grottaglie. Incontro con Nino Rota.

Luigi Falt

dischi classici

CARMINA BURANA



Quando si parla dei *Carmina* si pensa subito alla famosa composizione di Carl Orff, ossia alla cantata drammatica di stile neoromantico che l'autore monacense scrisse con arte consumata sui testi del XII e XIII secolo. Un'opera in cui si avverte il sapore di

una sia pur felice contaminazione; uno splendido « falso », insomma, disegnato da un'espertissima mano.

Ora un disco « Ars nova » ci offre la versione originale integrale dei *Carmina Burana*. Come si legge nella nota illustrativa di cui è corredata la nuova pubblicazione, le melodie, quasi tutte su testi latini, sono state ricostruite confrontando documenti dell'epoca. Sono pagine, dice René Clemencic (il musicista e musicologo a cui dobbiamo l'incisione discografica di questi « tesori »), di sorprendente « bellezza » e vitalità, con la loro alternanza di semplici arie in stile popolare e di melodie sofisticate e abilmente ricercate, di semplici canti strofici con o senza ritornello, di forme complesse che seguono lo sviluppo del testo.

Undici, in tutto, le liriche registrate nel disco dal « Clemencic consort », uno dei complessi vocali e strumentali più raffinati e meritevoli del nostro tempo. Cinque liriche — i *Carmina veris et amoris* — cantano come dice il titolo la dolce stagione primaverile e le gioie dell'amore. Ascoltiamo qui il contra-tenore Zeger Vabdersteene, il basso-baritono Pedro Liendo accompagnati da antichi strumenti, tympanon, salterio, liuto, ribeca, siffler, ghironda e altri. Nella seconda facciata del disco i *Carmina moralia et divina II* i cui testi fustigano violentemente la corruzione della chiesa. Zeger Vabdersteene ha una voce bellissima, un fraseggio ricco di sfumature in cui si disegnano come in una miniatura preziosa le melodie arcaiche. Il microscolco è siglato VST 6080. Stereo.

« GURRE-LIEDER » STORICI



Dice bene Massimo Mila, a proposito dei *Gurre-Lieder* di Arnold Schoenberg che composizioni come questa « si scrivono una volta sola nella vita, in un irripetibile momento di innocenza stilistica, già accompagnata, per contro, da un alto livello di maestria ». E', in effetto, un'opera monumentale, un oratorio profano in cui il futuro « padre » della dodecafonica non è ancora travagliato dai dubbi che sfoceranno in una radicale crisi di stile e di linguaggio e poi nella creazione di un nuovo « sistema » musicale.

Ora i *Gurre-Lieder* li ascoltiamo, grazie a un « ripescaggio » che la RCA ha compiuto nei suoi archivi storici, tirando fuori molto opportunamente una « legendary performance »: ossia il memorabile concerto alla Metropolitan Opera House di Filadelfia (era l'8 aprile 1932, un'epoca arcaica del disco!) in cui Leopold Stokovski, alla guida di cinquecento e trentuno artisti diresse in America la prima esecuzione della colossale pagina schoenberghiana. A distanza di quasi mezzo secolo possiamo oggi rivivere « quella » serata: non perdiamone l'occasione. I due microscolci dei *Gurre-Lieder* sono racchiusi in un album siglato VI. 02017.

Laura Padellaro

il tuo bambino fa tanta pipì ?

e vuoi dargli un pannolino più assorbente per il giorno ?

Allora ecco

Lines giorno

un pacco da 30 Lines giorno assorbe 2 litri in più
del Lines Pacco Arancio da 30.
Una buona differenza per sole 200 lire in più !



TESTA PG 2/7703

S.A. FARMACENTICI MERISI

segue da pag. 21

diversa, sparare a uno, a due o tre persone e lo stesso, sicché la scorta ha « poco » effetto. Quanto a noi, possiamo intervenire soltanto nei casi in cui la protezione dei singoli coincide con l'ordine pubblico; mentre oggi arrivano a migliaia le telefonate di privati che chiedono agenti di scorta. Anche se questa « psicosi » non è giustificata in una città come Torino, che oggi è al di sotto della media nazionale dei sequestratori di persona ».

Tuttavia nelle grandi città, a Roma come a Milano, a Milano come a Torino, la gente ha paura a uscire di casa, la sera. E quando decide di farlo si veste nel modo più dimesso possibile per non dare nell'occhio, usando lo stesso abbigliamento di quando si va a protestare all'ufficio delle imposte: niente pellicce, né gioielli, bottino facile nelle rapine ai restaurant, niente mac-

chine di grossa cilindrata, candidate al furto, le signore a cena « fuori » appaiono sguarnite e squallide, accomunate dal capotitolo che non è nemmeno di vicuña. Siamo al livello completo: là dove non era riuscita la democrazia, riesce la paura. Racconta un oste romano di alcuni attori famosi che, ogni volta, prenotano nel suo locale quattro o cinque tavoli e poi pranzano al centro, come in una cittadella, contornati da tipi torvi e basettuli; gorilla improvvisati per l'occasione, in cambio d'una cena.

Nell'olimpio finanziario è andata formandosi una rete protettiva particolare: gli Agnelli hanno un corpo di guardie giurate all'interno della Fiat (un migliaio circa) tra cui reclutano i guardaspalle che li seguono in continuità. Leopoldo Pirelli, invece, affitta i due massicci gorilla che si

porta dietro in un istituto di vigilanza milanese. Pianelli ha al seguito agenti della Mondipol, Traversa un gorilla privato, Nasi dispone addirittura d'una piccola guarnigione arroccata nella sua villa in collina; Luigi Rossi di Montelera ha costituito all'interno della Martini e Rossi uno staff di dieci ex carabinieri sotto la denominazione, neppure troppo vaga, di « personale di sicurezza »: i dieci vengono considerati dipendenti a tutti gli effetti e ricevono uno stipendio imprecisato, ma abbastanza alto da convincere l'ex maresciallo dei carabinieri che li dirige, Giuseppe Savoia, ad abbandonare l'arma per il vermouth. In un ufficio con gli stucchi e il soffitto con cassettoni, situato nel giardino del palazzo, Savoia dirige via radio la sua piccola pattuglia di uomini che si danno incessantemente il turno in modo che nessun Montelera abbia da muovere un passo in solitudine. Poiché la scorta serve unicamente quando lo scortato accetti di vivere in simbiosi con altre due persone; e bisogna avere molta pazienza, o molta paura, per rassegnarsi alla vicinanza perpetua dei segugi portarsi dietro a colazione e a cena, dal dentista e a teatro, al convegno di affari e a quello amoroso.

Tempo fa, in occasione d'un grosso ricevimento a Torino, ci furono invitati che depositarono i gorilla al portone, come fossero paracqua. I gorilla, d'altronde, sono ormai abituati a trascorrere gran parte della loro giornata lavorativa chiusi in un'automobile; ma quella sera erano tanti e l'atmosfera così festosa che decisero di riunirsi tutti in una sola macchina. L'umore fa la forza anche nell'allegria e i vicini affacciati per protestare rimasero esterrefatti dinanzi allo spettacolo d'una decina d'uomini, con facce poco raccomandabili, che schiamazzavano nella pubblica via. Qualcuno pensò che fosse prudente avvertire la questura. E i grandi nomi dovettero, all'uscita, andare a riprendersi il compagno di vita in guardiana.

Donata Gianeri

Il rosso e il nero

segue da pag. 19

una ragazza. Per l'animo tranquillo della signora de Rénal, il contrasto fra i suoi timori e ciò che vedeva fu un grande avvenimento. Alla fine ella si riebbe. Si stupì di trovarsi in quel modo sulla porta di casa con un giovanotto in maniche di camicia, e così vicina a lui.

« Entriamo, signore », gli disse, piuttosto imbarazzata. Mai, in vita sua, una sensazione di puro piacere l'aveva commossa così a fondo: mai un'apparizione così gradevole era succeduta a timori più tormentosi. Così, i suoi bei bambini, cui dedicava tante cure, non sarebbero caduti in mano a un prete sporco e brontolone. Appena entrata nel vestibolo, si volse verso Julien che la seguiva timidamente. La sua aria stupita per la bellezza della casa era una grazia di più agli occhi della signora, che non poteva credere a ciò che vedeva: la pareva, soprattutto, che un precettore dovesse avere un abito nero.

« Ma è proprio vero, signore? », gli disse, fermandosi ancora e con una tremenda paura di sbagliarsi, tanto la cosa la rendeva felice. « Sapete davvero il latino? ».

Quelle parole offesero l'orgoglio di Julien e dispararono l'incanto in cui viveva da un quarto d'ora.

« Sì, signora », rispose cercando di assumere un freddo contegno. « So il latino come il curato; anzi, qualche volta egli ha la bontà di dire che lo so meglio di lui ».

Alla signora de Rénal parve che Julien avesse ora un'espressione molto cattiva; egli si era fermato a due passi da lei. Gli si avvicinò e disse a mezza voce:

« Almeno i primi giorni non picchierete i bambini, anche se non sapranno la lezione? ».

Il tono così dolce e quasi supplichevole di una donna tanto bella fece dimenticare di colpo a Ju-

lien la sua reputazione di latinista. Il viso di lei era vicino al suo, ed egli sentì il profumo dei vestiti femminili estivi, cosa meravigliosa per un povero contadino come lui. Julien arrossì con violenza e disse sospirando, con un filo di voce:

« Non abbiate paura, signora, vi obbedirò in tutto ».

Solo in quel momento, quando la sua inquietudine per i figli era completamente dissipata, la signora de Rénal fu colpita dalla grande bellezza di Julien. I suoi tratti quasi femminili e il suo estremo imbarazzo non sembrarono ridicoli a una donna che a sua volta era molto timida. Un aspetto maschio, quale è solitamente ritenuto necessario alla bellezza di un uomo, le avrebbe fatto paura.

« Che età avete, signore? », ella domandò a Julien.

« Diciannove anni fra poco ».

« Mio figlio maggiore ne ha undici », riprese la signora de Rénal, rassicurata. « Sarà quasi un compagno per voi, potrete parlargli come a un uomo. Una volta suo padre ha voluto picchiarlo: è rimasto a letto per una settimana, anche se si trattava di una cosa da poco ».

« Che differenza fra lui e me! », pensò Julien. « Soltanto ieri mio padre mi ha picchiato. Come sono fortunati i ricchi! ».

La signora de Rénal era già in grado di cogliere le minime sfumature di ciò che attraversava l'animo del precettore; quell'ombra di pena le sembrò timidezza, e volle fargli coraggio.

« Come vi chiamate, signore? », gli disse con un accento e una grazia di cui Julien, senza rendersene conto chiaramente, avvertì tutto il fascino.

« Mi chiamo Julien Sorrel, signora. Tremo entrando per la prima volta in vita mia in casa di estranei, ho bisogno della vostra protezione e di

C'è anche chi si arma

Quelli che non vogliono ricorrere al gorilla, perché troppo ingombrante (o troppo costoso), cercano altri mezzi di protezione; e c'è chi redige assicurazioni speciali (quasi tutte le grandi società affrontano questo rischio, esigendo il pagamento d'un premio pari all'1% della somma che si impegnano a versare come eventuale riscatto); chi invece sceglie di farsi proteggere da uno di quei ferocissimi cani addestrati, oggi in commercio, con prezzi che vanno dal milione e mezzo ai tre milioni. Il cane (mastino napoletano, pastore tedesco, doberman) non pretende uno stipendio come il gorilla; però mangia indubbiamente di più e richiede d'esser portato almeno quattro volte al giorno a fare pipì. Il gorilla ci pensa da sé. Inoltre per « manovrare » uno di questi cani bisogna imparare i vocaboli indispensabili in tedesco, lingua madre dei domatori: *Sitz! Platz! Pass auf! Fasse! Lass!*. In nessun'altra lingua, infatti, il cane è disposto a muoversi.

Poi, c'è chi si arma; dicono in questura che non hanno mai ricevute tante richieste di porto d'armi. « Se li accertassimo tutti, armeremmo l'Italia intera. Già ora si deve desumere che, nelle grandi città, su quattro cittadini maggiorenni, uno è armato ». Fra le domande, molte sono di donne: l'egualianza passa anche attraverso la pistola. (La Beretta, con grande fiuto commerciale, ha messo in vendita la 7,65 dorata, da sera). Un industriale con villa in collina vantava di aver fatto prendere il porto d'armi anche alla domestica, che restava frequentemente sola in casa. E lei si familiarizzò a tal punto con la pistola che, in seguito ad un licenziamento troppo brusco, non esitò a sparare due revolverate al padrone. Che ferì soltanto di striscio. Già al poligono di tiro, sembra, non si era mostrata troppo brillante; e l'avevano promossa dietro raccomandazione.

Donata Gianeri

molta indulgenza, nei primi giorni. Non sono mai stato in collegio, ero troppo povero; non ho mai parlato ad altri che a un mio cugino, il maggiore medico decorato della Legion d'Onore, e al curato Chélan, che potrà darvi buone informazioni sul mio conto. I miei fratelli invece mi hanno sempre picchiato e, se vi parlassero male di me, non prestate fede alle loro parole; perdonate i miei errori, signora, perché non saranno mai generati da cattive intenzioni».

Durante questo lungo discorso, Julien osservava la signora e si andava rassicurando. E' tale l'effetto di una grazia perfetta, quando questa è naturale e soprattutto quando la persona che ne è dotata non si preoccupa affatto di averne, che Julien, ottimo conoscitore della bellezza femminile, avrebbe giurato in quel momento che la signora de Rénal non poteva avere più di vent'anni. Ebbe immediatamente l'audace idea di baciarle la mano. Poi questa idea lo spaventò, e dopo un istante egli si disse: «Sarei un vile a non fare una cosa che potrebbe giovarmi e diminuire il disprezzo che questa bella signora nutre probabilmente per un povero operaio appena uscito dalla segheria». Forse Julien fu un po' incoraggiato dal fatto che la domenica, da sei mesi a quella parte, aveva sentito qualche ragazza ripetere che era un bel giovane. Mentre egli era tormentato da questi contrasti interiori, la signora de Rénal gli dava qualche istruzione sul modo di avvicinarsi ai ragazzi. Lo sforzo che Julien compiva su se stesso lo fece di nuovo impallidire. Tutto impacciato, disse:

«Non picchierò mai i vostri figli, signora, lo giuro davanti a Dio».

E così dicendo trovò il coraggio di prendere la mano di lei e di portarsela alle labbra. Ella fu stupita di quel gesto e, a pensarci bene, ne fu urtata. Siccome faceva molto caldo, aveva il braccio nudo sotto lo scialle, e il baciavano di Julien lo aveva completamente

scoperto. Dopo qualche istante rimproverò se stessa, e le sembrò di non essersi indignata abbastanza in fretta.

Rénal, che aveva udito parlare, uscì dal suo studio; e con la stessa aria maestosa e paterna con cui celebrava i matrimoni in municipio, disse a Julien:

«E' indispensabile ch'io vi parli prima che i ragazzi vi vedano».

Fece entrare Julien in una stanza e trattenne sua moglie che voleva lasciarli soli. Chiusa la porta, Rénal si mise a sedere con gravità.

«Il curato mi ha detto che siete un buon soggetto; qui tutti vi tratteranno con rispetto e io, se sarò contento, vi aiuterò a farvi una piccola posizione. Voglio che non vediate più né parenti né amici; il loro tono non è conveniente per i miei figli. Ecco trentasei franchi per il primo mese; ma esigo la vostra parola d'onore che non darete un soldo a vostro padre».

Rénal ce l'aveva col vecchio, che in quell'affare era stato più abile di lui.

«Ora, signore — per mio ordine tutti in casa vi chiameranno signore e voi sentirete il vantaggio di entrare in una casa di gente per bene — ora, signore, non è conveniente che i ragazzi vi vedano in giacca. I domestici l'hanno già visto?», chiese Rénal alla moglie.

«No, caro», gli rispose profondamente assorta.

«Tanto meglio. Indossate questa», disse il sindaco al ragazzo stupido, tendendogli una sua finanziaria. «Adesso andiamo da Durand, il mercante di stoffa».

Più di un'ora dopo, quando Rénal rientrò col nuovo precettore tutto vestito di nero, ritrovò sua moglie seduta al medesimo posto. La presenza di Julien la tranquillizzò: guardandolo, si scordava di averne paura.

Julien non pensava a lei; nonostante tutta la sua diffidenza nei confronti del destino e degli uomini, in quel momen-

to era come un fanciullo; gli sembrava che fossero passati degli anni da quando, tre ore prima, si trovava in chiesa pieno di paura.

Si accorse dell'aria gelida della signora e capì che ella era in collera perché aveva osato baciarle la mano. Ma il senso d'orgoglio che provava nell'indossare abiti tanto diversi dal solito, e il grande desiderio di nascondere la propria gioia, davano ai suoi gesti un che di brusco e di folle. La signora de Rénal lo guardava stupefatta.

«Un po' di serietà, signore», gli disse il sindaco. «Se volete essere rispettato dai ragazzi e dai domestici».

«Signore», rispose Julien, «mi sento impacciato in questi abiti nuovi, io, povero contadino che ho sempre portato solo delle giacche. Se lo permettete vorrei ritirarmi nella mia stanza».

«Cosa ti sembra del nuovo acquisto?», disse Rénal a sua moglie.

Per un impulso quasi istintivo, e certamente senza rendersene conto, ella nascose la verità al marito.

«Non sono entusiasta come voi di questo contadino. Con tutte le vostre cortesie ne farete un impertinente e dovrete licenziarlo prima che sia trascorso un mese».

«Ebbene, lo licenzieremo! Potrà costarmi un centinaio di franchi, ma Verrières si abituerà a vedere un precettore accanto ai figli del sindaco. Non avrei raggiunto questo scopo se avessi lasciato Julien vestito come un operaio. E se lo dovessi licenziare mi terrò io, ben inteso, il completo nero che gli ho appena ordinato. Gli lascerò soltanto quello che ho trovato già confezionato da un sarto, e che gli ho fatto indossare».

L'ora che Julien trascorse nella sua stanza parve un attimo alla signora de Rénal. I ragazzi, cui era stato annunciato l'arrivo del nuovo precettore, tempestarono la madre di domande. Infine Julien comparve. Era un altro uomo. Sa-

rebbe improprio dire che aveva un aspetto serio: era addirittura la serietà personificata. Fu presentato ai ragazzi e parlò con un tono che stupì il sindaco stesso.

«Sono qui, signori, per insegnarvi il latino. Sapete che cosa significa recitare una lezione? Ecco la santa Bibbia», disse loro mostrando un piccolo volume in-32 rilegato in nero. «Questa in particolare è la storia di Nostro Signore Gesù Cristo, la parte che si chiama Nuovo Testamento. Vi farò spesso recitare delle lezioni, ora fatemi recitare la mia».

Adolphe, il maggiore dei ragazzi, aveva preso il libro.

«Apritelo a caso», continuò Julien, «e ditemi la prima parola di un capoverso. Reciterò a memoria il libro sacro, norma di condotta per noi tutti, finché non mi direte di fermarmi».

Adolphe aprì il libro, lesse una parola e Julien recitò tutta la pagina con facilità, come se avesse parlato in francese. Rénal guardava la moglie con aria trionfante. I ragazzi, vedendo lo stupore dei genitori, spalancavano gli occhi. Un domestico comparve sulla soglia del salotto, e Julien seguì a parlare in latino. Sulle prime l'uomo rimase immobile: poi scomparve. Poco dopo la cameriera della signora de Rénal e la cuoca si avvicinarono alla porta. Fino a quel momento Adolphe aveva già aperto il libro in otto punti diversi, e Julien aveva sempre recitato con la stessa facilità.

«Ah, Dio mio! Che bel pretino!», disse ad alta voce la cuoca, in una buona ragazza molto devota.

L'amor proprio di Rénal era inquieto: il sindaco non pensava affatto all'esame del precettore, intento com'era a cercare nella propria memoria qualche parola di latino: infine riuscì a cavar fuori un verso di Orazio. Di latino, Julien non conosceva che la Bibbia: sicché rispose aggrottando le sopracciglia:

«Il santo ministero cui mi sono votato mi ha proibito di leggere un poeta tanto profano».

Rénal citò un numero abbastanza cospicuo di pretesi versi d'Orazio. Spiegò ai suoi figli che era Orazio, ma i ragazzi, pieni di ammirazione, non prestavano attenzione a ciò ch'egli diceva. Guardavano Julien.

I domestici erano sempre sulla soglia: Julien ritenne di dover prolungare la prova.

Rivolgendosi al minore dei bambini, egli disse: «Bisogna che anche Stanislas-Xavier mi indichi un passaggio del libro sacro».

Il piccolo Stanislas, tutto fiero, lesse alla bellezza il meglio la prima parola di un capoverso, e Julien snocciolò tutta la pagina. Perché nulla mancasse al trionfo di Rénal, mentre Julien recitava entrarono Valenod, il proprietario dei bei cavalli normanni, e Charcot de Maugiron, sottoprefetto del circondario. Questa scena valse a Julien il titolo di signore: nemmeno i domestici osarono rifiutarglielo.

La sera tutta Verrières affluisce a casa Rénal per vedere la meraviglia. Julien rispose a tutti con un tono cupo che manteneva ognuno a distanza. La sua fama si estese così rapidamente in città che pochi giorni dopo il sindaco, per paura che gli lo portassero via, gli propose di firmare un contratto per due anni.

«No, signore», rispose freddamente Julien. «Se voi voleste licenziarmi, io sarei obbligato ad andarmene. Un contratto che vincola me e non voi non è giusto, e io lo rifiuto».

Julien seppe comportarsi così bene che meno di un mese dopo il suo ingresso in casa il sindaco stesso lo rispettava. E siccome il curato era in lite con Rénal e Valenod, nessuno poté tradire l'antica passione di Julien per Napoleone; quanto a lui, ne parlava solo con orrore.

Per gentile concessione dell'editore Garzanti.

«Dona Flor e i suoi due mariti» di Jorge Amado

Affresco brasiliano con signora

Soltanto all'inizio degli anni Settanta la cultura europea, e quella italiana in particolare, hanno scoperto — non dico a livello di specialisti o di isolati cultori, ma di grande editoria — la vitalità, la ricchezza, l'originalità di temi e la varietà di linguaggi della narrativa latino-americana. Ma la eccezionale fioritura cui abbiamo assistito — oggi sembra conoscere un momento di pausa, cui non sono estranee ragioni politiche e sociali — aveva radici lontane; e il lettore medio rischiava di sentirla come fenomeno improvviso, tutto attuale, in uno sfasamento di prospettive che non consente una piena valutazione critica.

Quali che ne siano le cause, certi depretevoli ritardi non sono stati ancora eliminati: e *Dona Flor e i suoi due mariti* di Jorge Amado è stato pubblicato da Garzanti ben undici anni dopo l'edizione originale brasiliana. Sicché è necessario che il recensore ripercorra brevemente la vicenda artistica del grande narratore sudamericano, in modo da consentire al lettore un approccio non superficiale e disinformato.

Sin dall'esordio, avvenuto a vent'anni con *O pais do carnaval*, si legge nell'opera di Amado una vigorosa carica di critica sociale e politica, un coraggioso impegno di lotta contro le ingiustizie, le paurose disuguaglianze, le sopraffazioni che hanno afflitto e continuano ad affliggere tanta parte dell'America Latina. Sono temi che trovano in *Jubiabá* l'espressione più vibrante e risentita.

Negli anni della maturità poi — e parliamo soprattutto di *Feresa Baista stanca di guerra* — Amado sembra volgersi a modi narrativi più immaginosi e divertiti, liberando la fantasia negli spazi ampi di un mondo picaresco fervido di suggestioni, di colori, di abbandoni emotivi.

Di questo itinerario artistico *Dona Flor* segna il momento più complesso ed equilibrato: un ampio affresco del microcosmo bahiano, descritto con affettuosa e dolente partecipazione temperata sempre da una sovrana ironia (vengono alla mente i grandi classici della narrativa spagnola), una galleria di felicissimi ritratti dominati da quello, di

straordinaria finezza, della protagonista.

Non è diminuita nel tempo la forza dell'impatto di Amado con la realtà che lo circonda — la realtà dura d'un Paese di enormi risorse ma di altrettanto profondi squilibri —, non si è attenuato il suo impegno; esso però s'affida più che in passato alle trame sottili dello humour e ad una

scrittura che s'appropria con esiti originali di ritmi e modi popolari.

E' a proposito della scrittura ci sembra ottima, anche se la mancata conoscenza dell'originale in portoghese non consente un giudizio approfondito, la traduzione di Elena Grechi è attenta a seguire le cadenze quasi musicali del racconto.

p. g. m.



Amado, l'autore di «Dona Flor e i suoi due mariti»

Un "padre" per Gadda

Il vivicomburio: cinque novelle quasi inedite e un racconto lungo di **Vittorio Imbriani**. Nato a Napoli nel 1840, morì precocemente nel 1886, da poco nominato professore di estetica qualche anno prima era stato bocciato al concorso per la cattedra di letteratura italiana, e della commissione che lo bocciò faceva parte il Carducci. Poigrato instancabile, poco resta «a galla» della sua sterminata produzione, e si deve esser fatti al palazzo fino di Luigi Baldacci e all'amore filologico-let-

terario di Antonio Palermo, curatori dell'edizione vallecchiana, se l'Imbriani ritorna sulla scena, probabilmente per conoscerci quel consenso definitivo dei lettori che mai fino ad oggi ha avuto. E il Carducci fu proprio coerente con se medesimo e con i gusti culturali e letterari allora dominanti, nel bocciare l'Imbriani, poiché leggendo questi racconti, per lo più giocosamente osceni (senza misfugazioni sociologiche), ci si domanda da quale «mamma» letteraria scottasse, coevo com'era del

Carducci stesso, e del marzontismo, e del verismo positivistico d'un Verga che allora s'affacciava come non plus ultra della modernità...

Gli scapigliati, già? Era del loro? No di certo, egli, se pur conosceva Milano e i lombardi, tuttavia era napoletano, e faceva il linguaiolo e il polemico e s'era ridotto, lui nipote dei Poerio, figlio d'un padre patriota e già esiliato e condannato a morte in contumacia, a diventare un forcaiolo monarchico che faceva il tifo per la pena

di morte e non aveva il popolo in minimo conto. E pensare che poco dopo i vent'anni aveva seguito molto da vicino l'insegnamento del De Sanctis a Zurigo, e s'era anche preso una palla di facile austriaca, da volontario alla Bezzecca. Era stato in Germania a studiare filosofia, era diventato hegeliano, e opul' eccoti trasformato l'Imbriani in un «rigoroso politico col senso sacro dello Stato»: ma fortunatamente questa conversione bigotta non gli spenge la materia scrittoria, così narrativamente fiabesca e linguisticamente creativa. La straordinaria manipolazione della lingua, piegata galeista s tirata lavata, e poi strappata ricucita tagliata ancora in mille gaje, costituisce un gioco infinito di rimandi fra retorica e letteratura.

L'effetto è quello di una narrazione dove il fatto, l'accadimento, è costituito da questo parole in mille gaje, «qualità» singolare più ancora che dalla loro sequenza organizzata a dire a raccontare le cose. Siamo dunque giunti a scoprire, invece della «madre», una discendente diretta dell'Imbriani, l'ingegnere Carlo Emilio Gadda. Quale miglior elogio tessere a questo grande scrittore troppo negletto (e da leggere non solo per il valore culturale, ma all'insegna del gusto e del divertimento), che assegnargli discendenze di tanto valore? Ci pensino i professori a cercargli la «mamma», a questo geniale insolito scrittore, tanto ideologicamente codino quanto nelle opere rivoluzionario. A noi il piacere di una fresca riscoperta e l'emozione di partecipare finalmente ad un vero «laboratorio» letterario.

Vittorio Cosimini

Vittorio Imbriani
IL VIVICOMBURIO
Vallecchi, Firenze
232 pagine, 7000 lire

NARRATIVA



FIORA VINCENTI: «Le due signore». Nel labirinto di una Venezia mai nominata eppur riconoscibile anche se come deformata dal sogno, la vicenda di un uomo che segue le tracce della donna amata. Una storia d'amore misteriosa e allusiva: per giungere alla «rivelazione» finale, il protagonista deve sottostare ad una serie di prove, conoscere il fallimento e la caduta. L'illuminazione, la risposta agli interrogativi più inquietanti sono nelle tele di un pittore. (Ed. Rizzoli, 187 pagine, 5500 lire).

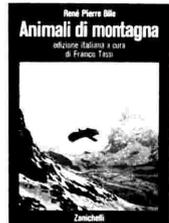
TEATRO

SERGIO PUGLIESE
TEATRO



SERGIO PUGLIESE: «Teatro». Nei confronti di Sergio Pugliese — che ricordiamo tra l'altro fervido animatore della nascente televisione italiana — la critica si è sempre comportata (a parte qualche eccezione) con frettolosità e leggerezza. Giunge dunque opportuna questa riedizione di alcune sue opere teatrali che potrebbero esser lette utilmente non soltanto dal pubblico ma da quanti — saggiati, registi, attori — vanno lamentando da tempo la mancanza di un repertorio nazionale. (Ed. Abete, 6000 lire).

DOCUMENTI



RENE-PIERRE BILLE: «Animali di montagna». Edizione italiana a cura di Franco Tassi. Dalle foreste ai pascoli fino alle nevi eterne, un affascinante documentario del grande naturalista svizzero, che da sempre si dedica con passione all'osservazione e allo studio della vita della fauna montana. Ricco di splendide illustrazioni, il libro è stato curato per l'Italia da un altro famoso specialista, Franco Tassi, direttore del Parco Nazionale d'Abbruzzo. (Ed. Zanichelli, 250 pagine, 15.800 lire).

Brutti e cattivi: ecco i punk

segue da pag. 12

to normalmente, in maniera tradizionale, con giacca e cravatta, come uno che lavora in un ufficio — e avesse detto (o strillato) «mi sono proprio scocciato di tutto», nessuno lo avrebbe notato. Sarebbe stata quotidiana normalità. Allora, colorati i capelli, indossati vestiti assurdi dicendo assurde cose, in una parola, imbrattatissimi, la gente ha cominciato a chiedersi cosa stava accadendo: ma — ciò che è più importante — si è messa ad ascoltarli.

«Abbiamo scoperto», dice uno di loro, «che non serve a niente stare lì seduti sulle proprie chiappe e dire "mi sono scocciato"; ti devi alzare e cercare di fare qualcosa. Solo se ti alzi e ci provi c'è la possibilità che qualcuno ti stia ad ascoltare».

Ecco quello che vogliono: uno spazio tutto per loro. Niente altro. Una filosofia semplice e drammatica insieme; una protesta di massa (perché riguarda la condizione di molti giovani), ma anche una protesta privata, individuale, anarchica (che non invade il campo della politica se non in senso molto lato). Sol tanto da noi, una volta attraversata la Manica e superate le Alpi, il punk viene mitizzato e presuntuosamente deificizzato in senso politico, con il risultato di travisarne il messaggio e renderlo perfino ambiguo. La provocazione viene scambiata per segno politico preciso.

Nessuna etichetta

Così l'addobbarsi con croci uncinato, o la preferenza per il colore della notte, o il nichilismo delle loro canzoni diventa subito sospetto. I punk sono fascisti, si dice a sinistra; i punk sono gli omologhi dei nostri «indiani metropolitani», si replica a destra. Una analisi superficiale e di comodo; una malattia tutta italiana: etichettare ad ogni costo tutto, e questo perché non si vuol

fare lo sforzo di capire.

Non è un gran mistero il fatto che in Inghilterra i giovani sono meno politicizzati che da noi, o in Francia o in altri Paesi dell'Europa continentale. «Il motivo per cui portavamo delle svastiche, o cose del genere», confessa candidamente un giovane punk dell'East Side, «era più che altro per scioccare la gente e trovare uno spazio in cui riuscire ad affermarsi».

Arriva il successo

Ora questo spazio lo hanno trovato e bisogna decidere cosa farne. Il punk-rock? Anche. La musica è un ottimo mezzo per dire le cose, è un messaggio universale, capito da tutti. Ma quando arrivano i disceografici, la televisione, i giornali, i condizionamenti sono inevitabili; si fa presto a scendere nelle mode. «Non dovremmo farlo», dicono i giovani punk, «ma incidere un disco è anche un modo per farsi sentire. È il momento nostro. I soldi ci sono e ci sembra giusto che uno vada lì e se li prenda, perché tra un anno a nessuno gliene importerà più niente di quello che cantiamo». Potrà sembrare una affermazione cinica e forse lo è anche, ma questo è il limite o, se volete, la mancanza di confini (e quindi l'impossibilità di definirlo) del movimento punk. Per questo, in Italia, dopo i primi timidi tentativi di dargli una connotazione politica, abortisce. «Non crediamo nella rivoluzione», dicono i punk, quelli veri, quelli nati negli «slums» inglesi. «È come voler credere al futuro. Non c'è futuro, non c'è passato: c'è soltanto il presente. Vivere al presente, questo è punk».

Ha ragione chi ha osservato che il vero punk nel momento in cui ha cominciato a diventare famoso è morto. In Italia è giunto già cadavere.

Angelo Campanella

a tavola siediti con Sasso... ti alzi con leggerezza



TESTA

una corretta abitudine a tavola

hi-fi

NOVE

REMCO - STEREO DECK 921

La parola stereo ci viene dall'ottica - visione stereo significa percezione di un oggetto nelle sue tre dimensioni. Una statua è stereo - la sua silhouette, la sua ombra, è mono.

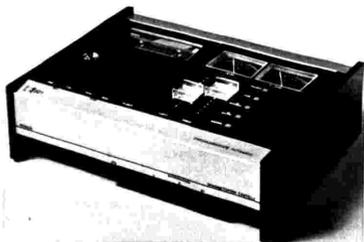
Lo stereo ci ha convinto.

Ma vediamo un momento. Qual è la catena stereo ideale? Cominciamo dalla fine. Occorrono due casse acustiche. Qui la scelta è vastissima, è legata a moltissimi fattori (esigenze personali, tipo di musica preferita, ambiente nel quale si pensa di collocarle). La decisione fondamentale è però la potenza delle casse acustiche; ovviamente l'amplificatore deve poter erogare tale potenza. E' quindi subito evidente che **amplificatore e casse acustiche sono intimamente legati**, e vanno scelti in funzione l'uno delle altre. Se a questo punto anteponiamo a tale complesso un giradischi, una radio o un registratore, ovviamente stereo, abbiamo realizzato una catena.

Oggi possiamo tranquillamente affermare che le cassette rappresentano il sistema più pratico, meno deperibile nel tempo e quindi meno costoso per archiviare la musica.

Paradossalmente, a questo punto mancava il registratore stereo adatto alle cassette, e conforme allo spirito col quale tali cassette erano state progettate e costruite. Come sempre il mercato diede la risposta giusta. Occorreva un registratore-riproduttore non amplificato, ispirato alle Norme DIN 45500, in grado di registrare qualunque segnale esistente nella catena, in arrivo da giradischi, radio, altro registratore oppure da microfoni. Sarebbe stato così possibile mettere assieme in breve tempo una nastroteca personalizzata, di facile accesso e di durata pressoché infinita, con un ingombro limitato. Questo apparecchio doveva essere semplice, intuitivo, essenziale, ed anche compatto, perché lo spazio costa: ma doveva essere completo, coprire cioè tutta la rosa delle possibili applicazioni. Allora la catena Hi-Fi diveniva veramente una banca della musica, una memoria perfetta, in grado di restituire un'immagine melodica o timbrica nelle sue tre dimensioni.

Accettate queste ipotesi, ci siamo dedicati al prodotto. Il risultato è lo stereo deck 921, al quale hanno collaborato la nostra esperienza di quasi trent'anni con oltre 3.000.000 di registratori progettati, realizzati e venduti, la nostra rete di vendita e di assistenza che ci ha fornito il polso del mercato, i nostri laboratori che, preoccupandosi del futuro, hanno adottato tutte quelle tecniche e tecnologie che tale futuro anticipassero e garantissero.



quì il tecnico

Trasmittente X

«Purtroppo, dopo l'invasione delle radio libere, le trasmissioni delle reti nazionali giungono molto disturbate e talvolta superate sovrappendosi all'improvviso una trasmittente "X". Il mio apparecchio radiostereofonico è dotato di tasti già predisposti per l'immediato ascolto dei vari canali nazionali compreso quello della stereofonia ma, purtroppo, la sintonizzazione è scomparsa e sono costretto a ricercare le stazioni tramite la ricerca normale.

E' possibile pubblicare sul Radiocorriere TV esattamente a quali lunghezze d'onda vengono effettuate le trasmissioni della rete 1, 2, 3 e stereo, così come indicato per il radio estere e per il notturno italiano?

«Comunque disapprovo l'invasione delle trasmissioni libere e non comprendo come la RAI non provveda a disciplinarne l'uso» (Elena Fernandez - Portici).

Per risolvere il suo problema di fare ricomparire dalla matassa di disturbi le stazioni nazionali, le suggeriamo di montare una antenna esterna molto direttiva orientata verso Monte Faito le cui trasmissioni RAI avvengono sulle frequenze di 94,1-96,1-98,1 MHz e di 103,9 MHz per la radiostereofonia. Sono grato alla sua lettera, che mi consente di associarmi a lei nell'esprimere la preoccupazione per il crescente inquinamento della banda della modulazione di frequenza.

Il dettato della Corte Costituzionale, circa la legittimità di una attività radiofonica locale, enunciava anche la necessità che essa avvenisse nel rispetto di una normativa tecnica e di una pianificazione, perché questo bene comune e limitato che sono le frequenze, venisse usato nel modo più efficace per la comunità. Purtroppo di un regolamento «dei mezzi per farlo rispettare non se ne sa ancora nulla: siamo così nel pieno caos, dovuto al fatto che chiunque si sveglia il mattino con l'idea e i soldi per installare una stazione lo fa.

Ma sull'altare di questa assoluta «libertà» d'antenna si sacrifica gra-

dualmente la qualità e la sicurezza dell'ascolto: non so se non si possa parlare addirittura di «violenza» sugli utenti. Mi spiego meglio: ogni stazione porta in sé il germe del bene e del male: non mi riferisco ai contenuti, ma alla sua emissione che può soffocare o interferire in altre stazioni riducendo così la loro area di diffusione e l'utente può essere privato dall'oggi ai domani della ricezione della stazione preferita. Ecco perché dire che la libertà d'antenna, diventando licenza, si può tradurre in un danno per l'utente. Auguriamoci dunque che, nell'interesse della comunità, venga presto emanato un regolamento che stabilisca dove e come devono essere installate le stazioni private e vengano assegnate tante licenze quante sono le frequenze che, dopo accertamento, possono essere usate senza arrecare danno.

Enzo Castelli

xiii/c calder

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 21

I pronostici di Franchi e Ingrassia

Atalanta - Torino	x	2
Fiorantina - Pescara	1	2
Inter - Genoa	1	x
Juventus - Roma	1	
Lazio - Milan	1	x 2
Napoli - Bologna	1	
Perugia - L. R. Vicenza	1	x 2
Verona - Foggia	1	
Cagliari - Avellino	x	
Lecco - Taranto	x	
Sampdoria - Ascoli	x	2
Riccione - Lucchese	1	
Salernitana - Reggina	1	

PAGINA APERTA

(segue da pag. 8)

Il mestiere è scomodo e mi consolo pensando a un po' di anni fa. Si diceva: «Ma quel tale fa proprio una bella vita! Tutte le sere o va a teatro, o va al cinema, o va all'opera, o al circo, o al cabaret! Non si perde uno spettacolo!». E si invidiava questo fortunato. Ebbene, io sono uno che fa questa «bella vita» e ogni sera va a teatro, al cinema, all'opera, al circo, al cabaret. E alle tavole rotonde.

Ecco sì: a pensarci bene, c'è una cosa che mi appena. Quelli del

cinema, miei compagni di strada per tanti anni, innumeri di avere avuto spesso da me una mano quando stavano affondando nelle «sabbie mobili» di Cinecittà e dintorni, oggi mi hanno ripudiato. Hanno detto che io, occupandomi di televisione, sono passato «dall'altra parte della barricata». Forse perché Italo Gemini, presidente dell'Agis (a lui si deve la frase tra virgolette), pensa ingenuamente che il rapporto-conflitto televisione-cinema si può risolvere ricorrendo alle barricate. Intanto, vecchia amicizia a par-

te, mi ha messo in castigo e mi ha tolto la tessera, che del resto avevo ben poche occasioni di usare. E' la seconda volta che mi viene tolta una tessera. La prima fu nel 1937 e me la tolse uno che si chiamava Achille Starace. Quello, dati i tempi, fu davvero un guaio. Questo non è un guaio: le poche volte che non faccio «la bella vita» davanti al video mi basta pagare il biglietto alla cassa di un cinematografo avendo cura di farmi dare gli spiccioli per la mancia alla mascherina.

Mino Doletti



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Gli interessi si muoveranno con lentezza ma non dovrete perdersi d'animo: tutto tornerà a vostro favore. Spontaneamente interessanti e distensivi e probabile invito. Momento favorevole agli affetti ed alle amicizie. Giorni fortunati: 16, 17, 20.



21 aprile
21 maggio

TORO

Momento favorevole per gli affari e per qualunque speculazione vogliate intraprendere. Vi verrà affidato un lavoro importante, dopo una riunione. Il sacrificio di una persona procurerà la gioia e la serenità tanto attese. Giorni buoni: 15, 19, 21.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Passate all'attacco e sappiate cogliere tutti di sorpresa. Il coraggio e la freddezza determineranno i successi. Consolidate più che potete gli interessi. Giorni fausti: 16, 17, 18.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Vi prospetteranno molteplici soluzioni; osservate bene prima di decidere. Viaggiate, svagatevi, prendetevi qualche giornata di vacanza. Mantenevi il pensiero sempre ottimista. Siete amati e stimati. Giorni favorevoli: 20, 21.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Dovrete esercitare molta attenzione, prima di fare dei passi necessari. Una persona cerca di conquistarsi la vostra fiducia, ma cercate di conoscerla a fondo prima di accettarla nel vostro ambiente. Giorni fortunati: 15, 16, 17.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Le decisioni troppo lente o troppo affrettate costituiscono degli estremismi da evitare sempre. Le serate risultano piacevoli e leggermente emozionanti. Qualcuno ha bisogno di un vostro suggerimento. Giorni propizi: 17, 18, 20.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Troverete persone di fiducia che vi aiuteranno e collaboreranno nel lavoro in modo intelligente. Dovrete fare opera pacificatrice fra due innamorati: sarà una missione delicata da portare a termine con cautela. Giorni favorevoli: 15, 16, 21.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Malgrado l'atmosfera della settimana sia un po' nebbiosa, potrete avere successo e risolvere molte cose. Leggere difficoltà nel farsi capire ma alla fine riuscirete nel programma e nella sua attuazione. Giorni ottimi: 18, 19, 21.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

E' necessario mantenerli calmi e freddi, indifferenti alle novità ingannatrici. Rischio di vedere gli sforzi resi difficili da persone ambiziose e arriviste. Conoscerete la verità attraverso una serie di bugie. Giorni fausti: 15, 20, 21.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Tutto ciò che avete seminato vi porterà i sospirati benefici. Persone alcolate vorranno affidarvi un compito importante: sappiate meritare la fiducia, anche se la cosa vi sembrerà insuperabile. Giorni buoni: 19, 20, 21.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Astenetevi da qualsiasi attività che richieda il parere e l'intromissione di terze persone. Prima di prendere una decisione di qualunque genere, attendete una lettera che deve arrivare da lontano. Diploazia innanzi tutto. Giorni ottimi: 18, 19, 20.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Un viaggio metterà in chiaro una faccenda. Occorre rapidità nelle decisioni. Approfittate del momento favorevole per attuare le imprese che vi sembrano particolarmente azzardate. Giorni buoni: 15, 20, 21.

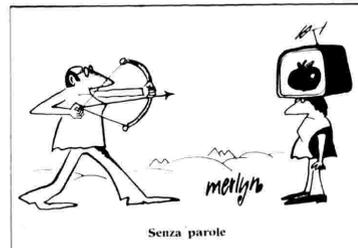
Tommaso Palamidessi



— Ora siamo debitori nei loro confronti di una noiosa serata...



— Scommetto che non vedi l'ora di litigare!



Senza parole



Senza parole

la piccola posta di Lisa Biondi

Cosa fare come primo domani? Ecco una ricetta utile...

PASTA E FAGIOLI CON COTICHE (per 4 persone)

— Sgranate 400 gr. di fagioli bianchi freschi, metteteli in una casseruola con 100 gr. di cotenne di maiale scottate in acqua bollente, riscaldate e tagliate a listerelle; unite 1 litro e 1/4 circa di acqua fredda e fate cuocere a fuoco moderato per circa 2 ore. Salate a metà cottura. In una casseruola mettetevi 50 gr. di prosciutto crudo tritato con una cipolla piccola, unite 25 gr. di NUOVA MARGARINA RAMA, fate insaporire e aggiungete 4-5 pelati passati, 1 patata a pezzettini. Mescolate, aggiungete sale e pepe. Quando i fagioli saranno cotti unite le verdure insaporite e lasciate cuocere ancora per 1/2 ora, poi versatevi 200 gr. di fettuccine sottili terminate la cottura. A piacere potrete servire a parte del parmigiano grattugiato.

Alla lettera della signora Pasali di Milano, che chiede la ricetta dell'arrosto di maiale, rispondiamo così...

ARROSTO DI MAIALE AL VINO ROSSO (per 4-6 persone)

— Passate 800 gr. di lombata di maiale con sale e pepe poi mettetela in una casseruola unita con NUOVA MARGARINA RAMA in forno caldo. Quando sarà rosolata, unite un quarto di buon vino rosso, 1 spicchio di aglio a fettine e 1 cucchiaino di prezzemolo tritato. Coprite la carne e lasciatela cuocere lentamente per circa un'ora, voltandola di tanto in tanto. Togliete il coperchio negli ultimi minuti di cottura e se il sugo fosse abbondante fatelo restringere a fuoco vivo. Servite la carne a fette con il sugo a parte in salsera.

La lettera della signora Molteni di Milano mi chiede la ricetta dei...

PORRI CON BECCAMELLA (per 4 persone)

— Mondate kg. 1,200 di porri, lavateli e fateli cuocere in acqua bollente salata per 15-20 minuti poi sgocciateli. In una casseruola fate rosolare 50 gr. di NUOVA MARGARINA RAMA con 50 gr. di farina, versatevi 1/2 litro di latte fresco in una volta sola e mescolando lasciate cuocere la beccamella per 10 minuti. Toglietela dal fuoco, mescolatevi il tuorlo di uovo, qualche cucchiaino di parmigiano grattugiato, sale e noce moscata. In una padella formate uno strato con i porri tagliati a pezzi, coprite con la beccamella, cospargetela con pangrattato e fiocchetti di RAMA e mettetevi i porri in forno moderato, cuocete per 20-25 minuti. Serviteli con una crosticina dorata alla superficie.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrive a Lisa Biondi - Milano

Maglia giovane

XII/A

Nell'esatta geometria della lavorazione jacquard è realizzato il maglione qui a sinistra coordinato ai calzoncini sovrapposti ai calzoni in velluto. Modello Quarry

Con la sua giovanile, disinvolta genuinità, il tricot, grande protagonista dell'inverno, rappresenta in termini di praticità la brillante risorsa del guardaroba della donna moderna. Reinventata dal nuovo concetto di introdurre una linea elementare, essenziale ma abbondante nel volume, non inquinata da inutili artifici e dagli ormai superati revival, la moda-maglia viene esaltata dall'incontro dei filati più diversi (spaziano tra i tipi soffici, gonfi come piumini a quelli rustici d'estrazione pastorale oltre ai sofisticati cachemire e alpaca) con le lavorazioni movimentate da « punti » in rilievo, con le allegre geometrie esatte o disuguali del jacquard, con la nervosità del bouclé e del tweed per arrivare alle superfici levigate trattate a tessuto.

Stile « maglia » equivale a tanti modi di vestire in libertà mettendo un capo sull'altro nel disordine più casuale e più personale rispondendo allo stimolo della fantasia senza doversi preoccupare delle onorate, annose tradizioni dei canoni classici. Le giovani soprattutto sono abilissime ad aggiungere gli indumenti in maglia per comporre dei divertenti, spiritosi completi. Nel filone sportivo si inseriscono i fantasiosi, vivaci calzoncini coordinati al pull che salgono a mezza coscia sui calzoni di velluto. Il cardigan, realizzato in filato ruvido caratterizzato da trame o treccioni molto evidenti, è sovrapposto al pull dall'insolito scollo a ferro di cavallo che lascia vedere generosamente la sottostante camicia in jersey: si accompagna indifferentemente ai pantaloni e alle sottane ampie a teli ondulati. Altro capo di successo, il giaccone; suggerito in alternativa al paltò riflette la linea morbida delle maniche a chimono o delle spalle cascanti.

Estremamente raffinata la gamma dei colori della moda-maglia nei toni sordi e pacati del verde boschivo, ocre, cognac, bambù, bordeaux, grigio e nero sia nell'unito che in mischia tra loro a cui si contrappongono le coloriture squillanti del rosso, del bluette e quelle più delicate, luminose, quasi infantili dei pastelli.

Elsa Rossetti



moda



« Inverno in bottiglia » è il titolo di questo sofisticato pull nero impreziosito dai motivi sottili delle righe e dalle stilizzate bottiglie che si ispira alla pittura di Rosai. Modello Ates



L'attualissimo cardigan trattato a grossa trama, percorso dalle vistose trecce è indossato sopra il pull scollato a ferro di cavallo e sulla camicia in jersey. Mod. Maglificio Luisa. Stilista Alberto Wanver

In rosso squillante il pratico, elegante giaccone con spalla cadente, in morbido filato Red Line, abbinato ai pull e ai pantaloni écru. Mod. Maglificio Sant'Anna



"b ticino"
 vi ricorda solo gli interruttori di casa vostra?
 Invece è anche in una fabbrica.
 E ovunque c'è elettricità da distribuire,
 comandare e proteggere.

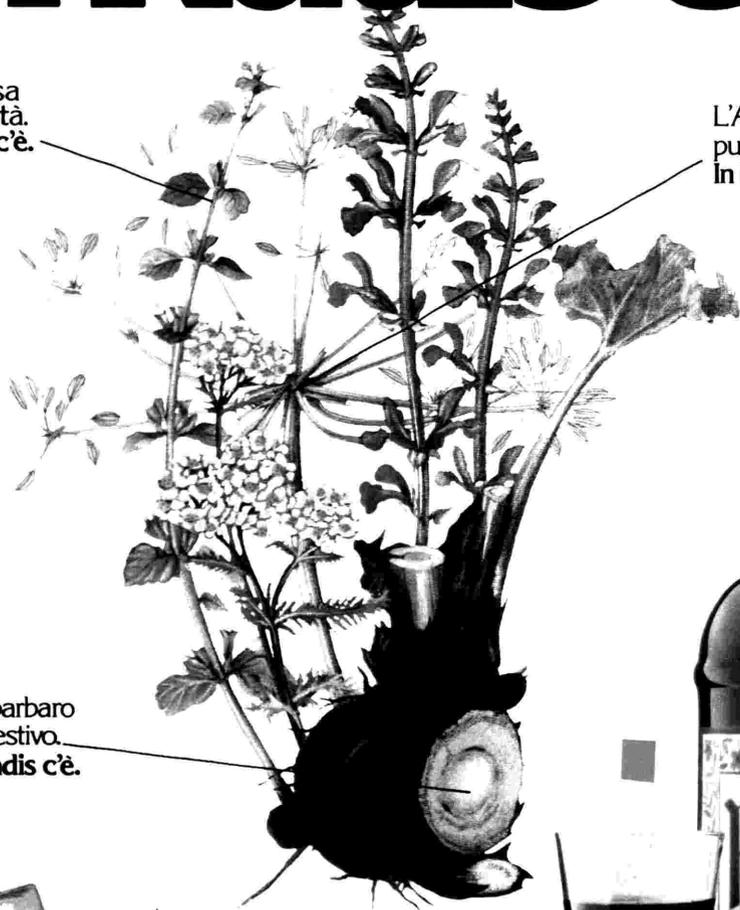
b ticino

distribuisce, comanda e protegge l'elettricità.

in Radis c'è

La Melissa
dà serenità.
In Radis c'è.

L'Angelica
purifica il respiro.
In Radis c'è.



Il Rabarbaro
è digestivo.
In Radis c'è.

Delle piante salutari Radis accoglie nelle giuste dosi, tutte le parti più preziose: di alcune, le foglie o i fiori, di altre i frutti o i semi, e di altre ancora, le radici. Radis è un amaro veramente completo dal ricchissimo e personalissimo aroma.

In regalo con ogni bottiglia di Radis una preziosa medaglia argentata 1.000 e smaltata a mano, con un "Re del Bosco". (Faggio o Quercia o Abete o Castagno).

Radis è Stock: qualità che vale



Radis. La natura al gran completo.